AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE - Via Campo Marzio 18 - Tel. 040/3181111

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500, CD Verdi L. 7.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 120 - NUMERO 24 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 799829, fax 799828

DOMENICA 28 GENNAIO 2001

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

NEW ECONOMY A NORDEST

Con salari più alti lavori più evoluti

di Mario Carraro

"Unica strada, aumentare i salari". Uno si aspetta che sia un titolo del Manifesto (non per niente citato da Bertinotti a Porta a Porta) ma lo si poteva invece trovare questa settimana sull'inserto economico del Corriere, a sintesi di un forum cui partecipavano Renato Brunetta, Napoleone Colajanni, Valentino Parlato che con Geminello Alvi, dal tema di un suo precedente articolo, dibattevano il problema delle distorsioni oggi presenti nella formazione del reddito complessivo, dove hanno peso sempre maggiore rendite patrimoniali e pensioni rispetto agli introiti da lavoro. Pur da angolazioni diverse, naturali dato i partecipanti, unanimi le conclusioni sulla necessità di valorizzare il lavoro anche attraverso recuperi salariali, rimasti secondo gli indicatori dell'ultimo decennio piuttosto depressi.

Le nostre regioni obbligate a innovare I giovani risponderanno se non saranno più solo buoni operai

Non scandalizzi che io faccia mia questa tesi, uscendo però da alcune superficialità che accompagnano il dibattito, in corso da qualche tempo. Lapalissiano che salari più elevati nelle mani dei lavoratori costituiscano una spinta ai consumi e quindi un'accelerazione alla crescita dell'economia. Ma a questo già si potrebbe arrivare anche con una struttura più snella della busta paga, oggi appesantita da gravami fiscali e contributivi assurdi. Il tema da cui parte la discussione è però di altro ordine, e riguarda l'attuale difficoltà di attrarre nuovi lavoratori in attività produttive e il richiamo polemico, da parti di economisti e sociologi, a farvi fronte aumentando i salari. Sono ormai frequenti i casi in cui si lamenta l'impossibilità di trovare operai e si chiede una maggior apertura all'immigrazione, pena il blocco allo sviluppo. "Diamogli più soldi" replicava lo steso Alvi qualche mese fa su "La Repubblica". Purtroppo facendo riferimento al "tornitore", una figura ormai confinata all'archeologia industriale, in un periodo dominato da processi produttivi complessi, anche attraverso l'irruzione, bolla o non bolla, delle tecnologie della New Economy.

● A pagina 2

«Trieste ci ha isolati» accusa il sindaco Valenti. Illy replica: «Il tracciato non è blindato»

Corridoio 5, Gorizia s'arrabbia

Da Capodistria via libera definitivo all'intesa sul Molo VII

GORIZIA «Un accordo che accontenta tutti? Niente affatto: si tratta di una soluzione di compromesso esclusivamente politica che passa sulla testa di Gorizia e penalizza gravemente tutta la nostra area, senza tenere in considerazione i parametri gestionali, economici e ambientali». E' la secca reazione del sindaco di Gorizia, Gaetano Valenti, alla notizia dell'accordo che si sta delineando a proposito del tracciato ferroviario del Corridoio 5.

La gestione slovena dello scalo container adesso può partire: dal 31 gennaio sarà la Tict a operare

Alle critiche del sindaco di Gorizia Valenti - che annuncia interventi presso i ministri dei Trasporti Bersani e degli Esteri Dini, il «collega» triestino Riccardo Illy, replica secco. «È una polemica un po' scontata. Il collegamento comunque c'è anche per Gorizia - precisa Illy - dal momento che nell'ipotesi in questione si raggiunge Divaccia e Nova Gorica». Spetta agli sloveni comunque definire le priorità e considerare l'opportunità di raggiungere altre località. Di certo non si può accontentare proprio tutti, lascia intendere Illy che però lascia una porta aperta ai «cugini» isontini affermando: «non è un tracciato blindato, migliorie a quanto stabilito si possono apportare».

Intanto il Consiglio di sorveglianza di Luka Koper ha dato il via libera definitivo, l'ultimo mancante, all'applicazione dell'intesa che gli affida la gestione del Molo Settimo e che diverrà così operativa la settimana prossima.

● A pagina 2

Guerra alle «carrette dei mari». Altri obiettivi: l'ecomostro Enalc Hotel e il Carso

Bordon: proteggere l'Adriatico

TRIESTE Il ministro dell'Ambiente Willer Bordon arriva domani a Trieste e traccia i sui obiettivi prioritari nella zona: partire dall'Alto Adriatico per imporre una nuova cultura, un nuovo rispetto per l'ambiente marino, muovere guerra serrata alle carrette del mare ed evitare un nuovo effetto Galapagos; definire, a due passi da Trieste, sul Carso, se dopo anni di discussioni sul nulla, siamo ancora in tempo per preservare un habitat naturale unico; lanciare, lungo un confine ormai quasi virtuale, un messaggio di collaborazione transnazionale virato verso il mantenimento di certe caratteristiche geomorfologiche rarissime. Poi Bordon si dedica agli ecomostri. In questo caso, l'ex Enalc Hotel di Aurisina, e anticipa: «venerdì presenterò al Consiglio dei ministri una proposta di legge per una demolizione rapida dei cosiddetti ecomostri».

● A pagina 2

Furio Baldassi

Centenario della morte

Anche a Trieste il «Requiem» nel nome di Verdi

«Messa da Requiem» a Trieste (Bruni).

TRIESTE Atmosfera delle grandi occasioni ieri sera al Teatro Verdi, per la «Messa da Requiem» nel centenario della morte del maestro di Busseto, che alla città giuliana era particolarmente legato. Prima della parte musicale, è stata proiettata una breve fiction televisiva che ricostruisce la storica seduta del consiglio comunale di Trieste, che il 27 gennaio 1901 - giusto un secolo fa - appresa la notizia della morte di Verdi decise di intitolargli il teatro cittadino. Dopo il filmato, spazio alla grande musica, con l'orchestra e il coro del Verdi diretti da Stefano Ranzani, la soprano Carmela Remigio, la mezzosoprano Enkelejda Shkosa, il tenore Alberto Cupido, il basso Askar Abdrasakov.

● In Spettacoli

Carlo Muscatello

Inseguimento, molestie e tentata violenza fino a via Imbriani. Le ragazzine terrorizzate per 40 minuti tra passanti indifferenti

Bruto assale 3 quindicenni in piazza Goldoni

Il maniaco ha agito a mezzogiorno. Caccia all'uomo senza esito in Cittavecchia

TRIESTE Tre ragazzine tenute in scacco per quaranta minuti da un bruto, in pieno giorno, in pieno centro. In base alla segnalazione di una testimone (potrebbe trattarsi di un giovane assistito dai servizi psichiatrici) la caccia all'uomo si è scatenata, senza esito, in Cittavecchia. Pantere della volante e poliziotti in borghese sono stati sguinzagliati nella zona tra piazza Cavana e piazza Venezia e hanno setacciato invano tutti gli angoli delle strade dov'era stata segnalata la presenza del giovane che avrebbe molestato le tre quindicenni tra piazza Goldoni e via Imbriani.

Il giovane avrebbe inseguito le tre ragazzine pronunciando frasi scurrili, le avrebbe palpeggiate e avrebbe tentato di sbottonare loro i pantaloni. Particolare ancora più scandalosamente amaro, il fatto che molti passanti avrebbero manifestato assoluta indifferenza.

● In Trieste

Silvio Maranzana

TRAFFICO IN TILT

Asfalto scivoloso a Trieste Sabato d'incubo in auto

Traffico deviato all'altezza di largo a Roiano (Foto Bruni).

● In Trieste

IN CRONACA

ACEGAS
Quotazione in Borsa, dal Comune arriva il via libera con ventidue sì

LAVORO
Dai sindacati un duro attacco alle aziende «Mai rispettate le leggi sulla sicurezza»

ALL'INTERNO

SCONTRO ELETTORALE
Berlusconi: soltanto le politiche il 22 aprile
Rutelli: risparmiamo con un'unica tornata
● A pagina 3

GIALLO A PORTOFINO
Nuova ipotesi sulla sparizione della Agusta: sarebbe fuggita col figliastro coetaneo
● A pagina 5

Al Forum di Davos l'Fmi conferma: dal 4,2% previsto al 3,5

La crescita mondiale rallenta ma non c'è rischio recessione

DAVOS Con gli idranti per disperdere quanti, aggirando i controlli della polizia svizzera, erano arrivati a 50 metri dal centro congressi di Davos; dall'altra parte, palle di neve e slogan anti-globalizzazione. E' finita così la protesta degli attivisti che nella cittadina svizzera, sotto la neve, hanno fatto da contro-canto alle decine di economisti, banchieri e politici che si sono dati appuntamento, come ormai avviene da 30 anni, per celebrare il Forum economico mondiale.

Nel corso dei lavori il Fondo monetario internazionale ha confermato che sono state riviste al 3,5% le stime di crescita dell'economia globale dal 4,2% precedente, anche se «siamo ancora lontani da una recessione globale e i tassi di crescita sono ancora decisamente al di sopra di quelli registrati nei primi anni '80» ha detto il direttore del Fmi.

● A pagina 9

Davos, il «popolo di Seattle» contro la globalizzazione.

La madre di Vittorio Emanuele di Savoia, 94 anni, da tempo sofferente, era ricoverata in un ospedale ginevrino

Morta Maria Josè, «regina di maggio»

GINEVRA Maria Josè di Savoia, 94 anni, ultima regina d'Italia, è deceduta all'ospedale Cantonale di Ginevra dove era ricoverata dal 27 dicembre.

Le sue condizioni si erano aggravate l'altro ieri. L'ex «regina di maggio» nelle ultime ore di vita aveva perso conoscenza.

Maria Josè di Sassonia Coburgo, nata a Ostenda il 4 agosto del 1906, soffriva di problemi polmonari.

È deceduta nel medesimo ospedale dove era mancato il marito, Umberto II di Savoia, il 18 marzo del 1983. Terzogenita di Alberto I ed Elisabetta, sovrani del Belgio, l'ex regina di maggio, aveva sposato Umberto II di Savoia, l'8 gennaio 1930, nella cappella Paolina del Quirinale: furono sovrani d'Italia per 27 giorni. Poi partirono per l'esilio insieme ai 4 figli: Vittorio Emanuele, Maria Pia, Maria Gabriella e Maria Beatrice. Un esilio doloroso: lui a Cascais in Portogallo, lei in Svizzera a Merlinge.

Maria Josè sarà sepolta accanto al marito in Francia, nell'abbazia di Altacomba, anche se più volte aveva espresso il desiderio di essere tumulata in Italia, fatto non consentito dalla Costituzione.

L'ex sovrana, che aveva trascorso il giorno di Natale in famiglia, ha più volte negli ultimi tempi parlato anche con i parenti del Belgio cui era molto legata. È deceduta, fa sapere la famiglia, «con grande dignità come era vissuta». Grande cordoglio dall'ambiente monarchico, anche da Trieste.

● A pagina 5

PRISCO abbigliamento e intimo
presenta
La Grande Vendita dei 100 anni
foto, immagini e aneddoti di S. Giacomo
che potrete vedere presso i nostri negozi ma anche aiutarci a reperire per realizzare una grande raccolta.
in questa occasione troverete
i SALDI con tutto al 50%
Lunedì Aperto
Campo S. Giacomo, 3 - Piazza Goldoni, 11
Aut. Rich. 29/12/00 - Saldi dall'8/01/01 al 10/03/01

REDS by Fabio Rossi
SALDI FINO AL -70%
Maglie lana da 12.000
Dolce vita da 12.000
T-shirt m/l da 14.000
Camicie da 14.900
Giubbotti da 16.000
Cardigan da 18.000
Pantaloni da 14.950
Piumini lunghi da 29.950
VIA MAZZINI 40 - TRIESTE
COM. EFA

Kataweb.it — kwShopping.it Acquisti facili, comodi e sicuri — Kataweb.it

INFRASTRUTTURE Dura reazione del sindaco Gaetano Valenti: «Rischiamo l'isolamento e di perdere una chance di sviluppo»

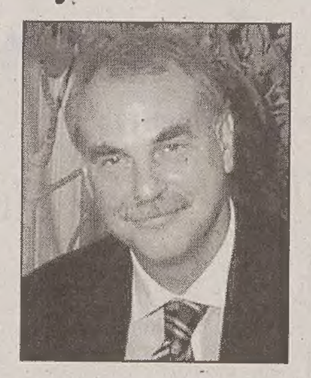
Gorizia: «Esclusi dal Corridoio 5»

«La mia protesta arriverà fino a Roma, tanto da Bersani quanto da Dini»

«Tagliati fuori» anche la bassa valle dell'Isonzo, la valle del Vipacco, il Cormonese e il Manzanese, comprese le aree produttive dell'Udinese.

GORIZIA «Un accordo che accontenta tutti? Niente affatto: si tratta di una soluzione di compromesso esclusivamente politica che passa sulla testa di Gorizia e penalizza gravemente tutta la nostra area, senza tenere in considerazione i parametri gestionali, economici e ambientali». Questo l'immediato commento del sindaco di Gorizia, Gaetano Valenti, alla notizia dell'accordo che si sta delineando a proposito del tracciato ferroviario del Corridoio 5. Una vera e propria doccia fredda - che per certi versi soprattutto a livello di opposizioni al Polo era più che scontata dato lo scarso peso politico dell'Amministrazione comunale di Gorizia - che rimette in discussione molti progetti di sviluppo per l'area confinaria isontina.

«Come sindaco di Gorizia non condivido e non accetto questo tipo di soluzione, che non tiene minimamente conto del documento da me sottoscritto insieme ai sindaci delle città transfrontaliere di Nova Gorica e Sempeter-Vrtojba e sostenuto da tutti i sindaci dell'Isontino, che individuava nella cosiddetta "soluzione A" quella più opportuna per tutta l'area di confine, senza pregiudicare gli interessi di Trieste e di Capodistria. L'opzione che si presenta ora invece taglia completamente fuori non solo Gorizia e Nova Gorica, ma anche la bassa valle dell'Isonzo, la valle del Vipacco, il Cormonese e il Manzanese, comprese le aree produttive dell'Udinese, da ogni collegamento diretto, penalizzandole fortemente.



Gaetano Valenti

Interverrò immediatamente sia presso il ministro dei Trasporti Bersani che presso il ministro degli Esteri Dini per rappresentare la gravità di una definitiva decisione in questo senso, chiedendo che venga esplicitamente prevista all'interno di ogni possibile accordo almeno una soluzione tecnica che preveda una diramazione che dal tratto Divaccia-Lubiana scenda verso la valle del Vipacco, a raccordarsi con il tracciato ferroviario di Aidussina, connettendo in tal modo anche tutta la Slovenia occidentale, l'Isontino e il Friuli».

Il Comune di Gorizia pertanto si fa immediatamente portavoce di una diversa soluzione che, a differenza di quella proposta che discrimina fortemente sia le popolazioni isontine e friulane che quelle slovene, tenga conto delle esigenze di sviluppo di tutta l'area regionale e transfrontaliera, senza creare pregiudizi per il prossimo futuro. In tal senso il sindaco concerterà nei prossimi giorni con le altre istituzioni provinciali e regionali e con le autonomie locali slovene ogni possibile iniziativa.

Opzione per il Corridoio 5 svantaggiosa, quindi, per Gorizia. Perchè? Un collegamento diretto verso il Centro e il Nord Europa dovrebbe fare da principale quadro di riferimento per tutta una serie di programmi da tempo impostati con uno scopo fondamentale: evitare il forte contraccolpo economico e occupazionale (tutti a Gorizia hanno sotto gli occhi l'esempio drammatico di quanto è accaduto a Tarvisio con l'ingresso dell'Austria nella Ue) che il definitivo approdo della Slovenia nel club europeo comporterà per Gorizia e Nova Gorica. Il confine, sparendo, annullerà la funzione oggi coperta con molti posti di lavoro e attività economiche delle dogane, dell'autoporto, della stazione confinaria di Sant'Andrea e, nel privato, dell'import-export in generale. Un appuntamento al quale il Comune e la Provincia di Gorizia, d'intesa con le istituzioni omologhe slovene, da tempo si stanno preparando con la «benedizione» della stessa Europa. Il Patto di riconciliazione di Gorizia e Nova Gorica e il Patto transfrontaliero lanciato dal presidente della Provincia Brandolin hanno ricevuto nelle scorse settimane importanti riconoscimenti, con assicurazioni di sostegno, a Strasburgo dove, grazie a un'iniziativa dell'europarlamentare Demetrio Volcic, i progetti goriziani sono stati ampiamente illustrati a significativi referenti europei. Certo, è un lavoro che continuerà, la promozione non si fermerà: è però evidente che un'ipotesi penalizzante in funzione ferroviaria non aiuta molto lungo la strada che porta all'Europa.

To. Ba.

INFRASTRUTTURE La porta resta aperta: «Migliorie a quanto stabilito si possono apportare in un secondo momento»

E Illy: «Il tracciato non è blindato»

TRIESTE Alle severe critiche del sindaco di Gorizia Gaetano Valenti, il «collega» triestino, Riccardo Illy, replica secco. «È una polemica un po' scontata. In fondo avevamo già considerato questo tipo di reazione». «Il collegamento comunque c'è - precisa Illy - dal momento che nell'ipotesi in questione si raggiunge Divaccia e Nova Gorica». Spetta agli sloveni comunque definire le priorità e considerare l'opportunità di raggiungere altre località.

Di certo, fa intendere il primo cittadino, non si può accontentare proprio tutti. Ciò nonostante, al di là di queste considerazioni, Illy lascia comunque una porta aperta ai «cugini» isontini. «Non è un tracciato blindato - spiega - migliorie a quanto stabilito si possono apportare in un secondo momento. L'importante è avviare il progetto, per il resto credo che Valenti sarà ragionevole».

Per Illy oltretutto l'importante era evitare l'esclusione di Trieste, che non poteva non essere il punto di riferimento italiano, e collegarla a Capodistria, nodo cruciale per la Slovenia. I due Stati dovevano scegliere e così è stato fatto. Potrà porre qualche rimedio il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani? «Non credo, visto che la formula di compromesso l'abbiano definita proprio con il ministro, a Lubiana, in un recente incontro al quale ho preso parte».

A quell'incontro era presente, tra l'altro, anche il ministro dei Trasporti sloveno, Jacob Presecnik. Proprio in quell'occasione il sindaco di Trieste aveva protestato per l'esclusione della città nel caso in cui fosse stata accolta la richiesta slovena (la linea da Monfalcone doveva arrivare a Divaccia dove sarebbe aboccato anche il doppio binario da Capodistria).

Riccardo Illy

La soluzione è stata invece rovesciata a vantaggio di Trieste: l'ultimo tracciato definito prevede infatti l'arrivo a Trieste e di qui il collegamento con Divaccia verso Lubiana. A Divaccia arriverà anche il secondo binario della ferrovia da Capodistria. E comunque Capodistria stessa sarà collegata direttamente con Trieste con una breve linea. Insomma una specie di triangolazione Trieste-Capodistria-Divaccia che avrebbe dovuto accontentare tutti e che invece ha scatenato le ire dei goriziani.

«La polemica è scontata: avevamo previsto la reazione degli isontini»

Il responsabile dell'Ambiente è atteso domani, nelle Grotte di San Canziano, dall'omologo d'oltreconfine, Janez Kopac per un incontro non di routine

Bordon: «L'Adriatico sarà il primo mare protetto»

La promozione a «sensitive area» costituirebbe un biglietto da visita per il G8 di marzo

«Sul Parco del Carso tante parole, ancora nessun protocollo».

TRIESTE Partire dall'Alto Adriatico per imporre una nuova cultura, un nuovo rispetto per l'ambiente marino, ed evitare un nuovo effetto Galapagos. Definire, a due passi da Trieste, sul Carso, se dopo anni di discussioni sul nulla siamo ancora in tempo per preservare un habitat naturale unico. Lanciare, sempre lungo un confine ormai quasi virtuale, un messaggio di collaborazione transnazionale tutto virato verso il mantenimento di certe caratteristiche geomorfologiche rarissime. Willer Bordon, ministro dell'Ambiente, riparte da dove aveva iniziato la sua folgorante carriera politica con un taccuino zeppo di impegni. Domattina alle 10, nell'insolita collocazione delle Grotte di San Canziano, lo attende il suo omologo sloveno, Janez Kopac per un incontro tutt'altro che di routine. Con il tema delle «carrette» e del trasporto di petrolio via mare più che mai d'attualità, si pensa a un protocollo assolutamente inedito per quest'area. «Lo scopo – anticipa Bordon – è quello di richiedere all'Imo, l'organismo internazionale marittimo, che la parte compresa nella zona alta dell'Adriatico, lungo le coste croate, slovene e italiane venga dichiarata "sensitive area". Una scelta che metterebbe le acque costiere al riparo da rischi, visto il continuo monitoraggio e i limiti che verrebbero imposti. Nell'attesa di un accordo a tre – continua Bordon – sto comunque anche studiando la possibilità di estendere i provvedimenti restrittivi attualmente in vigore per Venezia a tutto l'Alto Adriatico».

Willer Bordon

Un biglietto da visita, quasi una brochure in vista dell'atteso vertice dei G 8 di marzo che, proprio a Trieste, «tenterà di portare la discussione fuori dalle secche in cui era incappata all'Aja». Magari fornendo, nel contempo, uno dei primi esempi di parco protetto a cavallo del confine. «Quella del Parco sul Carso – lamenta Bordon – è una situazione paradossale. Tutti ne parlano, da almeno una decina d'anni se non più, ma quando ci ho messo mano ho scoperto che non esiste uno straccio di accordo, una firma, un protocollo d'intesa, una dichiarazione d'intenti. Niente di niente. Per questo ho preso carta e penna e scritto a Kopac: per proteggere un ecosistema unico uscendo dalle logiche geopolitiche nazionali. E' tutto da costruire. Poi, sicuramente parleremo anche dell'Isonzo, sulla cui situazione intendo confrontarmi presto anche con le autorità di bacino».

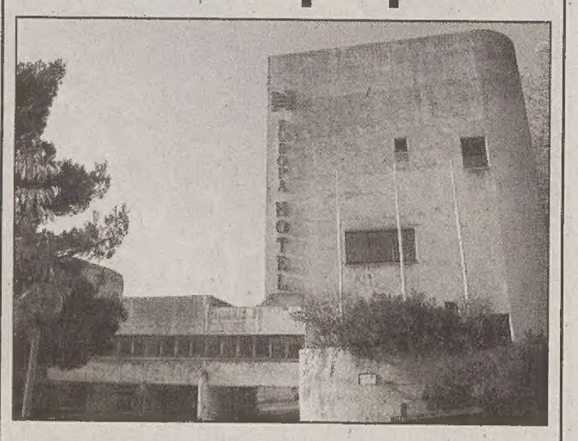
In città, Bordon arriverà lunedì pomeriggio. E, con in mano mataforicamente il fax che il Wwf gli ha appena mandato per segnalare le aree a rischio in regione, parlerà tra l'altro, in un convegno organizzato dall'Ezit. Prendendo lo spunto, guarda caso, da un'altra vecchia e incancrenita situazione locale, quella delle aree ex Esso ed ex Aquila, anticiperà i contenuti del piano nazionale delle bonifiche ambientali. «Sto per emanare, con decreto, quel procedimento, che prevede una dotazione finanziaria complessiva di 1000 miliardi. E' un argomento sul quale il mio ministero ha competenza primaria e quindi mi aspetto quanto prima un prospetto regionale delle aree in cui intervenire».

Furio Baldassi

IL CASO

Esternazione del ministro

«Ecomostri da abbattere: basta un po' di dinamite e l'Hotel Europa sparirà»



L'Hotel Europa di Aurisina, ecomostro da demolire.

TRIESTE «Qualcuno ha proposto di abbattere l'Hotel Europa con la dinamite? E perchè no, se si rivela dannoso all'ambiente e irrecuperabile?!?». Willer Bordon, ministro dell'Ambiente, ha lanciato la sua personale battaglia agli ecomostri. Lo turba relativamente, dunque, il fatto che anche nella sua terra natale qualche tonnellata di cemento (e soprattutto d'amianto) possa essere sfuggita di mano. L'importante è porci rimedio, magari tardivo. La struttura di Marina d'Aurisina, oltre a tutto, è destinata a un degrado ancora lungo, dopo il «bidone» patito dall'amministrazione regionale, che ha visto dissolversi l'unico possibile acquirente dell'ingombrante resort alberghiero.

Situazioni come quelle dell'ex Enalc, a quanto è dato di sapere, costituiscono tutt'altro che una rarità, nel resto d'Italia. E Bordon, dunque, ha deciso di metterci mano. «Venerdì – anticipa – presenterò al Consiglio dei ministri una mia proposta di legge che in materia di abusivismo edilizio comprenderà un emendamento innovativo. Nel dettaglio la possibilità di arrivare a una demolizione rapida dei cosiddetti ecomostri. Intendiamoci: certe opere, all'epoca, potranno magari aver ottenuto regolari autorizzazioni, ma se la loro presenza, nel tempo, si rivelasse devastante per l'ambiente, si può anche arrivare a un vero esproprio da parte dei Comuni, con relativo pagamento e successiva demolizione. D'ora in avanti opereremo un monitoraggio su scala nazionale che porterà alla presentazione annuale di una mappa dei siti a rischio. Sperando di eliminarli quanto prima possibile».

f.b.

SEGUE DALLA PRIMA

Il tema va ricondotto piuttosto alla questione se l'industria italiana (quella del Nordest in modo particolare) stia avanzando verso criteri produttivi evoluti (in questo caso non sono del tutto pessimista), ma insieme sappia, attraverso la ricerca (il punto si fa qui più difficile), offrire prodotti fortemente innovativi, destinati a garantire un più ampio margine di redditività. In una parola se non usciamo dalle attività mature difficile offrire ai lavoratori maggiori prospettive di guadagno e impossibile immaginare una reale crescita dell'economia del Paese.

Le nostre regioni hanno vissuto, ora è qualche decennio, la grande trasformazione che ci ha visto passare da un'economia prevalentemente agricola a quella industriale. Ora dobbiamo affrontare con coraggio il tema della sua evoluzione. Negli anni Sessanta andavamo a reperire operai dai campi (i cosiddetti metalmezzadri).

Oggi i lavoratori li chiediamo alla scuola e alle università e se la nostra macchina produttiva vuole reggere, deve corrispondere al maggior grado di preparazione e di conoscenza con cui le nuove leve chiedono di entrare nelle fabbriche. Per ora resistiamo all'impatto competitivo con le delocalizzazioni. Ma inevitabilmente questo finirebbe di creare future e pericolose aree di concorrenza, se nel frattempo non ci fossimo spostati su questo modello di industria.

Ciò dovrebbe portarci a uscire dagli schemi che oggi ancora dominano il dibattito sindacato-Confindustria, tutto concentrato sul costo del lavoro, flessibilità, rapporti sociali. Temi importanti ma in cui, confessiamolo una volta per tutte, non ci troviamo più penalizzati dei Paesi avanzati dell'Unione.

Pesano piuttosto intralci burocratici e legislativi, insufficienze infrastrutturali, ritardi nella introduzione di nuovi servizi. Ancorché neppure questo, da solo, basterebbe a creare le condizioni di una svolta in cui è essenziale fare «sistema» dando un forte messaggio della nostra volontà di cambiare.

Credo che i giovani sarebbero allora pronti a rispondere all'appello e che se le prospettive non rimanessero quelle soltanto di diventare dei buoni operai, entrerebbero, a partire dal sud, nuovi skill, ormai indispensabili a un tipo nuovo di sviluppo, il solo compatibile con il futuro. Crescere i salari diventerebbe così più facile. E più giusto, come sosterrebbe anche Adam Smith, tanto caro al bravissimo Geminello Alvi.

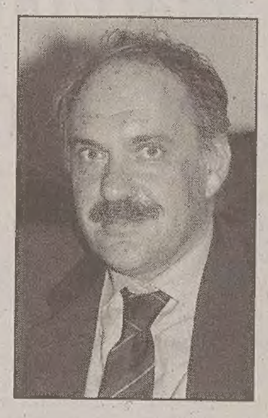
Mario Carraro

PORTI

Dopo il via libera del Comitato

Molo Settimo, luce verde anche da Capodistria: il 31 il terminal alla Tict

TRIESTE Il 31 gennaio la Tict prenderà in mano la gestione del Molo Settimo, sostituendo il colosso olandese Ect che aveva annunciato il suo abbandono poco più di un anno fa.



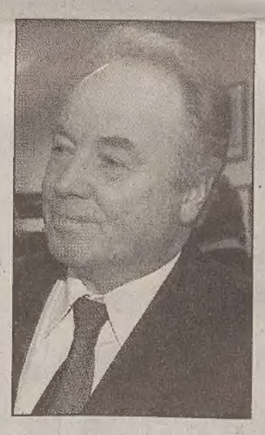
Maurizio Maresca

Le procedure fondamentali si sono concluse ieri mattina con la ratifica, da parte del Consiglio di sorveglianza di Luka Koper (spa che gestisce il porto di Capodistria), del contratto di concessione e dell'accordo con l'Autorità portuale di Trieste, documenti già approvati dal Comitato portuale triestino venerdì pomeriggio.

L'organo di controllo della Luka Koper – composto da nove persone fra cui il sindaco di Capodistria, Pucer – ha anche approvato l'aumento di capitale, da 1 a 6 miliardi, della Tict srl, il nuovo terminalista del Molo Settimo.

La Tict è partecipata al 49% da Luka Koper, al 45% dalla casa di spedizioni Parisi e al 6% dall'Impresa portuale Trieste.

Il presidente, Francesco Stanislao Parisi, è affiancato da quattro consiglieri: Bruno Korelic (presidente della Luka Koper), Pavle Krumenaker (braccio destro di Korelic e nuovo responsabile, in pectore, del Molo Settimo), Fabio Sanzin (Impresa portuale) e Guido Ingrao (ex dipendente dell'Autorità portuale e direttore del terminal per diversi anni fino all'arrivo di Ect).



Bruno Korelic

Adesso, prima della consegna del Molo Settimo alla Tict, restano da espletare ancora alcune procedure. Per questo ieri pomeriggio il presidente di Luka Koper, Korelic, nella sede dell'Autorità portuale ha siglato, pagina per pagina, assieme al presidente Maresca, tutti gli atti dell'operazione.

Ultimo adempimento, la formalizzazione del contratto di concessione, che avverrà martedì pomeriggio davanti a un funzionario dell'Autorità portuale, nella veste di ufficiale rogante.

Mercoledì 31, infine, il passaggio di consegne fra Ect e Tict nella gestione effettiva del terminal, la cui attività non subirà alcuna interruzione (come più di qualche politico triestino si augurava). Nella stessa giornata è prevista un'assemblea straordinaria della Tict che dovrà deliberare l'aumento di capitale da 1 a 6 miliardi.

Tornando al via libera giunto ieri da Capodistria, il Consiglio di sorveglianza di Luka Koper ha approvato sia il contratto di concessione del terminal sia l'accordo di collaborazione con l'Autorità portuale.

Con questo secondo documento la Luka Koper si impegna a considerare il Molo settimo terminal principale per il traffico dei contenitori nell'Alto Adriatico, sviluppandolo e promuovendolo, e a conservare il ruolo di azionista di riferimento della Tict, con tutti gli obblighi che ne conseguono.

L'eventuale inosservanza di quest'ultima clausola, ha sottolineato il presidente dell'Authority, Maresca, significherebbe la decadenza dalla concessione.

Conseguenza degli impegni appena ricordati è che Luka Koper, nell'ambito di un sistema portuale che ora intende far concorrenza ai porti del Nord Europa, si impegna anche a considerare il terminal di Capodistria come «semplice supporto» al Molo Settimo.

Alla nascita di un effettivo sistema portuale non è ovviamente estraneo l'incontro, qualche giorno fa ad Ancarano, fra il presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Antonione, e il ministro sloveno per i rapporti con l'Unione europea, Bavcar.

Al voto del Comitato portuale di Trieste sono intanto seguite alcune precisazioni. Roberto Pacorini, rappresentante degli industriali, ha motivato il suo «no» all'accordo (tre in tutto i voti contrari) per «il trattamento di favore riservato alla Tict e il rischio di possibili danni erariali, tenuto conto che il canone per l'affitto dei beni strumentali è di soli 100 milioni l'anno, quando l'Ect ha pagato 2 miliardi annui. E' poi insufficiente – ha aggiunto – l'integrazione dei salari, pari a 31 milioni per ogni dipendente distaccato al terminal, che verrà pagata dall'Authority. Per il livello contrattuale minimo ci vorrebbero almeno 37 milioni».

E un altro componente del Comitato, Giuseppe Gosdan, ha spiegato la sua astensione solo perchè «sono stati difesi i livelli occupazionali e c'è l'impegno della Regione che dovrebbe rideterminare il controllo della nuova società di gestione. Per tutti gli altri aspetti il mio voto rimane assolutamente negativo».

Giuseppe Palladini

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattori:** Livio Missio, Piero Trebiciani. **Attualità:** Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Ulcigrai (vice), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin, Elena Marco. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti (Istria), Federica Barella, Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Amministratore Delegato), Vittorio Ripa di Meana, Luigi Riccadona, Luigi de Puppi, Marino Breganze, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Milvia Fiorani, Adalberto Valduga, Gianluigi Melega, Giovanni Azzaro Cantaruti, Corrado Belci.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

PROCURATORE SPECIALE: Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.O. L. 350.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 27 gennaio 2001 è stata di 56.500 copie

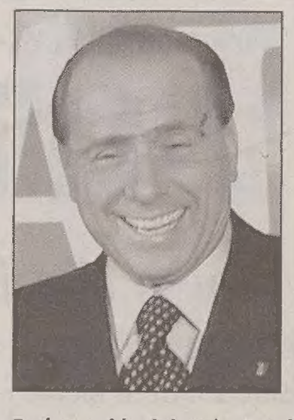
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

ELECTION DAY Il leader del centrodestra insiste per separare le politiche dalle amministrative

Berlusconi rilancia: «Si voti il 22 aprile»

Ma Rutelli non cede: accorpare in un'unica giornata per semplificare e risparmiare



Berlusconi (a sinistra) e Rutelli: scontro sull'«election day»

ROMA Lo scontro sull'election day continua. Silvio Berlusconi, che ha minacciato di scendere in piazza contro la scelta di far svolgere in un solo giorno le elezioni politiche e quelle amministrative, accusa la maggioranza. «Una decisione autoritaria e arrogante», tuona, «presa arrogandosi i diritti del presidente del consiglio e del capo dello stato, l'affermazione dei diritti del più forte». Non ripete la sua denuncia di brogli elettorali nei voti degli anni scorsi, ma ricorda che nel '96 furono annullate 1 milione e 700 mila schede. Il leader della Casa delle libertà chiede di votare per il parlamento il 22 aprile, e di tenere subito dopo le amministrative, che potrebbero però slittare anche a ottobre.

Francesco Rutelli è invece convinto che sia meglio accorpare e semplificare: «non credo che gli italiani andrebbero in piazza per manifestare contro un provvedimento che rende più economico e più semplice il voto. Berlusconi ha cambiato idea, come fa spesso». Per il candidato premier del centrosinistra votando in un solo giorno si risparmiano un sacco di soldi e non vengono messe in crisi le scuole che, tra ponti, vacanze di Pasqua e tre giorni di elezioni sarebbero costrette a chiudere per 30 giorni dal primo aprile al 9 giugno.

Se il Cavaliere aveva chiamato in causa il presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi con un appello contro la decisione «inaccettabile» delle elezioni in un giorno solo, il leader di an Gianfranco Fini riconosce che il capo dello stato non ha competenze in merito, ma ricorda che «è il garante delle regole e quindi sarà interessato». Per Fini non è possibile che ci saranno cittadini che dovranno votare 6 o 7 schede insieme. «La sinistra vuole un clima di confusione e di scarsa chiarezza», accusa il segretario del Ccd Pier Ferdinando Casini, denunciando che con tante schede aumenterebbe il rischio di confusione anche nello spoglio.

Ma il leader dei Ds Walter Veltroni interpreta tante proteste del Polo come «segnali di nervosismo», ed è assurdo minacciare di portare la gente in piazze e parlare di brogli quando in Italia «si vota democraticamente e civilmente da tanti anni». «Berlusconi - dice Veltroni - è tranquillo solo quando fa campagna elettorale da solo, adesso che c'è il candidato del centrosinistra inizia ad agitarsi».

Il sottosegretario alle Riforme Enrico Franceschini accusa gli avversari di raccontare perfino bugie, quando sostengono che non si sarebbe mai andati al voto con elezioni politiche e amministrative abbinate perchè è successo nel 1979, nel 1983, nel 1987.

Il presidente del Senato Nicola Mancino assicura infine che quella dei brogli è «una questione inesistente, un'accusa assolutamente infondata». Ci possono essere giudizi diversi sull'opportunità dell'election day, ma «non c'è nessuna ragione per mobilitare la pubblica opinione su una questione che è inesistente e su accuse infondate».

ELECTION DAY Il Presidente si sottrae al conflitto Polo-Ulivo

Ciampi non vuole parlarne, la data è compito del governo

ROMA In democrazia, bisogna saper decidere, anche quando non si è tutti completamente d'accordo, l'opposizione, legittima, non può bloccare le scelte. È la lezione del presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi, a Parma per l'inaugurazione del Verdi festival, nel giorno del centenario della morte del musicista. Il capo dello Stato invita a usare «la dialettica della nostra vita politica» per lavorare insieme, aggiungendo però che «l'unanimità non può valere sempre», perchè porta solo alla paralisi.

Non si riferisce però - lo precisano con chiarezza i collaboratori del Quirinale dopo il discorso - allo scontro il corso sull'election day. Il presidente non può e non vuole entrare nella decisione sulla data delle elezioni e sull'abbinamento politiche-amministrative perchè quella spetta solo al governo. Nè gradisce essere chiamato in causa nel conflitto tra Polo e Ulivo.

Quando richiama a superare il voto all'unanimità pensa soprattutto alle istituzioni europee e alle grandi opere pubbliche. «L'unanimità è fondamentale», spiega, «ma non può valere sempre, sia a livello nazionale che europeo». È successo di recente, a Nizza, perchè il successo parziale del vertice «nasce dalla mancanza del coraggio di rompere in maniera netta, in sede europea, il principio di unanimità».

Ciampi ieri a Parma

Secondo Ciampi è una lezione dura, da cui bisogna imparare qualcosa: «bisogna affermare il principio delle decisioni a maggioranza». «Non si può permettere che una scelta importante, sia essa per l'Europa, per l'Italia o per una regione, non venga presa perchè esiste l'opposizione, seppure legittima, di una parte». Altrimenti, un paese, una comunità, una collettività, non può andare avanti.

Nel messaggio di fine anno il presidente aveva invitato le forze politiche a finirla con le risse, ad abbassare i toni delle polemiche della campagna elettorale adottando invece quelli di una corretta competizione politica. Anche ieri ha rinnovato l'appello.

Prendendo spunto dalle celebrazioni di Verdi ha ricordato che noi italiani «siamo famosi nel mondo per la nostra cultura, il nostro estro, la nostra vitalità. Un po' meno per la nostra capacità di dar prova di impegno collettivo». Lui spera, però, che questa carenza sia sempre più una realtà del passato, come dimostrano due grandi successi del nostro paese: l'Euro e il Giubileo. «Quello che ci unisce è assai più di quello che ci divide».

Quindi, «siamo sulla buona strada, e continueremo ad avanzare nella giusta direzione, attraverso la dialettica della nostra vita politica». La dialettica politica è indispensabile, per la democrazia, ma va indirizzata «all'essenza delle cose, senza distrarci in discussioni fumose».

Marina Maresca

Il sindaco uscente di Milano dà forfait a una manifestazione «azzurra»

Forza Italia, il caso Albertini

Folena (Ds): «prigioniero della sua coalizione». Il Cavaliere minimizza

Gabriele Albertini

ROMA Silvio Berlusconi minimizza. Ma sta di fatto che la mancata partecipazione del sindaco di Milano, Gabriele Albertini, alla prima assemblea regionale dei seniores lombardi di Forza Italia ha fatto molto rumore. Se non altro per gli screzi con la Lega di Umberto Bossi che ha rischiato (o rischia ancora?) di mettere in discussione l'alleanza elettorale per le prossime amministrative. La presenza di Albertini era stata annunciata da diversi giorni e il suo nome stampato sui manifesti e le locandine che annunciavano l'incontro. Il sindaco avrebbe dovuto prendere la parola dopo il presidente della Regione, Roberto Formigoni, e quello della provincia, Ombretta Colli e prima del leader del Polo, ma il suo intervento è saltato. Il leader azzurro, dunque, liquida così le resistenze di Albertini a concludere un accordo elettorale con la Lega: «non c'è alcun problema». Tanto è vero - è la giustificazione - che il sindaco ha voluto far sapere di essere mancato alla riunione «per precedenti impegni»: le celebrazioni per il centenario della morte di Giuseppe Verdi.

All'appuntamento azzurro, comunque, è arrivato un suo messaggio di incoraggiamento: «l'assemblea che si tiene nella nostra città - ha scritto - è insieme un traguardo e un punto di partenza. Un traguardo perchè riempie un vuoto sociale e culturale che da tempo attendeva di essere colmato». Un punto di partenza perchè «si discuterà dell'impegno dei seniores lombardi in vista delle prossime elezioni». E il vostro compito, conclude Albertini, «è di grande importanza e merita apprezzamento e solidarietà. Vi auguro buon lavoro e vi invio il mio caloroso saluto».

Un saluto. Da lontano. Perchè lontano è, secondo il diessino Pietro Folena, il periodo di intesa con tutto il centrodestra. In sostanza, il sindaco di Milano appare «prigioniero» all'interno della sua coalizione, dove sta maturando una crisi politica. Non ha dubbi Folena: «Albertini ha subito prima uno schiaffo politico, poi un altro schiaffo sulla questione giustizia. Con il centrodestra ha pessimi rapporti. Credo stia maturando una crisi, non so se esploderà, ma c'è una crepa profonda».

«Io stesso, al suo posto, non saprei cosa fare»: così Indro Montanelli sulla ricandidatura di Albertini a sindaco di Milano. «Sono stato - ha detto Montanelli - e sono tuttora un sostenitore di Albertini per ragioni personali ed individuali e perchè ho sempre pensato che Albertini non è il sindaco di una parte, ma il sindaco della città».

La tragedia degli ebrei eliminati durante la Seconda guerra mondiale: celebrazioni ieri in tutta l'Europa

Giornata della memoria per ricordare la Shoah

Violante: «Mali non risarcibili». Fini: «Nessuna forza politica è insensibile»

Un'immagine-simbolo: il cancello d'ingresso al campo di concentramento di Auschwitz

ROMA Non dimenticare per combattere in futuro tutti i razzismi. In Italia, come nel resto d'Europa, ieri si è celebrata la giornata della memoria, la Shoah, il ricordo dello sterminio di oltre 5 milioni di ebrei negli anni bui del nazismo. Mille le manifestazioni nel nostro paese, mentre in Germania le bandiere sono state tenute ovunque a mezz'asta.

«Sono stati dei mali non perdonabili e non risarcibili. Il nostro dovere è quello di ricordare», ha detto il presidente della Camera, Luciano Violante, che ha aggiunto: «penso anche agli stermini nei gulag stalinisti, a quello che è successo in alcuni Paesi del Sud America come il Cile, o quello che è accaduto in Africa o in Cambogia». Oggi, ha sottolineato ancora ieri Violante, «celebriamo la Shoah, ma la Giornata della memoria non può limitarsi a commemorare le vittime dello sterminio. Il rispetto e il ricordo di quelle vittime non può e non potrà bastare mai. Le modalità con cui fu realizzata la Shoah chiedono a ciascuno di noi un impegno permanente contro il razzismo e la discriminazione. Perchè senza il principio di discriminazione non ci sarebbe stata Auschwitz, la macchina dello sterminio non avrebbe potuto funzionare». Capire questo, secondo il presidente della Camera, significa «trovare le ragioni per combattere oggi, inflessibilmente, anche la più tenue "comprensione" nei confronti della più tenue delle umiliazioni o delle discriminazioni verso chi è diverso da sè».

Il rischio, infatti, sottolinea il presidente del Senato Nicola Mancino, è che «con il passare del tempo sulle vicende del razzismo europeo e dell'Olocausto possa cadere il velo dell'oblio».

Ma non sarà così, interviene Gianfranco Fini, leader di Alleanza nazionale, e la Giornata della memoria serve proprio a ricordare. Per sempre. Ed è quindi chiaro che «nessuna forza politica può dimostrarsi insensibile di fronte a questa necessità». Peccato però, polemizza Francesco Storace, presidente della Regione Lazio ed esponente di An, che la sinistra si lasci andare «a sciocche speculazioni». Noi, puntualizza Storace, «abbiamo avuto il nostro travaglio, l'abbiamo fatto per davvero».

Ma è monsignor Alberto Albondi, vescovo di Livorno, ad ammonire: «è necessario sposare il dolore della Shoah nel momento della memoria in cui ci sentiamo chiamati per assumere una responsabilità di ammonimento e di pentimento».

c.r.

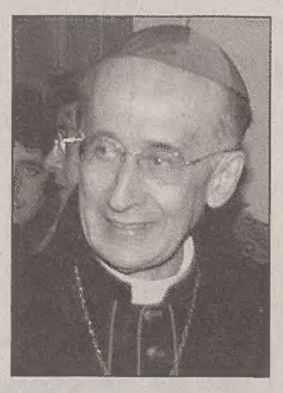
ETICA

Emma Bonino raccoglierà invece firme a favore dell'eutanasia

Malati terminali: i vescovi «autorizzano» la morfina

ROMA Via libera dei vescovi italiani alla somministrazione della morfina ai malati terminali «perchè è una risposta molto umana all'alternativa disumana della soppressione della vita». Mentre Emma Bonino annuncia con il «filosofo» Luciano De Cresenzo, testimonial d'eccezione di una battaglia condivisa anche da Indro Montanelli, che i radicali raccoglieranno le firme per il diritto «alla dolce morte», il cardinale Camillo Ruini, conferma l'assoluta contrarietà vaticana all'eutanasia. «Tutta la nostra vita ha un senso se siamo in grado di darlo anche alla nostra morte e in tale contesto pure la sofferenza terminale diventa sensata». E' questo uno dei pilastri dell'intervento che il presidente della Cei ha tenuto in apertura del consegno «Dignità del vivere e del morire». In una società che tende a mettere «tra parentesi» la morte, compito dei cristiani è quello di testimoniare il Vangelo, tenendo conto del dilagante nichilismo che ha portato alle estreme conseguenze l'affermazione del filofoso Martin Heidegger per cui «l'uomo è un essere fatto per la morte». Per Ruini i cristiani devono affermare concretamente che «la morte è sì la fine di tutto ma anche l'inizio di una nuova dimensione totalmente nuova nella cui prospettiva anche la sofferenza ha un senso».

La sofferenza eleva lo spirito? Assolutamente no, giura Indro Montanelli che, dopo aver aperto il dibattito sulla «buona» morte, ha aderito ad Exit, il centro studi e documentazione sull'eutanasia che ha proposto una legge per introdurre il diritto a staccare la spina. «Per me la sofferenza è una cosa che fa male e basta, non eleva niente e quindi ho paura della sofferenza perchè nei confronti della morte io che in tutto il resto credo di essere un moderato



Il card. Camillo Ruini

sono un radicale», scrive Montanelli, auspicando di trovare qualcuno lo aiuti a finire per non obbligarlo a provarci da solo.

E una bella infermiera con champagne e cicuta sogna anche Luciano De Crescenzo che ieri mattina ha presentato con Emma Bonino la nuova iniziativa radicale a favore dell'eutanasia. Obiettivo della campagna raccogliere 500 mila firme per trasformare in legge la proposta di Exit. Sette articoli in tutto comprese le deroghe alle norme del codice civile e penale che vietano di aiutare un malato a morire e l'introduzione del «testamento biologico». Un atto di volontà mediante il quale ciascuna persona in grado di intendere e di volere possa scegliere la fine delle propria esistenza. «Vogliamo portare l'Italia fuori dal Vaticano, in Europa e nel nuovo millennio con nuove conquiste di libertà e di diritti civili - spiega la leader radicale - la clonazione terapeutica sul modello inglese e l'eutanazia sul modello olandese sono solo i primi».

Emma Bonino

All'iniziativa radicale hanno aderito anche il prof.Maremmani, docente di medicina delle farmacodipendenze all'Università di Piesa e di Siena, il prof. Demetrio Neri, docente di bioetica all'Università di Messina, e Leo Solari, direttore di «Nuova Europa».

Immediate e di segno diverso le reazioni alla proposta della Bonino. «La vita deve terminare così come è iniziata: naturalmente», per questo motivo se la proposta di legge dei radicali arriverà in Parlamento, «non potrebbe che trovare l'opposizione della destra»: così Riccardo Pedrizzi, vicepresidente dei senatori di An, boccia l'iniziativa. «Il diritto alla vita, diritto prioritario di ogni individuo, non contrasta con il diritto alla morte volontaria»: Giuliano Pisapia (Prc) aderisce invece alla campagna. L'eutanasia - secondo l'ex presidente della Commissione giustizia della Camera - è il «mezzo estremo» quando «ci si trova in una situazione di non vita perchè rimane solo il dolore non più sopportabile, una sofferenza senza fine, una malattia senza speranza».

Domani a Torino summit italo-francese: sul tavolo gli scottanti dossier sull'alta velocità Lione-Torino e sul traforo del Bianco

Amato e Chirac, «caldo» vertice sui trasporti

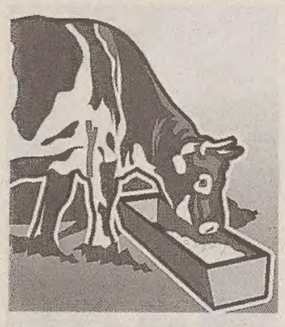
Chirac domani a Torino

TORINO Sarà un vertice che si occuperà di questioni concrete e in cui si baderà al sodo quello tra Italia e Francia, domani a Torino. In primo piano lo scottante dossier dei trasporti, con i temi della riapertura del traforo del Monte Bianco e della costruzione della linea ferroviaria alta velocità Lione-Torino. Giuliano Amato e Jacques Chirac, Lionel Jospin e Lamberto Dini con gli altri numerosi ministri presenti affronteranno un'agenda molto ampia, in cui non mancheranno anche le questioni relative a Mucca Pazza e all'uranio impoverito.

Riflettori sui trasporti: Roma guarda con più attenzione alla riapertura del traforo del Bianco, Parigi è più concentrata sulla Lione-Torino, definita da ieri da Chirac «progetto irreversibile». Al punto che la Francia ha fatto sapere che non è disponibile a riaprire il traforo sotto il Bianco se da Torino non verrà un accordo solenne sul via libera alla Lione-Torino. D'altra parte, l'Italia perde ogni anno circa 1000 miliardi sul Pil nazionale per la chiusura del traforo, per mancata produzione e esportazioni e per ridotta attività commerciale e turistica. Allo stesso tempo esistono fortissime resistenze degli abitanti della Val di Susa per la costruzione della linea ferroviaria Torino-Lione. Il ministro dei Lavori Pubblici, Nesi, aveva riconosciuto che la richiesta francese per la Lione-Torino è «legittima», «meno comprensibile - aveva aggiunto - è il loro ritardo sul Monte Bianco».

E lo stesso amministratore delegato di autostrade Vito Gamberale ha recentemente spiegato che per l'Italia il traforo potrebbe essere riaperto fin dal prossimo luglio, ma che esiste l'incognita dei francesi che «sono ancora indietro». L'ipotesi più probabile è che a Torino verrà annunciato il via libera alla Lione-Torino e, allo stesso tempo, verrà ribadita la necessità di riaprire il traforo entro una data che sia «la più ravvicinata possibile», probabilmente tra settembre ed ottobre.

Oltre mille uomini tra polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani presidieranno il vertice a palazzo Reale. Chirac incontrerà Giovanni e Umberto Agnelli e Sergio Pininfarina. Particolare attenzione anche per l'annunciata manifestazione di protesta, soprattutto contro l'Alta-Velocità, alla quale aderiranno diverse forze politiche, i sindaci della Val di Susa, gli studenti e gli autonomi.



Elaborata dalla task-force governativa anti Bse la proposta che il sottosegretario alla Sanità Fumagalli Carulli porterà domani al vertice di Bruxelles

L'Italia tenterà di salvare la fiorentina

L'osso con il midollo spinale verrebbe eliminato soltanto dalle bestie di più di 20 mesi

Il compromesso dovrà essere accettato da tutti i Quindici per diventare operativo. Le bistecche provengono di norma da animali giovani

ROMA Via la colonna vertebrale dei bovini sopra i 20 mesi. Così, oltre a proteggere la salute dei cittadini dal prione, si potrebbe salvare anche la bistecca alla fiorentina. Con questa proposta, maturata «in conformità con i dati dell'Istituto superiore di sanità e valutando un'adeguata mediazione tra aspetti scientifici e politici», l' Italia andrà al Consiglio dei ministri agricoli di domani a Bruxelles, sperando di ottenere un ampio consenso.

«Si tratta di una proposta aperta al confronto tra tutti i Paesi», ha spiegato ieri mattina il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli al termine della riunione della task force al ministero della Sanità, dove è stato preparato il vertice di domani e fatto il punto della situazione Bse anche con i Nas.

Il comitato scientifico europeo del 12 gennaio aveva suggerito l'eliminazione della colonna vertebrale per gli animali al di sopra dei 12 mesi, così come avviene per l'altro materiale a rischio; tuttavia l'unico caso di bovino infetto dal morbo della mucca pazza al di sotto di 30 mesi è stato fino ad ora riscontrato sopra i 20 mesi. Dunque, ha spiegato la coordinatrice della task force, «sembra ragionevole» la proposta di eliminare la colonna sopra i 20.

Le bistecche con l'osso, ottenute da animali al di sotto dei 20 mesi, in questo modo potrebbero essere «salvate» accogliendo così anche l'appello dei produttori di carne che stanno continuando a lamentare forti perdite. Le bistecche con l'osso come la fiorentina, infatti, hanno assicurato gli esperti, vengono ricavate da capi che vanno dai 17 ai 21-22 mesi. E se la proposta italiana trovasse consenso, secondo la Fumagalli si dovrebbe superare solo una prima fase di assestamento «con danni non rilevanti» per i produttori.

Ma è opinione di molti che una decisione comune, domani, a Bruxelles, dove saranno presenti il ministro Alfonso Pecoraro Scanio e il sottosegretario Fumagalli, molto probabilmente non verrà. Anche perchè il commissario per la sicurezza dei consumatori, Byrne, ha detto ieri che non avanzerà in merito proposte.

Sulla sorte della colonna vertebrale rimane dunque una situazione di incertezza. «Sarebbe meglio assumere una decisione comune in tutta Europa - ha sottolineato la Fumagalli; è imprudente una decisione legislativa unilaterale, non tanto dal punto di vista sanitario, ma da quello del concorrenza che inevitabilmente si avrebbe fra i produttori dei vari Paesi».

E mentre a Bruxelles i ministri agricoli saranno attorno ad un tavolo per decidere l'eventuale introduzione della colonna vertebrale tra i tessuti a rischio specifico, dall'Istituto zooproofilattico di Torino verrà il verdetto sul secondo caso sospetto di Bse scoperto in Veneto. La responsabile delle ricerche, Anna Maria Caramelli, che è entrata ieri a far parte della task force ministeriale contro la Bse, ha detto che sono tre i sofisticati test che dovranno confermare la presenza del prione alterato del cervello della mucca «Sissi».

EUROPA

Rapporto Ue sulle misure contro il morbo

Saliti a 24 i casi in Germania: allevatori tedeschi in rivolta contro l'abbattimento dei capi

BERLINO Ancora due casi di mucca pazza sono stati accertati ieri in Germania, dove ora il totale dei bovini infettati dal virus Bse è salito a 24. Gli ultimi due casi annunciati nel pomeriggio riguardano animali macellati in Bassa Sassonia (Nordovest) e Nord-Reno-Vestfalia (Ovest). Per quest'ultima regione si tratta del primo caso di mucca pazza. Intanto migliaia di allevatori e agricoltori tedeschi hanno manifestato ieri contro i piani delle autorità di abbattere le intere mandrie interessate da casi di mucca pazza e, più in generale, contro il nuovo corso di politica agraria intrapreso dal governo Schröder. La dimostrazione più massiccia si è tenuta a Redensburg, nel Land settentrionale dello Schleswig-Holstein, dove oltre seimila persone con circa 500 trattori hanno inscenato una chiassosa protesta antigovernativa.

Il nostro Paese dovrebbe raggiungere a metà febbraio il numero ottimale delle analisi sui bovini

Incidenti con la polizia si sono registrati anche in un'altra grande manifestazione svoltasi ieri a Mücheln, in Sassonia-Anhalt, dove più di mille agricoltori hanno a lungo impedito l'avvio delle operazioni di trasporto di mille bovini destinati all'abbattimento dopo la scoperta nell'allevamento di un capo infetto da Bse. «Assassini», «Ci volete rovinare», «Cosa sarà delle nostre famiglie», hanno gridato a lungo.

Entro metà febbraio la grande maggioranza dei Paesi Ue - tra cui l'Italia - sarà equipaggiata per effettuare i test rapidi antimucca pazza sui bovini sani, su quelli malati, sui capi abbattutti in situazione di emergenza e su quelli acquistati al produttore per essere distrutti. E questa una delle principali conclusioni a cui è giunto il rapporto della Commissione europea «sull'attuazione nei Quindici delle misure in materia di controllo dell'encefalite spongiforme bovina (Bse)».

Il rapporto dell'Esecutivo Ue fotografa la situazione nell'Unione a poche settimane dall'introduzione delle nuove misure per combattere la diffusione del morbo: i test rapidi anti-Bse e la messa al bando provvisioria delle farine animali a partire dal primo gennaio 2001. In particolare, sul fronte dei test viene indicato che l'Italia dovrebbe raggiungere a metà febbraio il numero di esami settimanali necessari per consentirle una capacità globale di ricerca: dovrebbe cioè passare dai 3.700 al 12 gennaio, a 12.000. Anche la Francia nello stesso periodo raggiungerà la capacità totale prevista con 45.000 test rapidi settimanali.

Denuncia della commissione agricoltura del Veneto dopo il sopralluogo alla stalla nel mirino

«Ai vitelli latte in polvere infetto»

Martedì serrata dei macellatori. Rincari dei prodotti alternativi

Rutelli promette uno speciale ministero a tutela dei consumatori. Italcementi conferma l'interesse a bruciare mangimi pericolosi nella produzione di cementi

ROMA I macellatori bovini aderenti a Assocarni, Cim, Uniceb, Ancalega-Coop e Confcooperative hanno annunciato la chiusura totale dei macelli per martedì. Chiedono lo stato di crisi del settore e la temporanea sospensione degli oneri fiscali. La Federconsumatori invoca invece misure radicali, soprattutto per calmierare l'aumento dei prezzi (+40%) delle carni alternative. E i Cobas del latte minacciano: se non ci permetterete di macellare, porteremo i bovini nelle prefetture (vedi sotto).

Per il momento, il ministro per le Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio ha assicurato gli allevatori: non verranno soppressi tutti gli animali di una stalla dove è stato individuato un caso di mucca pazza, a meno che non ci siano «rigorose ragioni scientifiche». Il ministro ha anche proposto - trovando subito l'appoggio dei rappresentanti dei cementifici - che le farine animali vengano utilizzate come combustibile alternativo per la produzione di cemento.

Intanto continuano i sequestri di mangimi a rischio. In Umbria sono stati messi i sigilli a un allevamento di oltre 400 mucche da latte, gestito da un imprenditore di Santa Fista di Pistrino, vicino a Città di Castello (Perugia), dopo che nei mangimi sono state trovate tracce di farine animali. Cinquanta quintali di latte in polvere e altrettanti di mangime per animali sono stati sequestrati dai Nas di Cremona nel mangimificio Inve Italia di Marcaria, nel Mantovano, per irregolarità nell'etichettatura. I Nas di Brescia, invece, hanno sequestrato 230 quintali di mangime per animali domestici in una ditta bergamasca. Il cibo, destinato a cani e gatti, era composto da farine di pollo.

Intanto il consigliere dei verdi Gianfranco Bettin lancia un altro allarme: potrebbero esistere altri varchi, oltre alle farine animali, per il contagio da Bse. Alcuni allevatori gli hanno riferito di aver scoperto l'esistenza di grasso bovino all' interno del latte in polvere destinato all'alimentazione dei vitelli. L' occasione è venuta dalla visita che Bettin, assieme ad altri colleghi della Commissione agricoltura del consiglio regionale del Veneto, ha fatto alla stalla di Albaredo d'Adige (Verona), dove è stato riscontrato il presunto secondo caso di «mucca pazza» in Italia. «La visita - afferma Gianfranco Bettin - ha confermato come anche la sola applicazione delle norme vigenti, anche di quelle che mettono al bando i mangimi arricchiti da farine animali, non sia sufficiente ad escludere il rischio di contagio».

Francesco Rutelli, candidato pòremier dell'Ulivo, ha intanto annunciato ieri che nel suo, eventuale, governo sarà inserito un nuovo dicastero: un ministro per la tutela dei consumatori.

Per quanto riguarda l'incenerimento delle farine fuorilegge, il gruppo Italcementi ha confermato di essere pronto a utilizzarle anche in Italia come combustibile alternativo per produrre cemento. «Già le utilizziamo in Francia e in Belgio», ha spiegato il direttore generale del gruppo, Carlo Pesenti, al termine dell' incontro della delegazione dei cementieri con il ministro delle Politiche agricole Pecoraro Scanio tenutosi ieri mattina a Milano su invito degli «Amici della terra». Ma al di la degli adeguamenti tecnologici, il vero ostacolo è legislativo. «Impedimenti normativi da rimuovere».

b.c.

I Cobas del Nordest chiedono la revoca del decreto sull'eliminazione di tutte le mucche a rischio

«Porteremo i bovini in prefettura»

Sul piede di guerra gli allevatori del Friuli-Venezia Giulia

UDINE *Gli allevatori aderenti ai Cobas del latte del Nordest minacciano di consegnare da venerdì prossimo alle prefetture i capi in soprannumero se non sarà revocato il decreto del ministero della Sanità che prevede l'abbattimento di tutti i bovini di una stalla in cui si è verificato un caso di Bse. Lo ha annunciato il presidente dell'associazione, Roberto Bergamin. I Cobas latte del Nordest sottolineano che il provvedimento «paralizza la movimentazione dei bovini e ostacola in maniera palese l'uscita dall' emergenza, oltre a determinare il pregiudizio grave di pericolo di distruzione di tutto il patrimonio bovino nazionale».*

Analoga protesta anche in Friuli-Venezia Giulia. Se non ci sarà un'urgente revisione delle norme per affrontare l'emergenza del morbo della mucca pazza, gli aderenti all'Associazione produttori latte della Cospalat guidata da Renato Zampa, dal 2 febbraio, consegneranno i bovini alle Prefetture. Le richieste degli allevatori della regione (che hanno comunicato le loro intenzioni al Cospalat), ha reso noto Zampa, riguardano in primo luogo la revoca del decreto che prevede la distruzione di tutti capi di un allevamento in cui anche un solo animale è infetto. Inoltre, gli allevatori chiedono la sburocratizzazione delle procedure per gli indennizzi, a loro volta da aumentare, per la distruzione volontaria di bovini con oltre 30 mesi di età e per i quali, i piani di ritiro tardano ad essere avviati. Altre richieste riguardano, infine, l'intensificazione ed il coordinamento nella ricerca scientifica sulla Bse ed una moratoria del regime delle quote latte «che non ha senso in una situazione di emergenza».

Gli allevatori del Nordest denunciano l'eccessiva burocratizzazione delle procedure per il ritiro degli animali oltre i 30 mesi d'età, e che le stalle di vacche da latte «stanno giungendo al collasso per l'incapacità di contenere i capi a fine carriera». I Cobas chiedono infine la moratoria del regime delle quote latte che, sostengono, «ora più che mai non ha più senso di esistere».

Per l'assessore regionale all'Agricoltura del Friuli-Venezia Giulia, Aldo Ariis, le diverse autorità hanno assunto nei confronti del problema della sindrome da Bse atteggiamenti «schizofrenici». Intervenendo al convegno sulla qualità nel settore agroalimentare, organizzato a Udine nell' ambito di «Agriest» dal Collegio nazionale dei periti agrari, Ariis ha auspicato, a proposito della «mucca pazza», una rapida individuazione delle responsabilità, ma anche un approccio scientifico e corretto al problema in base alle reali conoscenze a disposizione e senza pericolosi allarmismi. «Abbiamo esposto questa posizione - ha sottolineato - al ministero dell' Agricoltura con cui abbiamo contatti continui, ed è stata condivisa, tanto che sarà costituito un comitato di crisi con un unico portavoce nazionale».

Nel corso del convegno, l'assessore ha anche ricordato indirizzi comunitari e provvedimenti regionali per sostenere un'idea di qualità, che va intesa - ha detto - come l'insieme di caratteristiche, primarie ed accessorie, che qualunque prodotto o servizio immesso sul mercato deve avere per soddisfare esigenze ed aspettative del consumatore. La Regione - ha concluso Ariis - esprime attenzione per l'innovazione e l' ammodernamento aziendale, per la diversificazione delle produzioni, la certificazione anche delle microfiliere, per il turismo agroalimentare e per le produzioni locali.

Andie McDowell a Panarea: «Voglio la carne più pazza»

PANAREA «Voglio la carne più pazza del mondo»: così la bella attrice Andie McDowell *(nella foto)* ha ironicamente chiesto una bistecca in un ritrovo nell'isola di Panarea, dove si trova per le riprese del film «Vulcani», regia di Manuel Pradal, con Asia Argento e Francesca Neri. Insieme al marito ha poi gustato un prelibato filetto alla brace. La carne, però, non era italiana o europea, ma proveniente dall' Argentina. Antonio Tesoriero, titolare del ritrovo, importa carne dall' Argentina. «Sono carni di mucche che pascolano nel verde delle pampas del Sud», ha detto il ristoratore che di mestiere fa anche il macellaio. Abbastanza per tranquillizzare la bella Andie.

RPQ41

RICERCHE DI PERSONALE

Azienda leader in costante sviluppo sull'intero territorio nazionale settore beni largo consumo, ricerca
VENDITORI
anche prima esperienza, per **TRIESTE e provincia**
Linee operative: 1 - Industrie, comunità, enti 2 - Catering 3 - Normal trade, Distribuzione Organizzata.
Offresi assunzione diretta, incentivi, premi, auto aziendale a budget raggiunti, portafoglio clienti, diaria giornaliera. A scelta monomandato Enasarco.
Inviare Curriculum Vitae: **Casella Postale 174 - 21100 Varese; Fax 0332/893799; E-mail: pipposel@tin.it.**
1A26153

PROFESSIONISTI DELLA VENDITA
Veneto – Friuli Venezia Giulia
RICHIEDIAMO esperienza di vendita documentata – età max 30 anni.
OFFRIAMO portafoglio clienti – provvigioni da 60 milioni annui – Enasarco.
fax 049/8710833
e-mail oderme@libero.it

1A26055
AZIENDA DI BRESCIA
cerca
RESPONSABILE ELETTRICISTA
per succursale di Trieste.
Telefonare allo
030.6857225
orario d'ufficio

Bernucci Sforza SpA
Società Distributrice del Marchio SARATOGA
1A24065
per la propria rete di vendita, ricerca ambosessi tra 22 e 30 anni
AGENTI MONOMANDATARI
per le Province di *GORIZIA, TRIESTE*
Si offre: cospicuo anticipo mensile, portafoglio Clienti consolidato, con grande potenzialità di incremento, training in Sede e in zona, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato con inquadramento ENASARCO.
Si richiede: attitudine alla vendita, residenza in zona.
Inviare curriculum via fax allo **02.48403499**

1A26055
SOFTWARE HOUSE operante in campo nazionale
RICERCA
per il potenziamento dei propri organici della sede di Trieste:
n. 2 programmatori analisti con esperienza di sviluppo in Powerbuilder - Oracle;
n. 2 esperti nello sviluppo di siti e applicazioni Internet-Intranet;
n. 1 programmatore in ambiente Autocad;
n. 1 tecnico sistemista con esperienza nell'amministrazione di server NT e reti.
Inviare curriculum a Casella Postale Interno 224 c/o Mailboxes Etc, via S. Francesco 15/A, 34133 Trieste

1A26004
SOCIETÀ NAZIONALE LEADER NEL SETTORE SERVIZI
ricerca
per la propria FILIALE DI TRIESTE il
COORDINATORE AGENTI delle province di Trieste e Gorizia
- Risponde direttamente al direttore della filiale
- Deve avere almeno 4/5 anni di esperienza di vendita
- Preferibilmente nei servizi
- Età compresa tra i 30/38 anni
- Automunito
- Diploma media superiore
- Inquadramento Enasarco
- Portafoglio clienti assegnato
- Possibilità di guadagno e di sviluppo professionale
- Sede di lavoro: TRIESTE

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae al fax 040/6728327
autorizzando il trattamento dei propri dati ai sensi della legge 675/96.

La consorte di re Umberto è spirata a 94 anni in un ospedale svizzero dove era stata ricoverata subito dopo Natale

Morta l'ultima regina di Casa Savoia

Maria Josè regnò solo per 27 giorni e seppe farsi da parte con eleganza

Potrebbe essere sepolta al Pantheon

TORINO Si terranno giovedì o venerdì i funerali di Maria Josè. Nonostante le sue gravi condizioni di salute, la famiglia è stata colta di sorpresa dalla morte: i medici avevano previsto che poteva superare la crisi. Per questo le altre due figlie erano tornate nelle proprie abitazioni Oltreoceano: Maria Pia in Florida e Maria Beatrice in Messico. Sorpresa anche la Casa reale del Belgio. Per queste ragioni e per motivi cerimoniali, le esequie non possono essere tenute prima di almeno quattro giorni. Tutto da decidere anche sul funerale.

Anche se la regina aveva espresso di voler essere sepolta in Francia, accanto al marito, non c'è nessuna norma che può impedire di seppellirla in Italia. Per poterla però seppellire al Pantheon, ci vorrà un'apposita autorizzazione del governo. A spiegarlo è il presidente della Corte costituzionale Ettore Gallo, per il quale l'esecutivo dovrebbe concedere il sì: «Il Pantheon è la tomba dei re e delle loro consorti; non vedo perchè Maria Josè non debba essere seppellita là. Si tratta però di una questione d'opportunità politica. Il divieto riguarda solo i re e i discendenti maschi di casa Savoia». «La notizia della sua morte addolora profondamente non solo tutti i monarchici ma anche innumerevoli italiani che ne ricordano la regalità, l'amore per la libertà, la cultura e il popolo» ha dichiarato Sergio Boschiero, segretario nazionale dei Club reali. Un cordoglio espresso anche a Trieste, dove vive anche Licia Lampe Muratti, nipote di Italo Balbo, che ha ricordato come, quando l'allora principessa diede alla luce la primogenita Maria Pia, tutte le scolaresche le inviarono una cartolina d'auguri.

GINEVRA Maria Josè di Savoia, l'ultima regina d'Italia, è morta ieri sera a Ginevra, dove era ricoverata, a 94 anni d'età. «Purtroppo è così, sua maestà è morta» ha confermato Marina Doria, moglie di Vittorio Emanuele di Savoia. Il decesso è avvenuto verso le 18.50. Erano presenti tutti i familiari, rientrati da Parigi dove avevano partecipato ai funerali di Vittoria di Borbone Parma.

Silenzio ieri da parte dei familiari. Marina Doria ha solo detto che il rammarico dei Savoia è quello di non poter seppellire in Italia Maria Josè. La regina era entrata in ospedale subito dopo Natale, prima in quello cantonale poi, una decina di giorni fa, un po' migliorata, era stata trasferità al reparto geriatria dell'ospedale Belle Idee, vicino Merlinge, dove la regina ha a lungo abitato prima di trasferirsi nel villaggio di Vandeovres, in una dependance della figlia Maria Gabriella.

«Da 3-4 giorni c'è stato un peggioramento - aveva confermato il figlio Vittorio Emanuele poche ore prima del decesso -; qualche giorno fa mi ha parlato, oggi no. Comunque è tranquilla. Certo, fisicamente soffre per le complicazioni a bronchi e polmoni e l'età certo non aiuta. E comunque tranquilla e dorme molto». Vittorio Emanuele con la moglie aveva ricordato alcuni episodi della vita della sovrana («donna molto sportiva; ha scalato due volte il Cervino e il Bianco; ha sempre fatto molto sport ed è stata una fumatrice accanica fino a qualche anno fa»). «È tuttora una donna fantastica - aveva aggiunto la moglie -, molto intelligente, con un forte senso dell'umorismo».

Maria Josè di Savoia e Brabante in fondo non ha avuto molto dalla vita. Curioso per chi fu regina, anche se solo per 27 giorni e nell'ultimo capitolo di una discussa dinastia. Ma il suo è il destino che spesso tocca a chi in pubblico e in privato ha il coraggio di pagare la sua coerenza. Di sicuro è stata la Savoia più amata dagli italiani, lei così poco italiana e pochissimo Savoia. L'ultima regina, la regina di maggio, la regina rossa furono le etichette affibbiatele, ma chi fosse in vero quella donna intelligente e coraggiosa, sacrificata sin da fanciulla alla ragione di Stato, lo raccontavano meglio i suoi celebri occhi. «Sei una perfetta principessa ariana - li omaggiò Hitler in un incontro in Baviera nel '41 -, hanno lo stesso colore dei nostri cieli». Sbagliava: i suoi occhi erano acqua marina. E non si accorse nemmeno dello sguardo ribelle: esprimeva il disprezzo per la crudeltà del dittatore, il disgusto «per le sue mani sudaticce». Maria Josè, figlia dei reali del Belgio, era nata a Ostenda il 4 agosto 1906. L'italiano l'imparò presto e bene nel Collegio fiorentino di Poggio Imperiale. L'amore per l'Italia lo coltivò da sola. A 16 anni a Venezia conobbe Umberto, che sposò a Roma l'8 gennaio '30, tra grandi feste. Re Vittorio Emanuele regalò alla coppia il Castello di Racconigi. Il loro fu un regno minimo, dal 9 maggio al 6 giugno '46. Maria Josè, ragazzona alta e solida, trasgressiva, colta e curiosa, fu una mosca bianca nel clan Savoia. Quando il 2 giungo '46 l'Italia andò alle urne per scegliere fra monarchia e repubblica, diede il voto a Saragat «perchè il socialismo l'ho imparato da mio padre da bambina» e restituì al presidente del seggio l'altra scheda. «Non mi sembrava elegante votare per la monarchia» spiegò poi. Da sola tenne testa all'ostilità del suocero e ai sospetti di Mussolini.

Maria Josè nel '55.

Di origine belga, si sposò in Italia «per ragion di Stato» ma amò sempre la sua seconda Patria. Nel '46 si astenne dal votare per la monarchia

IN BREVE

Storica cerimonia dopo quella delle «ufficialesse»

Ascoli Piceno, hanno giurato le prime 276 donne soldato Saranno il 20% dell'organico

ASCOLI PICENO Uno squillante «lo giuro» esclamato all'unisono davanti al ministro della Difesa Sergio Mattarella e ai vertici dell'Esercito ha sancito ieri in piazza del Popolo ad Ascoli Piceno l'ingresso nella vita militare delle prime 276 volontarie di ferma breve, in pratica le prime soldatesse di truppa della storia italiana. «Un momento che rimarrà indelebile» per De Leverano, comandante del 375o reggimento di fanteria Piceno, l'unità addestrativa. Il ministro ha parlato di «tappa importante» nell'ammodernamento delle Forze armate. «Il vostro giuramento - ha detto - è un evento importante, forse ancor più significativo di quello prestato dalle allieve delle accademie ufficiali». Le 276 ragazze sono parte delle 190 mila unità del nuovo esercito di professionisti, dove il 20% dei posti è riservato alle donne, sempre che superino i test attitudinali.

Mamma e figlioletto travolti da un'auto pirata Lei riesce a proteggerlo ma resta ferita grave

ROMA È stata investita da un'auto pirata mentre stava attraversando la strada con in braccio il figlio di un anno, che è riuscita a proteggere nella caduta, nel quartiere Prenestino di Roma, verso le 20 di venerdì. La donna, Herminia Rosa Costa, 40 anni, capoverdiana, con regolare permesso di soggiorno per lavoro, è in gravi condizioni all'Ospedale San Giovanni, mentre il figlio, che ha riportato qualche contusione e guarirà in cinque giorni, si trova al Policlinico Gemelli. L'auto che ha investito mamma e figlioletto, una Peugeot 205, è stata rintracciata dalla polizia in un'autodemolizione: è risultata rubata. La proprietaria dell'auto, una donna di 42 anni, non si era accorta del furto. I vigili urbani si sono occupati anche di rintracciare i familiari della donna straniera. La capoverdiana è madre di quattro figli.

Napoli, «gambizzato» a colpi di pistola a 16 anni dopo un litigio per futili motivi tra coetanei

NAPOLI Ancora un grave segnale di allarme sul livello di violenza sempre più alto anche tra i più giovani degli ambienti malavitosi partenopei. Un ragazzo di 16 anni, C.F., è stato «gambizzato» ieri pomeriggio nel centro storico di Napoli. Il giovane, ferito alla gamba destra, è stato accompagnato in ospedale dove ha dichiarato che si trovava nei pressi della sua abitazione in via Porta Capuana quando ha litigato per futili motivi con dei coetanei, uno dei quali ha estratto una pistola e gli ha sparato. Il ragazzo è figlio di un pregiudicato per reati contro il patrimonio. Sono in corso indagini per accertare la veridicità delle sue dichiarazioni e per identificare il feritore.

La Guardia di finanza arresta sei presunti favoreggiatori e faccendieri del latitante che da 38 anni beffa le forze dell'ordine

Provenzano: si stringe il cerchio attorno al super boss

In cella anche una donna di mafia, alla quale da anni Bernardo spediva messaggi scritti

PALERMO La Guardia di finanza stringe il cerchio attorno a Bernardo Provenzano, ricercato dalla Giustizia da ben 38 anni. Sei suoi presunti favoreggiatori sono stati arrestati ieri mattina.

Il super boss ha trascorso più della metà della vita alla macchia, grazie a pochi e sicuri punti di riferimento. Il loro venire meno lo espone sempre di più alla caccia che gli danno tutte le forze di polizia. Gli arresti sono stati compiuti a Cinisi, paese di mafia antica, dove risiedono la moglie e i figli del boss. In carcere è finita anche una donna tenuta da anni sotto stretta osservazione antimafia: Maria Rosa, sorella di Vito Palazzolo, presunto boss mafioso di Cinisi, riparato in Sud Africa dove è operatore economico alla luce del sole. Palazzolo è inseguito da ordini di custodia italiani, che la firma nel dicembre scorso a Palermo ai protocolli Onu sul crimine transnazionale dovrebbe rendere operativi.

Bernardo Provenzano

Insieme con Maria Rosa Palazzolo, 45 anni, sono finiti in carcere il marito della donna, Vito Motisi, di 47, l'imprenditore Salvatore D'Anna, di 48, Giuseppe Pizzo, consigliere comunale di Cinisi, gli imprenditori edili Antonio Giannusa, di 33, e Giuseppe Leone, di 50. Sono accusati anche di avere condizionato l'assegnazione di appalti pubblici.

L'indagine ha svelato una rilevante rete d'interessi economici riconducibili a Cosa nostra. Punto di partenza, nel giugno del '98, le dichiarazioni di un pentito, che ha ammesso tra l'altro di essersi intestato alcune proprietà di Totò Riina. Il procuratore di Palermo Pietro Grasso ha sottolineato i rapporti tra Maria Rosa Palazzolo e Bernardo Provenzano. Il boss era in grado di fare pervenire alla donna messaggi scritti («il biglietto») attraverso Salvatore D'Anna.

«Biglietti» che sostituendo il telefono blindano il sistema di latitanza del successore di Riina. Altra figura chiave dei contatti con lo stretto ambito familiare del superlatitante è Antonio Giannusa, coinquilino dell'edificio occupato anche da Caterina Palazzolo, sorella di Saveria, la compagna di Provenzano.

Intanto sempre a Palermo è stato condannato a 9 anni di carcere per concorso in associazione mafiosa e bancarotta fraudolenta l'ex senatore di Allenza nazionale Filippo Alberto Scalone. Era accusato da alcuni collaboratori di giustizia di avere avuto rapporti con esponenti di primo piano di Cosa nostra. L'imputato, per i giudici, avrebbe commesso il reato fino all'85.

Nuova ipotesi a 20 giorni dalla scomparsa di Vacca Agusta. Inutili le analisi del Dna

La contessa forse fuggita col figliastro

È suo coetaneo: si erano rappacificati dopo 11 anni di litigi

PORTOFINO E se fosse scappata? A Portofino lo dicono sottovoce, perchè non ci sono elementi certi e perchè, apparentemente, la contessa non aveva motivi per farlo. Però i giorni passano (sono ormai 20), il corpo non si trova e i tasselli del mosaico non combaciano perfettamente.

E allora vediamo di riassumere il «giallo» di Francesca Vacca Agusta, 58 anni, vedova di Corrado Agusta, scomparsa da Villa Altachiara di Portofino alle 19 di lunedì 8 gennaio. I carabinieri, va detto, lavorano senza sosta per cercare qualche traccia, ma finora sono davvero a mani vuote. Domani si presenteranno in Procura a Chiavari, dal pm Margherita Ravera, per dire che gli esami scientifici sull'accappatoio (ritrovato in mare) non hanno dato indicazioni precise. Insomma, non è detto che la contessa fosse dentro l'accappatoio quando l'indumento è finito in acqua (e poi perchè avrebbe dovuto sfilarsi?). Inoltre, le ciabatte (spaiate) trovate sugli scogli e gli occhiali (rotti) trovati in mare non dimostrano proprio niente.

Per questo, fra le ipotesi della magistratura non è ancora stata scartata quella della fuga, un fuga ben congegnata da lasciare tutti stupiti. A Portofino, in piazzetta, le voci si accavallano e qualcuno torna a parlare dei cunicoli, scavati nella roccia, che collegano le lussuose ville del promontorio al mare. Certamente, se la contessa è scappata, ha usato uno di quei cunicoli. Arrivata sugli scogli si è liberata di accappatoio, occhiali e ciabatte (le ha prese apposta spaiate per dimostrare di essere ubriaca) ed è salita su un gommone. Il gommone avrebbe raggiunto il veliero di Rocky Agusta, in mare aperto. E da lì i due sarebbero fuggiti per chissà dove. In effetti la contessa e il suo figliastro (Rocky ha 50 anni ed è nato dal primo matrimonio del conte Agusta) hanno recentemente fatto pace dopo 11 anni di liti sull'eredità. I due si conoscono bene e si assomigliano. Sono chiassosi, litigiosi, miliardari, amanti dell'alcol (e di qualche altra sostanza) e, forse, erano anche tanto soli. Potrebbero avere unito le loro solitudini, in nome delle tante cose che hanno in comune (compresa l'eredità del conte Corrado).

Francesca Vacca Agusta in una foto d'archivio.

Francesca Vacca Agusta, se è scappata, non l'ha fatto per intascare il famoso «tesoro di Craxi». Mancano all'appello ancora tanti miliardi (circa 17), ma lei non aveva bisogno di quei soldi e poi i denari li ha sempre maneggiati Maurizio Raggio. Invece potrebbe aver detto «basta» ai fidanzati o ex fidanzati che le stavano attorno più per denaro che per amore. E un ex maggiordomo della villa, proprio ieri sera, ha confermato che «la contessa non si sentiva una donna libera, perchè sapeva che molte persone le stavano accanto solo per i suoi soldi».

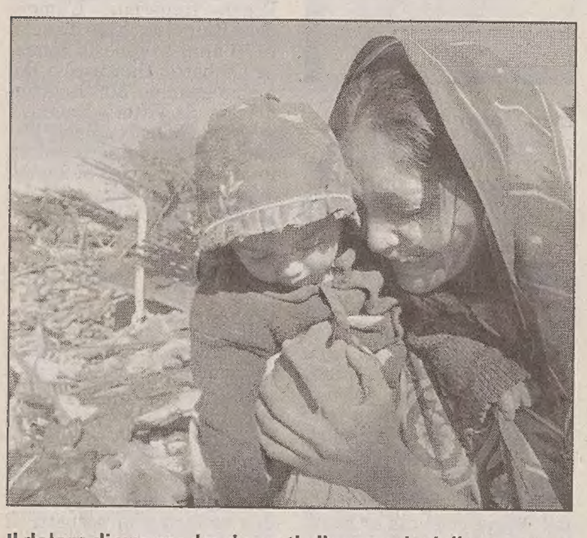
Fra i tasselli mancanti al mosaico, infine, i carabinieri aggiungono quel documento messicano (simile a un passaporto) che la contessa usava solitamente. Dove è finito? «E poi - dicono in piazzetta - l'avete sentito Rocky Agusta intervistato da Emilio Fede due giorni dopo la scomparsa? Lui, amico della contessa, anzichè essere addolorato, sembrava quasi divertito». I carabinieri ascoltano e mandano rapporti al magistrato. La storia è ancora lunga, siamo solo alle prime puntate.

Gigi Furini

Con il passare delle ore cresce in modo esponenziale il numero delle vittime del terribile terremoto. Sono oltre cinquemila i sepolti vivi

India: il sisma ha ucciso quindicimila persone

Quattrocento bambini sono morti tra le macerie della loro scuola a Bhuj. Altissimo il rischio di epidemie



Il dolore di una madre davanti alle macerie della sua casa.

NEW DELHI Si scava ancora tra le macerie delle città del Gujarat. Dai palazzi sbriciolati si continuano ad estrarre corpi senza vita mentre diminuisce la speranza di trovare dei sopravvissuti. Il bilancio è tragico: le vittime sarebbero almeno 15 mila, più di 30 mila i feriti, 5 mila i dispersi. Ma si tratta di cifre provvisorie. «Siamo di fronte ad una calamità nazionale» ha dichiarato il primo ministro Atal Mehari Vajapyee. Venerdì mattina un'onda sismica - pari a 7,9 gradi della scala Richter - ha sbriciolato le città e le vie di comunicazione e troncato i collegamenti telefonici di questo stato dell'India occidentale. Mancano notizie di numerosi villaggi rimasti tagliati fuori dalle operazioni di soccorso. Intanto gli ospedali sono pieni di feriti. E migliaia di persone hanno passato la seconda notte in rifugi improvvisati o all'aperto nell'incubo delle scosse di assestamento (188 soltanto ieri). A Bhuj, la località più devastata dal sisma, è piena emergenza. Finora sono stati recuperati seimila cadaveri. Molti insegnati e quattrocento bambini - riuniti per celebrare la festa della Repubblica - sono rimasti sepolti fra le macerie di una scuola crollata in pochi secondi. Ahmedabad, la capitale della provincia, è una città fantasma. Tronconi di palazzi, mura sbrecciate, cumuli di ferro e cemento ovunque. I dispersi sarebbero migliaia. Volontari, poliziotti e soldati scavano senza sosta. Spuntano decine di tendopoli dove si riuniscono i senza tetto. Donne e bambini pregano e attendono i soccorsi. Ma migliaia di persone si mettono in strada per fuggire dai luoghi del disastro. Al rischio di epidemie si aggiunge la minaccia dell'inquinamento. Gli impianti di estrazione di gas e petrolio sono gravemente danneggiati. E lungo la costa si sono già riversati migliaia di litri di combustibile. Per far fronte a questa emergenza le autorità hanno realizzato un gigantesco ponte aereo. Una cinquantina fra aerei da trasporto ed elicotteri hanno dislocato cinque divisioni dell'esercito nelle località più colpite del Gujarat.

Migliaia di soldati, genieri e medici sono al lavoro nel disperato tentativo di salvare qualche vita umana. Intanto si scatenano le polemiche. Molti residenti accusano. Ad Ahmedabad gran parte degli edifici spazzati via dal sisma erano stati costruiti negli ultimi cinque anni sull'onda del boom economico. Tanti piani su fondamenta di sabbia senza alcuna misura di sicurezza in una zona notoriamente sismica. Intanto cominciano ad affluire gli aiuti internazionali. Le autorità locali chiedono tende, coperte e medicinali. Mentre si moltiplicano i messaggi di solidarietà. Ieri il Papa ha inviato una nota al governo di New Delhi. «Esprimo grande tristezza - ha scritto Giovanni Paolo II - per questo tragico terremoto che ha sconvolto l'India».

Roberto Lotti

Il Presidente russo Putin vorrebbe nominarlo suo emissario personale nei rapporti con gli Usa

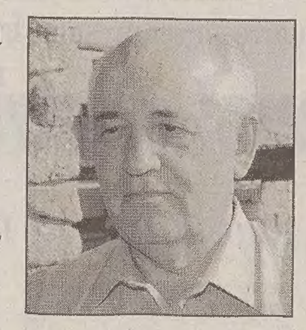
Gorbaciov, il ritorno dello «zar»

Alla ripresa del confronto con la nuova amministrazione Bush

MOSCA A volte ritornano. Secondo le rivelazioni del settimanale «Focus», Michail Gorbaciov potrebbe riaffacciarsi sulla scena politica internazionale. Il presidente russo Vladimir Putin avrebbe intenzione di nominarlo suo emissario personale nei rapporti con gli Stati Uniti. Con questa iniziativa - più di immagine che di sostanza secondo alcuni osservatori - il Cremlino confermerebbe un pragmatismo a tutto campo. La carta Gorbaciov viene calata all'inizio della difficile partita con la nuova amministrazione Bush che ha già annunciato una politica di maggior rigore nei confronti di Mosca. Gli aiuti americani subiranno una drastica riduzione fino a quando non verranno attuate le principali riforme in grado di liberare l'economia dall'abbraccio mortale dei grandi monopoli e la corruzione non sarà riportata sotto il controllo delle autorità. Continueranno invece i finanziamenti destinati allo smantellamento dell'arsenale nucleare russo. Dalla sua Michail Gorbaciov può contare su una amicizia consolidata con George Bush senior e sulla rete di contatti che la sua fondazione mantiene negli Stati Uniti. Ma deve fare i conti con due ostacoli importanti.

Putin ha chiesto all'ex segretario generale del Pcus di dimettersi dal consiglio di amministrazione della Ntv - l'emittente televisiva di proprietà del magnate Gusinski - con cui il Cremlino ha ingaggiato un'autentica guerra legale. E, sul piano politico, dovrà affrontare l'ostilità della burocrazia legata all'ex presidente Boris Eltsin. Il colpo di scena giunge in un momento particolarmente delicato nelle relazioni fra i due Paesi. Alcuni temi cruciali per la sicurezza - l'iniziativa americana dello «scudo spaziale», l'allargamento verso Est della Nato e i rapporti di Mosca con Iraq ed Iran - rischiano di inasprire i toni del confronto. Due giorni fa, in un discorso agli alti funzionari del ministero degli Esteri, Putin ha fatto il punto sulla politica estera di Mosca. Individuando nel doppio no all'allargamento ad Est dell'Alleanza Atlantica e al sistema difensivo antimissile «Nmd» - considerato una violazione al trattato Abm di non proliferazione firmato nel 1972 - i punti fermi nel quadro di «un dialogo che può essere positivo». Ma quanto conta realmente Michail Gorbaciov? Tagliato fuori da ogni incarico di governo negli ultimi dieci anni, si è dedicato alla fondazione di studi socioeconomici e politici che porta il suo nome. Ha tenuto conferenze in mezzo mondo (l'ultima si è svolta a novembre presso l'università La Sapienza di Roma). E ha prestato la sua immagine a spot pubblicitari e a malinconici interventi in tv (per esempio a Sanremo nel '99). Soltanto otto mesi fa è tornato alla politica attiva dopo il deludente risultato ottenuto alle presidenziali del '96 quando raccolse poco meno dell'1% dei voti. Con un pugno di fedelissimi della perestrojika ha dato vita al Partito Socialdemocratico.

Andrea Vesalio



Mikhail Gorbaciov

L'ex leader dell'Urss può contare su una personale amicizia con il nuovo inquilino della Casa Bianca e su una buona dose di autorità

Spazio: giorni contati per la «Mir» agganciata dal suo «killer»

BAIKONUR Ha oramai i giorni davvero contati la Mir, dopo circa quindici anni di carriera non sempre troppo onorata la sua esistenza si protrarrà al massimo per qualche settimana ancora. Ieri, alle 6.33 ora italiana, è stata agganciata dalla navicella da carico telecomandata Progress M1-5, partita dal cosmodromo kazako di Baikonur il 22 gennaio. Per la vetusta stazione orbitante russa, nello spazio dal 1985, si è trattato di una sorta di abbraccio «mortale»: a bordo del Progress sono stivate infatti 2,7 tonnellate di carburante e ossigeno liquido, che non serviranno tuttavia per permetterle di operare ancora ma unicamente per compiere le operazioni automatizzate che culimineranno con l'autodistruzione nell'impatto con l'atmosfera terrestre.

Sarà proprio il Progress a spingere la Mir fuori dall'orbita attuale, a circa 315 chilometri sopra la Terra, così da farla entrare nel campo gravitazionele di attrazione verso il pianeta. Le relative manovre avranno inizio fra il 20 e il 25 febbraio mentre la quota di contatto con l'atmosfera per il definitivo distacco dei collegamenti con il centro di controllo, a 2oo chilometri di altitudine, dovrebbe essere raggiunta il 6 marzo; purchè non intervengano imprevisti, tutt'altro che da escludere quando c'è in ballo la Mir. Per ogni evenienza due astronauti russi sarebbero comunque pronti nel giro di una quindicina di giorni a partire per il cosmo, abbordare la stazione da 130 tonnellate e prendere i comandi, onde completare manualmente la procedura.

Gran parte della massa della Mir si disintegrerà nel momento stesso dell'urto contro l'atmosfera terrestre, il resto cadrà in pieno Oceano Pacifico sotto forma di pioggia di frammenti metallici, per complessive 40 tonnellate. Il punto di affondamento definitivo fissato dal controllo missione è tra i 47 gradi latitudine Sud e i 140 gradi longitudine Ovest, cioè 3000 chilometri a Est dell'estremità meridionale della Nuova Zelanda.

BALCANI

Operativi numerosi centri di addestramento

Kosovo: allarme guerriglia L'Uck si sta riarmando con i fondi della diaspora

BELGRADO Gli albanesi del Kosovo si stanno riarmando. Il grido d'allarme giunge dalle autorità serbe, ma viene confermato anche da fonti indipendenti, mentre i responsabili della «Kfor» non dicono nulla di ufficiale, ma finora non smentiscono. Annunciano però di aver scoperto nelle ultime settimane numerosi carichi di armi che dall'estero stanno continuamente giungendo sul territorio kosovaro. E questo proprio mentre la situazione a ridosso della zona smilitarizzata a cavallo del confine tra l'ex provincia autonoma e la Serbia sta lentamente normalizzandosi. Tanto che alcuni analisti sostengono che quel focolaio di crisi è stato alimentato proprio per «distrarre» l'attenzione internazionale su altri ben più importanti movimenti che stanno avvenendo proprio nel cuore del Kosovo.

Il riarmo kosovaro sarebbe il preludio a quella che viene già definita come «la guerra di liberazione di tutti gli albanesi», quindi anche di quelli che a tutt'oggi vivono nella zona meridionale della Serbia e in Macedonia. L'addestramento dei miliziani del nuovo Esercito di liberazione (Uck) si sta svolgendo nelle aree di Kosovska Mitrovica, Drenica, Glogovac e Srbica. Si tratta di unità mobili, abilissime nella guerra partigiana e quindi molto difficili da individuare e intercettare. La «Kfor», invece, è riuscita ad arrestare alcuni trafficanti d'armi che con trattori o addirittura su carri trainati da buoi o muli stavano cercando di rifornire di armi i propri connazionali.

Kalashnikov, mortai e munizioni giungono nel Paese attraverso il confine groviera con l'Albania, ma anche dalla Macedonia. Si tratta di un'azione molto ben organizzata, pilotata a livello internazionale dai vertici della cosiddetta diaspora albanese, con in prima fila l'associazione «La patria chiama», la quale sta raccogliendo denaro tra i propri connazionali che vivono all'estero. Il sistema esattoriale prevede una vera e propria «tassa obbligatoria» che ciascun albanese che vive fuori dai patrii confini deve versare. Le somme così raccolte vengono poi investite sul sempre florido mercato di armi in Serbia e in Macedonia. Già, perchè come è già successo nel passato nei Balcani, al trafficante d'armi non interessa chi è il suo acquirente, nè se il prodotto da lui venduto potrà in futuro essere utilizzato contro i propri connazionali. In questi giochi conta solo il denaro e si sa: «pecunia non olet». Le armi sarebbero state accumulate in nascondigli segreti ubicati nel cuore del Kosovo. Mentre i deposti scoperti dalla «Kfor» costituirebbero solo la minima parte degli arsenali ancora presenti nell'area.

Il nuovo Uck sarebbe anche l'autore dell'attentato a una stazione di polizia a Bitola in Macedonia, dove, nei giorni scorsi, è stato ucciso un poliziotto. Un fax di rivendicazione, firmato proprio dall'Uck, è giunto alle autorità locali proveniente dalla Germania. Grossa attenzione al movimento viene data dai media albanesi, i quali rilanciano in queste ore l'idea della «Grande Albania». E che Tirana non sia proprio all'oscuro di tutto viene confermato dal fatto che un gruppo di comando del nuovo Uck avrebbe il proprio quartier generale proprio nel settentrione del Paese schipetaro.

Mauro Manzin

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
ENTE PER LO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

FORMAZIONE IMPRENDITORIALE PER ARTIGIANI 2001

CORSI DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE A FAVORE DI TITOLARI, SOCI E COLLABORATORI FAMILIARI DI IMPRESA ARTIGIANA

L' ESA HA PROGRAMMATO I SEGUENTI CORSI DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE CHE AVRANNO INIZIO DAL MESE DI FEBBRAIO

L'effettuazione di ogni iniziativa è subordinata alla partecipazione di un numero minimo (8) di artigiani; pertanto i corsi verranno attivati non appena saranno pervenute sufficienti adesioni. A ciascun corso non potranno partecipare più di 16 artigiani. Le date e gli orari fissati potrebbero, pertanto, subire variazioni. Il calendario e il programma definitivo di ciascuna iniziativa verranno comunicati con congruo anticipo ai partecipanti.

Per dare l'adesione e avere maggiori dettagli e informazioni riguardanti le iniziative di cui sopra ci si può rivolgere direttamente a:

Iniziativa	Edizioni previste	Sedi previste	Giornate e orari di svolgimento	Ore	Costo lire/euro
Corso di formazione imprenditoriale di base	6	Udine 1° Udine 2° Trieste Pordenone 1° Pordenone 2° Gorizia	lunedì e giovedì dal 12.2 al 1.3.2001 con orario 18.00 - 21.00 martedì e venerdì dal 13.2 al 2.3.2001 con orario 18.00 - 21.00 mercoledì e venerdì dal 28.2 al 16.3.2001 con orario 18.00 - 21.00 martedì e giovedì dal 20.2 al 8.3.2001 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e venerdì dal 23.2 al 12.3.2001 con orario 18.00 - 21.00 martedì e giovedì dal 1.3 al 20.3.2001 con orario 18.00 - 21.00	18	100.000 € 51,65
Corso sulla gestione della produzione, analisi dei costi, determinazione dei prezzi e strumenti per il controllo di gestione	4	Udine Pordenone Gorizia Trieste	martedì e venerdì dal 27.3 al 8.5.2001 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e mercoledì dal 11.4 al 30.5.2001 con orario 18.00 - 21.00 martedì e giovedì dal 27.3 al 8.5.2001 con orario 18.00 - 21.00 martedì e giovedì dal 10.4 al 22.5.2001 con orario 18.00 - 21.00	36	150.000 € 77,47
Corso sulla qualità come scelta strategica per l'impresa artigiana	2	Udine Pordenone	martedì e venerdì dal 6.3 al 30.3.2001 con orario 18.00 - 21.00 martedì e giovedì dal 24.4 al 22.5.2001 con orario 18.00 - 21.00	24	100.000 € 51,65
Corso di marketing	2	Udine Pordenone	martedì e venerdì dal 3.4 al 15.5.2001 con orario 18.00 - 21.00 martedì e giovedì dal 13.3 al 19.4.2001 con orario 18.00 - 21.00	36	150.000 € 77,47
Corso sulla comunicazione efficace e la gestione delle risorse umane	4	Udine Pordenone Gorizia Trieste	martedì e giovedì dal 6.3 al 12.4.2001 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e mercoledì dal 14.3 al 23.4.2001 con orario 18.00 - 21.00 martedì e giovedì dal 19.4 al 31.5.2001 con orario 18.00 - 21.00 martedì e giovedì dal 20.3 al 26.4.2001 con orario 18.00 - 21.00	36	150.000 € 77,47
Corso di informatica di base e office automation	6	Udine 1° Udine 2° Trieste 1° Trieste 2° Pordenone Gorizia	lunedì e giovedì dal 26.2 al 23.4.2001 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e mercoledì dal 2.4 al 30.5.2001 con orario 18.00 - 21.00 mercoledì e venerdì dal 7.3 al 4.5.2001 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e mercoledì dal 26.3 al 28.5.2001 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e mercoledì dal 5.3 al 7.5.2001 con orario 18.00 - 21.00 mercoledì e venerdì dal 9.3 al 9.5.2001 con orario 18.00 - 21.00	48	150.000 € 77,47
Corso di introduzione a Internet	7	Udine 1° Udine 2° Udine 3° Trieste Pordenone 1° Pordenone 2° Gorizia	martedì e venerdì dal 20.2 al 16.3.2001 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e giovedì dal 19.3 al 12.4.2001 con orario 18.00 - 21.00 martedì e giovedì dal 3.5 al 29.5.2001 con orario 18.00 - 21.00 mercoledì e venerdì dal 9.5 al 30.5.2001 con orario 18.00 - 21.00 martedì e giovedì dal 20.2 al 15.3.2001 con orario 18.00 - 21.00 mercoledì e venerdì dal 2.5 al 25.5.2001 con orario 18.00 - 21.00 lunedì e venerdì dal 4.5 al 28.5.2001 con orario 18.00 - 21.00	24	100.000 € 51,65

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

VIA UCCELLIS, 12/F UDINE
TEL. 0432.224472-224473-224411 - FAX 0432/224481
Internet: www.regione.fvg.it/ - E-mail esa@regione.fvg.it

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

VEGLIA Ambizioso progetto della veneziana Sacaim che prevede l'acquisto delle insenature di Voz e Peschiera

Marina e albergo da 140 miliardi

Lettera d'intenti al Comune di Omisalj per creare una società mista

Già il mese prossimo ci sarà il concorso per la vendita dei primi lotti

VEGLIA Il progetto comprende l'acquisto di due insenature dove far sorgere un marina, un hangar per il rimessaggio dei natanti e quindi un albergo da 200 posti, per tacere di altri contenuti turistici. Parliamo dell'ambizioso progetto dell'impresa veneziana Sacaim Spa (assistita, sul piano giuridico internazionale, dalla società di consulenza goriziana «Intman srl») che intende investire qualcosa come 141 miliardi di lire per far sue le insenature di Voz e Peschiera, nella parte settentrionale

dell'isola di Veglia. La Sacaim si è rivolta settimane orsono alla municipalità di Castelmuschio (Omisalj), dove si trovano le due località, facendo pervenire un'offerta concreta, con tanto di lettera d'intenti per la creazione di una società a capitale misto tra la stessa società lagunare e il comune vegliota. Va innanzitutto specificato che la proposta non ha colto di sorpresa le autorità comunali in quanto i documenti urbanistici di Castelmuschio prevedono da tempo la presenza in zona di un porticciolo turistico e di impianti sportivo-ricreativi. È stato reso noto che il partner italiano avrebbe l'intenzione di edificare il marina nell'insenatura di Peschiera, dove attualmente vi è una cava di pietra dell'azienda Tiha. Nello stesso sito sorgerebbe il capannone per le imbarcazioni e una rivendita di pezzi di ricambio per natanti, motori entro e fuoribordo e altri articoli per la nautica da diporto. Tra le due insenature verrebbe costruito l'hotel, mentre a Voz è previsto un insediamento turistico e diversi impianti per il tempo libero. Oltre alla Sacaim, è giunta a Castelmuschio anche l'offerta di un secondo (e sconosciuto) imprenditore che avrebbe l'intenzione di scucire sui 100 miliardi di lire, con al primo posto l'edificazione di un marina. I membri della Giunta comunale si sono dimostrati più interessati e sensibili nei riguardi del primo progetto, concludendo che la creazione di una società mista sarebbe più utile per Castelmuschio. A prestare ascolto al sindaco Beta Antolic, il mese prossimo potrebbe venire bandito il concorso internazionale per la vendita dei lotti fabbricabili, che prima appartenevano al cantiere navale 3 Maggio di Fiume e che ora sono invece di proprietà dello Stato. Il costo di tali lotti si aggirerebbe sui 10 miliardi di lire.

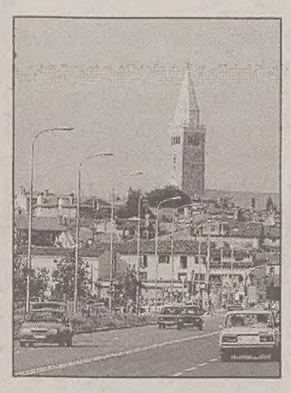
Telekom slovena ai privati, ma si litiga sulle modalità

LUBIANA Il 2001 sarà proprio l'anno delle novità «telefoniche» in Slovenia. Si era partiti con la radicale riforma dei prefissi telefonici, che aveva tolto a Capodistria il suo numero caratteristico, lo 066, per sostituirlo con lo 05, tipico ora anche di Postumia e Nova Gorica. In settimana era toccato alle chiamate nell'ambito del piccolo traffico di frontiera con l'Italia, con la cancellazione dei prefissi 091, 092, 093, sebbene le tariffe agevolate siano state mantenute invariate. Nei prossimi mesi il terremoto nella telefonia fissa sarà totale. Il governo ha deciso di abbattere il monopolio statale nel settore. L'unica impresa slovena che gestisce le comunicazioni telefoniche, la Telekom, sarà privatizzata. Il modello da adottare è ancora in discussione. Si scontrano gli esperti che chiedono allo Stato di mantenere il pacchetto di maggioranza nella nuova società e coloro che sono per una completa apertura ai privati, senza disdegnare il capitale estero. Per il momento la privatizzazione sarà parziale. Una commissione interministeriale stabilisce come impostare i rapporti di proprietà della Telekom. L'interesse non manca certamente, considerando che il capitale a disposizione ammonta a circa 3 miliardi di dollari. Quanto sia delicata la manovra, lo testimonia il fatto che da giorni a Lubiana opera il nuovo ministero per l'informatizzazione della società slovena. Dal dicastero dei trasporti ha rilevato il controllo delle telecomunicazioni. Tra i suoi compiti proprio la gestione del mercato nel settore e l'adeguamento del paese alle nuove tecnologie, compreso l'uso massiccio di Internet. Importanti le sfide per ridurre le tariffe dei servizi telefonici, che sarebbero favorite, appunto, dall'apertura alla concorrenza anche nella telefonia fissa.

Nuova fabbrica (con birreria) alla periferia di Capodistria

CAPODISTRIA Millecinquecento ettolitri di birra all'anno verranno prodotti nella nuova fabbrica in via di allestimento nella zona industriale del capoluogo costiero. L'imprenditore capodistriano, Bozo Luzar, ideatore del progetto, ha annunciato che il nuovo impianto produttivo, che si estende su una superficie complessiva di 700 metri quadri, viene realizzato nei capannoni che fino a qualche settimana fa hanno ospitato la fabbrica «Emonec-Kafe» specializzata nella produzione di macchinette automatiche, che vengono piazzate con successo in numerosi Paesi di tutto il mondo.

Per la regione costiera l'apertura di una fabbrica di birra, rappresenta una novità assoluta. Il titolare del nuovo impianto ha precisato che circa il 10% dei 1500 ettolitri complessivi di birra, dunque 150 ettolitri, verranno imbottigliati, il rimanente quantitativo verrà piazzato nei locali della vicina birreria della capacità di 200 posti a sedere. Secondo i piani di lavoro la nuova fabbrica verrà inaugurata a metà aprile e occuperà una decina di dipendenti.



Per quanto riguarda i costi, saranno di quasi due milioni di marchi (circa due miliardi di lire), la metà dei quali viene investita dalla «Emonec-Kafe», mentre l'altra metà è stata assicurata attraverso crediti bancari.

Positivi risultati economici dopo quasi dieci anni di crisi

Bilancio in pareggio per il cantiere di Isola

ISOLA D'ISTRIA In netto rialzo negli ultimi mesi le quotazioni dell'unico squero sloveno per la riparazione di navi e panfili. Si tratta del cantiere situato alle porte del più piccolo comune della regione costiera, il quale dopo lo sfascio delle federativa jugoslava ha denunciato una grave crisi. E' stata infatti perduta negli ultimi dieci anni oltre la metà dei posti di lavoro: attualmente l'impresa occupa poco più di un centinaio di dipendenti, dei quali una trentina provengono dalla Croazia.

Fino a qualche anno fa lo squero ha operato dunque con i conti in rosso, ma sembra arrivato il momento della svolta: l'azienda ha annunciato il bilancio 2000 è stato chiuso senza perdite finanziarie. E per l'anno da poco iniziato si punta a realizzare un profitto netto di un centinaio di milioni di talleri (circa un miliardo di lire). La maggior parte del pacchetto azionario (oltre il 90 per cento dei titoli) è detenuto dalla locale azienda Marina.

Ma se il bilancio comincia a quadrare, all'orizzonte ci sono nuovi problemi. Il primo è dato dalla denuncia di alcune organizzazioni ecologiste locali, le quali sostengono che nel processo produttivo il cantiere isolano impiegherebbe sostanze pericolose per l'ambiente e, soprattutto, per la salute degli operai. Accuse che sono state immediatamente respinte dai responsabili del cantiere. I quali però propongono di spostare il bacino di carenaggio, dove vengono rimesse a nuovo le più grosse imbarcazioni, nel porto di Capodistria o addirittura all'estero, mentre a Isola verrebbero riparati esclusivamente panfili e altri natanti da diporto.

IN BREVE

Capodistria, ipermercato invaso da stormi di passeri

CAPODISTRIA Migliaia di clienti con il naso in su nei negozi alimentari del maggiore centro commerciale capodistriano, il «Mercator». Gli acquirenti sono attratti dalle insolite acrobazie di stormi di passeri, che hanno trovato rifugio nell'intercapedine sotto il tetto del centro commerciale per proteggersi dal freddo. E fin qui nulla di grave, salvo il fatto che, di tanto in tanto, i più coraggiosi scendono a volo radente sugli scaffali dei negozi pieni di ogni bene di Dio per sfamarsi. Ovviamente l'azienda ha preso le proprie contromisure e alcuni uccelli sono però finiti nelle speciali reti approntate dai gerenti. Ora un gruppo di ornitologi sta studiando un piano per far sgombrare definitivamente i poco graditi ospiti dell'ipermercato.

Una medusa della specie più antica al mondo scoperta nei laghi marini dell'isola di Meleda

RAGUSA Scoperta eccezionale degli esperti dell'Istituto oceanografico di Ragusa: nei laghi marini interni dell'isola di Meleda sono stati trovati esemplari della più antica specie di medusa al mondo, la Aurellia, che ha almeno 26 milioni di anni. Nel Lago maggiore, profondo 46 metri, sono state scoperte meduse Aurellia lunghe 15 centimetri, mentre nel Lago Minore (ha un profondità di 27 metri) gli esemplari misuravano sul mezzo metro. «Siamo di fronte a un fenomeno mondiale – ha dichiarato il direttore Adam Benovic – il quale conferma che nelle acqua salmastre dei laghi di Meleda si potrebbero scoprire specie anche più antiche di Aurellia». Come mai l'antica medusa ha potuto continuare a vivere nei due laghi? La risposta dei biologi è che si tratta di un habitat incontaminato, in grado così di preservare la specie.

Parenzo destina un miliardo alla cultura: sarà ristrutturata la sala della Dieta Istriana

PARENZO Il Comune istriano ha varato il bilancio per il 2001 destinando alle attività culturali circa un miliardo di lire. Oltre il 60 per cento dei finanziamenti è destinato a quello che è il punto di riferimento per ogni manifestazione culturale parentina, e cioè l'Università popolare. Ma tra le altre associazioni beneficate un posto di rilievo lo occupa la banda di ottoni di Torre, gli archivi storici cittadini e anche il Centro di ricerche storiche di Rovigno al quale andranno 10mila kune (oltre 2 milioni e mezzo di lire). Le altre voci riguardano in particolare la sala della Dieta Istriana per un suo risanamento per una spesa di 300mila kune, ossia 76 milioni di lire. Infine è stato deciso l'acquisto della sede della biblioteca civica per il quale è stato stanziato un importo di 570mila kine (quasi 150 milioni di lire).

Lubrificazione specializzata SILKOLENE

TARGA Services
A fianco di chi guida Lancia con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

www.buy@lancia.com

*Offerta per chi acquista la nuova Lancia Y LX o elefantino rosso, rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote, valida per vetture fino a 1.3 cc. e per l'usato che vale zero.
**Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.2 L.19.450.000 - Offerta valida con un usato che vale zero: L.16.450.000 (prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T.) - Importo finanziabile: L.16.450.000 - 36 rate da L.522.715 Spese gestione pratica L.250.000 + bolli - TAN 8.95% - TAEG 10.47%. Salvo approvazione SAVA. Offerte non cumulabili con altre in corso e valide solo per vetture disponibili in Rete.

Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Supervalutazione fino a L. 3.500.000 anche se la vostra auto vale zero.*

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati per tutto il mese.

Dalla Concessionaria Lancia
Lucioli - Ferrucci
Via Flavia 55, Trieste,
tel. 040.38.10.10

Il Granturismo

Illustrazione di Lorenzo Mattotti
La salute, la forma fisica, il relax, tutti i benefici del mare che ogni estate ritroviamo ed amiamo, si possono avere anche in questa stagione.
Alle Terme Marine di Grado, che da più di cento anni propongono una efficace "ricetta" del benessere, si può andare sempre, tutto l'anno.
Una piscina per nuotare in acqua di mare, una grande vasca per l'idromassaggio marino a disposizione di chi vuole stare bene. E per chi ha bisogno di qualcosa di più, ci sono le tradizionali cure inalatorie con acqua di mare per guarire le affezioni respiratorie, la riabilitazione di osteoartrosi, reumatismi, l'idroterapia, la fisioterapia e i massaggi. E infine una modernissima e attrezzata sezione di medicina estetica per occuparsi seriamente anche della prevenzione dell'invecchiamento cutaneo.
Alle Terme Marine di Grado, è sempre stagione di benessere.
il benessere? dieci giorni in piscina di acqua di mare con idromassaggio, e in più 4 giorni in omaggio
Terme marine di Grado
piscine di acqua di mare con idromassaggio e centro wellness (*sauna, idromassaggio, bagno turco, medicina estetica, palestra*) aperti tutto l'anno
Grado
L'isola del sole
Per ogni acquisto di 10 ingressi alla piscina altri quattro sono in omaggio.
Per i bambini fino a 5 anni l'ingresso é gratuito; dai 6 ai 12 anni, 50% di sconto sul singolo ingresso.
Azienda di Promozione Turistica di Grado e Aquileia
tel. 0431 899220 - 899256
fax 0431 899278
ww.aptgrado.com
e-mail: aptgrado@tin.it
A28472K

Dal forum di Davos le stime di banchieri e economisti: «Non ci sono rischi di recessione»

Fmi: Eurolandia sorpassa gli Usa

Fischer: «La crescita mondiale rallenta dal 4,2 al 3,5 per cento»

DAVOS Una crescita dell'economia mondiale più contenuta di quanto previsto, dal 4,2 per cento al 3,5 per cento, un netto rallentamento della produzione americana che si attesta sulla stessa cifra della crescita europea. Anzi, potrebbe persino essere superata. Su queste prospettive, da angolazioni diverse, hanno convenuto esperti d'eccezione, come il vicedirettore del Fmi **Stanley Fischer**, il ministro del Tesoro della Francia **Laurent Fabius** e il tedesco **Hans Heichel**. Il palco è stato offerto dal Forum del World Economic di Davos. Il Fondo Monetario internazionale prevede una crescita del Pil del 3 per cento e uno studio diffuso ieri a Davos dalla Banca Advantage stima una crescita per l'anno in corso del 2,8 per cento. Per quanto riguarda la disoccupazione il Fmi stima qualla attuale attorno al 10,1 per cento. L'inflazione complessivamente non preoccupa gli esperti mondiali: il Fmi sostiene che in Italia non sarà superiore all'1,6 per cento.

Laurent Fabius

Il problema più serio è costituito dal rallentamento dell'economia Usa che da otto anni aveva compiuto solo balzi in avanti, lasciando persino interdetti i più ottimistici degli osservatori. Invece, pur non essendoci rischi di recessione, la crescita sarà vicina allo zero per i primi due trimestri negli Usa, per poi arrivare al 2,5 per cento alla fine dell'anno. Questo anche per la prontezza, dice Fischer, degli interventi di difesa della Federal Reserve che ha abbassato prontamente i tassi sui capitali in modo da favorire le imprese e l'acquisto di denaro. «L'aggressività mostrata dalla Fed —ha spiegato Fischer— è stata benvenuta e il rallentamento sarà presto superato».

Ma naturalmente, in era di globalizzazione, il rallentamento della locomotiva americana non sarà senza conseguenze per tutti gli altri. Il ministro francese Fabius ha definito «inevitabile» l'intervento della Fed, anche perchè «l'economia americana era cresciuta troppo». Per quel che riguarda il tasso di disoccupazione gli americani sostengono che l'economia europea va nella direzione giusta, perchè un tasso all'8 per cento «non è un valore alto». La verità, sostiene il tedesco Eichel, è che «il rallentamento di tutti è in gran parte dovuto ai prezzi petroliferi».

a.f.

IL CASO

Licenziamenti in Usa

New economy: dura selezione per le società dell'hi-tech

Non si ferma la raffica di licenziamenti nelle società hi-tech americane. La rivoluzione della «new economy», dopo la stagione dell'euforia, affronta il duro percorso della selezione. I recenti crolli a ripetizione del Nasdaq (l'Eldorado dei titoli delle nuove tecnologie) sono la conferma che il mercato non concede una fiducia illimitata. Solo i più forti sopravviveranno. L'America, come sempre, prefigura scenari destinati a riprodursi anche in Europa. Mentre a Davos i grandi della finanza e delle banche discutono le prospettive del mondo globale, continuano a piovere annunci di ristrutturazioni. Ieri è stato il turno di Hewlett-Packard, terzo produttore al mondo di computer e stampanti, che manderà a casa 1.700 dipendenti (il 2 per cento dell'intera forza lavoro). Nei giorni scorsi, Lucent Technologies, uno dei giganti insieme a Cisco Systems nella produzione di infrastrutture per Internet, ha varato un piano che prevede 10 mila licenziamenti. Worldcom starebbe preparando un piano per eliminare 11 mila impiegati. Il colosso Aol-Time Warner, dal giorno alla notte, ha licenziato 400 persone alla Cnn, la tv via cavo fondata da Ted Turner. E persino Jane Fonda ha dovuto fare i bagagli. Ristrutturazioni annunciate, sullo sfondo di un'America che vede spegnersi la luce di un «boom» economico che durava da dieci anni. «La festa è finita»: titola l'Economist. L'America corre, ma più lentamente. Vince chi riesce a risalire la corrente.

p.c.f.

IL POPOLO DI SEATTLE

Davos, palle di neve contro la globalizzazione

DAVOS Il popolo di Seattle è riuscito solo in parte ieri a turbare il forum di Davos. La polizia è intervenuta con gli idranti per disperdere i circa 200 manifestanti che erano riusciti ad arrivare a ridosso del centro congressi lanciando palle di neve e slogan anti-globalizzazione. Una parte dei dimostranti è stata bloccata alla stazione ferroviaria di Zurigo. Altri, fra cui molti italiani, sono stati respinti al valico di Ponte Chiasso. Le misure di sicurezza attuate dalla polizia elvetica sono rigidissime, con uso di gas lacrimogeni. Posti di blocco e agenti in assetto antisommossa hanno trasformato Davos in una città blindata.

Le principali novità riguardanti i clienti domestici. Conti meno salati sui contratti da 4,5 kw

Enel, la luce costerà meno di notte

Piani tariffari come per i cellulari. Ma servirà il contatore digitale

ROMA Piani tariffari sul modello dei cellulari family. Con la possibilità di risparmiare sulla bolletta diverse centinaia di mila lire l'anno consumando elettricità soprattutto di notte, nei week end e festivi. E conti annui meno salati (dal 4% al 10% in meno) per chi ha un contratto da 4,5 kw di potenza. Sono le principali novità introdotte dall'Enel con le «opzioni tariffarie» per i clienti domestici, il nuovo sistema di tariffe che introduce di fatto il meccanismo «più consumi meno paghi», destinate, in particolare, alle famiglie con consumi superiori alla media.

Il sistema delle opzioni, messe a disposizione per le famiglie (in base a quanto previsto dall'Authority per l'energia nell'ambito della più vasta riforma tariffaria varata all'inizio del 2000) offrono per ora due soluzioni: quella relativa ai contratti da 4,5 kw di potenza e quelle cosiddette «bi-orarie», con prezzi cioè differenziati a seconda delle ore del consumo e delle stagioni. Per quanto riguarda le tariffe per le famiglie con 4,5 kw (oggi circa 200 mila) c'è una riduzione «automatica» di cui beneficeranno da subito tutti coloro che hanno già questo tipo di fornitura. Secondo le prime stime si tratta di un risparmio che questo tipo di utenti troverà nelle prossime bollette e che va dal 4% al 10% annuo della spesa per l'elettricità.

Inoltre grazie alle nuove opzioni tariffarie una famiglia potrà risparmiare anche fino al 10% della bolletta elettrica. Basterà utilizzare gli apparecchi domestici di notte, nel week-end e in alcune fasce orarie «morte», possibilmente in estate. Certo, servirà avere il contatore elettronico digitale telegestito; ma l'Enel assicura che entro tre anni ne saranno fornite tutte le abitazioni. Il nuovo meccanismo, criticato da alcuni esponenti del mondo ambientalista, prevede che il costo dell'elettricità decresca automaticamente, all'aumentare dei consumi. Favorite quindi le famiglie con alto dispendio di energia, penalizzati single e, in generale, chi consuma poca elettricità.

Per ora a disposizione delle utenze domestiche vi sono due opzioni tariffarie: contratti da 4,5 kW di potenza e quelli «bi-orari», con differenze di prezzo a seconda dell'orario e delle stagioni, anche se per quest' ultima tipologia occorre il contatore elettronico. Per il cliente domestico con una potenza contrattuale da 4,5 kW che consuma mille kwh l'anno il risparmio rispetto all'attuale formula è di 129.360 lire, risparmio che sale fino a 334.180 lire se il consumo annuo risulta di 8 mila kwh.

In scadenza il bollo auto: si paga entro il 31 gennaio

ROMA Scadrà mercoledì 31 gennaio il termine ultimo per pagare il bollo auto. Non sono previste proroghe per gli automobilisti che sul loro talloncino hanno una data di scadenza al 31 dicembre 2000. Per adempiere a quest'obbligo sarà possibile recarsi dal tabaccaio, allo sportello Aci oppure alle Poste. La scadenza riguarda le vetture oltre i 35 kw di potenza effettiva. Intanto prende piede in Italia l'abitudine di pagare il bollo auto dal tabaccaio. Nel 2000 sono stati 11,3 milioni i bolli rinnovati tramite i terminali delle 11.700 tabaccherie collegate on line, con il sistema di Lottomatica, all' Anagrafe Tributaria (+46% sui 7,7 milioni del '99), a fronte di un introito per le Regioni di 2.560 miliardi (+46% sui 1.750 miliardi del '99).

Secondo il rapporto migliora però l'occupazione

Confcommercio: crescita frenata In calo la spesa delle famiglie

ROMA Le tendenze di fondo dell'economia italiana, unite ad un quadro internazionale in sostanziale rallentamento, «non permettono di ipotizzare nel breve periodo una ripresa vigorosa dell'attività produttiva». Questo il panorama della congiuntura italiana tracciato dal Centro Studi di Confcommercio, secondo il quale nel prossimo biennio il Pil crescerà a «tassi prossimi al 2,5%» (il governo prevede il 2,9%) e l'Italia si confermerà come «uno dei paesi meno dinamici all'interno dell'Ue».

A parere del Centro Studi di Confcommercio, la situazione italiana nel 2001-2002 sarà caratterizzata da segnali «deboli e alterni», con una «minor competitività dei nostri prodotti sui mercati internazionali, ritardi nelle infrastrutture, attenuazione del tasso di crescita, consumi asfittici», ma al tempo stesso anche con una maggiore «vitalità nel mercato del lavoro».

Quanto all'inflazione, Confcommercio ritiene che si mantenga superiore al 2,5% almeno fino alla metà dell'anno e prevede poi un tasso del 2,4% nel 2001 e dell'1,7% nel 2002. Più positiva, invece, la valutazione sul mercato del lavoro, che «in continuo miglioramento» ha mostrato lo scorso anno «un' evoluzione decisamente espansiva» ed in grado di riportare dopo molti anni la disoccupazione italiana sotto l'11%. Dopo i 388.000 del 2000, Confcommercio prevede 231.000 nuovi posti di lavoro nel 2001 e 255.000 nel 2002.

L'Italia presenta, a giudizio di Confcommercio, «alcune specificità che rendono il quadro congiunturale meno favorevole rispetto a quello di altri paesi». Quanto alle previsioni per il prossimo biennio per la Confcommercio la spesa delle famiglie crescerà meno del Pil (+2,1% nel 2001, +2,3% nel 2001) a causa di un reddito disponibile ancora molto contenuto nonostante la riduzione dell'Irpef e anche in conseguenza della maggiore inflazione.

Confindustria

«Boom» annunciato dei call center: da 100 a 1400 in soli due anni

ROMA È un vero e proprio boom per i call center. Nel giro di un paio d'anni le aziende che offrono servizi telefonici a carattere informativo cresceranno a ritmi esponenziali: dalle circa cento aziende di oggi si passerà - secondo un rapporto della Fise Confindustria sui servizi - a 1.400 nel 2002. Il numero delle postazioni, stimato a fine 2000, è pari a circa 30.000 unità (+76%). Ma l'esplosione dei servizi di informazione telefonica interessa quasi esclusivamente il Nord, dove sono localizzati l'80% dei call center.

Il presidente dello scalo aeroportuale, Roncoli, delinea le nuove strategie ma glissa sulle alleanze

Ronchi, un rilancio «londinese»

«La Roland Berger ci aiuterà a crescere e a trovare nuove linee»

RONCHI DEI LEGIONARI «Stiamo lavorando in tre direzioni che compongono l'obiettivo di un piano industriale che per la prima volta viene realizzato in questa struttura. Lo presenteremo tra qualche mese e e comprende tutti gli aspetti di strategia aziendale, dalle gestione allo sviluppo commerciale, fino all'individuazione delle alleanze. Il tutto avvalendosi della collaborazione di una delle maggiori società di consulenza a livello europeo del nostro settore». Roberto Roncoli, da pochi mesi alla presidenza della società di gestione dell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, sfodera un approccio da azienda privata nella gestione dello scalo ronchese. E guardando ai dati che riassumono il traffico del 2000 non appare certo contento. «Abbiamo perso su diversi fronti e determinante è stata la soppressione del volo con Londra. Non c'è da esser soddisfatti, stiamo puntando a un cambiamento di rotta. Sono convinto che, alla fine del 2001, la nostra crescita sarà superiore alla media nazionale».

Si parla molto di alleanze, di accordi, di collaborazioni. Lei come le valuta?

Il livello mi sembra più da campagna elettorale. Prima di parlare o di prendere posizione i politici dovrebbero attendere l'elaborazione del nostro piano industriale, delle nostre linee strategiche».

Quali sono le direzioni lungo le quali vi state muovendo?

In primis va individuato quello che potrebbe essere il nostro sviluppo verso Est. Ed è per questo che abbiamo contattato un partner importante qual è la londinese Roland Berger Ltd. Altro obiettivo è quello di aumentare i collegamenti punto-punto sul territorio italiano, e di creare alcuni voli verso le maggiori città europee. Parallelamente stiamo elaborando altri progetti di nicchia riguardanti il turismo e la clientela che deriva dalla presenza delle industrie regionali».

E le alleanze con alcuni vettori?

Alitalia e Minerva Airlines sono sicuramente i nostri primi interlocutori, ma non dobbiamo dimenticare ciò che ha fatto e sta facendo AirDolomiti la quale ha annunciato la volontà di mantenere qui la propria sede operativa anche dopo l'arrivo dei jet. Ciò non vuol dire che non ci siano approcci anche con altre compagnie.

Ad esempio Azzurra Airlines di Cimminelli?

Roberto Roncoli

Abbiamo avuto dei contatti. Cimminelli è stato qui e ha sottolineato la sua intenzione di operare verso due direzioni diverse, sia come vettore, sia come partner per la gestione aeroportuale.

E i contatti con le altre società di gestione?

«Il nostro piano prevede una serie di valutazioni che coinvolgono la Sea di Milano, la Save di Venezia ma anche l'aeroporto di Lubiana. Ma tutto ciò presuppone tempi adeguati di sviluppo di linee strategiche e di individuazione degli obiettivi che ci stanno a cuore. Abbiamo avviato contatti anche con gli scali di Torino e di Genova, realtà inserite in quel sistema di trasporto aereo regionale con le quali potrebbero essere sviluppate delle ottime di collaborazioni. Ogni strada è ancora aperta. Quanto ai segni di impazienza del presidente della Save, Enrico Marchi, forse egli dimentica che da oltre un mese siamo in attesa di una sua proposta concreta».

Si è parlato anche di battaglia dei prezzi. Qualcuno ha sottolineato che a Venezia le tariffe sono più basse.

C'è concorrenza su alcune rotte. Ma non va dimenticato che al costo del biglietto si aggiungono quelli dello spostamento verso il «Marco Polo», il pedaggio autostradale, i parcheggi e altro ancora.

I vostri rapporti con l'Alitalia?

Sebastiani è stato chiaro. Ronchi dei Legionari ha delle potenzialità che sino a oggi non sono mai state sfruttate. La loro partecipazione al gruppo di lavoro creato assieme a Roland Berger fa presupporre che potrà esserci uno sviluppo futuro.

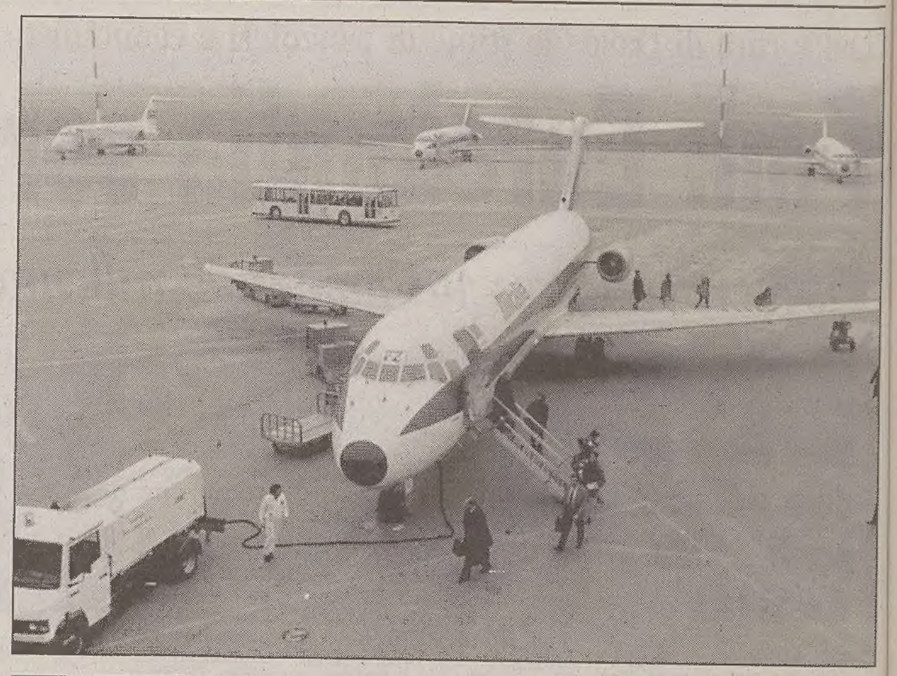
A che punto è il progetto relativo al polo intermodale?

Nei giorni scorsi ho avuto un incontro con il direttore del settore infrastrutture delle Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti, il quale ha sottolineato ancora una volta la ferma volontà delle Fs di realizzare la nuova stazione ferroviaria. Va attivato al più presto il gruppo di lavoro previsto tra Ferrovie e Regione.

E sul fronte dei servizi al passeggero?

Sta per decollare il nuovo call-center destinato a fornire informazioni sullo stato dei voli, ma anche sulla disponibilità degli alberghi e sull'offerta turistica del Friuli-Venezia Giulia. Accanto a ciò s'inserisce un programma di formazione manageriale e professionale che coinvolgerà a breve tutti i responsabili di settore. Sul piano della qualità, abbiamo recentemente ottenuto la certificazione Iso 9002. L'anno, comunque è iniziato bene con l'annuncio della Jat di avviare una nuova frequenza con Belgrado, a conferma della fiducia del vettore jugoslavo nei nostri confronti e della nostra vocazione nei confronti con l'Est europeo.

Luca Perrino



Il consigliere regionale di Forza Italia, Adino Cisilino vuole introdurre una «gabella»

«Tassare gli aerei rumorosi»

UDINE Un'imposta regionale sul rumore per chi decolla e atterra dagli aeroporti civili del Friuli Venezia Giulia. È questa in estrema sintesi la proposta di legge avanzata dal consigliere regionale di Forza Italia Adino Cisilino e presentata ieri a Udine. I proventi dovranno essere utilizzati per il disinquinamento acustico e per pagare i danni agli immobili causati dai velivoli.

Che le emissioni sonore degli aerei in decollo procurino disagi a chi vive nei pressi degli aeroporti (e danni alle loro proprietà) è cosa nota. Basti pensare ai comitati sorti alcuni mesi fa in Lombardia contro l'inquinamento acustico e ai danni alle case provocati dai velivoli che fanno scalo alla Malpensa. Proprio per cercare di ovviare a situazioni del genere è stato approvato, nel collegato alla finanziaria nazionale 2001, un articolo in base al quale è consentito alle Regioni e alle Province autonome di istituire una tassa sulle emissioni sonore, i cui proventi sono destinati a finanziare il disinquinamento e il risanamento acustico e a pagare i danni immobiliari causati dagli aerei (al fondo si potrà accedere facendo domanda ai Comuni).

Un'occasione, questa, che per Cisilino sarebbe necessario afferrare... al volo. La sua proposta (depositata lo scorso 18 gennaio), infatti, è quella di approvare una legge con la quale disciplinare questa imposta. Si tratterebbe di far versare nelle casse regionali una quota per ogni velivolo di loro proprietà che atterri o decolli dagli aeroporti della Regione, ovvero da Ronchi dei Legionari, ad esclusione dei voli di Stato, sanitari o d'emergenza. La normativa nazionale prevede che la tassa sia calcolata in base al tonnellaggio dell'aeroplano interessato (da 120 a 479 lire per ogni tonnellata, a seconda del tipo di volo e di aeromobile). Le compagnie aeree dovranno fare poi attenzione a non utilizzare velivoli troppo rumorosi.

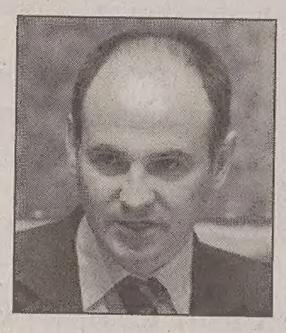
Hubert Londero

Piccata replica dell'amministratore delegato Codarin al sindaco di Trieste

«Da Illy attacchi strumentali»

TRIESTE Renzo Codarin, presidente della Provincia di Trieste e amministratore delegato dell'aeroporto di Ronchi, si arrabbia con il sindaco di Trieste, Riccardo Illy. Novità relativa, ma che stavolta fa riferimento all'articolo «Ronchi, ultimatum da Tessera», pubblicato da «Il Piccolo» del 25 gennaio scorso. «Non posso che prendere atto – si lamenta Codarin – della caduta di stile del primo cittadino del capoluogo giuliano. Passi per le critiche di dubbio gusto nei miei confronti, quello che invece lascia sconcertati, come ha opportunamente evidenziato il presidente dell'aeroporto Friuli-Venezia Giulia spa, Roberto Roncoli, è lo strumentale utilizzo di argomenti preelettorali, cosa peraltro piuttosto usate in questo periodo anche da parte di altri personaggi molto vicini allo stesso Illy».

Codarin attacca ancora «le futili polemiche» nate dal rilievo della sua assenza



Renzo Codarin

alla cerimonia per il decennale di AirDolomiti. «Da notare – scrive – che in questa senz'altro importante occasione l'aeroporto Friuli-Venezia Giulia spa era rappresentata dal suo vertice, ovvero proprio del presidente Roncoli». Non ritenendo, dichiaratamente la «passerella» necessaria, Codarin ha dato la precedenza ad altro. «Mi trovavo fuori regione per non meno importanti impegni – annota – non è certo Illy che fissa gli appuntamenti nella mia agenda di lavoro. Senza considerare nemmeno che un corretto rapportarsi tra i rappresentarsi tra rappresentanti delle istituzioni locali suggerirebbe un minimo di rispetto dei diversi ruoli, principio al quale ho sempre cercato di attenermi, evitando di criticare operato e presenze a cerimonie di rappresentanti del Comune di Trieste e di aziende controllate anche quando di appunti da muovere nel merito ce ne sarebbero stati parecchi.

Peraltro, se il sindaco di Trieste ritiene di partecipare attivamente all'attuale fase di dibattito sul futuro di Ronchi dei Legionari – conclude la nota – logica suggerirebbe che ciò avvenisse all'interno del Consorzio per l'aeroporto, del quale l'ente municipale è uno dei principali soci, senza dubbio la sede maggiormente opportuna per avanzare suggerimenti e proposte».

BREVI DI NERA

Prima del gesto aveva telefonato alla famiglia

Camionista austriaco si taglia le vene sulla A 23: salvato dalla Polstrada

AMARO Un camionista austriaco di 33 anni è stato salvato dalla Polizia Stradale di Amaro, che lo ha trovato già privo di sensi, per dissanguamento, in un' area di servizio dell' autostrada A23. L' uomo, che con una lametta si era praticato vari tagli ad un avambraccio, è ricoverato in ospedale ed è fuori pericolo.

Il camionista aveva telefonato alla propria famiglia, in Austria, ed aveva avvertito della propria intenzione suicida. I familiari hanno immediatamente allertato le forze di Polizia, che hanno contattato le autorità italiane. In breve, gli agenti della Polstrada di Amaro hanno individuato in un' area di servizio della corsia autostradale dall' Austria verso Udine, il camion dell' uomo. Il camionista è stato trovato privo di sensi nella cabina di guida ed è stato trasportato nel vicino ospedale di Tolmezzo.

Clandestini a decine al valico di Tarvisio: due curdi rischiano di soffocare nel camion pieno di tabacco

TARVISIO Due immigrati clandestini curdi, scoperti dalla polizia a Tarvisio in un camion carico di tabacco semilavorato, sono stati colpiti da intossicazione acuta e sono stati ricoverati in ospedale. I due, che ora sono fuori pericolo, viaggiavano in un Tir austriaco, con sei connazionali, che sono risultati in buone condizioni, scoperto dalla polizia di frontiera. I due intossicati sono stati accompagnati all'ospedale di Tolmezzo.

Sempre ieri mattina, la polizia di Tarvisio ha bloccato un altro camion, questa volta danese, nel cui rimorchio c'erano altri otto curdi iraniani che, da uno squarcio nel telone, tentavano di attirare l'attenzione degli automobilisti. I clandestini erano nascosti tra centinaia di casse di agrumi greci, diretti in Svezia e rischiavano di rimanere travolti dal carico. Sono stati muniti di foglio di espulsione, mentre tre romeni, scoperti sempre stamani nei boschi di Tarvisio, sono stati respinti in Austria.

Ritrovato a Prepotto il finanziere in pensione sparito dalla sua casa di San Giovanni al Natisone

PREPOTTO È stato ritrovato a Prepotto il finanziere in pensione di 53 anni di San Giovanni al Natisone (Udine), del quale non si avevano più notizie da mercoledì, quando era uscito di casa.

La sua scomparsa era stata denunciata dai familiari ai Carabinieri, che hanno rintracciato l' uomo a una ventina di chilometri dalla sua abitazione, in evidente stato confusionale e in condizioni fisiche precarie. L' ex finanziere non ricorda nulla del suo allontanamento da casa, nè il luogo in cui ha parcheggiato l' automobile con cui si ritiene sia giunta fino a Prepotto. L' uomo è stato in un primo momento ricoverato all' ospedale di Cividale ed è stato poi trasferito in quello di Udine.

Falsi addetti dell'Arpa in azione ad Osoppo L'agenzia invita, nel dubbio, a telefonarle

OSOPPO Non hanno niente a che fare con l'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, gli ignoti che nei giorni scorsi si sono introdotti in alcune abitazioni di Osoppo spacciandosi per suoi addetti. Lo precisa la stessa agenzia, che invita a verificare chiamando lo 0432-922611

Gli ambientalisti si scagliano contro il progetto dell'impianto a turbogas a Torviscosa

«La centrale Caffaro non serve»

Puiatti: «La giunta fornisca i numeri della produzione elettrica»

TRIESTE La nostra Regione, con il suo import energetico pari al 37 per cento (3.000 gigawattora), può aprire le porte a nuovi impianti produttivi? E autorizzare, nel suo parere al via ministeriale, il progetto di centrale a turbogas (800 MW di potenza) di Caffaro Energia a Torviscosa? Dal consigliere regionale dei Verdi, Mario Puiatti, e dal presidente del Wwf Friuli-Venezia Giulia, Vinicio Collavino, partono le bordate. E i provvedimenti: il presidente Collavino, appreso che «nei giorni scorsi la Giunta regionale ha dato parere favorevole alla centrale torzuinese», ha fatto appello al ministro Willer Bordon (come riportato in altra pagina) onde «garantire che la valutazione finale da parte degli organi ministeriali tenga conto sia della reale situazione energetica, sia dell'esigenza di tutelare risorse strategiche e delicate come le acque sotterranee».

Ma Puiatti e gli ambientalisti rincarano la dose. Perchè gli assessori Dressi e Ciani, favorevoli al piano torzuinese, ragionano, a loro dire, su dati «sballati». Quelli del '99, «anno anomalo», fa notare Puiatti, che ha inoltrato un'interrogazione chiedendo alla giunta di «dare i numeri della produzione elettrica regionale su cui si sta costruendo il Piano energetico regionale nelle sedi ufficiali (in primis la Commissione consiliare) e nei modi giusti». Puiatti aggiunge: «Il '99 non fa testo per statistica e programmazione. Così si disorienta l'opinione pubblica e " si lavora ai fianchi" per far passare qualsiasi progetto, come la centrale di Torviscosa». Puiatti ragiona: «Nel '99 la centrale di Monfalcone ha lavorato ben al di sotto delle sue potenzialità. Dopo il '99, inoltre, solo nell'area triestina sono partiti nuovi impianti: quello di cogenerazione di Servola (170 MW di potenza installata), l'inceneritore di via Errera (5 MW) e altri minori (area di ricerca). E il processo di privatizzazione dell'Enel prevede la vendita della centrale di Monfalcone unitamente al progetto di potenziamento fino a 1.100 MW di potenza (976 gli attuali), con la prescrizione dell'utilizzo di metano». Ergo: «Vi sono ipotesi credibili - sostiene - ad indicare per il 2005 un potenziale produttivo regionale tale da consentire ampi margini di esportazione di energia elettrica». Per Puiatti dunque il problema è «la privatizzazione: non vorrei che accreditare blackout elettrici serva a far passare progetti privati come indispensabili».

Lo stabilimento della Caffaro a Torviscosa.

E Collavino calcola: «Negli anni prima del '99, la centrale Enel di Monfalcone produceva oltre 5 mila GWh, con la riconversione a metano, entro il 2005 avrà un potenziale produttivo di almeno 7.000 GWh. L'impianto Caffaro prevede di produrne circa 6 mila. Ciò senza contare gli impianti entrati in funzione o di prossima attivazione». Quindi: «Solo ammodernando e sfruttando a fondo gli impianti esistenti, tra poco la nostra regione si troverà con un ampio surplus. La costruzione di nuove centrali - conclude - può servire solo a incrementare l'esportazione. Ma dove? Non nel Veneto, che non denuncia deficit. In Lombardia e forse l'Emilia-Romagna: ma trasportare l'energia su così lunghe distanze comporta elevate perdite e costi ambientali ed economici».

L'ex arcivescovo Battisti diventa udinese «onorario»

UDINE La cittadinanza onoraria ed il sigillo d' argento della città di Udine sono stati conferiti ieri, in una cerimonia nel municipio del capoluogo friulano, al Vescovo Emerito Alfredo Battisti. Il presule, originario di Padova, lo scorso 7 gennaio aveva lasciato, per limiti di età, la guida dell' Arcidiocesi udinese, da lui retta per 28 anni.

Nel corso della cerimonia, svoltasi nella sala consiliare, il presidente del consiglio comunale, Giulio Pensa, ed il sindaco, Sergio Cecotti, hanno illustrato le motivazioni del riconoscimento a monsignor Battisti. In particolare, è stato rilevato che sono pochissime le cittadinanze onorarie conferite dal Comune di Udine e che questa è la prima data ad un Vescovo. Di monsignor Battisti è stato evidenziato l' impegno per la ricostruzione materiale e spirituale del Friuli, dopo il terremoto del 1976, comprendendo in ciò anche l' istituzione dell' Università del Friuli. Nel tempo - è stato ricordato - il presule ha poi lavorato per il recupero delle tradizioni della Chiesa di Aquileia e per la lingua e la cultura friulane facendo, tra l' altro, del Palazzo Arcivescovile, un museo.

La Cospalat ora minaccia di dare le mucche ai prefetti

UDINE Se non ci sarà un' urgente revisione delle norme inerenti il problema del morbo della mucca pazza, gli aderenti all' Associazione Produttori Latte - Cospalat, dal 2 febbraio consegneranno i bovini alle Prefetture. Lo ha riferito, in un comunicato, il Presidente del Cospalat del Friuli-Venezia Giulia, Renato Zampa.

Le richieste degli allevatori, che hanno comunicato le loro intenzioni a Cospalat - ha reso noto Zampa - riguardano in primo luogo la revoca del decreto che prevede la distruzione di tutti capi di un allevamento in cui anche un solo animale è infetto.

Inoltre, gli allevatori chiedono la sburocratizzazione delle procedure per gli indennizzi, a loro volta da aumentare, per la distruzione volontaria di bovini con oltre 30 mesi di età e per i quali, i piani di ritiro tardano ad essere avviati. Altre richieste riguardano, infine, l' intensificazione ed il coordinamento nella ricerca scientifica sulla Bse ed una moratoria del regime delle quote latte «che non ha senso in una situazione di emergenza».

Singolare proposta di legge dello Sdi

«L'inquinamento luminoso blocca il lavoro degli astronomi Risparmiamo luce, nelle città»

TRIESTE Si tratta della forma di inquinamento più sottovalutata e meno conosciuta, che spesso è accantonata come una fissazione da astrofili. In realtà, a detta dei due consiglieri regionali dello Sdi, Roberto de Gioia e Giorgio Baiutti, l'inquinamento luminoso è un problema di tutti. «Ha ripercussioni – precisano in una nota – non solo sulla ricerca astronomica e astrofisica, ma anche sui consumi energetici e secondo recenti approfondimenti scientifici, anche sulla salute delle persone. Di qui la proposta di legge per arginare gli effetti di questa forma di inquinamento. «Abbiamo presentato la legge il 7 giugno del 2000 – si lamenta De Gioia – e non è stato ancora calendarizzata in commissione. Eppure il Friuli Venezia Giulia non è esente dal problema. Poco tempo fa l'Osservatorio astronomico di Trieste è stato costretto a disinstallare il suo telescopio da 104 cm perché divenuto inservibile visto il tasso insostenibile di luminosità del cielo notturno. E lo stesso vale per i tre centri regionali di osservazione di Farra d'Isonzo, Montereale Valcellina e Remanzacco, oltre che per il Cast di Talmassons».

Astronomi in azione.

I due assicurano quindi che la loro non è una provocazione, ma punta al risparmio energetico. «La disperazione luminosa è uno spreco ingiustificato di energia che poi si ripercuote sulla bolletta dei contribuenti. La stima dello spreco a livello nazionale è di oltre 400 miliardi, il che significa che anche in Regione potremmo risparmiare qualche decina di miliardi. Soprattutto in un periodo come questo, di forti tagli da parte della Giunta regionale nei confronti degli Enti locali, ogni risparmio è benvenuto».

La nostra proposta, continua de Gioia, prevede di istituire due strumenti distinti: un piano regionale per la prevenzione dell'inquinamento luminoso (P.r.p.i.l.) e i piani comunali di illuminazione pubblica. I comuni che adeguerano i loro piani di illuminazione alle disposizioni del Prpil riceveranno contributi pari al 50 delle spese sostenute per le migliorie. Si prevedono inoltre due zone di protezione assoluta, gli osservatori astronomici e le riserve naturali protette, vietando in un certo raggio di km l'impiego di fasci di luce di qualsiasi tipo, fisse o rotanti, che salgano verso l'alto. Una disposizione quanto mai opportuna vista l'espansione che stanno registrando le forme di promozione e localizzazione luminosa di attività commerciali.

«È ora di mettere mano al problema», conclude de Gioia. La Regione non è mai intervenuta in modo strategico nel settore dell'illuminazione pubblica. Senza contare poi che le lampade attualmente usate sono al mercurio e non al sodio, ed il mercurio è un prodotto altamente inquietante. Il loro conferimento in discarica costa moltissimo poiché le poche aziende che smaltiscono il mercurio fanno il bello e cattivo tempo e nei loro confronti è necessario pensare a misure di calmieramento dei prezzi come avvenuto nel caso degli olii esausti attraverso il consorzio obbligatorio.

Il più recente ritratto stilato dall'Ires nel Friuli-Venezia Giulia evidenzia dati inaspettati

Gli immigrati? Giovani e in regola

Lavoro e opportunità per chi arriva, ma anche difficoltà di inserimento

GRADO Il più alto tasso in Italia di permessi di soggiorno (3.8 per cento contro la media del 2.1), ma anche la più alta presenza nazionale di giovani sotto i 18 anni (8.4%) e di nuclei familiari (18.6%). E' l'ultimo ritratto della risorsa immigrazione in Friuli-Venezia Giulia. Dati forniti in anteprima dal presidente dell'Ires, Domenico Tranquilli, che descrivono una regione che piace e infonde sicurezza agli stessi immigrati che qui trovano lavoro e opportunità sociali. Ma anche difficoltà legate alla casa, all'inserimento, alla formazione e a una maggiore tutela lavorativa. Un ritratto in chiaro-scuro, dunque, di una società multietnica che ancora stenta a divenire una società multiculturale, chiamata a fare i conti con un tasso di natalità che è il più basso in Europa.

Se i permessi di soggiorno rilasciati si attestano sulle 45 mila unità, con una crescita record in Italia pari al 53%, gli immigrati residenti sono invece 27 mila, con una previsione d'incremento pari a 3.500 unità l'anno. Alle liste di collocamento regionali sono invece 3 mila gli extracomunitari iscritti, mentre quelli avviati al lavoro, soprattutto con contratti brevi, sono 5.500.

«Chiediamo braccia, ma avremo persone»: una riflessione che deve rappresentare l'approccio alla risorsa immigrazione, con tutti i risvolti umani, sociali, economici e culturali che comporta l'afflusso di cittadini extracomunitari. Una considerazione che ha rappresentato il *leit motive* della tavola rotonda organizzata ieri a Grado dal distretto 108 TA del Lions club dedicata appunto a «La risorsa immigrazione: l'inserimento nel mondo del lavoro».

Inevitabile, dunque, il confronto tra il mondo lavorativo, quello politico e le istanze degli immigrati, con l'eco del monito del presidente di Confindustria, D'amato, («Ci vuole più mobilità tra Sud e Nord, una maggiore flessibilità del

mercato del lavoro e occorre lavorare sulle infrastrutture che mancano») che da Pordenone ha raggiunto l'isola d'oro. E della necessità di agire, celermente, con strumenti flessibili e più corrispondenti alle necessità del mercato del lavoro, se ne è fatto portavoce Gianni Di Bert, presidente dell'Unione degli industriali di Gorizia: «Tra istanze alla Questura, all'agenzia del lavoro, al consolato e libretto di lavoro - ha spiegato, ricordando come nell'Isontino il 15% dei lavoratori è rappresentato da extracomunitari - per regolarizzare un lavoratore immigrato si deve attendere fino a cinque mesi: un'assurdità! Una seria programmazione è l'unica arma per contrastare il sommerso».

Un appello al mondo politico che è stato accolto dall'assessore regionale al lavoro, Giorgio Venier-Romano che, in un'analisi a tratti spietata degli intoppi in cui incappano i tanti progetti della Regione, ha posto tra le priorità l'accordo in tema di lavoratori transfrontalieri, la migliore organizzazione dell'Agenzia per l'impiego e il rientro dei lavoratori friulani e giuliani emigrati.

Tante necessità, dunque. E tante ombre. Fra tutte, la mancanza di alloggi e il mercato nero che, anche se a livelli contenuti, rappresenta' una realtà anche in Friuli-Venezia Giulia. L'ultimo appello è spettato a Abdou Faye, vicepresidente della Consulta regionale per l'emigrazione: «Siamo i primi a chiedere la regolamentazione dei flussi migratori - ha spiegato - ma anche corsi formativi, una burocrazia più snella, l'ampliamento degli accordi bilaterali e una legge regionale organica». Perché, come ha concluso Francesco Ponzetta, direttore del Centro studi lionistici, «In ogni rischio c'è un'opportunità».

r.m.

IN BREVE

Interrogazione di Brussa e Moretton (Cpr)

«Solamente ad Arta Terme i corsi alberghieri, Grado e Lignano snobbate»

TRIESTE I consiglieri regionali Franco Brussa e Gianfranco Moretton (Cpr) hanno chiesto, in un' interpellanza al presidente della giunta regionale, il criterio per cui solo ad Arta Terme, e non anche a Grado e Lignano, è stato attivato l' unico corso alberghiero di specializzazione dopo la soppressione dell' Irfop.

I consiglieri vogliono anche sapere le ragioni in base alle quali il corso ha preso inizio il 22 gennaio, anzichè nel normale periodo di ottobre, e come mai non è stato avviato alcun corso di prima formazione nel settore. Brussa e Moretton intendono infine conoscere le ragioni del basso numero di allievi iscritti all' iniziativa, perchè non si è attinto alle graduatorie ex Irfop per ricoprire i ruoli di direttore, segretario, insegnanti teorici ed assistenti allievi, e il costo complessivo del corso.

Vinitaly 2001, molte richieste ma pochi posti L'Ersa invita i produttori a muoversi per tempo

CERVIGNANO Circa 150 produttori vitivinicoli del Friuli-Venezia Giulia si sono incontrati a Scodovacca di Cervignano con il presidente dell' Ente regionale di sviluppo agricolo (Ersa), Bruno Augusto Pinat, per organizzare la loro partecipazione al «Vinitaly», rassegna dell' enologia in programma a Verona dal 5 al 9 aprile.

«Per evitare difficoltà organizzative - ha spiegato Pinat - è stata stabilita la scadenza del prossimo 10 febbraio per la presentazione delle domande di adesione all' iniziativa espositiva assieme all' Ersa. Questo perchè - ha aggiunto - anche se è cresciuto l' interesse degli operatori vitivinicoli a essere presenti nel nostro padiglione, lo spazio che ci è stato assegnato dai organizzatori è lo stesso rispetto agli anni passati».

Tre nuovi progetti artistici della «Nico Pepe»: domani a Udine presentazione assieme a Franzutti

UDINE Sono tre i progetti che la civica accademia d'arte drammatica «Nico Pepe» di Udine svilupperà in collaborazione con la Regione per nuovi scenari della formazione teatrale e percorsi di ricerca in questo campo. Individuati come «Gli spazi del corpo», «Paesaggi del teatro» e «Scrittura creativa» i progetti saranno illustrati domani a Udine, alle 16 nella sede della Regione in via San Francesco 4, alla presenza dell'assessore alla cultura Franco Franzutti.

Si tratta, nel primo caso, di laboratori sulle tecniche espressive che si muovono ai confini tra danza e teatro; il secondo progetto riguarda ulteriori collaborazioni alle iniziative poste in essere nel programma teatrale di oltrecontatto; il percorso formativo di avvio alla scrittura creativa infine andrà ad affiancarsi al corso triennale per allievi attori per arricchire il programma didattico della scuola.

Appello degli artigiani e della Camera di Commercio: «Basta col commissariamento all'Ente Fiera udinese»

UDINE Unione Artigiani e Piccole Imprese e Camera di Commercio di Udine hanno chiesto che la Regione sblocchi la situazione all' Ente Fiera udinese, commissariato per essere trasformato in spa. In un comunicato, dopo una riunione al vertice, Artigiani ed Ente Camerale hanno evidenziato un eccessivo dilatarsi dei tempi. Tra l' altro, nell' incontro è stato rilevato che il mandato affidato un anno fa al commissario, dava un mese di tempo per la trasformazione della Fiera.

---

†

Dopo lunga malattia ci è venuto a mancare il nostro caro

Benedetto Miani

Ne danno il triste annuncio i fratelli, le cognate, la nipote e i parenti tutti.
Le esequie avranno luogo dalla Cappella di Costalunga alle ore 11.40 del 30 gennaio 2001.

Trieste, 28 gennaio 2001

I familiari di

Giuseppe Morin

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.
La S. Messa sarà celebrata lunedì 5 febbraio nella chiesa di Gesù Divino Operaio, via Benussi 13, alle ore 19.

Trieste, 28 gennaio 2001

XXXV ANNIVERSARIO

Bruno Crosara

Con l'amore di sempre.

I tuoi cari

Trieste, 28 gennaio 2001

X ANNIVERSARIO

Claudio Catalan

La moglie e le figlie lo ricordano.

Trieste, 28 gennaio 2001

---

†

Si è spento

Enzo Ruzzier

I funerali avranno luogo martedì 30 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 gennaio 2001

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'affetto dimostrato alla nostra cara

Maria Giovanna Ipaviz in Petretich

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 28 gennaio 2001

GIANNINA GALATI ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore, e in particolare i condomini di via Patrizio, per la scomparsa di

Filippo Emilio Galati

Trieste, 28 gennaio 2001

IV ANNIVERSARIO

Paola Godina

Ti ricordiamo sempre con tanto amore.

LUCIANA e ANNA

Trieste, 28 gennaio 2001

L'Amministrazione comunale partecipa al lutto per la scomparsa di

Fulvio Anzellotti

protagonista di rilievo nella storia di Trieste per il suo impegno nei campi della cultura, della scienza e dell'economia.

Trieste, 28 gennaio 2001

Lo Yacht Club Adriaco si unisce al cordoglio dei Familiari per la scomparsa del Socio Onorario

Fulvio Anzellotti

già Presidente del Club

Trieste, 28 gennaio 2001

Il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Fulvio Anzellotti

che contribuì con intelligenza e tenacia all'insediamento del Centro a Trieste.

Trieste, 28 gennaio 2001

La Sincrotrone Trieste SCpA esprime profondo cordoglio e si unisce al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

DOTTOR

Fulvio Anzellotti

già Amministratore Delegato della Società, ricordandone le grandi doti umane e l'alto contributo allo sviluppo del Laboratorio ELETTRA.

Trieste, 28 gennaio 2001

Il Presidente FEDERICO PACORINI, i Vicepresidenti, gli Organi Direttivi, il Direttore e il personale dell'Associazione degli Industriali di Trieste partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del signor

Fulvio Anzellotti

ricordandone con rimpianto l'opera sempre svolta a favore dell'economia cittadina.

Trieste, 28 gennaio 2001

Si associano al lutto le famiglie PRINCIVALLI.

Trieste, 28 gennaio 2001

Il Presidente e il Consiglio Direttivo del Circolo della Cultura e delle Arti prendono viva parte al lutto della famiglia per la perdita di

Fulvio Anzellotti

già apprezzato Membro del Consiglio Direttivo

Trieste, 28 gennaio 2001

Partecipa al lutto il gruppo teatrale «Amici di San Giovanni».

Trieste, 28 gennaio 2001

Partecipiamo al dolore della famiglia: Gruppo Immobiliare Benedetti.

Trieste, 28 gennaio 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Aurelia Bisiacchi ved. Lupetti

La ricorderanno le figlie GRAZIA e LICIA con MARIO, i nipoti ROBERTO, SANDRO e MARCO.
Un ringraziamento alla casa di riposo «Le Ginestre».
I funerali si svolgeranno il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 28 gennaio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Ranieri

rivolgono un grazie sincero a quanti hanno voluto esser loro vicini.

Trieste, 28 gennaio 2001

I ANNIVERSARIO

Bruno Marchi

Vivi sempre nei nostri cuori.

SILVERIA, CINZIA, ROBERTO, TIZIANO, MARTINA

Trieste, 28 gennaio 2001

V ANNIVERSARIO

Fabio Scher

Per sempre con noi.

ATTILIA, SUSI, papà

Trieste, 28 gennaio 2001

---

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maria Babich ved. Crebel

Addolorati ne danno l'annuncio i figli RITA, VALERIO, ROBERTO con ADRIANA, la nipote CHIARA e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 29 gennaio dopo la Santa Messa celebrata alle ore 11 nella Chiesa di via Costalunga.

Trieste, 28 gennaio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Stefania Fernetti ved. Conti

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 gennaio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rino Savarin

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 gennaio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lorenzo Arsa

ringraziano con affetto tutti i parenti e amici che hanno partecipato al loro dolore.
In particolare i colleghi della Vigile e della Fedelitas.

Trieste, 28 gennaio 2001

Nell'XI anniversario della scomparsa di

Silvano Pelos

lo ricordano

la moglie e i parenti

Trieste, 28 gennaio 2001

---

†

Gerardo Spongia

La tua ROBERTA e i tuoi due piccoli tesori MICHAEL e NICOLE ti avranno sempre nel cuore.
Assieme a: papà, mamma, LORENA, CRISTINA, ENRICO, MORENO, CLAUDIO, zie, zii, cugini.
Il funerale partirà dalla via Costalunga alle ore 9 di lunedì 29 gennaio, verso la chiesa di Servola.

Trieste, 28 gennaio 2001

La Soc. Alpina delle Giulie partecipa al dolore della famiglia SPONGIA per la perdita del figlio

Gerardo

Trieste, 28 gennaio 2001

Ciao

Gery

- MARCO, LUCY, MANU, LOLITA, ADRIANO LUCCHESI

Trieste, 28 gennaio 2001

Sono vicini a LORENA SPONGIA e famiglia il personale e i genitori della scuola materna di Zindis.

Trieste, 28 gennaio 2001

Partecipano al lutto «Bar Moderno» e «Trattoria ex bionda».

Trieste, 28 gennaio 2001

Partecipano al dolore famiglie VERMI e OCCONI.

Trieste, 28 gennaio 2001

I colleghi dell'ALUTEC si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

Jerry

Trieste, 28 gennaio 2001

Gery

Ti ricorderemo sempre.
- FRANCO, GIULIANA

Trieste, 28 gennaio 2001

ELENA MORELLI e famiglia, BARBARA PETRIC sono vicine al dolore di ETTORE.

Trieste, 28 gennaio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Martellos

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, i generi, il fratello, i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 30 gennaio alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.
La benedizione delle ceneri avverrà venerdì 2 febbraio alle ore 14.30 a Romans d'Isonzo.
Un ringraziamento al medico curante dott. LEONARDO ANTONINI.

Non fiori ma offerte all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro

Trieste, 28 gennaio 2001

I familiari di

Matilde Visintin ved. Todero

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 gennaio 2001

RINGRAZIAMENTO

Vito Bombacigno

La moglie ROSALIA e il figlio MAURO ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 gennaio 2001

VI ANNIVERSARIO

Giusto Facchinetti

Grazie.

RITA ALESSANDRA

Trieste, 28 gennaio 2001

XVI ANNIVERSARIO

Fulvio Roncelli

Con amore.

Mamma e i tuoi cari

Trieste, 28 gennaio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Duilio Vascotto

Ne danno il triste annuncio la moglie CARMELA e il figlio ELVIO, la nuora SUSANNA, il nipote CARLO, la cognata ANTONIA, il cognato MARIO e MARIA e nipoti.
I funerali avranno luogo lunedì 29 gennaio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 gennaio 2001

Caro

Duilio

ti ricorderemo sempre con affetto: MARIO e NOELIA.

Trieste, 28 gennaio 2001

Affettuosamente vicini a CARMELA ed ELVIO: GIOVANNI e MANUELA con MAURIZIO.

Trieste, 28 gennaio 2001

Si associano al dolore le famiglie VASCOTTO, DEGRASSI, GUERRA e BALESTIER.

Trieste, 28 gennaio 2001

---

†

PROF. ING.

Giorgio Laurenzano

riposa in pace.
Lo annunciano a tumulazione avvenuta la moglie GABRIELLA, la figlia GIOVANNA con PETER.
Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.
Un sentito grazie padre GABRIELE POLITA per la sua affettuosa partecipazione.

Trieste, 28 gennaio 2001

---

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Olga Knez in Berce

Ne danno il triste annuncio il marito BRUNO, i figli GIANCARLO e GIANPAOLO e parenti tutti.
Il funerale seguirà martedì 30 gennaio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 gennaio 2001

Partecipano al dolore ELISA DEBETTO e famiglia con EUGENIO e ANDREA.

Trieste, 28 gennaio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Flora Coccia De Savino

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 gennaio 2001

28.1.1994 28.1.2001

Nel VII anniversario del loro caro e indimenticabile

Dario D'Angelo

lo ricordano con infinito affetto e nostalgia le sue care

GIANNA e NATALY

Trieste, 28 gennaio 2001

V ANNIVERSARIO

Domani, alle ore 9, nella chiesa S. Antonio Vecchio, verrà celebrata una S. Messa in ricordo del nostro caro

Romano Trani

I familiari

Trieste, 28 gennaio 2001

---

†

LUCIANA STAFUZZA BUSINELLI annuncia con infinita tristezza la scomparsa della mamma

Wanda Moloni ved. Stafuzza

Unitamente al marito MIRKO BUSINELLI, alle nipoti MANUELA, ELISABETTA e SILVIA.
Martedì 30 gennaio 2001 alle 12.40 si celebrerà una breve funzione nella Cappella del cimitero di via Costalunga prima della tumulazione.

Trieste, 28 gennaio 2001

Ciao

zia Wanda

Ti ricorderemo sempre con tanto affetto.
- I nipoti: LAURA, GIANNI, SERGIO e famiglie

Trieste, 28 gennaio 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Giorgi ved. Pipan

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO, la nuora, le nipoti SARA, ALESSIA, la sorella GIANNA, il fratello GIORDANO, la cognata LAURA e tutti i parenti.
I funerali seguiranno mercoledì 31 gennaio 2001 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 gennaio 2001

Ciao

zia

- MICHELA CRISTINA e famiglie

Trieste, 28 gennaio 2001

Sono vicini a SERGIO e famiglia: famiglie GHERMIG, BUCAJ e PECIAR.

Trieste, 28 gennaio 2001

---

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Iolanda Cusmick in Terzon

Ne danno l'annuncio il marito STELLIO, i figli STELIA con LIVIO, BARBARA, CRISTINA e MONICA, RICCARDO con ESTER, FRANCESCA e PIETRO, la sorella LILIANA e parenti tutti.
Le esequie avranno luogo mercoledì 31 gennaio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 gennaio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Barbo Bonetti

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 gennaio 2001

Una messa in memoria di

Giuseppina Borghetti nata Fontanot

sarà celebrata sabato 3 febbraio nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo alle ore 8.30.

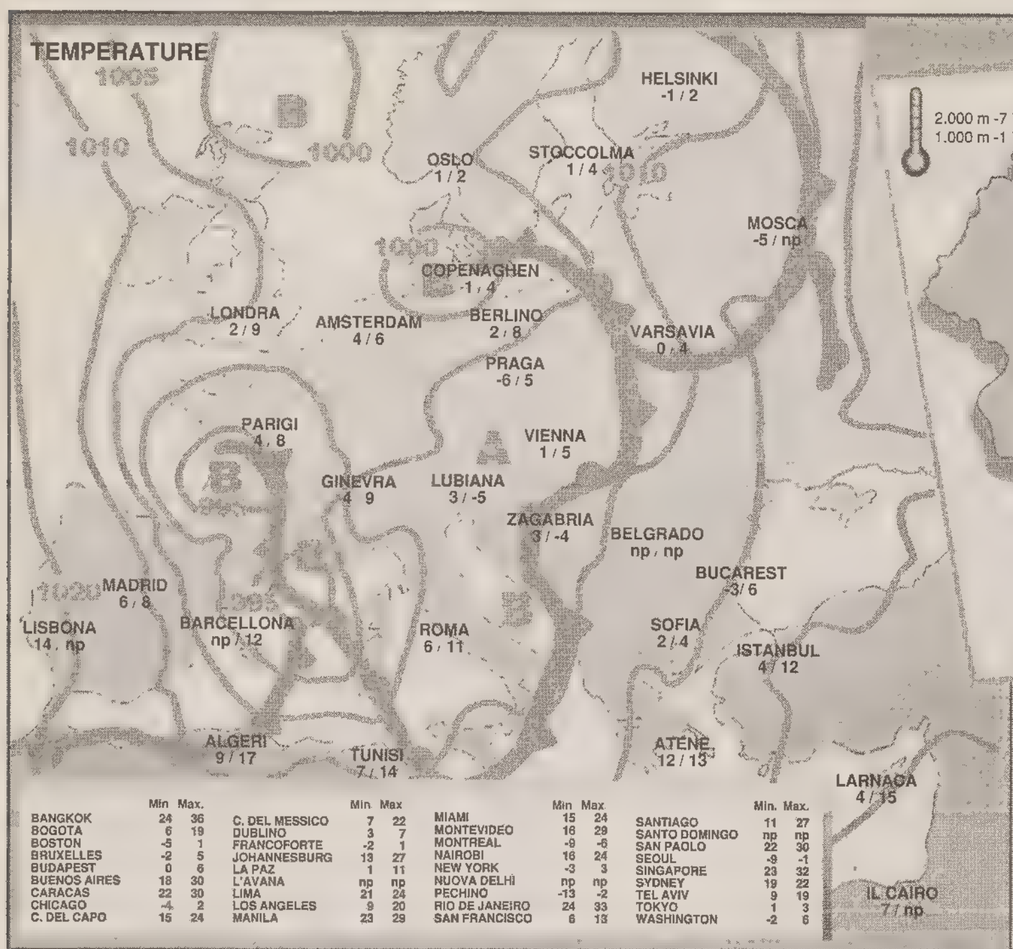
Trieste, 28 gennaio 2001

IX ANNIVERSARIO

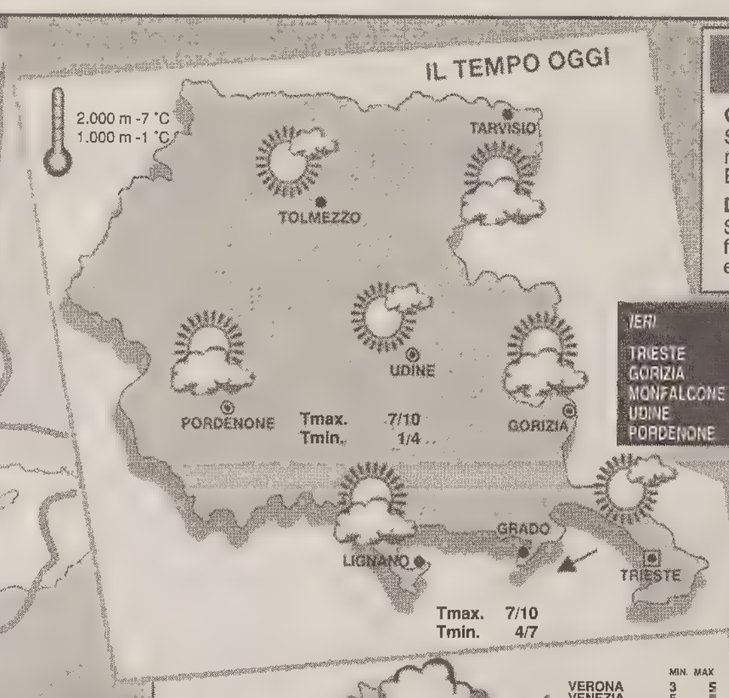
Fatma Maria Pittoni ved. Cobaldi

La nipote JOLE la ricorda con immutato affetto.

Trieste, 28 gennaio 2001



	Min	Max.		Min	Max		Min	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	36	C. DEL MESSICO	7	22	MIAMI	15	24	SANTIAGO	11	27
BOGOTA	6	19	DUBLINO	3	7	MONTEVIDEO	16	29	SANTO DOMINGO	np	np
BOSTON	-5	1	FRANCOFORTE	-2	1	MONTREAL	-9	-6	SAN PAOLO	22	30
BRUXELLES	-2	5	JOHANNESBURG	13	27	NAIROBI	16	24	SEOUL	-9	-1
BUDAPEST	0	6	LA PAZ	1	11	NEW YORK	-3	3	SINGAPORE	23	32
BUENOS AIRES	18	30	L'AVANA	np	np	NUOVA DELHI	np	np	SYDNEY	19	22
CARACAS	22	30	LIMA	21	24	PECHINO	-13	-2	TEL AVIV	9	19
CHICAGO	-4	2	LOS ANGELES	9	20	RIO DE JANEIRO	24	33	TOKYO	1	3
C. DEL CAPO	15	24	MANILA	23	29	SAN FRANCISCO	6	13	WASHINGTON	-2	6

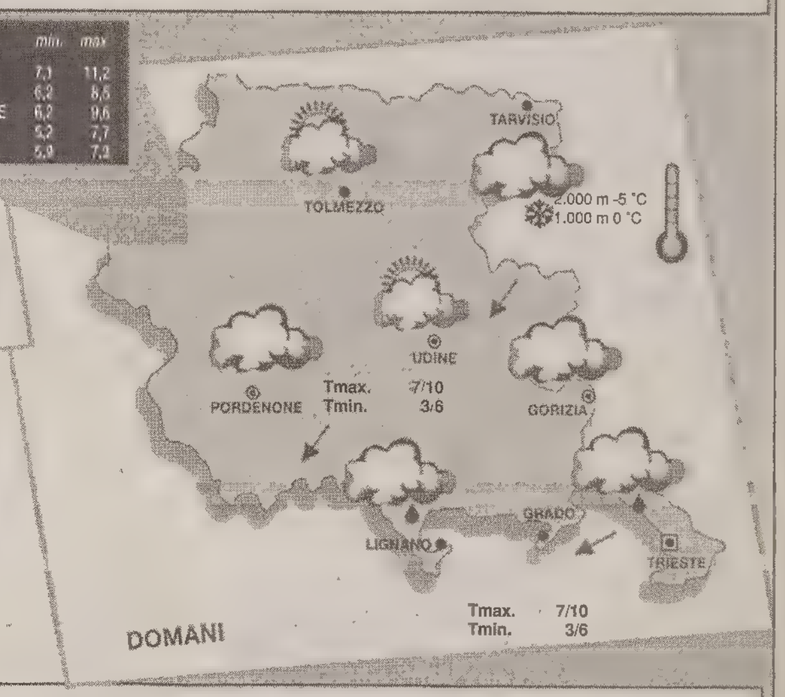


ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 27 gennaio 2001

OGGI — **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo poco nuvoloso o variabile. Al mattino, in montagna, formazione di ghiaccio al suolo, lungo la costa soffierà un moderato vento da Est o da Nord-Est.

DOMANI — **attendibilità 60%**
Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto con vento di bora moderato in pianura, forte lungo la costa. Saranno possibili deboli piogge sparse (0-5 mm), più probabili, eventualmente, lungo la costa e sulle zone orientali.

IERI	min.	max
TRIESTE	7,1	11,2
GORIZIA	6,2	8,5
MONFALCONE	6,2	9,6
UDINE	5,2	7,7
PORDENONE	5,9	7,2



	MIN.	MAX
VERONA	3	5
VENEZIA	5	8
MILANO	4	X
TORINO	np	7
GENOVA	11	8
BOLOGNA	1	6
FIRENZE	7	8
PISA	X	X
ANCONA	2	12
PERUGIA	3	9
PESCARA	8	14
L'AQUILA	3	8
CIAMPINO	7	11
FIUMICINO	6	12
CAMPOBASSO	4	7
BARI PALESE	7	14
NAPOLI	7	15
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	12	14
R. CALABRIA	11	17
PALERMO	11	15
MESSINA	10	17
CATANIA	7	16
CAGLIARI	np	13
ALGHERO	np	15

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: parzialmente nuvoloso con nuvolosità più intensa sul Triveneto ove si avranno locali piogge al mattino. Graduale aumento della nuvolosità nel corso della giornata con precipitazioni dal pomeriggio su Liguria di levante ed Emilia Romagna, nevose sui rilievi al di sopra dei 1.000 metri; Al centro e sulla Sardegna: molto nuvoloso con piogge diffuse sulla Sardegna; nuvolosità irregolare al centro, con nubi in aumento, che determineranno piogge dal pomeriggio e locali nevitate sui rilievi al di sopra dei 1.200-1.400 metri; Al Sud e sulla Sicilia: nuvolosità variabile con aumento delle nubi nel corso della giornata a partire dalla Sicilia e dalle zone tirreniche.

stazionarie o in diminuzione al Nord e sulla Sardegna.

di scirocco sulle zone joniche e adriatiche; da Nord-Est sulle regioni settentrionali.

mossi i mari settentrionali; molto mossi tutti i restanti mari.

SERENO (8 o più ore di sole) | POCO NUV. (6 - 8 ore di sole) | VARIABILE (4 - 6 ore di sole) | NUVOLOSO (2 - 4 ore di sole) | COPERTO (2 o meno ore di sole) | SOLE | NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s | FORTI più di 6 m/s | TEMPORALE

MARI: CALMO | MOSSO | AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole | 5 - 10 mm moderata | 10 - 30 mm abbondante | sup 30 mm intensa

NEVE | NEBBIA | FOSCHIA

SPECIALE UOMO
PERDI I CAPELLI?
PHYTOPOLLEINE PLUS:
UNA FIALA LA SETTIMANA PER 4 MESI 83% DI RISULTATI POSITIVI*
*Test clinici in ambiente ospedaliero
PHYTO ANTI-CADUTA ALLA PLACENTA VERDE®
IN FARMACIA
PHYTO
tel. 02.8053178 www.phyto.it

CANTINA

Conquista piazza dei Signori a Vicenza la spremitura invernale

Dietro al Torcolato la rinascita dei vini della Doc di Breganze

C'è dinamismo nella viticoltura italiana. Anche zone di produzione meno selettive si stanno riconvertendo dalla quantità alla qualità e stanno facendo passi da gigante. È il caso della Doc Breganze, che si estende fra le prime colline del Vicentino, tra Thiene e Bassano. Era terra che dava vini già ai tempi della Serenissima, e prima ancora. La Grande guerra combattuta alle falde del Grappa e del Pasubio, cioè proprio in quelle plaghe, ostacolò ogni progresso. È soltanto dopo il secondo conflitto mondiale i vigneti rimpiantati aprirono spiragli economici attorno a una grande cantina sociale che oggi rappresenta un altro «miracolo» del Nordest.

La Cantina Beato Bartolomeo, con sede a Breganze (cuore della omonima Doc), forte di più di un migliaio di soci conferenti, sta sempre più diversificando la gamma degli oltre 70 mila ettolitri di vino annualmente prodotti. Il Kilò, ultimo nato, un Cabernet Sauvignon in purezza, si posiziona nella fascia alta di prezzo, attorno alle 20 mila lire a bottiglia. E fa da traino alle altre selezioni, più economiche quanto competitive. Fra queste il Breganze Bianco, a base Tocai friulano, qui riciclato col nuovo nome già del Disciplinare istitutivo della relativa Denominazione.

Uno sparuto numero di altri produttori, meno di una decina, ha dato vita, assieme alla Cantina, al Consorzio Breganze, che ora punta molte delle sue carte sul Rosso Doc a base Merlot, e sul Cabernet Sauvignon. Sono vignaioli-imprenditori come l'antesignano e attivissimo Fausto Maculan, o Giuseppe Bonollo di Alteo-Fara Vicentino, rispettivamente amico l'uno, nemico l'altro, della barrique, a avere impresso il nuovo corso, centrato su produzioni contenute.

Ma il colpo grosso la Doc Breganze l'ha fatto riportando alle antiche glorie un vitigno, la Vespaiola, i cui grappoli, messi a passire nelle soffitte appesi a spaghi, dove si «intorcolavano», danno un vino da dessert, il Torcolato, diventato Doc nel 1995. Da quell'anno, ogni anno, a gennaio, ha luogo la pubblica spremitura del Torcolato di Breganze, prezioso elisir delle tavole più raffinate. L'abbinamento con i formaggi d'Asiago «d'allevo», cioè stravecchi (o con i fegati grassi) è una riprova dell'affinamento dei gusti verso un vino che ha i sentori del miele senza essere stucchevole.

Domenica scorsa la sesta edizione della manifestazione ha conquistato per la prima volta il capoluogo. In piazza dei Signori, a Vicenza, un vecchio torchio anni Venti è stato riempito con grappoli messi a disposizione da ciascuno dei soci del Consorzio. I viticoltori di Breganze e dintorni hanno mostrato alla città ciò di cui sono stati capaci, con tenacia e fantasia imprenditoriale che altre zone viticole affermate tendono sovente a disperdere.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Rimandate il meno possibile incombenze pratiche noiose: dopo averle risolte potrete fare nuovi progetti. Non rimarrete soli a lungo.

Toro 20/4 20/5
Una fase molto positiva per il vostro lavoro: non rovinate tutto riflettendo poco prima di agire. In amore l'intraprendenza sarà premiata.

Gemelli 21/5 20/6
Nel lavoro per uscire dall'impasse vi conviene farvi venire nuove idee e progettare cambiamenti.. Serata particolarmente elettrizzante.

Cancro 21/6 22/7
Le relazioni interpersonali non sono tanto facili, ma dovete impegnarvi al massimo. In amore come nelle amicizie fate scelte intelligenti.

Leone 23/7 22/8
Dovete adattarvi alle innovazioni già programmate nella vostra attività, non avete alternativa. Successo nei rapporti sociali.

Vergine 23/8 22/9
Nella professione non fatevi prendere dall'ansia: affrontate un problema per volta e li risolverete tutti. Nubi passeggere in amore.

Bilancia 23/9 22/10
Intraprendenza e saggezza vi permetteranno di tenere sotto controllo la situazione negli affari. Siete sempre più seducenti.

Scorpione 23/10 21/11
Siete in ottima forma e in grado di balzare su ad ogni occasione professionale. In amore non lasciatevi prendere dalla paura di un legame.

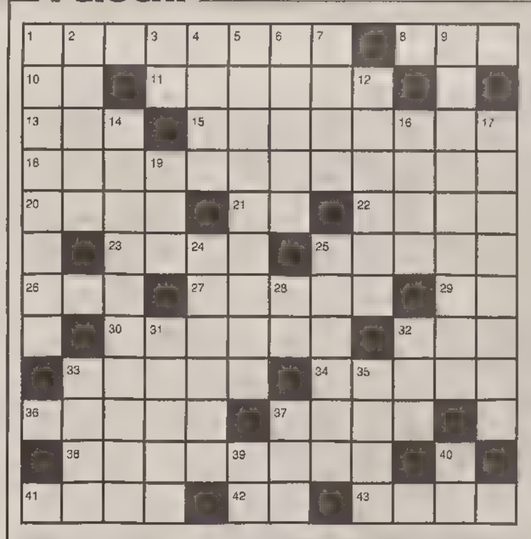
Sagittario 22/11 21/12
Siete stimolati a prendere nuove iniziative professionali in più direzioni, ma conviene essere prudenti. Saprete conquistare la preda ambita.

Capricorno 22/12 19/1
Negli affari vincete la paura e buttatevi nella mischia: avete i numeri per vincere. Cercate di essere più malleabili con il partner.

Aquario 20/1 18/2
Riuscirete presto a concretizzare sogni e intuizioni professionali brillanti. Evitate decisioni affrettate in amore, sull'onda della gelosia.

Pesci 19/2 20/3
Siete determinati e avete le idee chiare: nessuno potrà fermarvi nella scalata al successo. Occupatevi di più della persona amata.

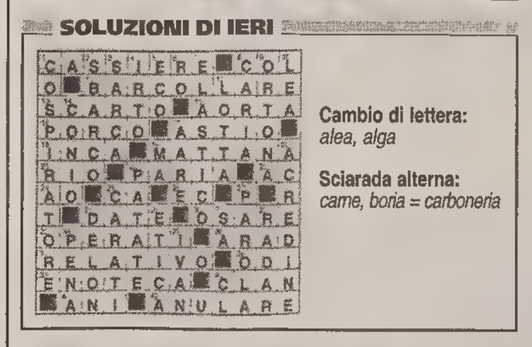
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Relativa ai lineamenti del viso - 8 La cantante Stignani - 10 Le prime in gruppo - 11 Tedeschi di Bonn - 13 Le comodità della vita - 15 Riunirsi in un luogo - 18 Vi si scrivono le note - 20 La città protetta da san Nicola - 21 Lo scrittore Alemàn (iniziali) - 22 L'attore Sharif - 23 Grosse pentole di terracotta - 25 Era con un sinonimo - 26 L'attore Berenger - 27 Privo di coda - 29 Iniziali di Trenet - 30 Scelte dai votanti - 32 Grido di dolore - 33 La danzatrice che fu detta la «bella» - 34 Città del Messico - 36 Gli fu fatale un bagno - 37 Recipiente di pelle per liquidi - 38 Lo si fa stando tutti zitti - 41 Tutela i diritti di autori ed editori (sigla) - 42 Fine di romanzi - 43 Li capta il sonar.

VERTICALI: 1 Scortese - 2 Festino degenerato - 3 Sigla di Arezzo - 4 Squadra sportiva... all'inglese - 5 Capo di vestiario - 6 La studia l'avvocato - 7 Sono cinque in un lustro - 9 Bizzarri, stravaganti - 12 Lo scultore Della Quercia - 14 Studia l'umidità dell'aria - 16 Un'appendice arborea - 17 Sacrale, sacerdotale - 19 È ricordato con l'oc - 24 Il padre di Ulisse - 25 Posti in posizione verticale - 28 Il do di una volta - 31 Incapace di tradire - 32 Vola di fiore in fiore - 33 Verde nel deserto - 35 Si sacrifica per la patria - 37 Piacciono al fannullone - 39 Sigla di Nuova Zelanda - 40 Iniziali dell'attore Hoffman.

SOLUZIONI DI IERI



Cambio di lettera: *alea, alga*

Sciarada alterna: *came, boria = carboneria*

ANAGRAMMA (2,6 = 8)
L'acquisto di una cagnetta da caccia
Alla lettera serve, si è notata
la sua disposizione a riportare;
ma senza scogli non mi sembra affatto,
perché costa salata.
Ciampolino

ZEPPA SILLABICA (4/7)
Inquilino e padrone
C'è x blocco, eppur si oppone, ma se posso
abito qua quantunque mi stia addosso.
Neica

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

LOTTO

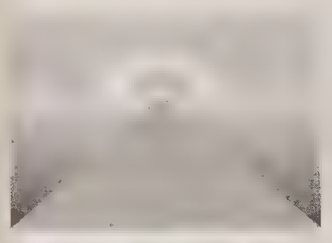
BARI	20	47	59	17	76
CAGLIARI	3	86	42	56	80
FIRENZE	18	29	40	35	88
GENOVA	73	74	87	57	68
MILANO	6	15	47	26	11
NAPOLI	49	86	81	8	48
PALERMO	2	44	29	86	39
ROMA	83	79	76	19	80
TORINO	70	12	62	6	14
VENEZIA	15	38	63	81	65

SuperEnalotto (Concorso n. 8 del 27/1/2001)

2 6 18 20 49 83 — JOLLY 15

Montepremi lire	17.791.083.865
Jackpot lire	6.615.570.506
A 1 vincitore con 5+1 punti lire	10.616.452.300
Ai 70 vincitori con 5 punti lire	50.831.700
Ai 5770 vincitori con 4 punti lire	616.600
Ai 195.999 vincitori con 3 punti lire	18.100

O.KRAINER
Via Flavia 53 - Tel. 040/826644 - Trieste
LA PROMOZIONALE CON SCONTI FINO AL 50%
Dal 15/1/2001 al 24/2/2001. Com. eff.



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.31**
	tramonta alle	**17.05**
La Luna:	si leva alle	**9.40**
	cala alle	**20.58**

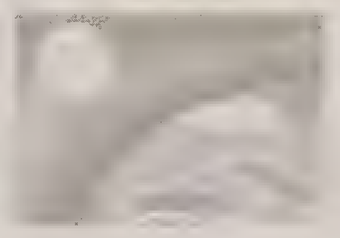
4.a settimana dell'anno, 28 giorni trascorsi, ne rimangono 337.

IL SANTO

San Valerio vescovo

IL PROVERBIO

Chi prende moglie acquista liti e dolori.



TEMPO

Temperatura:	**7,1** minima
	11,2 massima
Umidità:	**84** per cento
Pressione:	**1006,1** stazionaria
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**1,4** km/h da N-O
Mare:	**11,6** gradi

MAREE

Alta:	ore	10.53	**+30**	cm
Bassa:	ore	5.27	**-15**	cm
	ore	17.27	**-49**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	0.15	**+38**	cm
Bassa:	ore	6.09	**-14**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Le ha inseguite, palpeggiate e molestate per quaranta minuti, poi per due volte è sfuggito alla polizia

Tre ragazzine in ostaggio di un bruto

In pieno centro davanti alla gente indifferente. Un passante: «A voi piace, no?»

Tre ragazzine tenute in scacco per quaranta minuti da un bruto. Il fatto è avvenuto ancora giovedì mattina, ma la notizia è trapelata ieri quando la caccia al maniaco (dalla descrizione potrebbe trattarsi comunque di un giovane assistito dai servizi psichiatrici) si è scatenata, senza esito, in Cittavecchia. Pantere della volante e poliziotti in borghese sono stati sguinzagliati nella zona tra piazza Cavana e piazza Venezia e hanno setacciato invano tutti gli angoli delle strade dov'era stato segnalata appunto la presenza dello stesso giovane uomo che giovedì mattina avrebbe molestato pesantemente e forse tentato di violentare tre ragazzine di quindici anni.

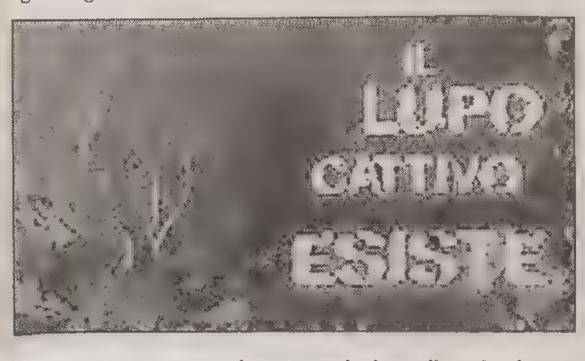
Il fatto, allucinante in molti risvolti, è avvenuto nella zona più centrale della città, tra piazza Goldoni e via Imbriani, e nell'ora di maggior punta, tra mezzogiorno e mezzogiorno e tre quarti. Il giovane avrebbe inseguito le tre ragazzine pronunciando frasi scurrili, le avrebbe palpeggiate e avrebbe tentato di sbottonare loro i pantaloni. Particolare ancora più scandalosamente amaro, il fatto che molti passanti avrebbero manifestato assoluta indifferenza e addirittura un uomo avrebbe detto alle vittime, in quel momento in preda ad autentico terrore: «Ma a voi piace, no?»

Un'odissea da incubo per le tre giovani indifese durata ben oltre mezz'ora. La scena era incominciata su un autobus della linea 10, per continuare, dapprima in una torrefazione di piazza Goldoni, e poi lungo un tratto di strada, per concludersi in una libreria di via Imbriani. Qui le vittime avevano infine tentato di rifugiarsi, ma il giovane, in preda ad un autentico raptus, approfittando del loro sgomento, le avrebbe strette in fondo al locale tenendole in scacco per alcuni secondi e continuando ad allungare le mani. Finalmente qualcuno si è messo ad urlare ed è stato dato l'allarme al «113». Nessuno però ha provato a trattenere l'aggressore e quando nella libreria sono arrivati i poliziotti di una volante, del bruto non c'era più traccia.

All'ultima parte di questo allucinante episodio ha assistito anche Francesca De Michiel, un'accompagnatrice turistica veneziana che abita a Mestre, ma che è spesso a Trieste per lavoro. Era appena entrata in libreria e la scena l'ha lasciata sconvolta. «Il giovane diceva frasi irripetibili - ha commentato - e tentava di sbottonare i jeans alle ragazzine. Aveva di mira soprattutto la più alta, bionda e carina che poi mi ha detto che lo aveva già notato una mattina nei pressi di casa sua, mentre la guardava.» Si deve alla tenacia e al coraggio di Francesca De Michiel che giovedì ha poi accompagnato a casa con l'autobus le tre ragazzine («che letteralmente tremavano») se ieri l'episodio ha avuto un seguito, piuttosto infruttuoso. «L'ho visto in piazza Hortis, proprio sotto le insegne del museo sveviano. Era proprio lui, faccia grossa, baffetti, occhiali da vista con montatura scura, in testa un baschetto come quelli dei pittori. A quel punto ho preso paura anch'io, forse si ricordava di me, non ho voluto chiamare con il cellulare davanti a lui. Sono entrata nel primo bar e ho dato l'allarme da lì, ma quando mi sono girata era già sparito».

Gli investigatori hanno anche usato la donna come «esca»: lei davanti per vedere se il bruto l'avvicinava e le macchine della polizia dietro. Tutto, purtroppo, invano.

Silvio Maranzana



Uno spot tv promosso da un'associazione di genitori.

Giovedì una prima coraggiosa conferenza sul tema all'Addobbati-Brunner di Gretta con la consulenza di psicologi

Pedofilia, i genitori «bussano» alla scuola

Gli episodi di abusi sessuali su minorenni sembrano avere una pesante escalation in città. Al di là del trauma subito dalle tre ragazzine inseguite e molestate per oltre mezz'ora da un bruto, lascia sconvolti l'impassibilità con cui decine di passanti, uomini e donne, giovani e vecchi, hanno assistito a una scena lunghissima e a una fuga quasi disperata cominciata su un bus, continuata in una torrefazione, snodatasi per le strade e finita in una libreria, senza che nessuno pensasse di fermare o di placcare l'aggressore. Un testimone perverso, forse più colpevole dello stesso bruto, si sarebbe addirittura lasciato andare a un commento allucinante: «Ma a voi piace, no?».

Proprio per tentare di sradicare una mentalità che nel migliore dei casi è omertosa e quindi comunque colpevole, il «Progetto genitori» della scuola Addobbati Brunner, ha preso un'iniziativa coraggiosa, indire un incontro sul tema: «Abuso sui minori: aspetti preventivi». L'appuntamento è per giovedì 1 febbraio alle 17.30 nella sala auditorium della scuola, in salita di Gretta 34/5. Sono invitati in particolare genitori ed educatori, relatori saranno gli psicologi Massimo Mestroni e Alessandro Spreafichi.

«C'era stato un incontro su questo stesso tema alla scuola di Melara nell'anno scolastico '97-'98 - spiega il dottor Mestroni - poi più niente di simile. Adesso dopo il primo appuntamento di giovedì prossimo, siamo già in contatto con altre scuole per ulteriori conferenze. Finalmente perchè finora vigeva una strana credenza: meno si parla di queste cose, meno ne succedono. Invece noi pensiamo sia vero proprio il contrario per cui a partire da questo incontro speriamo di incominciare a rovesciare questo tipo di mentalità. Quanto ad altre «ricette» per prevenire gli abusi, logicamente non le hanno neppure gli psicologi.»

s. m.

Circolare del presidente di An

Tutela degli sloveni, Fini ai suoi senatori: «Fate ostruzionismo»

Alleanza nazionale promette «guerra» in parlamento alla legge di tutela per gli sloveni. E' lo stesso leader Gianfranco Fini che ha invitato i senatori di An a condurre l'ostruzionismo per far naufragare la normativa. La legge dovrebbe andare in votazione il prossimo 7 febbraio al senato. «La storica battaglia della destra a difesa dell'identità italiana di Trieste e del confine orientale, e contro i privilegi alla minoranza slovena, va combattuta fino in fondo. E Alleanza nazionale non si tirerà indietro per nessun motivo» ha dichiarato ieri Roberto Menia, dell'esecutivo nazionale di An, commentando la notizia che la settimana prossima la maggioranza di centrosinistra vorrebbe chiudere al Senato la partita della legge di tutela della minoranza slovena del Friuli-Venezia Giulia, sperando nel disimpegno di Forza Italia.

Gianfranco Fini (An)

«Sloveni ed ex comunisti - ha aggiunto Menia - farebbero bene a preoccuparsi piuttosto del disimpegno dei loro senatori se non dell'aperto dissenso di taluni di loro, anche nei Ds, che vedono nella legge un inutile atto di servilismo filo sloveno a danno degli italiani». In proposito, Menia ha chiarito come vi siano ora al Senato altri 1500 emendamenti del gruppo di An e ha reso noto il testo di una lettera con la quale Fini chiama all'impegno personale contro la legge ogni senatore di An. «Su queste basi - si legge nella missiva ai senatori - ti prego di considerarti personalmente impegnato a essere presente e a condurre, d'intesa e in sintonia con il gruppo, la più intransigente azione di opposizione volta a non consentire che questa legge passi prima dello scadere della legislatura».

Paolo Sardos Albertini, presidente della Lega nazionale, è stato intanto convocato davanti alla VII commissione del Senato che sta esaminando la legge di tutela. L'audizione è fissata per martedì prossimo.

Chiusure, deviazioni e transenne in Passeggio Sant'Andrea e in viale Miramare all'altezza di largo a Roiano

L'asfalto scivoloso ormai diventa un incubo

Enormi disagi al traffico. Drossi Fortuna: «Serve anche più prudenza»

È davvero incredibile: le nostre strade si trasformano sempre più spesso in pericolose «piste da bob». Ormai si scivola un po' dovunque. Dopo i problemi riscontrati in via Molino a Vento, in viale Miramare e in tempi meno recenti nella parte alta di via Commerciale, ieri è scoppiata una nuova emergenza asfalto, nel pomeriggio, in Passeggio Sant'Andrea e, a sera, in largo a Roiano. Traffico in tilt, code, automobilisti esasperati e preoccupati, forze dell'ordine sotto pressione. Ma andiamo con ordine. Passeggo Sant'Andrea è stato chiuso al traffico delle automobili dirette verso le Rive (dirottate lungo le vie Carli, Locchi e Murat) e lasciato libero invece per il transito di camion autobus e mezzi di soccorso.

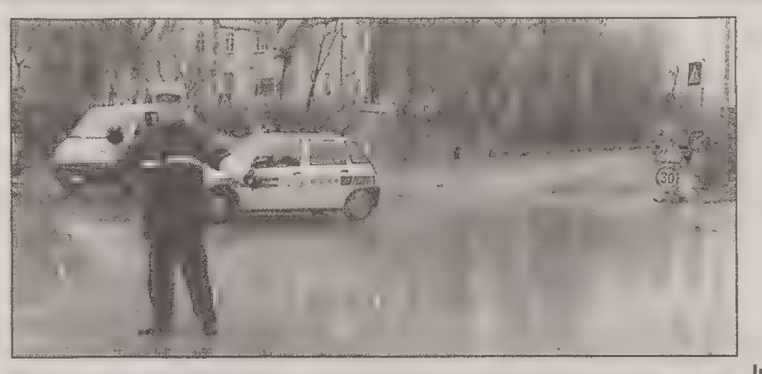
La chiusura è stata decisa attorno alle 14 una volta verificata la pericolosità del manto stradale. Ancora una volta è stata la prima pioggia a innescare una sorta di reazione a catena per cui alcuni residui lasciati probabilmente dall'intenso e continuo traffico pesante si sono impastati e amalgamati con l'acqua piovana producendo un'emulsione estremamente scivolosa.

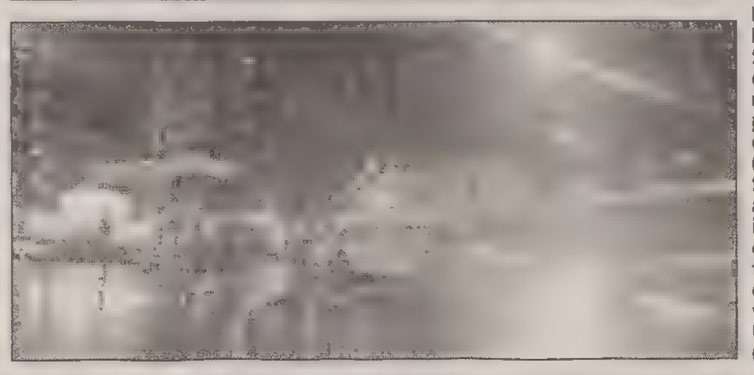
Nell'impossibilità di deviare tutto il traffico si è preferito far procedere a velocità ridotta i camion lungo Passeggio Sant'Andrea e convogliare invece lungo le direttrici via Carli-Locchi Murat le vetture dirette verso le Rive (nell'altro senso invece le auto transitavano). Naturalmente si sono create file lunghissime e vistosi rallentamenti. Situazione a dir poco caotica anche in viale Miramare all'altezza di largo a Roiano dove sono comparse transenne, chiusure, deviazioni. In pratica viale Miramare è stato chiuso da piazza Libertà fino a largo a Roiano.

Le prospettive per i prossimi giorni non sono per niente rosee: lunedì o martedì dovrebbe arrivare «Uragano» l'enorme macchina in grado di togliere le infiltrazioni di olio nell'asfalto con getti ad altissima pressione e aspirazione («Uragano», lo ricordiamo era già stata utilizzata in via Molino a Vento). Ma se tutto questo non dovesse bastare si dovrà provvedere alla riasfaltatura con possibili altre chiusure e comunque con disagi certi per automobilisti e camionisti.

L'asessore Fortuna Drossi di fronte a questa nuova emergenza ha ribadito che l'Amministrazione comunale sta facendo tutto il possibile, anche con l'appoggio della nostra Università che sta operando alcune verifiche tecniche. «Nelle zone dove "Uragano" non dovesse riuscire a ripristinare la tenuta del manto stradale - precisa Fortuna Drossi - provvederemo alla riasfaltatura con un particolare materiale antiskid che di solito viene usato per le piste da corsa. Ma è impensabile, visti i costi, poterlo utilizzare dappertutto». E l'assessore conclude con un invito: «È necessario che gli automobilisti moderino la velocità, specialmente nelle zone a rischio».

Cesare Gerosa





In alto, Passeggio Sant'Andrea chiuso nel pomeriggio di ieri (Lasorte). Sotto, largo a Roiano ieri sera, con il traffico deviato verso via Udine. (Bruni)

!!! COMUNICATO !!!
CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI
MIGLIORIAMO IL RIPOSO
SALDI con sconti fino al 40%
Il più grande centro specializzato bedding in regione.
Erresse Notte
TRIESTE - VIA MILANO, 25 • TEL. 040 36.50.40

Passa con 22 sì e quattro no la delibera che avvia l'iter conclusivo della collocazione in Borsa

Acegas, il Comune dà via libera

Il Polo esce prima del voto ma incoraggia l'acquisto delle azioni

Sette ore di dibattito, davanti agli occhi, in qualche frangente sbigottiti, dei rappresentanti degli istituti Interbanca e Dresdner Kleinwort Benson. Alla fine, bloccati tutti gli emendamenti la delibera conclusiva che avvia l'iter per il debutto in piazza Affari dell'Acegas è passata l'altra notte in maniera blindata, come era previsto sin dall'inizio. Ventidue sì, quattro no (3 di Rifondazione e una della Tamburini di Fronte Giuliano).

Il Polo è uscito dall'aula. Non ha nemmeno votato contro. Ha però prodotto un documento di condanna di tutta l'operazione che alla fine invita, anzi chiama a raccolta tutti i cittadini per partecipare all'acquisto delle azioni dell'Acegas.

La sede dell'Acegas. L'ex municipalizzata va in Borsa.

C'è più di un consigliere (le fonti sono certe, anzi certissime) che giura che saranno proprio quelli che in consiglio erano i più infuocati, a mettersi per primi in fila, davanti a tutti, per assicurarsi un pezzetto di proprietà della ex municipalizzata, il gioiello di famiglia. Un'anomalia inevitabilmente destinata a far discutere, come lo sbraitare su quelle il Polo convincendo i consiglieri del centrodestra a non votare contro la delibera. Compresa An, quindi, che aveva convocato venerdì mattina (una decina di ore prima del confronto nell'aula del Municipio) una conferenza stampa per annunciare che avrebbe dato battaglia e votato no.

Di Rifondazione comunista e del Fronte Giuliano si sapeva, invece, sin dall'inizio che avrebbero votato contro, ma era prevedibile che anche An (Sulli lo ripete da anni che è contrario all'operazione) sarebbe stata dalla stessa parte. Un no di Alleanza nazionale avrebbe però finito con il mettere in imbarazzo gli altri alleati del Polo, più aperti verso le privatizzazioni.

Un rallentamento all'Acegas poteva significare creare un danno economico a pochi giorni dal road show in piazza Affari. Il conto alla rovescia è cominciato da tempo. Non poteva certo passare inosservata nemmeno la troupe che proprio davanti l'ingresso del Municipio ha girato lo spot che dovrà incoraggiare gli italiani a acquistare le azioni dell'ex municipalizzata.

Il dibattito in Comune si è concluso quando si era già al primo rintocco di sabato. Una autentica maratona per i consiglieri, che potranno comunque consolarsi. Dopo mezzanotte il gettone di presenza da 130 mila è scattato a 160 mila lorde, con tanto di permesso (festivo) per chi deve lavorare il giorno dopo.

Nuove sfide nella New economy I Ds: «Un'occasione storica»

Le nuove sfide di Trieste nella new economy, con un occhio particolare verso i giovani. E' questo l'argomento di un nuovo ciclo di convegni (Trieste.it new economy) organizzato dai Democratici di sinistra. L'appuntamento è per mercoledì prossimo 31 gennaio, alle 17,30, presso la Sala Acquarius Eurostar della stazione ferroviaria.

L'argomento è d'attualità: quali sono le esperienze in corso in città nel campo della nuova economia? A rispondere saranno tre esperti: Paolo Inchingolo , delegato del rettore per il settore della telematica, Stefano De Monte, vicepresidente dell'associazione industriali della provincia di Trieste, Lucio Susmel presidente dell'Area scienze park-consorzio per l'Area di ricerca. «New economy che non vuol dire solo Nasdaq, la borsa dei titoli telematici», è stato sottolineato ieri nel corso di una presentazione del convegno alla quale hanno partecipato il segretario ds Stelio Spadaro e il consigliere comunale Igor Dolenc.

«Ci sono delle occasioni storiche - ha rilevato Spadaro - alle quali Trieste non può mancare. E noi dobbiamo passare dall'analisi della condizioni all'analisi dell'esperienze in corso in città nell'ambito di Internet». «Come partito - ha aggiunto Spadaro - dobbiamo seguire i cambiamenti, avere la percezioni delle trasformazioni che stanno avvenendo».

E sugli aspetti della formazione si è soffermato Dolenc, ricordando l'iniziativa governativa dell'«Education credit card», attraverso la quale i giovani possono acquistare computer ma anche formazione a distanza. Per questo la finanziaria ha stanziato 10 mila miliardi, di cui potranno beneficiare 600 mila giovani.

«L'importante - è stato sottolineato in merito a Internet - è sfruttare al massimo l'informazione come valore aggiunto. Che però deve poter essere condivisa».

Centrosinistra all'attacco contro il bilancio di previsione di Codarin

«Mistero alla Provincia: calano le voci di spesa»

E' un giudizio che esprime una bocciatura senza appello quello che il centrosinistra dà sul bilancio di previsione per il 2001.

Per sottolineare il peso della presa di posizione assunta, ieri i rappresentanti dell'opposizione si sono radunati numerosi per spiegare le ragioni della bocciatura. Ecco allora attorno allo stesso tavolo Adele Pino dell'Ulivo, Giovanni Cola del Ppi, Claudio Mutton e Igor Gabrovec dei Ds e Giuliana Zagabria del Pdci.

«Ciò che appare evidente, guardando nella globalità il documento, al di là degli svarioni grammaticali, che comunque denotano la frettolosità con la quale è stato scritto – ha detto Adele Pino – è il netto calo delle voci di spesa, sia per ciò che concerne le funzioni, che per gli interventi e pure in relazione al conto capitale. Considerando che le entrate tariffarie non sono diminuite – ha aggiunto – ciò significa che sarà ridotta l'efficacia delle prestazioni della Provincia nei confronti dei cittadini».

I rappresentanti del centrosinistra hanno poi esaminato il bilancio di previsione voce per voce, elencando i diversi capitoli: «I cali riguardano l' istruzione, con una diminuzione di 5 miliardi in conto capitale – hanno sottolineato – il personale (1 miliardo e 800 milioni), la cultura (quasi 2 miliardi), lo sport (1 miliardo abbondante), il settore sociale (700 milioni). L'unico segno positivo, se si esclude la gestione del territorio, dove però il dato è falsato dalla partita di giro per i contributi versati dalla Regione in relazione al trasporto pubblico locale – hanno precisato – concerne la segreteria del presidente Codarin, che ha migliorato la dotazione di quasi un miliardo».

Adele Pino

«Ma è mancata anche l'attesa riorganizzazione complessiva dell'ente – ha poi ribadito la Pino – che fra l'altro ha mantenuto rapporti di collaborazione con uno solo dei Comuni del territorio, quello di Muggia, che guarda caso è legato alla maggioranza da evidenti affinità politiche. Il giudizio politico che si può dare – ha concluso l'esponente dell'Ulivo – è che c'è una sostanziale mancanza di continuità, di collegamento con i progetti futuri, che dovrebbero qualificare un'amministrazione che volesse definirsi seria».

La Zagabria ha poi voluto sottolineare il fatto che la Provincia «ha stanziato un 1 solo miliardo per l'edilizia scolastica – ha puntualizzato l'esponente del Pdci – che è quanto destinano alla medesima finalità i piccoli Comuni della nostra Provincia».

Per Cola «l'amministrazione provinciale ha mancato anche sotto il profilo dell'attenzione verso il problema della viabilità, soprattutto alla luce della sottoscrizione dell'accordo per il porto».

I rappresentanti del centro sinistra hanno concordato su un elemento positivo di giudizio: «L'assessore alla cultura, Claudio Grizon – hanno detto in chiusura – è stato l'unico ad aver risposto ai nostri interrogativi, proponendo una relazione sull'attività svolta».

u. sa.

AUTONOMIA Il commendatore ringrazia Fini per l'appoggio, ma si attende anche altri attestati

Rovis: «Nessuno vince senza di noi»

«Con 51 mila firme siamo il "macigno" della bilancia»

L'autonomia di Trieste? «Guardi come siamo ridotti, dobbiamo ricorrere a imprenditori di Koper per il nostro porto». Le elezioni? «Dovranno tenere conto della nostra forza, siamo il "macigno" della bilancia». Il feeling con Fini? «Lo ringrazio, ma ringrazieri anche Bertinotti se mi appoggiasse».

E' un Primo Rovis rinvigorito dalle 51.500 firme raccolte da Amare Trieste, la sua associazione, per trasformare la città in una provincia autonoma su modello Trento-Bolzano. Ma non è una crociata anti-Friuli, assicura Rovis: «Sono di origini carniche pur essendo nato in Istria. Amo la gente friulana, non certo però i loro politici».

Il commendatore si sente più forte politicamente dopo l'attestato che gli è arrivato nientemeno che da Gianfranco Fini, leader di Alleanza nazionale. Nel quale, riconoscendogli i meriti per la battaglia che sta conducendo, si impegna a varare nella prossima legislatura una forma di autonomia per la città «saldamente legata all'Italia». «Ma mi aspetto che scrivano anche altri - confessa Rovis - in quanto Amare Trieste è un'associazione apolitica. Persino se mi scrivesse Bertinotti mi farebbe piacere. E lo ringrazierei. Così come ringrazierò sentitamente Fini per essere stato il primo ad aver captato, insieme a Menia, quello che noi chiediamo».

Il commendatore lancia intanto segnali in vista delle elezioni. E chi condivide

Luccarini (Forza Italia): «Valutazioni condivisibili, ma sono contrario alla frantumazione della regione. Guardiamo all'Europa»

il suo progetto, annuncia, verrà citato nel manifesto di Amare Trieste. Non si sbilancia, non fa nomi sui «papabili». Ma avverte: «Vien da ridere quando si parla delle candidature a sindaco, nessuno ha telefonato che cosa pensa Rovis. Sono certo che noi rappresentiamo non l'ago della bilancia, ma il "macigno" della bilancia con le 50 mila firme raccolte». E sull'attuale classe dirigente pronostica: «Tutti questi uomini che sono alle leve di comando, cadranno come pere». Il commendatore se la prende anche contro chi ha offuscato «la gloriosa Triestina, che era il simbolo dell'italianità. Ora si trova a lottare con il Sassuolo, mentre Udine batte la Lazio... Non so se mi spiego, ci sono altre cose sotto. Noi siamo in serie C2 in tutti i settori. Il Friuli è 70 e noi siamo appena il 30 per cento della popolazione. Cosa può pretendere questa povera Trieste? Solo pugni in faccia».

Il dialogo Fini-Rovis ha già registrato prese di posizione. Come quella di Roberto Menia (An) che non esclude possibili coalizioni con il commendatore in vista delle comunali. E anche Gianfranco Gambassini della Lista per Trieste saluta il dialogo tra i due soggetti politici. All'interno del Polo però ci sono dei distinguo, come quello di Piergiorgio Luccarini, vicecoordinatore provinciale di Forza Italia.

«Siamo in campagna elettorale - avverte - ed è normale che ci sia un occhio di riguardo verso una persona che ha raccolto 51 mila firme in città, che non sono mica poche». Ma Luccarini, pur condividendo le valutazioni generali di Rovis, si dice contrario alla frantumazione della regione. «La trovo assurda - rileva - mentre ritengo invece giusto un discorso di autonomia diversa

Spadaro (Democratici di sinistra): «Slogan pericolosi che porterebbero a un'entità sotto l'influenza della deriva etnica dei leghisti friulani»

per Trieste. Non voglio parlare di formule: le lascerei ai giuristi. Ragiono piuttosto in termini Ue: oggi posso ipotizzare uno status diverso nel contesto europeo, ma vanno trovate le opzioni praticabili».

Primo Rovis

Chi invece giudica «pericolose» le avances di Fini a Rovis è Stelio Spadaro, segretario triestino dei Democratici di sinistra. «La presunta adesione di Fini alle tesi di Rovis - sottolinea - significa adesione a slogan vuoti, allo stesso tempo irrealizzabili e pericolosi». Un conto è infatti rafforzare l'autonomia dei vari enti locali nell'ambito regionale. Un altro è riproporre una sorta di riedizione del Territorio libero di Trieste. Una entità che per Spadaro opererebbe «dentro un assetto istituzionale fortemente influenzato dalla deriva etnica della Lega Friuli». Trieste, come Goriza, Udine e Pordenone - questa la tesi dei Ds - sono città d'Italia che appartengono a una regione che fa parte della repubblica. «E i loro rapporti devono essere fondati sul principio della sussidiarietà. E non certo di quello della separatezza e di una frantumazione che indebolisce l'Italia e la capacità di Trieste, capoluogo regionale, di essere motore d'integrazione e di modernizzazione, nel Paese e in tutta quest'area, coinvolta in rapidi processi di costruzione dell'Europa».

a.r.

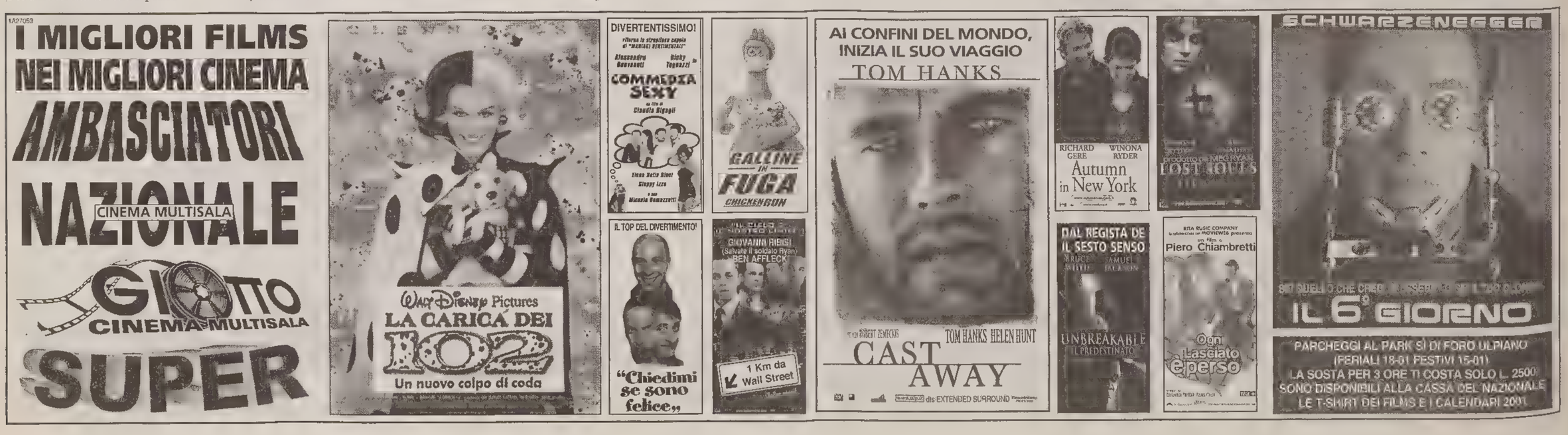
1A27051

CNNitalia.it

WWW.CNNITALIA.IT

OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

NON C'È NOTIZIA. SE NON C'È INFORMAZIONE.



Oggi due appuntamenti per ricordare

Giorno della Memoria: iniziative alla stazione e al Museo Revoltella

Il presidente della Provincia ha reso omaggio alla Risiera

Oggi sarà celebrato per la prima volta anche a Trieste il «Giorno della Memoria», la giornata commemorativa nazionale istituita «in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti».

Cadendo quest'anno la giornata del 27 gennaio, prevista per ricordare l'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, di sabato, giorno festivo per gli israeliti, l'amministrazione comunale ha ottenuto l'autorizzazione a spostarla a oggi, in segno di rispetto verso la comunità israelitica.

Una manifestazione, organizzata dal Comitato per la difesa dei valori della Resistenza e delle istituzioni democratiche assieme al Comune, avrà luogo stamane, alla Stazione centrale, con inizio alle 11. In prossimità dei binari verrà deposta una corona d'alloro alla presenza delle autorità e dei gonfaloni dei Comuni della provincia e delle associazioni. Seguirà nella Sala Aquarius della stazione un incontro commemorativo che vedrà l'intervento dello storico Marco Coslovich e le testimonianze di alcuni ex deportati.

Nel pomeriggio, con inizio alle 16, all'auditorium del Museo Revoltella, la Comunità ebraica di Trieste e il Museo ebraico «Carlo e Vera Wagner» in collaborazione con il Comune e con il patrocinio del Comitato per la difesa dei valori della Resistenza presenteranno il lungometraggio «Memoria», con testimonianze di sopravvissuti italiani alla Shoah, a cui seguiranno alcuni interventi sulla didattica dell'Olocausto. Entrambe le manifestazioni sono poste sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

Ieri il presidente della Provincia Codarin ha reso omaggio alle vittime della Risiera.

Cgil, Cisl e Uil puntano l'indice contro aziende e amministrazioni: «La legge viene applicata sulla carta»

Sicurezza sul lavoro, è il Far West

Convocata un'assemblea pubblica, in vista una giornata di mobilitazione

Un incidente mortale sul lavoro ogni quindici giorni negli ultimi quattro anni, una media che ha avuto un picco tra e il '98 e il '99, ben 55 infortuni costati altrettante vite umane in regione. Il problema è pressante a Trieste, dove le norme di sicurezza vengono puntualmente disattese. Sono i primi dati che emergono dall'Inail, martedì prossimo però i sindacati (che ci stanno lavorando da qualche tempo) hanno convocato un'assemblea pubblica a Trieste al Teatro Miela durante la quale forniranno cifre più precise e rilevanti, settore per settore. Una situazione gravissima e insostenibile quella degli infortuni nelle aziende per Cgil, Cisl e Uil che ieri hanno convocato una conferenza stampa per annunciare una mobilitazione generale sul tema della sicurezza.

«Basta con le chiacchiere e i convegni inutili – è sbottato Waldy Catalano, segretario della Cgil che aveva a fianco quello della Cisl Paolo Coppa e della Uil, Umberto Miniussi – la situazione della sicurezza e la tutela dei dipendenti nei luoghi di lavoro è diventata inaccettabile. Finiamola con le farse». Secondo il sindacato la stragrande maggioranza delle aziende ha soltanto adottato burocraticamente le norme per adeguarsi alla legge 626 sulla sicurezza (che recepisce la legge europea), ha nominato i vari responsabili della sicurezza e quelli dei lavoratori, ma non ha adottato alcuna misura concreta di tutela. Sotto accusa non solo aziende e imprese, ma anche amministrazioni e gli enti locali.

«Altro che sicurezza – ha aggiunto Coppa – non ci sono state nè riunioni e nemmeno confronti. Le aziende insistono sulla velocità e la competitività. E quando i rappresentanti dei lavoratori sono andati a chiedere di attuare misure concrete per la sicurezza si sono visti rispondere che i costi sono troppo alti. Capito? Solo una misura di facciata! E tutti i finanziamenti per la sicurezza da parte dello Stato dove sono finiti?».

I sindacati sono sul piede di guerra, martedì alle 9 ci sarà l'assemblea pubblica al teatro Miela, sarà invitato pure l'Inail, e presto sarà proclamata una giornata di mobilitazione. Forse uno sciopero generale. Non è tutto: da martedì in poi in ogni singola azienda, dalla più piccola alla più grande, Cgil, Cisl e Uil apriranno tutta una serie di vertenze e di conflitti con i vertici delle imprese su questo tema.

«Non è più possibile andare avanti in questo modo – ha detto Miniussi – c'è una stagnazione totale della discussione tra lavoratori e azienda, sarà difficile riuscire ad eliminare la piaga degli infortuni ma almeno si potranno ridurre. Dobbiamo farlo. Bisogna formare e informare i lavoratori sulla sicurezza, non si può insistere solo sulla produttività, la velocità e l'esigenza di competere».

Sindacati accanto all'Inail, all'Azienda anitaria, ma anche all'Ispettorato del lavoro «carente nell'organico e nel potere ispettivo». «Manca un coordinamento sul territorio sul problema della sicurezza – ha insistito il segretario della Cgil – dobbiamo aprire un confronto a tutti i livelli e la Regione deve assumere un ruolo forte di coordinamento». Chiesto un tavolo unico di confronto, ma soprattutto un osservatorio per mettere assieme i dati sugli infortuni per preparare un incisivo percorso di formazione all'interno delle fabbriche. «La legge 626 è una buona legge – ha concluso Coppa – bisogna che però le aziende la applichino. E sul serio».

g. g.

Salvati dall'Enpa alcuni colombi «prigionieri» nell'inceneritore

Una decina di colombi, da alcuni giorni prigionieri nel sottotetto dell'inceneritore di via Herrera, senza possibilità di essere raggiunti e privi di acqua e cibo, è stata soccorsa dalle guardie zoofile dell'Enpa. Le guardie zoofile hanno constatato che tra il sottotetto e le travature erano state stese delle reti, proprio per impedire che colombi e gabbiani vi trovassero rifugio. Uno dei colombi, nel disperato tentativo di liberarsi dalla trappola, è rimasto impigliato, morendo soffocato. «Tutto ciò – rileva una nota dell'Enpa – nell'indifferenza dei dirigenti preposti, che solo su sollecitazione degli operai e dopo l'intervento delle guardie zoofile, hanno provveduto a far intervenire la ditta che aveva collocato le reti per aprire un varco e consentire l'uscita ai pennuti prigionieri, che dopo tre giorni di fame e sete apparivano in condizioni critiche». Sul fatto, e sul maltrattamento di questi animali, le guardie zoofile hanno steso un rapporto che sarà inoltrato alla magistratura.

Truffa: pignoramenti fantasma scongiurati con danaro sonante

Due ufficiali giudiziari ben vestiti, distinti, senza inflessioni dialettali, con carta intestata del ministero delle Finanze per effettuare pignoramenti. Tutto falso, erano truffatori e ladri, ma le due vittime, due persone anziane, ci sono regolarmente cascate, rimettendoci centinaia di migliaia di lire. Episodi del genere si ripetono pressochè quotidianamente in città e vani sono tutti gli appelli delle forze dell'ordine a diffidare in casi del genere. La questura lancia ora l'ennesimo invito affinchè i cittadini chiamino una pattuglia della volante allorchè sedicenti ispettori di tutti i tipi suonano alla loro porta di casa e chiedono denaro a qualsiasi titolo. «Queste segnalazioni - fa sapere la polizia - verranno sempre tenute nella massima considerazione dagli operatori del 113 che provvederanno a inviare immediatamente una volante».

Tornando agli ultimi episodi, in uno, ad agire è stato un uomo sui 45 anni presentatosi su un uscio di via Fabio Severo. Per vincere le perplessità di un'anziana donna ha inscenato con il suo cellulare una telefonata a tale dottor Pavan dell'Ufficio imposte. «Per non restare vittima del pignoramento - ha detto all'inquilina - deve pagare 750 mila lire». Presi i soldi se ne è andato. Invano la donna ha poi cercato all'Ufficio imposte il dottor Pavan.

In una casa di via Fogazzaro si è presentato invece un truffatore più giovane, sui trent'anni, e forse per questo meno navigato. Non ha dunque lavorato di fino, ma si è limitato a chiedere 60 mila lire alla vittima se voleva evitare il solito pignoramento. Evidentemente non soddisfatto, è riuscito a mettere le mani dentro la borsetta della malcapitata signora, dopo averla opportunamente distratta, e ha potuto così razzolare altre 250 mila lire.

Alle due donne, accortesi qualche minuto più tardi di essere state gabbate, non è rimasto altro da fare che andare in questura per sporgere denuncia.

Pacifica manifestazione dei Verdi e dei Cantieri aperti, ieri pomeriggio, davanti al «McDonald's» in via Giulia

«Vogliamo sapere che cosa mangiamo»

Giovani indifferenti alla «mucca pazza», più attente le persone di una certa età

Uno degli striscioni esposti ieri dai Verdi e dai centri sociali al «Giulia». (Foto Tommasini)

Bruna Marion.

Nerina Liubicich

Nevia Vittori

Un dimostrante

Due grandi striscioni, con scritte inneggianti ai diritti degli animali e dei consumatori, e uno slogan contro gli hamburgher. Così, con la presenza di un'ottantina di manifestanti e sotto lo sguardo vigile di un consistente numero di poliziotti e carabinieri, tra la velata curiosità dei cittadini, si è aperta ieri pomeriggio al «Giulia», non casualmente proprio di fronte al Mc Donald, la pacifica mobilitazione dei Verdi e di Cantieri aperti.

«Da quando il fenomeno della globalizzazione ha trasformato il mondo in un unico paese, nessuno può più essere indifferente al problema degli alimenti, che nel piatto fanno trovare il rischio «mucca pazza», quello dei cibi transgenici e quello del pollo alla diossina – ha spiegato il Verde Sergio Zucchi –. A tutela della salute pubblica, chiediamo che tutti gli alimenti vengano forniti di etichette chiare e leggibili. Le legislazioni europee e gli accordi internazionali devono dare risposte chiare sulla materia. La "mucca pazza" ci ha fatto capire bene come sia fondamentale sapere dove viene prodotto un alimento, dove viene lavorato e quali materie prime contiene».

La «crociata» dei Verdi è stata soprattutto incentrata in un volantinaggio e nell'illustrare ai cittadini presenti nel centro commerciale come l'informazione sia un'esigenza primaria per la tutela della salute pubblica. Insomma, il consumatore ha diritto di scegliere in quale modo vivere e nutrirsi, ha sostenuto Daniela Antoni, anche lei militante dei Verdi.

Ma di fronte a tanto impegno civile profuso dai manifestanti, che ieri hanno esposto le loro idee e fatto volantinaggi davanti a vari supermercati cittadini, non sempre il cittadino ha mostrato grande curiosità. Sono sempre i più giovani a dimostrarsi poco interessati al problema della Bse e che sembrano immuni alla galoppante psicosi della «mucca pazza». Esemplare il caso di Roberto e Federica, rispettivamente di 28 e 30 anni, che confessano di non aver paura del prione, di mangiare tranquillamente la carne bovina senza porsi troppi perché.

Nevia Vittori, 56 anni, può invece ben dirsi rappresentativa di un'altra fetta di consumatori, quelli che si fidano del macellaio di fiducia. «La carne – dice – la mangio perché nella mia macelleria si riforniscono in Slovenia, paese che non ha registrato ancora casi sospetti. È anche vero però che ora di carne rossa ne mangio pochina. Preferisco il pollo, tutto sommato mi da più sicurezza. È ovvio che temo la Bse!»

Ha eliminato da tempo la carne bovina Nerina Liubicich, 50 anni, che dice di stare soprattutto molto attenta al menù che prepara alla nipotina. Mangia ormai solo pollo Bruna Marion, 79 anni, che però aggiunge con una certa ironia: «Su mucca pazza c'è ogni giorno una nuova "storiella". La verità è che su questo morbo nessuno ne capisce niente!»

Daria Camillucci

1A24301
PELLICCERIE
FRANCETICH
Svendita
per
chiusura
TRIESTE
Via MAZZINI 22 - Tel. 040 63 92 59
Tax Free
AUT N. 11/66/54-01

PROMOZIONE INVERNALE 2001
Benelli
PEPE CAT 50cc 3.599.000 3.099.000
K2100cc 4.499.000 3.999.000
VELVET 125cc 4T 6.999.000 6.399.000
VELVET 150cc 4T 7.349.000 6.499.000
VELVET 250cc 4T 8.999.000 7.999.000
PROMOZIONE VALIDA FINO AL 28.2.2001
9.495.000
TETTUCCIO A SCOMPARSA*
CONCESSIONARIO BENELLI PER TRIESTE
MOTOSTAR
TRIESTE - Via Valdirivo 29/b e via XXX Ottobre 11/b
Tel. 040.638600
*PREZZI AL NETTO D IMMATRICOLAZIONE

www.buy@fiat.com
1A26258
Fiat PUNTO FINO A 3 MILIONI A PARTIRE DA 15.400.000*
Fiat BRAVO FINO A 6 MILIONI A PARTIRE DA 21.100.000*
Fiat MAREA FINO A 7 MILIONI A PARTIRE DA 26.100.000*
CONCESSIONARIA FIAT LUCIOLI Via Flavia, 104 Tel. 040-8991911
LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT
OFFERTA VALIDA FINO AL 31.1.2001 SU VETTURE IN PRONTA CONSEGNA
* FIAT PUNTO 1.2 S 3 PORTE - Listino 18.400.000, prezzo netto escluso I.P.T. con rottamazione L. 15.400.000 ● FIAT BRAVO 80 16V SX listino L. 27.100.000, prezzo netto escluso I.P.T. con rottamazione L. 21.100.000 ● FIAT MAREA WEEKEND 100 16V SX listino L. 33.100.000, prezzo netto escluso I.P.T. con rottamazione L. 26 100.000.

A cura Manzoni & C. Spa Pubblicità

Un abito unico per realizzare un sogno

Il modello viene personalizzato dalla sartoria

Criticato, dato spesso in via di estinzione, il matrimonio resiste invece a tutte le mode e supera indenne anche la boa del terzo millennio. Magari ci si sposa dopo alcuni anni di convivenza e con i figli che fanno da paggetti, frequentemente dopo aver definito davanti al notaio le varie clausole del contratto prematrimoniale (dalle statistiche sembra che il matrimonio basato solo sul sentimento si stia rivelando più fragile di quello basato su precisi accordi registrati). Ci si sposa per «allegria» o per desiderio di uscire dalla famiglia, ma ci si sposa. E fortunatamente si continuano a celebrare matrimoni che nascono dall'amore reciproco e dal progetto di costruire una vita in comune. Per tutti comunque il matrimonio è visto come occasione di una grande festa. Anche le nozze civili (molto diffuse nella nostra città) diventano sempre più eleganti, curate nei dettagli e soprattutto negli abiti. Una tendenza confermata anche dal signor Pucci, titolare di un noto negozio cittadino che veste la sposa ed è in grado quindi di percepire come un sismografo le oscillazioni del gusto. Un gusto che per il 2001 prevede l'abbandono degli abiti tagliati in vita, del corpino in macramé, degli abiti sinuosi «a sirena», delle redingote e dello stile minimalista in genere. Perfetti invece i modelli due pezzi: trionfa il «bustier» con gonna staccata; per un modo di vestire disinvolto e libero ma con una forte connotazione romantica, data appunto dal bustino nelle varie versioni, compresa quella che rivisita ironicamente il modello «guepiere». È previsto un ritorno dello chemisier al posto del tailleur. L'idea moda giorno-sera è il modello senza maniche con taglio all'americana o taglio netto sopra le ascelle. Per la durata della cerimonia o per proteggersi dal clima e dalla temperatura piccole stole e scialli, leggermente velati, in organza doppiata, in taffetà, ma anche in eco-pelliccia o in marabù. Il tessuto dell'abito da sposa non è liscio, ma operato e spesso tendente al «rustico». Soprattutto nel bustier che può essere in broccato operato, in matelassé o in raso ornato di ricami leggeri con perline e pietre dure. L'abito da sposa classico e intramontabile, ovvero l'abito intero, ha una linea fluttuante in tessuti dall'organza alla georgette, spesso con ricami sparsi a «ramage». Tra i colori scompare il grigio, resiste l'avorio, irrompono il rosa pallido, il verde acqua, l'azzurro polvere. E per tutte le spose resta il piacere della scelta dell'abito che viene personalizzato nei particolari e nelle misure del reparto di sartoria, per indossare un abito davvero unico.

In ogni epoca l'abito da sposa è stato caratterizzato da qualche particolare che lo rendesse unico. Nell'antica Grecia la tunica tradizionale veniva impreziosita da cordoni particolari e sui capelli veniva posta una corona di mirto. A Roma le spose portavano un mantello a coprire la tunica bianca legata in vita da una cintura a doppio nodo che lo sposo avrebbe sciolto al termine della cerimonia. Sul capo, come simbolo di modestia, si poneva un velo, però di colore rosso, il «flammeum». Risale al 1700 l'usanza di indossare abiti con preziosi decori floreali. In età napoleonica lo stile impero caratterizzava anche gli abiti da sposa che erano prevalentemente in tinte pastello. L'abito nuziale bianco comparve per la prima volta nell'Ottocento.

W gli Sposi 2001

Organizzare bene un matrimonio significa organizzarsi per tempo e con scrupolosa attenzione ai dettagli e ai particolari. E normalmente si incomincia almeno un anno prima a scegliere il luogo dove celebrare le nozze e a verificare le varie proposte e preventivi per il ricevimento. Gli impegni sono davvero numerosi: scelta degli invitati e lista di nozze, abiti e arredo della casa, partecipazioni e bomboniere, addobbi floreali e fotografo, acconciatura e anelli, luna di miele e auto per accompagnare la sposa (anche l'auto deve contribuire allo stile della cerimonia e sempre più spesso si preferisce la soluzione del noleggio con autista alla berlina di famiglia). Opportuna è in ogni caso un'oculata gestione del budget (le ultime statistiche informano che il costo medio di un matrimonio si aggira intorno ai trentacinquemilioni) che tenga sempre conto del rapporto qualità-prezzo (spesso dopo lunghi giri nelle località più disparate si scopre che qualificati negozi e punti vendita della città sono davvero concorrenziali, con prodotti e classe e dove è più facile farsi consigliare). Senza dimenticare che oggi il matrimonio si organizza anche on-line con numerosi siti in grado di offrire una panoramica completa di offerte, di consigli utili, di idee originali.

Una lista che esaudisce tutti i desideri

Oggetti di classe per la casa di una vita

Un'abitudine proveniente dagli Stati Uniti come la pragmatica e pratica «lista di nozze» si è diffusa rapidamente anche da noi e già da molti anni la «lista» semplifica da un lato le incertezze di chi è invitato e non sa cosa regalare, dall'altro garantisce agli sposi di ricevere in dono proprio gli oggetti e gli accessori che desiderano e che sono in linea con il loro concetto di casa.

La scelta del negozio o dei negozi dove lasciare l'elenco dei «desiderata» va effettuata con buon anticipo, selezionando con cura quanto entrerà a far parte della vita quotidiana della coppia. Conviene perciò dare la preferenza a negozi che garantiscono una lunga esperienza

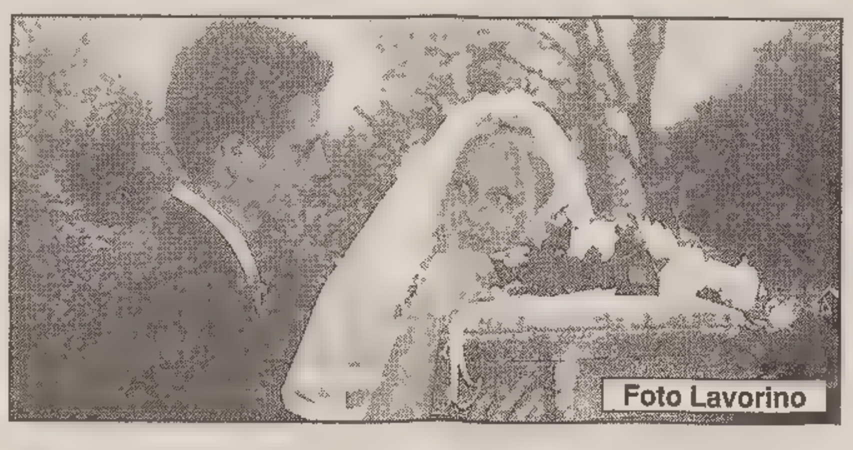


Foto Lavorino

in materia di arredo e oggettistica per la casa e per i quali la gestione della «lista di nozze» comprende anche una serie di utili consigli ai «neofiti». Il gusto dei decori classici rivisitati con sensibilità attuale, i marchi di porcellane e vetri di antica tradizione affascinano ancora le giovani coppie e ben si sposano con gli acciai e i materiali più funzionali. La casa è infatti di nuovo in cima ai desideri di ognuno e una bella casa, arredata cioè secondo i criteri estetici personali, costituisce un importante fattore di unione e di benessere. Caffettiere, teiere (comprese quelle sempre più richieste per le tisane), zuccheriere e insalatiere, piatti da portata, vassoi, salsiere, spargisale, portatovaglioli, posate, bicchieri e sottobicchieri, zuppiere e coppette per dolci, pentole e vasi per i fiori, sono solo un primo ridotto elenco degli oggetti che si possono ricevere in dono.

1A24152
Battesimi - Comunioni - Cresime - Matrimoni
BOMBONIERE *Marina*
www.bombonieremarina.trieste.it
Trieste - Via del Carpineto 16 Tel. 040-822210
Vasto assortimento di BOMBONIERE e PARTECIPAZIONI
A PREZZI IMBATTIBILI!!!!
Aperto anche il lunedì mattina
Fino al 17 febbraio sconto del 30% sugli articoli di fine serie

1A25301
GIOVANNI CESCA
www.cescagiovanni.com cesca.giovanni@libero.it
Vi invita a scegliere la Vostra
"LISTA DI NOZZE"
CASALINGHI - PORCELLANE CRISTALLI
Via Mazzini 17
TRIESTE - Tel. 040.631838
ARTICOLI MODERNI E DI TENDENZA
Via S. Francesco 2
TRIESTE - Tel. 040.361969
E IN ALTRE 25 CITTÀ

Meno burocrazia per chi si sposa

Semplificata la raccolta dei documenti per le pubblicazioni

Le procedure richieste per la celebrazione del matrimonio vanno senza dubbio rispettate e apprezzate, poiché mirano a garantire ai futuri coniugi trasparenza e certezza del vincolo che stanno per formalizzare.

Le pubblicazioni sono necessarie per rendere pubblico l'evento e permettere di venire a conoscere eventuali impedimenti alla celebrazione delle nozze.

Gli sposi, muniti di documenti che dimostrino che non sono già sposati, devono presentare all'ufficiale di stato civile la richiesta di pubblicazioni, che resteranno affisse nella sede del comune per almeno otto giorni (devono essere comprese due domeniche successive).

Il matrimonio non potrà essere celebrato oltre il centottantesimo giorno successivo all'affissione delle pubblicazioni. Grazie all'informatizzazione oggi la raccolta della documentazione necessaria alla celebrazione delle nozze è diventata più semplice e soprattutto più veloce.

Nell'articolo 53 di un Decreto specifico firmato dal Presidente della Repubblica nell'ottobre 2000 si legge che «quando gli sposi risiedono in comuni diversi l'ufficiale dello stato civile cui è stata richiesta la pubblicazione provvede a richiederla anche all'ufficiale dello stato civile del comune in cui risiede l'altro sposo».

E l'articolo 21 informa che «quando i documenti occorrenti per la formazione dell'atto sono reperibili presso gli uffici di una pubblica amministrazione, l'ufficiale dello stato civile è tenuto ad acquisirli direttamente»; ciò significa che sarà lo stesso ufficiale civile a raccogliere i documenti necessari.

1A25 416

abiti da cerimonia
nerymode
TRIESTE - LARGO BARRIERA 16

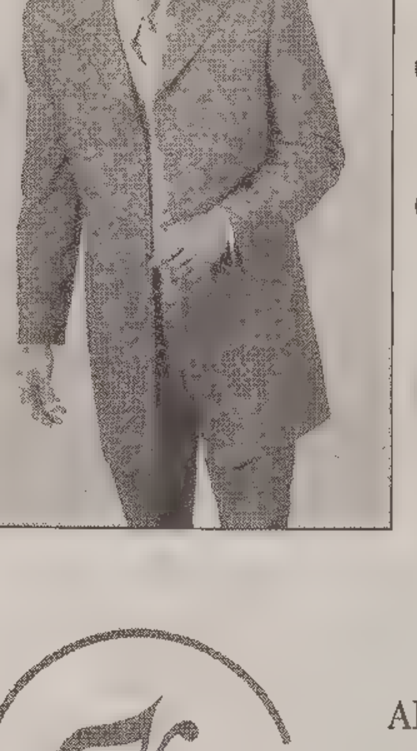
1A25305
PRO CAR
di V. Prodani
Vetture con autista e radiotelefono
SERVIZIO MATRIMONI
LANCIA K – MERCEDES E
Prenotazioni da/per Aeroporti
SERVIZIO ITALIA ESTERO
TRIESTE - via del Ghirlandaio 22/7
Telefono con segreteria 1780 556655 - cell. 0337 543642 / 0335 6068369

Decorazioni originali per la cerimonia

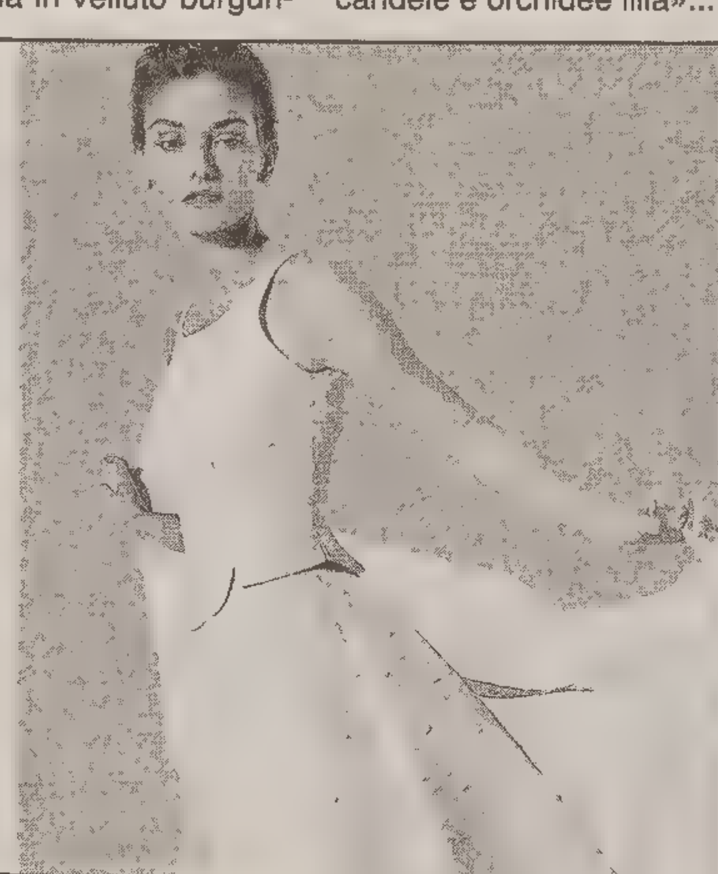
Fiori, fiori, fiori... e qualche ramo

Profumata, costante presenza del giorno delle nozze, i fiori sono un elemento essenziale nella scenografia della cerimonia: dal bouquet alla decorazione della chiesa, dal tavolo del ricevimento all'automobile che trionfalmente vi accompagna. Per chi ha bisogno di qualche ispirazione e ama i modelli dello star system, ricordiamo alcune delle caratteristiche (ampie le descrizioni apparse sulla stampa) di uno degli últimi matrimoni «evento»: le nozze di Madonna. La gardenia è stata la regina della decorazione floreale con mughetti (scelti anche per il bouquet), gelsomini, rami di stephanotis, capelvenere e phalaenopsis (da molti scambiati per orchidee). La tavola del party era decorata con fiori e bacche rosse, alternate sia a qualche mandarino per «spezzare la monocromia» e come augurio di abbondanza e buona sorte sia ad alcune melograne spremute in modo che i frutti mettessero in evidenza una goccia di succo. Candelabri d'argento con candele rosse. Tovaglia in velluto burgungy. Sottopiatti «effetto improvvisato» formati da dischi ricoperti di petali di rose rosse. «I fiori fluttuavano sopra il tavolo della coppia durante il pranzo, infilati dentro invisibili vasi appesi al soffitto con altrettanti invisibili fili»... Se il rosso non vi piace o preferito uno stile più «country», nella cena precedente la cerimonia la tavola era abbellita di licheni e muschi decorati con piccoli fagiani d'argento; petali di rose color tabacco galleggiavano in grandi coppe insieme a candele e orchidee lilla»...

http://www.trieste2000.it/wglisposi
TRIESTE 2000
WWW gli Sposi
Offriamo:
Alle Aziende che operano in questo settore l'Opportunità di una Grande Vetrina
...agli Sposi un Regalo Eccezionale
info@trieste2000.it ...e molto altro Tel. 040394401

1A24062
Fagnus
PALMA S.R.L.
Via Mazzini 19/A - Trieste
Tel. 040.3720020

HITMAN
elena miro
G. VALENTINO
CALÒ
ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
CERIMONIA
TAGLIE FORTI
PELLETTERIE

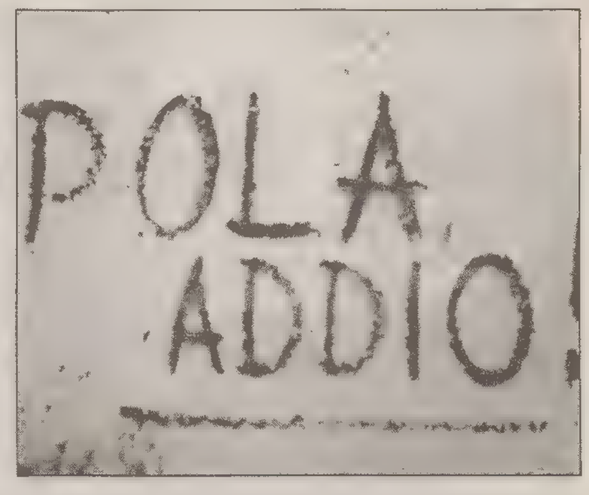
La Rosa del Carso
Bomboniere, articoli da regalo e fai da te
Opicina (Ts) - Via di Prosecco 13 - Tel. 040/213307
Originalità, romanticismo e convenienza sono le nostre garanzie
Rosa del Carso è un negozio all'americana, la cui filosofia aziendale è dare un buon servizio e un qualificato supporto creativo, anche per il «fai da te». Alla Rosa del Carso potete trovare articoli accuratamente selezionati.
Aperto anche la domenica mattina

1A24153
la Serica
Presenta
la nuova collezione
SPOSA FANTASTICA
2001
TESSUTI ALTA MODA
ABITI DA SPOSA
REALI NON VIRTUALI
Via Mazzini, 26 - Trieste - Tel. 040/631358


VIAGGIO NEL MONDO DELLA DIASPORA (6) Bernardo Gissi (oggi vive in Piemonte) racconta il ruolo del Libero Comune in esilio

Pola, ricucito lo strappo dell'esodo

Profughi e «rimasti» ricordano insieme la strage di Vergarolla del 1946



Uno dei graffiti lasciati dagli esuli al momento di abbandonare Pola nel 1947. Se ne andarono in 30 mila.

E' stato l'esodo più noto, quello raccontato persino dai giornali dell'epoca. Pola nel 1947 praticamente si svuotò: se ne andarono in 30 mila con le navi, sotto gli occhi del governo militare alleato e del mondo. Di lì a poco, l'Arena sarebbe diventata jugoslava. Così diceva il Trattato di Pace. E i profughi finirono in varie parti d'Italia e del mondo, un destino comune al resto della diaspora istriano-dalmata.

Ma già pochi anni dopo nacque il Libero comune in esilio, che opera ancora oggi insieme a quello di Fiume e Zara. Il Libero comune di Pola ha anche un proprio organo, l'Arena di Pola che da 50 anni viene diffuso in circa 4 mila copie. E' un settimanale, caso raro nel panorama editoriale della diaspora. Viene redatto a Gorizia. Presidente del sodalizio è Bernardo Gissi, ex direttore generale della Cassa di risparmio di Asti e Savignano, località della cintura cuneese. E' la città dove si costruisce il Pendolino, il treno della Fiat. E' ormai in pensione Gissi, ed è già nonno da tempo. I suoi figli sono integrati nella nuova realtà piemontese. Eppure, non ha dimenticato la sua Pola, che ha lasciato mentre era speaker ufficiale per la lingua croata alla radio alleata. «E' una lingua che parlo ancora oggi» confessa.

Tra le associazioni degli esuli, quella polese ha avuto un ruolo importante nel ravvicinamento tra esuli e "rimasti". Lo spunto è venuto dalla ricorrenza di un tragico fatto di cronaca dell'agosto 1946. La strage di Vergarolla (120 persone uccise sulla spiaggia dallo scoppio di alcune mine) che, secondo molti, ha dato il là all'esodo da Pola. «Tre anni fa - racconta Gissi - ci siamo raccolti noi del Libero comune, il vicesindaco di Pola Mario Quaranta nonché altri polesani, davanti a un monumento che vuole ricordare quel terribile giorno. Tutti insieme».

E un altro polesano, Lino Vivoda, pubblica un periodico che inneggia all'Istria europea. Rimane però ancora vivo il risentimento dei più anziani

Chi dell'allargamento dell'Europa a Est vede dei benefici anche per gli esuli è Lino Vivoda, polesano, fondatore del periodico dal nome significativo "Istria, Europa". «Noi siamo per la massima apertura verso i "rimasti" - racconta dalla sua Imperia - in quanto riteniamo che il contatto serva a rafforzare entrambi. Sì, è vero, qualche anziano nutre ancora dei risentimenti, ma il futuro credo che sia nel dialogo». In tema di ritorno e beni abbandonati, Vivoda racconta che qualcuno tra gli esuli ha persino preso la cittadinanza croata, pur di poter acquisire qualche immobile in Istria. «Molti esuli che vivono in Liguria - aggiunge - vorrebbero avere un punto di appoggio in Croazia. Sarebbe un investimento anche per Zagabria». E non nasconde le sue simpatie per i regionalisti della Dieta democratica istriana, che propugnano «un'Istria regione nell'Europa delle regioni». *(continua-6)*

Alessio Radossi

Parla il presidente del «Circolo Istria», sodalizio che ha avuto tra i fondatori anche Tomizza

Esuli di sinistra? «Era un'eresia»

Dorigo: «Non eravamo compresi, oggi molti ci danno ragione»

«Me ne andai, rifiutavo il nazionalismo jugoslavo. Ma fui sorpreso quando, giunti in Italia, ci blandirono quei partiti responsabili della guerra perduta»

Per anni sono stati emarginati dagli esuli in quanto considerati «di sinistra». Propugnavano il riabbraccio con i "rimasti", la multiculturalità dell'Istria, le aperture alle altre componenti etniche della penisola. Tesi che cozzavano con le sofferenze delle Foibe e dell'esodo. Quasi delle eresie. «Oggi però - afferma Livio Dorigo, presidente del Circolo Istria - molte organizzazioni della diaspora condividono quanto da noi sostenuto da vent'anni a questa parte. Il tempo ci ha dato ragione». Sembra convinto Dorigo di quanto dice, così come era consapevole quando lasciò la sua città, Pola, nel febbraio del 1947. Era giovanissimo, aveva 17 anni. La sua era una famiglia fortemente politicizzata: i suoi erano di estrazione repubblicana, avevano abbracciato le tesi di Garibaldi e Mazzini. Non comunista, quindi. Ma sapeva già che quel nazionalismo di sinistra jugoslavo non gli piaceva. «Quello che non ci aspettavamo venendo via da Pola - rileva Dorigo - fu l'accoglienza in Italia: fummo blanditi da alcune forze politiche, le stesse che erano responsabili per quello che era successo, per la guerra perduta».

Dopo aver trascorso diversi anni in giro per l'Italia anche come veterinario di Stato, e partecipando alla vita delle organizzazioni della diaspora come l'Anvgd e il Libero comune di Pola in esilio, dall'1986 Dorigo è venuto a godersi la pensione a Trieste. Questa la sua diagnosi: «Qui la politica strumentalizza gli esuli. Ma molti, soprattutto i discendenti, non si sentono rappresentati». Ed è proprio sui figli degli esuli che Dorigo intende puntare per progettare il futuro, insieme ai figli dei "rimasti".

Livio Dorigo

Il Circolo Istria tuttavia, non ha mai aderito alla Federazione degli esuli. E' stato un fenomeno di élite culturale. E tra i fondatori ha avuto l'istriano Fulvio Tomizza, uno dei più noti scrittori di frontiera, ma forse proprio per questo poco amato dalla diaspora.

E i beni abbandonati? «Apprezziamo molto l'opera del senatore Camerini. La soluzione degli indennizzi non è perfetta, ma sicuramente tende a mettere fine a questa interminabile polemica che viene alimentata soprattutto sotto elezioni».

Vatta (Anvgd): «Camber blocca gli indennizzi»

Gli esuli che non abitano a Trieste la pensano in modo diverso sugli indennizzi. E' quanto sostiene Antonio Vatta, presidente della consulta regionale del Piemonte dell'Associazione Venezia Giulia e Dalamzia. «Mi sembra - afferma - che qualcuno abbia l'interesse che le cose rimangono a un punto morto. Sono d'accordo con il sen. Camerini e con il vicepresidente della Camera on. Giovanardi, i quali hanno dato un grosso contributo alla nostra causa». «Il nostro obiettivo - prosegue Vatta - è di ottenere il rispetto dei nostri diritti da qualsiasi governo, sia di centrodestra o di centrosinistra. In questa legislatura c'è un governo di centrosinistra? Bene, dobbiamo ottenere il più possibile da questo governo. Nella prossima ci sarà il centrodestra? Noi saremo puntuali a portare avanti le nostre richieste». «Per questo motivo - conclude - invito il senatore Camber a mettersi da parte e di non compromettere tutto il lavoro fatto in questi ultimi anni da chi ha a cuore i problemi veri degli esuli e non pensa solamente di trarne vantaggi elettoralistici».

I consiglieri della circoscrizione quinta, all'unanimità, chiedono di venir informati dei risultati delle indagini

Largo Mioni, «fuori gli esami geologici»

Si arroventa la querelle sul progetto della galleria di collegamento tra largo Mioni e via D'Alviano, con i consiglieri della circoscrizione quinta, che, come un solo uomo, chiedono con veemenza di conoscere i dati completi delle indagini vibrometriche e geologiche effettuate in loco e mai rese pubbliche ufficialmente e soprattutto che l'adozione del progetto non venga fatta solo mediante una delibera della Giunta comunale.

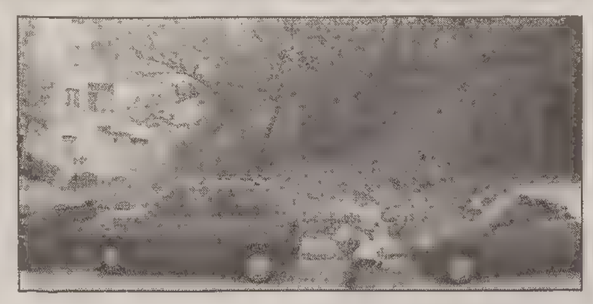
Infatti la circoscrizione di San Giacomo-Barriera Vecchia ha stilato nei giorni scorsi un documento che, fatto rarissimo soprattutto in fase preelettorale, è stato votato all'unanimità da tutti i consiglieri di ogni parte politica. E si evidenzia la necessità, viste le dimensioni dell'opera, di mantenere il parere consultivo della circoscrizione e quello definitivo del consiglio comunale «in modo – si legge – da garantire piena trasparenza e piena conoscenza del progetto da parte dei cittadini».

È perciò evidente come la problematica assuma un risvolto politico piuttosto che meramente amministrativo, dal momento che la legge Bassanini permette l'adozione di questi progetti con la sola delibera di giunta (ed è quanto pare voglia fare il municipio) ma lascia anche le mani libere alla stessa giunta di scegliere l'iter che ritiene più opportuno.

Dice il presidente della circoscrizione Lorenzo Spagna: «È naturale che la maggior trasparenza e condivisione da parte dei cittadini sarà più garantita, se il progetto verrà fatto passare al vaglio delle sedi istituzionali, quali la circoscrizione e il consiglio comunale».

Nei giorni scorsi il consigliere comunale della Lista Illy Eliana Frontali aveva richiesto all'assessore Ondina Barduzzi di indire quanto prima un incontro pubblico sullo scottante tema della galleria di largo Mioni, contro la cui edificazione sono già state raccolte 400 firme.

Il documento sarà consegnato al presidente del consiglio comunale Rosato e ai capigruppo, nella seduta della commissione capigruppo, organizzata ad hoc. Nel documento si ricorda ancora come il progetto per la galleria sia inserito nel piano generale del traffico e come la circoscrizione abbia espresso su quest'ultimo parere negativo. Si ribadisce inoltre come nessun documento ufficiale sia giunto al parlamentino rionale, fatta eccezione per la relazione inviata dagli uffici del Servizio ambiente e traffico al ministero dei Lavori pubblici, consegnata poi dal dirigente dell'area comunale al presidente Spagna.



Nel documento si richiedono i dati delle indagini vibrometriche e geologiche realizzate per conto del Comune da una ditta specializzata, nonché di conoscere lo studio di fattibilità dell'opera. La realizzazione della galleria, inoltre, ridurrebbe sensibilmente i parcheggi auto esistenti in largo Mioni e strade adiacenti.

Daria Camillucci

Ennesimo incidente al bivio ad H causato dalla pioggia

Ennesimo incidente al bivio ad H e ancora una volta innescato dalla pioggia. Ieri pomeriggio una Nissan, un furgone e una Bmw sono venute a collisione e due delle persone che occupavano i mezzi coinvolti hanno riportato ferite per le quali sono stati accompagnati all'ospedale di Cattinara.

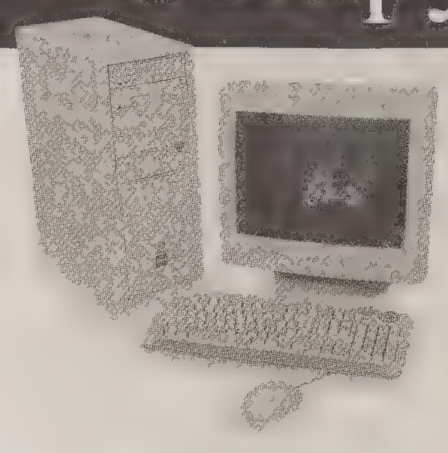
Il traffico, a causa dell'ingombro delle vetture sinistrate, ha subito notevoli rallentamenti. I rilievi dell'incidente sono stati eseguiti dalla polizia municipale.

Esperti a confronto sull'accoglienza ai minori clandestini

Domani, all'Auditorium del Museo Revoltella, con inizio alle 9, si terrà un seminario promosso dall'assessorato ai servizi sociali e sanitari dal titolo «I minori stranieri non accompagnati e irregolari tra accoglienza e rimpatrio. Il ruolo degli enti locali tra assistenza e formazione. Aspetti giuridici». Un tema di drammatica attualità che verrà discusso, tra gli altri, dal magistrato del Tribunale per i minorenni Luca Gaspari e dall'assessore ai servizi sociali del Comune Gianni Pecol Cominotto.

Compy, una scelta che vale nel tempo.

Due splendidi PC, convenienti, potenti e pronti per lavorare con te. Tuoi a **tasso zero**. Quale scegli?



PC Compy Duron 750 Expander AMD 06.91

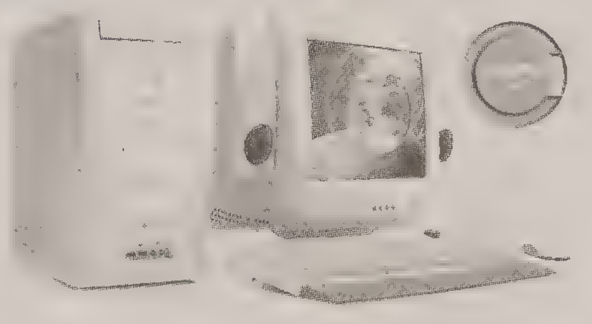
• PROCESSORE DURON 750 • MEMORIA RAM 64 MB • DISCO FISSO 20 GB • SCHEDA AUDIO SB COMPATIBILE • SCHEDA VIDEO AGP 8 MB • LETTORE FLOPPY • LETTORE CD-ROM • MAIN BOARD K7 • TASTIERA - MOUSE • MONITOR 15" • SOFTWARE WINDOWS MILLENNIUM • GIOCHI GAMES COMPYLATION

Compylation inclusa nel prezzo

Interfree Abbonamento gratuito a Internet

12 rate mensili da £ 149.900 (IVA compresa)

Tan 0,0% Taeg 0,0% € 77,42



PC Acer Aspire AS66CA Celeron 633 (79.65) **+ Monitor 17"** (AC.21)

• PROCESSORE INTEL CELERON 633 • MEMORIA 64 MB RAM • DISCO FISSO 20 GB • FLOPPY DISK 1.44 Mb • LETTORE CD-ROM 48X • SCHEDA AUDIO STEREO 3D INTEL 815e • MODEM-FAX 56 K • TASTIERA E MOUSE • SOFTWARE: WINDOWS ME, VirusBuster, Word 2000, Works 2000, Money 2000, Encarta WorldAtlas, Age of Empires, Autoroute Express 2000, Picture It! • GARANZIA: 12 MESI A DOMICILIO • MONITOR: 17"

12 rate mensili da £ 199.000 (IVA compresa)

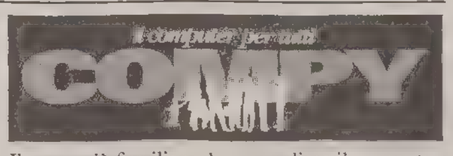
Tan 0,0% Taeg 0,0% € 102,77

Offerta limitata ai prodotti presenti sul punto vendita. Offerta valida fino al 28 gennaio 2001

Queste e tante altre offerte ti aspettano presso gli angoli dell'informatica Compy, all'interno dei migliori negozi di elettronica.

Trieste - Universaltecnica - Via Carducci, 4 - Tel. 040 6765106

Gruppo CDC SPA



Il posto più familiare dove scegliere il computer.

DUINO AURISINA La battaglia per il controllo di Castelreggio si alza di tono con accuse, sospetti, minacce legali

Sulla Baia una sfida corpo a corpo

Una concessione in gioco, così Ferrarese e St-Sistiana si contendono la costa

Dopo il fallito tentativo dell'imprenditore Quirino Cardarelli che aveva ingaggiato l'architetto Renzo Piano, il cui ardito progetto per la Baia di Sistiana fu contestato tanto da morire, si prepara per questo tratto di costa la tanto attesa rinascita. Ma se il dibattito sul nuovo progetto si è guadagnato finora un consenso abbastanza generale, la «grana» è scoppiata lo stesso, sull'attigua zona di Castelreggio, che il progetto ha chiamato in causa proprio quando la concessione allo storico gestore andava in scadenza. Così ora Castelreggio la vogliono in due: il gestore attuale, Domenico Ferrarese, e la St-Sistiana, emanazione della proprietà della Baia. La decisione spetta alla Regione, ma nelle more non passa giorno che il concessionario uscente metta in mostra maggiori meriti nell'ambito del «servizio pubblico» che fa premio, e deprezzi l'offerta dell'altro (svelando anche l'esistenza di pressioni, già in passato, per cedere alla Baia il controllo delle attività che insistono su quei terreni). La Baia ribatte colpo su colpo, e la «telenovela» ha molte puntate. Eccone una sintesi.

Su Castelreggio è guerra a colpi di parole, interviste, incontri, memorie e documenti più o meno pubblici. Domenico Ferrarese, titolare fino al 31 dicembre 2000 della concessione demaniale, non ci sta a vedersi soffiare dalla St-Sistiana quello che considera un diritto (poter continuare a gestire spiaggia e ristorante). Vedendosi come un piccolo attore di fronte al «colosso Dodi» (Dodi è il proprietario della Baia), non ha sprecato alcuna arma a sua disposizione, spargendo tra consiglieri regionali, comunali, associazioni ambientaliste le memorie del suo avvocato, davvero allarmistiche sul futuro dello storico stabilimento. Ferrarese si dice perplesso, poiché - sostiene - «la St Sistiana vuole prendersi quello che è della gente», leggi Castelreggio.

La St-Sistiana non ci sta a entrare in polemica, e invita a «esaminare semplicemente le carte: il piano regolatore e la proposta di piano particolareggiato dice - parlano chiaro, e in particolare la spiaggia resta libera». Ma Ferrarese ribatte: «La Conferenza dei servizi in Regione sta modificando quanto è oggi pubblico, tanto che il Comune dovrà fare una variantina al suo piano regolatore. Su questo è necessario vigilare». Ferrarese ha chiesto perciò di essere ufficialmente ammesso alla Conferenza dei servizi stessa.

LA NAUTICA DOVE VA? Le quattro società nautiche della Baia aspettano di vedere quale collocazione verrà loro riservata. La St-Sistiana dichiara che - caduta l'ipotesi di realizzare, come vuole la Variante 18, un nuovo terrapieno per costruire la sede delle società - Castelreggio è l'unica soluzione possibile.

Ferrarese ribatte: «Entrino pure le società nautiche, ma ci sono soluzioni alternative allo sfrattare il ristorante che ho in concessione. La St-Sistiana non vuole prenderle in considerazione». In tal senso Ferrarese ha avviato contatti con la Cupa. Ed ecco una novità. L'ipotesi dell'ultima ora è quella di rimodernare l'attuale negozietto di Castelreggio per fare posto a Diporto Nautico e Sistiana 89, realizzare una nuova costruzione (a spese di Ferrarese) all'altezza del Cantera, fronte mare, per la Cupa; l'ipotesi prevede di lasciare la Pietas Julia dove sta, visto che - sempre secondo Ferrarese - in realtà la St-Sistiana vorrebbe sfrattare la Pietas, e inserire al suo posto un'altra società nautica e un esercizio pubblico.

Tale convinzione deriverebbe dal verbale della discussa seduta della Conferenza dei servizi del 12 dicembre. Lì si prevede, per lo stabile della Pietas Julia, di utilizzare l'immobile per una serie di attività - uffici, pronto soccorso... - tra cui le «attività direzionali per le funzioni di amministrazione della pratica nautica diportistica e della pesca». Secondo Ferrarese, questa frase potrebbe portare i proprietari della Baia a realizzare un nuovo yacht club, connesso alle loro attività.

Ma Cesare Bulfon, portavoce della St-Sistiana, nega tale utilizzo. Sostiene che la Pietas diventerà sede di uffici, del pronto soccorso di spiaggia, e che vi sarà un piccolo terrapieno che fungerà da eliporto per i mezzi di emergenza.

SPIAGGIA LIBERA, O NO? Un punto centrale del dibattito - quello di maggior interesse pubblico - riguarda il futuro della spiaggia di Castelreggio, cioé proprio del litorale. Ferrarese, nei giorni scorsi, ha dichiarato che vi è il rischio che la zona diventi un «porto nautico», con stoccaggio di piccole imbarcazioni destinate all'attività velica sportiva. A questa dichiarazione hanno risposto in molti, dagli Amici della Terra fino a gruppi organizzati (una petizione di 75 firme, solo pochi giorni fa): chiedono di salvare Castelreggio e la sua cinquantennale tradizione balneare.

La proprietà della Baia risponde a sua volta che la spiaggia resta a libera fruizione, così come preteso dal Comune, e che non sarà interessata dal passaggio di imbarcazioni come optimist e gommoni. Alaggio e varo dal lato spiaggia, dice, risulterebbero tecnicamente molto difficili, per cui la stessa Baia ha optato per una soluzione diversa: i carrelli delle imbarcazioni dovrebbero - dal piazzale adibito oggi a parcheggio davanti al ristorante - attraversare la strada (che sarà all'epoca quasi esclusivamente pedonale, eccezion fatta per le automobili dei pescatori) e varare le barche in una zona messa a disposizione all'interno del porto.

Certo resta che, anche in questo scenario, i frequentatori di Castelreggio dovrebbero abituarsi a un nuovo panorama: il piazzale davanti al ristorante diverrebbe, da luogo di sosta per le macchine, un luogo di sosta e rimessaggio di scafi e gommoni.

VILLETTE FANTASMA Un altro argomento scottante riguarda la presunta costruzione di villette sul demanio dello Stato, che, sempre secondo Ferrarese, la St-Sistiana vorrebbe realizzare. Ancora una volta viene chiamato in causa il verbale della Conferenza dei servizi del 12 dicembre, che ipotizza «abitazioni ordinarie a condizione che tale superficie configuri più unita immobiliari, legate da vincolo pertinenziale al complesso turistico o a parte di esso».

Secondo Ferrarese questa descrizione è fumosa, e potrebbe dare la possibilità di realizzare fino a cinque ville di poco arretrate rispetto al litorale, in terreno demaniale. Bulfon afferma che tutto ciò è privo di fondamento, che vi saranno delle zone con abitazioni di pertinenza del sito turistico, ma che verranno costruite dall'altra parte della strada rispetto a Castelreggio, in terreno di proprietà della Baia, e lontane dal mare.

DISABILI: PROTAGONISTI O STRUMENTALIZZATI? Da ultimo scendono in campo anche i disabili. Chiedono di veder rispettati i preaccordi siglati con Ferrarese per avere maggiore disponibilità di spazi e strutture, a partire da una piscina a loro dedicata.

La St-Sistiana accusa subito Ferrarese di strumentalizzare i disabili. Si incontra con Giovanni Di Giovanni, loro rappresentante provinciale, per manifestargli a propria volta la disponibilità a realizzare strutture conformi ai portatori di handicap.

LA PROSSIMA MOSSA Che cosa succederà nei prossimi giorni? Mentre non sono da escludere ulteriori colpi di scena, resta urgente, da parte della Regione, una scelta. Solo quando la concessione sarà assegnata, infatti, potrà proseguire l'iter verso l'approvazione del piano particolareggiato della Baia. Ma Ferrarese ha già dichiarato guerra aperta, e non solo a parole: per bocca del suo legale, si dice pronto a ricorrere in giudizio nel caso in cui la concessione non gli venisse rinnovata. In questo caso i tempi si allungherebbero: gli amministratori della Baia hanno infatti più volte dichiarato di non voler partire con i lavori fino a quando il trasloco delle società nautiche non sarà definito in tutti i dettagli.

Francesca Capodanno

Domani ne discutono i Verdi

E domani si parlerà proprio dello sviluppo futuro di Sistiana in un incontro pubblico promosso dal gruppo consiliare dei Verdi di Duino Aurisina.

Più precisamente, si discuterà del «futuro sostenibile» di Sistiana Mare.

Nell'occasione verranno illustrate, affermano gli organizzatori, le ultime vicende inerenti il piano particolareggiato per la Baia e sarà possibile dare avvio a un pubblico dibattito «per trarre nuovi spunti dall'opinione di tutti».

L'appuntamento è fissato per le 15 ad Aurisina Centro, in piazza San Rocco, nella saletta situata sopra la biblioteca comunale.

A2F0X
Lo SLOVENSKI DEŽELNI ZAVOD ZA POKLICNO IZOBRAŽEVANJE
L'ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
ORGANIZZA
a Trieste tre corsi approvati dalla Regione

sloveno I livello (60 ore)	tassa d'iscrizione L. 150.000
sloveno II livello (50 ore)	tassa d'iscrizione L. 125.000
serbo-croato (60 ore)	tassa d'iscrizione L. 150.000

L'iscrizione e ulteriori informazioni presso la segreteria, via Ginnastica n. 72 . ***tel. 040.566360***

Una mozione

San Nazario a Prosecco vuole il 118 e l'ambulatorio

Occorre un ambulatorio infermieristico nel borgo di San Nazario a Prosecco, «quanto mai utile per i numerosi anziani residenti». Ed è necessario che il Comune si faccia portavoce presso l'Azienda sanitaria al fine di istituire una postazione del 118 sull'Altipiano carsico. Queste due richieste sono state avanzate con una mozione urgente al sindaco e alla giunta di Trieste da Laura Tamburini, consigliere comunale del Fronte Giuliano. La mozione, afferma la Tamburini, scaturisce dalla discussione da parte della prima commissione di una petizione popolare promossa dallo stesso movimento e sottoscritta da 441 residenti».

«Nel corso della commissione - afferma una nota - è anche emersa la disponibilità dell'assessore Pecol Cominotto a realizzare l'ambulatorio infermieristico all'interno della residenza per anziani "Don Marzari" situata a Borgo San Nazario».

MUGGIA Nuova edizione in vista dell'8 marzo

Donne e fotografia Parte il concorso

«Il mio Paese, la mia città, il mio mondo». Un excursus che dalla dimensione puramente geografica può caricarsi di valenze interiori, proprie dell'universo privato e affettivo femminile. Questo il tema conduttore del concorso fotografico, l'undicesimo, ormai, riservato alle donne del Friuli-Venezia Giulia in occasione del prossimo 8 marzo.

Organizzata dal circolo Udi di Muggia e dal coordinamento delle pensionate Cgil con il patrocinio del Comune, l'iniziativa si concretizzerà come sempre in una mostra delle opere concorrenti, che saranno esposte al centro «Millo» dall'8 al 18 marzo.

Le fotografie, a colori o in bianco e nero, nel formato massimo di 30x45 cm, dovranno pervenire entro il 5 marzo, per poi essere valutate da un'apposita giuria che assegnerà il primo premio assoluto e i primi, secondi e terzi riconoscimenti per ognuna delle due sezioni, nonché quelli per le foto in sequenza.

Ma questa volta anche il pubblico avrà la possibilità di esprimere la propria preferenza, votando l'immagine a suo giudizio più significativa nei giorni precedenti alle premiazioni, fissate per domenica 11 marzo.

Nell'ambito della manifestazione Lucia Coszach presenterà poi «Biografie per immagini» di donne immigrate, altrettante tracce di una realtà sempre più multiculturale.

b.m.

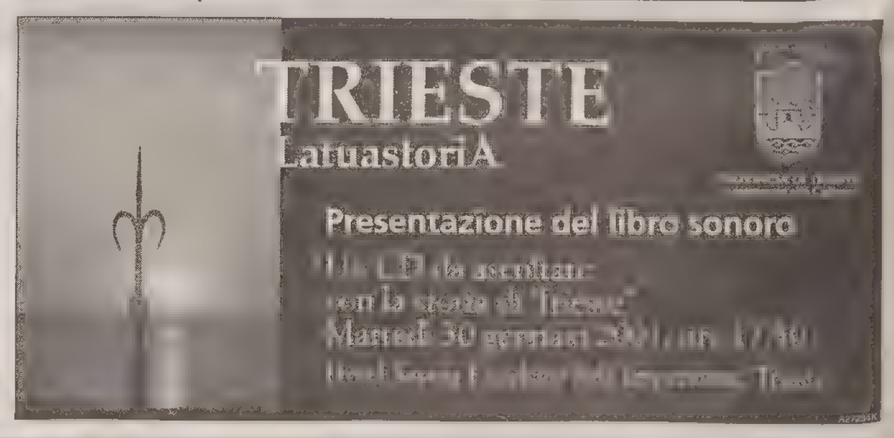
MUGGIA Affollata cerimonia con il vescovo Ravignani a San Sebastiano

La piccola chiesa restaurata

Affollatissima ieri mattina a Muggia la piccola chiesa di San Sebastiano a Muggia, dove alle 11 il vescovo Eugenio Ravignani ha celebrato una messa per inaugurare i lavori di restauro e di manutenzione realizzati dagli scout con il concorso economico del Rotary locale.

Situata su un poggio che sale a Muggia Vecchia, l'antica chiesetta è a un'unica navata, a pianta rettangolare, senza abside, e con un un piccolissimo campanile. Le sue forme ricalcano in parte quelle dell'Assunta. *(Foto di Andrea Lasorte)*

1A28154
SCUOLA ENCIP DI
ESTETICA
Via Mazzini 32 - Tel. 040/638846
Aperte le iscrizioni ai corsi:
➡MASSAGGIO ESTETICO ➡MASSAGGIO CALIFORNIANO
➡MASSAGGIO SPORTIVO ➡LINFODRENAGGIO
➡RIFLESSOLOGIA ➡PEDICURE
➡MANICURE ➡TRUCCO CROMATICO
PALESTRA



1A26295
A TRIESTE
TRAVEL SERVICE ALPITOUR
HA UN SOLO NOME
LINEA GIALLA
SOLO DA NOI POTRETE TROVARE A PREZZI IMBATTIBILI LE OFFERTE MEDITERRANEO E LUNGO RAGGIO NON ASPETTATE!
TRIESTE
VIA CORONEO 17
Tel. 040.635333
SISTIANA CENTRO
Tel. 040.2907056
VI RICORDIAMO INOLTRE LE NOSTRE PARTENZE DI PRIMAVERA

PASQUA A BUDAPEST
LA PUSZTA E L'ANSA DEL DANUBIO
dal 12 al 16 aprile
Autopullman - pensione completa
- QUOTA LIT..... 770.000 + CAP
PASQUA A PRAGA
«CITTÀ MAGICA»
dal 12 al 16 aprile
Autopullman - pensione completa
- QUOTA LIT. ..... 620.000 + CAP
PASQUA IN UMBRIA
dal 13 al 17 aprile
Autopullman - pensione completa
- QUOTA LIT. ..... 900.000 + CAP
BUDAPEST
LA PUSZTA E L'ANSA DEL DANUBIO
dal 21 al 25 aprile
Autopullman - pensione completa
- QUOTA LIT..... 730.000 + CAP
PRAGA
E I CASTELLI BOEMI
dal 21 al 25 aprile
Autopullman - pensione completa
QUOTA LIT..... 640.000 + CAP
OLANDA
HEIDELBERG, NAVIGAZIONE SUL RENO, COLONIA E AQUISGRANA
dal 22 al 29 aprile
Autopullman - pensione completa (esclusa una cena)
QUOTA LIT. ..... 1.520.000 + CAP
BUDAPEST
LA PUSZTA E L'ANSA DEL DANUBIO
dal 27 aprile al 1.o maggio
Autopullman - pensione completa
QUOTA LIT. ..... 770.000 + CAP
MONACO
E I CASTELLI DELLA BAVIERA
dal 28 aprile al 1.o maggio
Autopullman - pensione completa
QUOTA LIT. ..... 760.000 + CAP

IL CASO

Il progettista rintuzza gli attacchi degli ambientalisti all'«eco-mostro»

«Chi giudica l'hotel Europa?»

Sono responsabile della progettazione dell'albergo Europa di Duino Aurisina in questi giorni oggetto di violenti attacchi apparsi sul giornale riferiti al giudizio di alcuni esponenti di Lega Ambiente, Verdi, Italia Nostra, ecc.

A parte il modo violento e poco gentile dei toni usati, mi permetto di commentare il fatto che questi giudizi sono evidentemente in contrasto con quelli espressi dalle Autorità competenti al momento dell'approvazione del progetto.

Quindi si tratta di valutare quale maggior competenza vada attribuita a un gruppo di privati commentatori piuttosto che a quella degli Enti preposti alla tutela del paesaggio.

Io penso che questi signori se si fossero trovati con questa mentalità ai tempi della costruzione del castello di Miramare, avrebbero urlato all'eco-mostro o al kitsch, poiché

evidentemente ogni intervento, anche valido, che vada a incidere con forza sull'ambiente naturale viene sempre trattato come una orripilante invadenza, senza un corretto giudizio specifico sulle caratteristiche architettoniche dell'insieme.

Inoltre vengono usati termini enfatizzati, del tutto ingiustificati come per esempio alla presenza nell'albergo di amianto in «quantità industriali». Questo modo di esprimersi denota l'intenzione pilotata e mirata alla distruzione dell'edificio.

L'amianto è stato usato con impasto di malta e cemento per rendere fonoassorbenti i soffitti di alcuni ambienti collettivi, onde togliere il disagio acustico alle persone presenti. La presenza dell'amianto e quindi i suoi effetti possono essere facilmente resi inefficaci con l'applicazione di controsoffitti in cartongesso.

Dino Tamburini

Telefono silenzioso

Trasferita la mia abitazione da Strada di Guardiella a Strada per Longera, ho richiesto alla Telecom l'allacciamento telefonico alla nuova abitazione. Mi viene comunicato che conserverò il medesimo numero, per cui non occorre stipulare un nuovo contratto. Soluzione ideale per me e mi complimento con la società, ritenendo che lo spostamento dei cavi non comporti tempi lunghi.

Illusione! Nonostante i frequenti e i sempre più esasperati solleciti, il mio telefono continua a tacere. Fino a quando spettabile (?) Telecom?

Franco Ramalli

Grazie don Danilo

Caro don Danilo, ho letto il giornale del 15 gennaio e ho saputo del suo trasferimento alla chiesa di Santa Croce e che la medesima non ha riscaldamento e necessita di alcune opere di restauro, spero che chi di dovere, si metta una mano sulla coscienza e prenda i dovuti provvedimenti.

Io sono una signora che a causa di una sorella molto ammalata conosce bene l'ospedale di Cattinara dove lei operava come cappellano; nei momenti più duri mi recavo in chiesa dove trovavo conforto, lei padre Danilo era lì a pregare per i suoi ammalati; quando in piena notte ci chiamarono per la morte improvvisa di mio cognato era ancora lì, questa volta però in sala di rianimazione. Da lei abbiamo avuto parole di sostegno. La ringrazio padre Danilo. Penso siano in molti a condividere i miei sentimenti assieme ai miei familiari. Ancora grazie.

Liliana Zamuner

Cani e padroni

Ancora una volta devo lamentarmi per la totale mancanza di pulizia, soprattutto nelle vie non centrali. La via Rossetti e le vie limitrofe sono indecenti, soprattutto per la «cacca» dei cani; è necessario fare un vero slalom per evitarle. Io amo moltissimo i cani (sono della protezione animali) ma disprezzo i loro incivili proprietari.

La mia maestra delle elementari insegnava che «la strada è la casa di tutti». Probabilmente i proprietari di cui sopra non hanno mai avuto una maestra così! Spero che leggano questa lettera, perché sanno di essere in torto, infatti la loro mancanza di educazione civica non è evidente (avviene senza dubbio di mattina presto o di sera tardi).

Mentre richiamo i responsabili a un maggior riguardo per i cittadini e la città, auspicherei la presenza di qualche vigile, magari di passaggio, per dare qualche multa, perché purtroppo talvolta la civiltà di molti sta nascosta «nelle tasche».

Marisa Zurich

Franco al mezzo secolo

Franco Gherbassi sui banchi di scuola. Oggi compie mezzo secolo. Auguri da mamma e papà, dalla moglie Tamara, dai figli, dalla sorella Loretta e dalla nipotina Nikita.

Fedele contribuente

Da fedele contribuente mi sono recato all'ufficio postale per effettuare il versamento della seconda rata della tassa comunale rifiuti urbani in scadenza. Uso il sistema rateale perché non vedo il motivo di pagare in unica soluzione come viene anche proposto.

Naturalmente mi devo assoggettare alla tassa sui versamenti in conto corrente recentemente passata da 1.200 a 1.500 lire (invetera-to sistema di aumenti a ogni inizio anno: è un regalo che lo Stato si fa cercando di riprendersi quel poco che sbandiera di darci).

Per il versamento in oggetto l'addetto allo sportello ha addebitato la somma di lire 1.750, ossia 250 lire in più (ne fa fede la ricevuta in mio possesso che specifica anche la tassa pagata). Alla mia rimostranza ha risposto a chiarimento che tale aumento è riferito alla tassa comunale sui rifiuti (come se non bastasse l'aumento annuale di tale servizio). A questo punto mi chiedo in base a quale delibera regionale e comunale se non provinciale è stato varato tale provvedimento fiscale e pertanto, come direbbe il più verace dei simpatici napoletani, anch'io «voglio essere spiegato»... È proprio il caso di dire che siamo veramente in una allegra repubblica».

Raffaele Litteri

I rapporti con le Poste

Promisi, a suo tempo, di tenere informati i lettori del Piccolo sugli sviluppi delle mie vicissitudini con Poste Italiane. È per mantenere questa promessa che porto a conoscenza dei lettori del nostro giornale di quanto verificatosi negli ultimi giorni. Dopo la pubblicazione dell'ultima lettera, sono stato contattato dal signor Agostino Mazzurco, responsabile territoriale di Poste Italiane, e invitato a un civile colloquio, nel quale ho ribadito il disservizio di cui ero vittima, i ritardi che subivano i pagamenti e le conseguenze che a me ne derivavano. Fortunatamente ho potuto constatare la comprensione del signor Mazzurco e la sua disponibilità ad aiutarmi nel risolvere i problemi presentatisi con l'ente di cui egli è uno dei responsabili.

Devo anche constatare, a discolpa di Poste Italiane, che qualche grande società approfitta della situazione creatasi, pur non avendo alcuna ragione, carte alla mano, di chiedere interessi di mora. In questo caso mi sono riservato il diritto adire alle vie legali.

Per evitare comunque nuovi disagi mi sono ripromesso di non usare le «buste» per consegnare gli assegni e i postagiro per effettuare i pagamenti, ma di presentare gli stessi in tempo reale agli sportelli.

Ringrazio Il Piccolo per gli spazi concessi e i suoi lettori per la loro solidarietà.

Settimio Felicelli

Sulla stele di Opicina

Scrivo in risposta alla segnalazione di Gian Giacomo Zucchi, per dirgli che la stele ubicata al trivio di via Nazionale-via Prosecco e via dei Salici è detta di Zinzendorf, in ricordo della strada che univa l'Adriatico alla Germania, fatta costruire appunto dal governatore di Trieste conte Carlo de Zinzendorf nel 1780 (lo Zinzendorf fu governatore di Trieste dal 1776 al 1782). La nuova strada veniva a sostituire per la pratica maggior facilità di percorso quella più disagevole che partendo dall'odierna piazza Dalmazia, prendeva il nome di «riva di Opcina» o «via Romagna», giungendo appunto al villaggio carsico, che allora era il primo che s'incontrava sulla strada commerciale della Germania e d'Italia tra settentrione e levante in distanza di mezza posta da Trieste (secondo la descrizione dello storico Agapito), attraverso Scorcola e Cologna. Secondo il conte Zinzendorf era necessario che Trieste fosse collegata al resto dell'impero, per il sorgere del nuovo emporio commerciale. Ed è appunto a ricordo di questo importante collegamento che venne posta la lapide a Opicina sulla quale trovasi la seguente scritta: «Via Antea Nova Nunc Auspicato Nomine Zinzendorfia Auctore Carolo Comite A Zinzendorf Ordinis Teutonici Commendatario Aulae Caesareae Consiliario Intimo Tergestis Praefecto Munita Ac Latius Substructa As, censu ad iter Germaniea Patefacto Descensu ad Forum Iuli Intaurato Qua Auditus Utrinque espedtior Commerciisque Commodior Tergestini M.P.-A. - MDCCLXXX - Iosepho II - Maria Theresia - Augg. - Imperantibus» (La strada prima chiamata Nova, ora con nome augurale di Zinzendorfia, dal suo promotore, Carlo conte de Zinzendorf, commendatore dell'ordine teutonico, consigliere intimo della Corte Cesarea, governatore di Trieste, fu costruita, resa più ampia e consolidata, essendo stata aperta la salita verso la Germania e riattata la discesa verso il Friuli, attraverso questa strada è più agevole il passaggio da ambo le parti e più comodo per i commerci. I triestini posero questa lapide nell'anno 1780, regnando Giuseppe II e Maria Teresa Augusti). Auspico anch'io il ripristino della scritta leggibile (in quanto la lapide è già stata ristrutturata) e mi auguro che le nostre autorità prendano in considerazione prima o poi di poter intitolare una via a un personaggio che ha fatto qualche cosa per la nostra città e che ne è stato anche governatore.

Gigliana Iarnig

Asili, punteggi discutibili

Esistono cittadini di serie A e di serie B? No. direte tutti voi, siamo in democrazia e la legge è uguale per tutti!

Pura utopia, vi rispondo io, sempre più arrabbiata e delusa del trattamento diversificato che si usa in questa città soprattutto quando si parla di bambini che tanto alle elezioni comunali non hanno diritto di voto.

Come ben saprete, dal giorno 17 al 31 gennaio 2001 si sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno scolastico nelle scuole materne comunali. Dopo aver effettuato le visite nelle giornate del day-open e ritirato i moduli per l'iscrizione, ecco l'amara sorpresa.

I criteri per l'aggiudicazione del punteggio e quindi la successiva graduatoria sono a dir poco discutibili. Se nessuno mette in discussione le situazioni di disagio o lo stato di handicap, nel caso di fratello o sorella maggiore o minore dell'iscritto, il punteggio di ben 100 punti (non poco rispetto ai criteri di valutazione) viene attribuito solo se fratello o sorella frequentano certe scuole o nidi.

Nel nostro caso specifico, mia figlia maggiore frequenta la scuola «B. Marin», a tempo pieno, vicino a casa, quindi sicuramente appartenente alla circoscrizione, ma non è inclusa nelle «12 scuole» appartenenti alla lista decisa dal Comune, quindi è come se la figlia maggiore non esistesse.

Mi sembra veramente una presa in giro, dal momento che viene anche pagato il pasto al servizio refezioni del Comune.

Perché certe scuole sono state incluse e altre no? Certe scuole sono di serie A e altre di serie B? Secondo i miei criteri di equità o venivano incluse tutte le scuole e i nidi oppure non venivano calcolati per nessuno i fratelli e le sorelle!

Non so se mia figlia minore verrà ammessa in detta graduatoria, tra gli inclusi per il prossimo anno scolastico, ma una cosa è certa: spero che con le prossime elezioni le cose cambino e tutti i nostri figli siano calcolati con lo stesso criterio, anche per poter dire con il nostro esempio che la legge è uguale per tutti e che siamo veramente tutti uguali.

Paola Morsellino

Ospedale da riconvertire

Conosco l'Ospedale militare perché nel settembre 1943 mio marito, in servizio militare a Castelnuovo d'Istria, si era ammalato di tifo e all'ospedale era quasi in fin di vita con la febbre a 42.

Il colonnello, direttore dell'ospedale, per non cadere in mano ai tedeschi si era suicidato con la moglie. Faceva funzione, in quel periodo, il dottor Pepeu insieme a un cap. tedesco.

È un vero peccato lasciar andare in rovina quella costruzione. Non si potrebbe adibirla agli anziani per i quali c'è tanto bisogno di strutture in città? Ci sono troppe costose case di riposo. Ne ho provata una in centro. È stato un disastro.

Appunto nel settembre '43 ho assistito a una scena triste quando i soldati italiani in borghese con vestiti donati dagli istriani, scendevano dalla via Fabio Severo accompagnati da soldati tedeschi e diretti al Silo. Una donna aveva buttato loro delle piccole mele che furono costretti a lasciare a terra.

Ricordi? Tanti!

Paola Semi Vittori

Nonna Lidia ha ottant'anni

Alla cara nonna Lidia, qui ritratta nel fiore degli anni, tanti auguri per il suo ottantesimo compleanno da Cristina, Angela, Eleonora e da Giada.

Lo stipendio degli insegnanti

Si è dato grande rilievo, in dicembre, alla notizia di un aumento di stipendio di 300.000 lire mensili per gli insegnanti italiani, né, a quanto mi risulta, i firmatari dell'accordo con il governo (Cgil, Cisl, Uil) hanno provveduto a smentire tale notizia.

Ebbene ieri i docenti hanno ricevuto lo stipendio e non vi hanno trovato aumenti: non si tratta certamente di uno slittamento nei pagamenti. Il 17 gennaio si sono aperte le trattative per il contratto biennale economico e permangono incertezze sulle modalità di distribuzione delle risorse disponibili.

L'atto di indirizzo del ministro della Funzione pubblica parla di «tener conto del maggior impegno dell'insegnante nelle attività di attuazione dell'autonomia» e questo significa che le risorse non saranno destinate a tutti i docenti.

I 1260 miliardi, quelli del cosiddetto «concorsaccio», andranno forse a una quota ristretta di insegnanti meritevoli.

Attualmente in Italia non si dispone di un sistema oggettivo di valutazione della professione docente, né è prevedibile crearlo in tempi brevi e in tempi altrettanto brevi procedere alla sua applicazione.

L'unico dato certo per tutti sono le circa 130.000 lire lorde relative al recupero dell'inflazione programmata.

Quindi, per ora, gli insegnanti continueranno a percepire il loro stipendio, definito dal ministro De Mauro «da fame». Anche questa è una notizia.

Chiara Moimas

50 ANNI FA

28 gennaio 1951

● Nell'ambito delle manifestazioni per l'anniversario del Cigno di Busseto, ieri mattina si è svolto al Teatro Verdi un concerto di musiche verdiane diretto dai maestri Berrettoni e Votto, con la partecipazione dei cantanti Maria Caniglia, Giulietta Simionato, Giampietro Malaspina, Mario Tommasini e Cesare Valletti. Dopo la fine, s'è formato un folto corteo che, preceduto dalla banda cittadina e dal gonfalone del Comune, s'è recato in piazza S. Giovanni a deporre omaggi floreali sulla statua di Giuseppe Verdi.

● La Direzione del Servizio tranvie dell'Acegat informa che, questa domenica, per la durata di un'ora prima dell'inizio della partita Triestina-Juventus, rispettivamente un'ora dopo la fine della stessa, le vetture delle linee 1, 10 e D non faranno fermate intermedie sul tratto di via dell'Istria fra piazzale Baiamonti e Valmaura.

Disservizi Acegas

Sono un vostro lettore da circa 50 anni e pochissime volte ho approfittato della rubrica «Segnalazioni» che in tanti vorremmo fosse più ampia perché interessa molto di più delle chiacchiere politiche di cui sono piene le pagine di tutti i quotidiani.

Ma veniamo al dunque, voglio ringraziare sentitamente il nostro Sindaco – manager, Illy – e i suoi seguaci per aver tanto brigato al fine di privatizzare l'Azienda Comunale «Acegat», così facendo principalmente l'interesse di potenti privati. Ora ci troviamo con servizi piuttosto scadenti: vedi file e attese interminabili per varie richieste, telefono verde che non risponde o con attese di risposta di oltre 30 minuti, se tutto va bene, con musichette varie che ti fanno imbestialire, è successo varie volte pure a me, meno male che non si pagano gli scatti! Invii di solleciti di pagamento, già effettuati, che spesso mettono in agitazione le persone anziane e infine la cosa più sconcertante, il lucro sulle ossa dei nostri poveri defunti.

A proposito, rendo noto che il 5 maggio prossimo dovrò pagare tre volte di più, per l'estumulazione di mia madre, di quanto ho pagato per mio padre e mio suocero prima dell'avvenuta privatizzazione. Ancora grazie per aver agevolato la cittadinanza, cara Autorità Comunale...

Mi dimenticavo scusate: per risparmiare personale e retribuzioni ed avere più profitti, gli autocarri per l'asporto delle immondizie ora sono guidati e comandati da un solo addetto, dove sono finiti gli altri due?

I cassonetti sono stati spostati quasi ovunque e così, per esempio, dalla mia abitazione debbo percorrere con il sacco in mano, sia in una direzione che nell'opposta circa 152 m o 165 m; presto dovrò forse portare i rifiuti, nonostante il notevole rincaro della tassa per l'asportazione, direttamente all'inceneritore???

Grazie, ancora grazie da un'ultrasettantenne con il cervello ancora immune dall'Alzheimer, grazie a Dio!

Livio Amstici

I primi «anta»

Gianfranco nel giorno del suo primo compleanno. Oggi festeggia gli... anta. Tantissimi auguri «vecio» da Erica, Stefano, Marco e da tutti i suoi familiari.

ORE DELLA CITTÀ

Documentari allo Speleovivarium

Oggi allo Speleovivarium di via Guido Reni 2/c, alle 11, saranno proiettati due documentari di Manfred Bortoli e Daniele Iop, uno sul proteo, vincitore della targa speciale al Festival mondiale di Antibes (Francia) e del primo premio al concorso Excelsior (Roma), e uno sui fossili. Lo Speleovivarium sarà aperto dalle 10 alle 12 di domenica e in altre giornate solo su appuntamento. L'ingresso è gratuito.

Museo di Miramare

Visita guidata tematica gratuita oggi a «Gli Asburgo a Miramare», orari 11.30, 14.30, 16, nel museo storico del castello di Miramare.

Museo Sveviano

Oggi il Museo Sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Rincorrendo Angiolina...» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis 4. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: dr. Irene Battino, Biblioteca civica, tel./fax 040.301108.

Associazione Teatrando

Oggi alle 17 nell'anfiteatro della scuola Rismondo di via Forlanini 32, l'Associazione culturale Teatrando in collaborazione con la VI Circoscrizione rappresenterà «Soto el Melon de San Giusto», commedia dialettale in due atti di M. Fraschilla. L'ingresso è a offerta libera, il cui ricavato viene devoluto ad Azzurra associazione malattie rare.

Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 recital di Lili Sanzin con la sua chitarra: passeggiata musicale fra le canzoni di qualche anno fa. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Circolo Mcl

Oggi al Circolo Mcl di campo San Giacomo 10, con inizio alle 17.30, Mariagrazia Detoni Campanella presenterà «La storia di Trieste» attraverso la prosa, le immagini e la musica. All'incontro sono invitati tutti i soci e simpatizzanti.

Comitato «Marchetti»

Oggi alle 10, nella chiesa di san Vincenzo de' Paoli, verrà celebrata la messa nel ricordo del 61.o anniversario della dipartita terrena del nostro concittadino Aldo Marchetti. Dopo la messa sarà possibile visitare la sua stanza in via Piccardi 27, I piano, dove Aldo visse e spirò.

Invalidi civili

La Prefettura rende noto che da domani l'Ufficio invalidi civili, via S. Carlo, osserverà il seguente orario pomeridiano: lunedì e mercoledì dalle 14 alle 14.50.

Coro Illersberg

Il coro A. Illersberg in concerto al Teatro Miela domani alle 20.30 proporrà brani del folklore triestino di Noliani, Viozzi, Gagliardi, Illersberg, Macchi, ecc. Il concerto è patrocinato dal Comune di Trieste.

Panta rhei

L'Associazione Panta rhei propone ai propri soci un'escursione a Milano in occasione della rappresentazione della Traviata diretta da Riccardo Muti con la regia di Liliana Cavani, il giorno 13 marzo prossimo. Richiedere ulteriori informazioni contattando la segreteria al n. 040.632420 o cell. 0339.4167.310.

Arma aeronautica

Giovedì 1 febbraio alle 18, alla Casa del combattente (sala riunioni, quinto piano) in via XXIV Maggio 4 si terrà l'assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. Si pregano i soci di intervenire numerosi anche con delega.

Telefono gay e lesbica

Lineamica gay&lesbica: se hai bisogno di parlare, di aprirti, di trovare qualcuno che ti ascolti, chiamaci. Nel rispetto del reciproco anonimato troverai anche una risposta sulla prevenzione dell'Aids, sui locali e sui luoghi d'incontro. Il servizio risponde lunedì dalle 19 alle 22 allo 040.630606. Oppure puoi scrivere all'Email tagl.ts@libero.it o alla casella postale 410 Posta centrale, Trieste.

«Memorial Degrassi»

L'Unione sportiva Acli comunica che sono aperte ancora fino a tutto il mese le iscrizioni al torneo amatoriale di basket «Memorial Maurizio Degrassi» nella sede delle Acli in via S. Francesco 4/1 tel. 040/370408.

Associazione sommeliers

La delegazione di Trieste informa che dal 1.o febbraio al 20 marzo, al Savoia, si terrà il corso di secondo livello di qualificazione professionale per sommelier. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al delegato allo 0338.2785.317, E-mail frendi@libero.it o allo 0338.7443.775.

Bandi di concorso

Nella sede Uil di via Polonio 5, sono disponibili i bandi integrali di concorso del Comune di Trieste (scade 8/2/2001), del ministero delle Politiche agricole e forestali (scade 7/2/2001), di San Vito al Tagliamento (scade 12/2/2001), della Fondazione teatro «La Fenice» (scade 15/2/2001), del Comune di Pordenone (scade 16/2/2001) e del Comune di Pontebba (scade 22/2/2001). Per ulteriori informazioni telefonare allo 040/367800 il martedì e il giovedì, 16-18.

Pagamenti Ater

La direzione dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Trieste, informa tutti gli utenti che a decorrere da questo mese il pagamento delle competenze mensili potrà essere effettuato solamente tramite i bollettini di conto corrente postale presso qualsiasi ufficio postale o, in alternativa, alla Cassa di risparmio di Trieste, agenzia n. 21, di via Settefontane 61.

Escursionismo con il Cai

Nell'ambito dell'attività di sci di fondo escursionistico, sono disponibili presso le segreterie della sezione XXX Ottobre e Alpina delle Giulie le informazioni sulla gita in località Lateis - Malga Pieltinis, di domenica 4 febbraio, organizzata dalla commissione biveneta di sci-escursionismo.

Famiglie affidatarie

L'Anfaa Associazione nazionale famiglie adottive affidatarie informa che in febbraio avrà inizio un corso di avvicinamento al volontariato sulle problematiche del bambino in difficoltà. Rivolgersi alla segreteria dell'Associazione in via del Donatello 3, tel. e fax 04054650 nei giorni di lunedì e vener

STATO CIVILE

Spezia Giovanni, autista con Bussetti Sara, casalinga; Guiotto Stefano, impiegato con Coletta Elena, parrucchiera; Goruppi Raffaele, commerciante con Mervich Deborah, educatrice; Vogrig Stefano, impiegato con Comisso Silvia, impiegata; Giovannini Alessandro, commerciante con Degrassi Elisabetta, commerciante; Pressello Massimiliano, impiegato con Ulcigrai Federica, impiegata; Olenich Corado, commerciante con Potapova Tatiana, casalinga; Cucumazzo Luigi, agente P.S. con Steffé Alessandra, commessa; Badini Lorenzo Giacomo, studente con Zonta Monica, impiegata; Scuka Loris, carrozziere con Fazzini Martina, infermiera prof. le; Zeugna Stefano, operaio con Penko Emanuela, medico; Lonzar Fabio, perito ind. con Favetta Mimosa, casalinga; Moretto Stefano, banconiere Bernetti Michela, impiegata; Franciotti Walter, ferroviere con Semiz Fabiana, insegnante; Galli Luciano, meccanico Bisca Deborah, impiegata; Slavec Branko, elettrotecnico con Ninkovic Vesna, operaia; Brazzatti Dario, pensionato con Longo Teresa, pensionata; Spartivento Giuseppe, infermiere prof.le con Fantini Sara, infermiera prof.le; Bevilacqua Silvio, commercialista con Cucchiarelli Silvia, impiegata; Mazzaroli Walter, tecnico con Di Rocco Serenella, casalinga.

PICCOLO ALBO

Smarrito nei giorni scorsi, zona sant'Antonio Vecchio - Rive, orecchino d'oro con brillantino, caro ricordo. Telefonare 040.422242. Generosa mancia.

Smarrito bracciale oro con medaglione, caro ricordo. Lauta ricompensa. Chiamare 0349/4944784.

Ho perso il 22 gennaio, zona Carducci, un anello con tre file di brillantini di altissimo valore affettivo. Prego chiunque lo avesse trovato di contattarmi al n. 0347/9461747. Offro ricompensa.

FARMACIE

Domenica 28 gennaio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Ginnastica 6; via Curiel 7/B, Borgo San Sergio; piazza Venezia 2; Basovizza, tel. 226165.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Ginnastica 6, tel. 772148; via Curiel 7/B, Borgo San Sergio, tel. 281256; Basovizza, tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Ginnastica 6; via Curiel 7/B, Borgo San Sergio; piazza Venezia 2; Basovizza, tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Venezia, 2 tel. 308248.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

Turno «B»

AGIP: viale Miramare 49; Via dell'Istria 52; via I. Svevo 21.
SHELL: via Revoltella 110/2; largo A. Canal 1/1; via D'Alviano 14; riva Grumula 12; str. del Friuli 7; Aquilinia (Muggia); Aurisina 129 (Duino Aurisina).
TAMOIL: via F. Severo 2/2.
ESSO: piazzale Valmaura 4; viale Miramare 267/1.
I.P.: via Giulia 58.
ERG: via F. Severo 2/7.

Impianti aperti 24 ore su 24

AGIP: Duino Nord, aut. TS/Ve; Duino Sud, aut. VE/TS.

Impianti servizio notturno

TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service

ESSO: p.le Valmaura.
AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università).
ESSO: Sgonico - S.S. 202.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

RIMPATRIATA

I macchinisti delle Ferrovie, assunti nel 1985

Come ogni anno i macchinisti delle Ferrovie dello Stato, assunti a Trieste nell'anno 1985-'86, si sono dati appuntamento per la tradizionale serata conviviale. Per l'occasione si sono uniti all'allegra compagnia anche alcuni colleghi che ora lavorano a Roma.

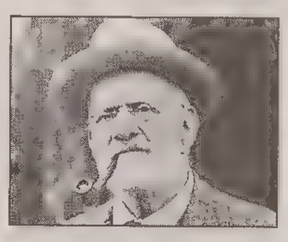
Gli elaborati vanno consegnati alla Provincia entro il 28 febbraio

Ritorna il premio Julius Kugy, protagoniste flora e fauna locali

La Provincia promuove l'edizione 2000-2001 del premio Juliu Kugy, fissando al 28 febbraio il termine ultimo di scadenza per la consegna degli elaborati. L'attuale edizione del premio Kugy rappresenta un'occasione per riscoprire le molteplici varietà di ambienti naturalistici che, con le loro peculiari caratteristiche, la flora e la fauna proprie, rendono unico il territorio della provincia. Un valore inestimabile che la natura, completata dalle attività umane compatibili, riconsegna alla comunità quale capitale da promuovere e valorizzare.

Il tema di questa edizione concerne: «I molteplici e diversi ambienti naturali della nostra provincia. La flora e la fauna: un patrimonio comune da riscoprire, conservare e valorizzare».

Gli elaborati devono pervenire, a mezzo di spedizione postale o mediante consegna diretta, alla Provincia di Trieste, Ufficio protocollo - Posta in arrivo, al I piano di piazza Vittorio Veneto 4, aperto da lunedì a



venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17, lunedì e giovedì.

Copie del bando, contenente le modalità di partecipazione, sono a disposizione all'Urp della Provincia di Trieste, via Sant'Anastasio 3. Per eventuali informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio ecologia e promozione ambientale, via Sant'Anastasio 3, III piano, tel. 040-3798546, dalle 9 alle 13 da lunedì a venerdì e dalle 15 alle 17 il lunedì e giovedì.

E per commemorare Julius Kugy la delegazione triestina dell'associazione Mitteleuropa promuove, domenica 4 febbraio, una cerimonia con messa, che sarà celebrata alle 10 nella chiesa della comunità cattolica di lingua tedesca di via Giustinelli. Seguirà la deposizione di una corona di fiori sulla tompa dell'alpinista, musicista e scrittore al cimitero di Sant'Anna, con ritrovo alle 11.30 (ingresso lato via dell'Istria), per concludersi, alle 13, con un pranzo. Informazioni nella sede di via Coroneo, martedì e giovedì dalle 18 alle 20.

L'arte misteriosa dei drink: dieci lezioni con l'Acepe

L'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi (Acepe) organizza, dal 12 febbraio al 13 marzo, un corso di aggiornamento e specializzazione per baristi, rivolta a titolari e dipendenti, ma aperto anche a giovani che vogliano approfondire le nozioni di questa difficile (se fatta bene) professione. Il programma è pratico e di facile apprendimento, le lezioni di specializzazione riguarderanno la caffetteria, la tavola fredda e la gelateria, i vini e la birra; sarà dato risalto all'importanza della figura del barista e ai suoi strumenti di lavoro, come pure alla sua opera nella presentazione dei drinks, dei brandy, alla preparazione dei drinks classici, ma anche di quelli a effetto. Saranno pure trattati altri prodotti classici come il whisky, lo champagne, i vini di grande tradizione e il loro servizio e anche, come detto, la birra dalla fabbricazione al consumo. Il corso è in dieci lezioni, più una in cui gli allievi proveranno le abilità acquisite, ricevendo nel medesimo tempo i diplomi.

Le lezioni sulla tecnica di caffetteria, sull'arte di produrre e servire il vino e la birra saranno tenute da tecnici dei singoli settori, offerti al corso dalle ditte portatrici di grandi marche, che sostengono l'iniziativa dell'Acepe. Le

iscrizioni al corso, a numero chiuso, si ricevono agli uffici Acepe di piazza della Borsa 7, tel. 040638424, 040638658 e 0403479371, dalle 8.30 alle 13, tutti i giorni sabato escluso, e lunedì e mercoledì anche dalle 14 alle 17.30.

(nella foto, il barman Antonio Di Franco)

Incontro a Contovello

Per chi scrivere nell'era on-line

Domani, alle 20, alla trattoria sociale di Contovello, l'associazione Gente Adriatico, con il centro Tommaseo, promuove una serata dedicata al tema «Perchè, per chi scrivere nell'era della Tv e di Internet». Alcuni significativi autori del panorama triestino porteranno le loro testimonianza: Giuseppe O. Longo, Dusan Jelincic, Marina Silvestri Ferrari, Gianfranco Sodomaco, Pietro Spirito. Gli interventi saranno di Claudio H. Martelli, direttore del mensile Trieste Artecultura, Bianca Cuderi, bibliotecaria, Franco Zorzon, libraio. Suoni e musiche con Goran Ruzzier, Carlo Moser, Alfredo Lacosegliaz e Cristina Verità. L'attrice Liliana Saetti leggerà alcune pagine degli scrittori presenti. La serata, coordinata Edoardo Kanzian, è a ingresso libero.

Circolo della lettura

Come cambia il mondo dei libri

«Come e perchè sta cambiando, anche a Trieste, il Mondo dei Libri». Comincia domani pomeriggio, nel corso del consueto appuntamento del lunedì degli amici del Circolo della lettura, alle 17.30, all'auditorium del Revoltella (ingresso libro), un breve viaggio nelle professioni del libro.

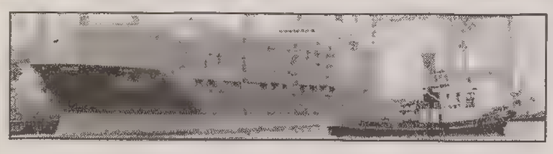
I giovani librai della Minerva risponderanno alle domande di Valerio Fiandra, Rita Siligato e degli ospiti lettori. Nel corso dei prossimi appuntamenti altri librai, editori e autori cercheranno di fornire un quadro complessivo della scena editoriale cittadina, e sveleranno alcuni piccoli-grandi segreti che si celano dietro le copertine dei libri. Le segnalazioni su alcune novità appena uscite, i «ripescaggi» dalla valigia dei classici, i quiz letterari e gli s-consigli di lettura completeranno il programma.

Obbligazioni

«Concerto Bis», investire in Posta

Fino al 17 febbraio, nei 33 uffici postali della provincia di Trieste sarà possibile prenotare le obbligazioni «Concerto Bis» distribuite in esclusiva da Poste Italiane. Le obbligazioni sono emesse per un importo massimo di 1.500 milioni di Euro, hanno durata quinquennale e garantiscono, alla scadenza, la restituzione del capitale investito. «Concerto Bis» consente di impiegare a medio termine i risparmi, con rendimento a scadenza legato all'andamento di trenta Fondi di investimento-Sicav internazionali, senza rischi di cambio. Il taglio minimo è di mille Euro. Non ci sono commissioni. Alla scadenza le obbligazioni «Bis», oltre al rimborso del capitale, pagheranno una cedola lorda pari al 69% dell'incremento conseguito dal paniere di trenta Fondi-Sicav nei cinque anni di vita dell'obbligazione.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
28/1	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31 A
28/1	11.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
28/1	17.00	Pa HAI KANG	Xingang	Afs
28/1	19 00	Li ALPHATANK	Ras Lanuf	Siot 3
29/1	6.00	Au ADCL SCARLET	Hong Kong	VII
29/1	7.00	Pa MSC SARISKA	Ravenna	VII
29/1	8.00	It TRAKYA	Tekirdag	39
29/1	8.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
29/1	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
29/1	8.00	Sv SV. DUJE	Durazzo	15
29/1	12 00	Pa MSC MEE MAY	Venezia	VII

TRIESTE - PARTENZE

28/1	15.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
28/1	20.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31 A
28/1	22.00	No FRONT HUNTER	ordini	Siot 4
29/1	14.00	Pa MSC SARISKA	Pireo	VII
29/1	14.00	Au ADCL SCARLET	Hong Kong	VII
29/1	16.00	Eg AL QUSAYR	Venezia	36
29/1	19.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
29/1	20.00	Bu DENITZA	ordini	40
29/1	20.00	It TRAKYA	Tekirdag	39
29/1	20.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
29/1	21.00	Cy KAMARI	ordini	52
29/1	21.00	Pa MSC MEE MAY	Ravenna	VII
29/1	22.00	Ue MARTYN LATSIS	Beirut	Atsm

TRIESTE TRASPORTI S.P.A.

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

dal 2 gennaio 2001

TRIESTE → MUGGIA M. Pescheria	Porto	MUGGIA → TRIESTE Porto	M. Pescheria
06.45		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.55	14.10	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00	

IL SERVIZIO NON VIENE EFFETTUATO ALLA DOMENICA

TARIFFE

CORSA SINGOLA	L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTO 10 CORSE	L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVO 50 CORSE	L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori	come per passeggeri
BICICLETTE	L. 1.000 - Euro 0,52

ELARGIZIONI

— In memoria di Silvana Bidoli da Endy 50.000 pro Ass. Nazionale Alpini Trieste (sezione G. Corsi).
— In memoria di Riccardo Camerini per il 106.o compleanno (28/1) dal figlio Raffaello Camerini 30.000 pro Keren Kayemeth Leisrael.
— In memoria di Mario Castro nel trigesimo (28/1) da Bianca, Edda, Elsa, Gianna, Laura, Lavinia, Lina, Luciana, Ody 100.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Fulvio Cerniani nel I anniv. (27/1) da Giorgio e Giuliana 100.000 pro Soc. San Vincenzo (chiesa di Roiano), 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 100.000 pro Movimento Apostolico ciechi.
— In memoria di Fulvio Cerniani nel I anniv. (27/1) da Roberto e Paolo 100.000 pro ospedale Alyn, 50.000 pro Biblioteca Luca Toffolet, 50.000 pro Gattile Cociani.
— In memoria di Stelio Cuschie da zia Etta e fam. Greco 150.000 pro Orsa.
— In memoria di Bruno Degasperi nel XXXI anniv. (28/1) da Claudio, Maria e Valentina 50.000 pro Uildm, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Romano Forza dai cugini Mario e Livio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Galati Michele nel XXXVI anniv. e Sergio Galat nel V anniv. dalle figlie, sorelle Rita e Liliana 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Laura Loredan per il compleanno (28/1) da mamma, papà, Nori 100.000 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria di Luciano e Mira Muggia nel XVIII anniv. (28/1) dalla sorella e dalla cognata Ersilia 40.000 pro Div. Cardiologica.
— In memoria di Dario Nappi nel XVI anniv. (28/1) dalla famiglia De Faveri 50.000 pro Convento Cappuccini Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Ass. de Banfield, 50.000 pro Servizio Pronto Soccorso, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Silvano Pelos nel XI anniv. (24/1) da Olimpia Maslo ved. Pelos 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bianca Schak nel trigesimo (28/12) dalla sorella Ilda 100.000 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria della zia Bianca Schak da Vivian, Claudio, Egle e Stellio 200.000 pro Agmen.
— In memoria dei nostri genitori (28/1) da Quirino e Laura Ojo 30.000 pro Medici senza Frontiere.
— Per una ricorrenza da Margherita Rascio 115.000 pro Enpa.
— In memoria di Antonio Apollonio dai condomini di via Mauroner 9, 11 e altri 290.000 pro Associazione volontariato Acli San Luigi.
— In memoria di Olga Bardi dal Gruppo teatrale per il dialetto 100.000 pro frati di Montuzza.
— In memoria del dottor Bernardo Bennari da Maria e Maria Pia Manin 50.000, dalla famiglia Crupi 50.000, da Loredana Orbach 50.000 pro frati di Montuzza.
— In memoria di Antonia Bonich ved. Cosmai dai figli Piero, Marisa, Pina 150.000 pro C.to Lussingrande (duomo-castello).
— In memoria di Liana Bontempo Corsi da Roberto Apollonio 100.000 pro Airc.
— In memoria di Anna Busatto dalla fam. Merlato-Covaz 100.000 pro Astad.
— In memoria di Rossana Cau dalle amiche della mamma 180.000 pro ass. Azzurra malattie rare.
— In memoria di Flora Coccia in De Savino da Anita Bianchi e Bruno 200.000, dalla famiglia Comparini 100.000 pro Sweet heart.
— In memoria di Luciana Collino da Vanna e Pierguido Collino 200.000, da Ada e Roberto Marcori 200.000 pro Airc.
— In memoria di Caterina Cosulich da Tullio e MariaAngela Pizzetti 100.000 pro Comunità di Lussinpiccolo, da Lietta e Nedi Bembina 50.000 pro Ass. naz. famiglie caduti e dispersi in guerra.
— In memoria di Agnese Cragnolini dal marito Narciso De Toni 200.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Giuseppina Ferluga Pichi dalla figlia Nora 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Romano Forza dalla cognata Elda Giugovaz e famiglia 50.000, dalla cognata Adelina Coslovich e figli 50.000, dal cugino Romedio Fernetti e famiglia 100.000, dai cugini Maria, Benedetto e Severina 100.000, dalla famiglia Vivoda 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

Il cantante ha ricevuto il Premio Barcola 2000, dedicato a chi porta il nome di Trieste in Italia e nel mondo

Teddy Reno lancia la sua «Young Parade»

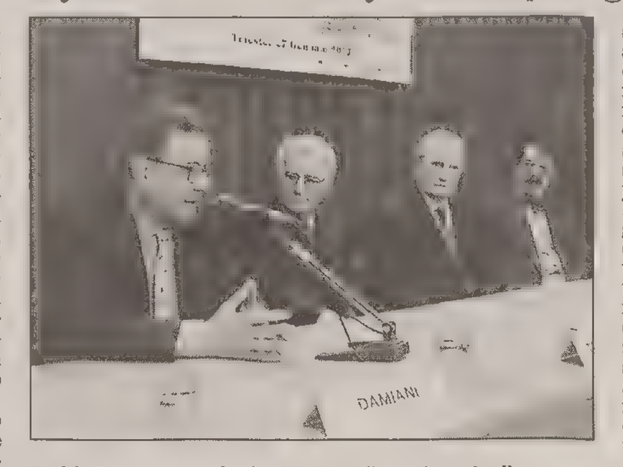
L'8 settembre, in piazza Unità, finalissima del festival per giovani talenti

Sarà una vetrina mondiale per le promesse in tutti i campi dello spettacolo

È stato assegnato ieri a Teddy Reno, nella sala conferenze dell'auditorium Revoltella, il «Premio Barcola 2000». Teddy Reno (vero nome Ferruccio Merk, poi divenuto, sotto il regime, Ferruccio Ricordi), cantante, scopritore di talenti e fondatore di una casa discografica che nel dopoguerra diffuse in Italia molti successi musicali provenienti dagli Stati Uniti, è stato scelto all'unanimità dal comitato organizzatore del premio, presieduto da Franco Giorgini. Il «Premio Barcola 2000» viene assegnato ogni anno a chi ha portato il nome di Trieste in Italia e nel mondo e si è prodigato per la città (in passato sono stati premiati, tra gli altri, don Regazzoni e Margherita Hack). Nel corso della premiazione Teddy Reno, oltre a cantare delle chicche come «Night and day» e «My way» e i suoi cavalli di battaglia «Muleta mia» e «Trieste mia», ha annunciato di fronte a una gremita platea l'istituzione della «Young Parade», una vetrina mondiale, in tutti i campi delle arti e dello spettacolo, per giovani talenti. L'iniziativa, che ha già riscosso l'interesse del ministero degli Esteri, si svolgerà qui in regione, con finalissima a Trieste, l'8 settembre, in piazza Unità (informazioni sul sito www.ritapavone.it).

Teddy Reno, punzecchiato più volte dal giornalista e presentatore del premio Augusto Re David, ha sciolto le briglie della memoria, ripercorrendo le tappe della sua storia artistica e personale. A partire da quel periodo passato, durante la guerra, nelle valli di Comacchio, quando bisognava collegare la radio a un trinciaforaggi per poter ascoltare le canzoni di Sinatra e dei cantanti americani. Grazie a Sinatra Teddy Reno, che allora si chiamava ancora Ferruccio Ricordi, si innamorò della musica e, allo stesso tempo, imparò l'inglese. Fu la madre a chiedergli di cambiare nome, perché non vedeva di buon occhio il fatto che lui cantasse solo canzonette. Ma a trasferirsi a Milano, dove poi fondò la sua casa discografica «Compagnia Generale del Disco», lo spinse il padre di una ragazza di nome Mariuccia, che non era per niente contento dell'idillio scoppiato tra il futuro Teddy Reno e la figlia. In quello stesso giorno conobbe anche Lelio Luttazzi. Fu dopo aver cantato un successo di Crosby dedicato al Natale che Teddy Reno si rivelò al grande pubblico vendendo ben 80 mila copie. Poi vennero i riconoscimenti in Argentina alla corte dei Peron e la sua opera di talent scout: al suo «Festival degli sconosciuti» passarono artisti ora celebri come Baglioni, Baccini e Rita Pavone, che in seguito divenne sua moglie.

Stefano Crisafulli



Teddy Reno, secondo da sinistra, alla cerimonia di consegna del Premio Barcola 2000. (Foto Bruni)

ALLA SALA TRIPCOVICH

«Tango y ritmo», nuovo balletto del Verdi

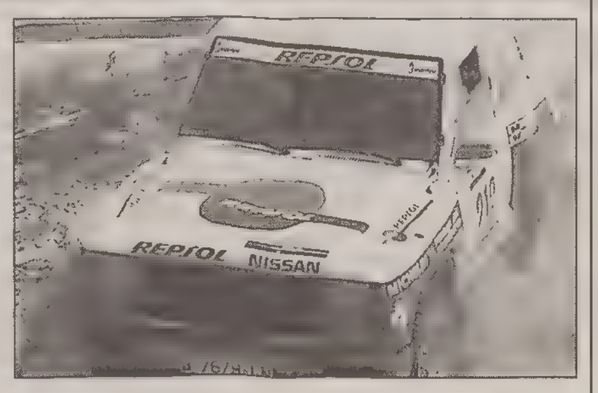
«Tango y ritmo», il nuovo spettacolo di danza prodotto dal teatro Verdi, sarà presentato alla sala Tripcovich mercoledì prossimo alle 11.30 per le scuole e alle 21 per il pubblico, e il 1.o febbraio, alle 11.30, ancora per le scuole. Lo spettacolo, firmato dai coreografi Roberto Ricciuti e Giuseppe Della Monica, evoca il mondo sensuale, tenebroso e affascinante del tango attraverso le musiche della tradizione storica e di quella più moderna di Piazzolla e dei suoi epigoni. «Tango y ritmo» si divide in due parti: la prima affida al ballo il compito di rievocare la vita inquieta della milonga, la seconda, composta da sei quadri senza legame narrativo, rappresenta altrettante immagini del tango.

Una prova di velocità del «Kärntner SchneeRally» vinta da Alessandro Delbello

Carinzia, fuoristrada alle stelle

Il triestino Alessandro Delbello, presidente del Fuoristrada club Trieste, ha vinto nei giorni scorsi una delle prove di velocità del XXIII «Kärntner SchneeRally», manifestazione annuale riservata a fuoristrada militari e moderni, articolata in otto prove speciali di velocità che si corrono tradizionalmente a Pörtschach sul Wörther See, in Carinzia. Delbello, a bordo di un Suzuki Vitara, si è aggiudicato la competizione del Gruppo di fuoristrada moderni, dopo un altalenante duello con l'altro triestino Roberto Degrassi, del Fc Isontino, sempre su Suzuki Vitara; Degrassi ha però dovuto ritirarsi per rottura del differenziale nella penultima prova speciale. Un altro triestino, Umberto Rom su Toyota Land Cruiser, già vincitore assoluto in alcune passate edizioni, si è dovuto accontentare invece del terzo posto. Nello stesso gruppo è da segnalare inoltre la bellissima prestazione del diciannovenne triestino Emanuele Muiesan, che con un Mitsubishi Pajero Td si è classificato all'ottavo posto, gareggiando alla pari con i piloti più esperti, tra cui diversi austriaci e tedeschi che spesso pilotavano potenti Jeep Laredo o Wrangler. Vincitore del terzo Grùppo di Fuoristrada moderni è finalmente risultato un pilota locale, un austriaco di Klagenfurt su Jeep Wrangler.

I concorrenti provenivano da tutte le regioni dell'Austria, dalla Baviera, dalla Svizzera, dal Triveneto, dalla Lombardia e dalla Toscana e come al solito si trattava per la maggior parte di piloti dotati di notevole esperienza fuoristradistica. Vincitore di una delle categorie riservata ai veicoli moderni è risultato inoltre Ugo Miclavez di Udine, dirigente del Friuli Fuoristrada, con un agilissimo e preparato Suzuki LJ 80. Miclavez è un affermato pilota di fuoristrada, che più volte ha partecipato al Campionato italiano. La rappresentanza del Friuli Fuoristrada era molto nutrita e qualificata. Al quarto posto il triestino Matteo Rivolti, su Toyota Land Cruiser, appartenente al Fuoristrada club Isontino. Il «Kärntner SchneeRally» si svolge di solito tra percorsi montani innevati nel circondario di Klagenfurt, ma quest'anno la grande assente è stata proprio la neve e così il raduno si è svolto sugli stessi sentieri e strade sterrate, ma con molto fango, acqua e ghiaccio.



Mostra «Glasscolor»

Vetrofanie di Fuchs in febbraio all'Opp

S'intitola «Glasscolor» la mostra di vetrofanie di Claudio Fuchs che si terrà al parco dell'ex Opp, a «Il posto delle fragole» in via De Pastrovich 4, durante tutto il mese di febbraio. Fuchs, ricercatore nel campo della cultura visiva, propone un'esposizione policroma su supporti trasparenti, a volte traslucidi, oppure oscurati. Con mezzi diversi, il risultato fa ricordare le vetrate gotiche anche se di scala ridotta, inevitabilmente contagiato dagli espedienti cari alla comunicazione globale. Due le tematiche: la prima è la magia del «Fumo», la seconda i «Graffiti».

Museo della Mitteleuropa: cartoline e foto di un secolo fa

La Belle Epoque al Palazzo delle Poste Personale di Forgini all'albo pretorio

● Martedì prossimo, alle 17.30, in piazza Vittorio Veneto, sarà inaugurata la mostra «Trieste ai tempi della Belle Epoque»: cartoline, fotografie, libri e giornali di un secolo fa, appartenenti alla vasta collezione di Pietro Covre. L'iniziativa è del Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa, che ha sede nel Palazzo delle Poste.

● Ancora martedì, alle 18, nella sala dell'albo pretorio in piazza Piccola 3, verrà inaugurata la personale del pittore Luigi Forgini, che rimarrà aperta fino al 12 febbraio, con orario feriale e festivo 10-13 e 17-20.

A cura della **A.MANZONI PUBBLICITÀ**

Corsi gratuiti di lingue Ass. Ibero Latino Americana

Sono aperte le iscrizioni per nuovi soci ai corsi intensivi di Spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano per adulti e bambini. Inoltre tv satellitare, Internet, videoteca, biblioteca ed altro. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 10-12 16-20 sab. 10-13 tel. 040/300588.

Informatica e lingue Corsi intensivi gratuiti

Sono riaperte le iscrizioni ai corsi gratuiti di febbraio per nuovi soci: adulti, bambini, ragazzi, di informatica (a tutti i livelli) e lingue europee: inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, italiano per gli stranieri ed extraeuropee, croato, sloveno, russo, arabo, cinese, giapponese, e a grande richiesta, turco. Inoltre corsi artistici: astrologia, fotografia, trucco. Per inf. tel. 040/3480662, Ass. Cult. Orizzonti dell'Est, via Geppa 2.

Corsi gratuiti di informatica Associazione «Click»

Corso d'informatica multimediale propedeutico ai livelli base, medio e avanzato su Windows, Office Automatico ed Internet. Via F. Venezian 1, da lun a ven 16-20 tel. 040/3220908.

La Lama Coltelleria Arrotineria

Vendita e affilatura coltelli, forbici, strumenti manicure pedicure. Via Vasari 10/C, 040/3728550.

Corso di fotografia

Sono aperte le iscrizioni al corso di fotografia al circolo fotografico triestino di via Zovenzoni 4. Per inf. tel. 040/535396 18-20.

Francese intensivo

Corso intensivo di 50 ore in un mese: vari livelli, insegnanti qualificati di madre lingua. Informazioni presso l'Alliance Française dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 19, piazza S. Antonio 2 tel. 040/634619.

Saldi da Penelope mercerie

Bottoni scontati al 50%. Com. Eff. Via Carducci 43. Tel. 040/636122.

ITALNOVA DONNA

TAGLIE GRANDI A SALDI ANCORA PIÙ GRANDI. Com. Eff. Italnova, p.zza Ospedale 7. Tel. 040/638468.

Mazzata alle macellerie

Martedì 30 gennaio bar giardino pubblico ore 20.15 informazione sana alimentazione naturale. Un'alternativa. Per informazioni tel 040/306892 Fabio.

Corsi di cucina pesce base, dolci carnevale

Cucina triestina e friulana, gnocchi... Per inf. «La cucina» via Pascoli 23. Tel./fax 040/362674.

Info Point Europa

Ex lager preservati come monumenti: l'Unione Europea stanzia contributi

La Commissione europea stanzia fondi (pari a 350 mila euro) per progetti destinati a preservare, come monumenti storici, i siti degli ex campi di concentramento nazisti e gli archivi di deportazione. Possono beneficiare della sovvenzione le organizzazioni che hanno sede in uno Stato membro dell'Unione e che abbiano come obiettivo principale di tenere viva la memoria delle vittime dei campi di concentramento nazisti o di studiare il fenomeno in una prospettiva storica. La scadenza per la presentazione delle domande è il 31 marzo. Riferimento: Gazzetta Ufficiale Comunità europea C380 del 30 dicembre 2000. Il modulo di presentazione è disponibile sul seguente website: http://europa.eu.int/comm/secretariat-general/sgc/subvention/it/subv.htm

Per informazioni rivolgersi all'Info Point Europa del Comune di Trieste in via della Procureria 2, da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12.30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. E-mail: ipe@comune.trieste.it

Una Scuola forense con Università e Ordini

I giovani laureati in legge ancora una volta sui banchi per imparare a fare l'avvocato

«Gli esami non finiscono mai. Per questa ragione chi ha già ottenuto la laurea in Giurisprudenza abbisogna comunque di ulteriori studi per superare quell'esame di Stato che consente ai futuri avvocati di esercitare la professione. A tale scopo nasce oggi la nuova Scuola Forense». Con questa affermazione Luigi Daniele, preside della facoltà di Giurisprudenza, ha presentato ieri all'ateneo triestino la nuova scuola, uno strumento che offrirà ai giovani laureati un ausilio per il superamento di un esame di Stato particolarmente impegnativo e che necessita di una preparazione specifica.

Nel particolare è stata firmata una convenzione fra l'Università di Trieste e i consigli degli ordini degli avvocati di Trieste, Gorizia e Pordenone. L'accesso al corso forense – di durata biennale e comprendente almeno 120 ore di lezione – non è condizionato al superamento di un esame di ammissione, mentre il comitato direttivo può fissare, prima dell'inizio di ogni anno di corso, un numero minimo o massimo d'iscritti. L'attività didattica si articola in lezioni, seminari, esercitazioni, simulazioni, compiti scritti e discussione della relativa correzione, nonché visite agli uffici giudiziari.

L'Università triestina si impegna a mettere a disposizione i locali e le attrezzature per lo svolgimento dell'attività didattica, oltre ai relativi servizi di segreteria. I consigli degli ordini firmatari sosterranno il corso con un contributo. Per l'accesso, è fissata una tassa d'iscrizione.

ma. loz.

Volume di Nadia Bassanese sulle opere di celebri autori tra le due guerre

Itinerari alla scoperta dell'arte dentro Friuli, Carso e Slovenia

Quattro percorsi che fondono bellezze naturali e tracce dell'estro umano

«È iniziato per caso, da una gita sul corso del Timavo, durante la visita al castello di Prem dove è avvenuto l'inaspettato incontro con le decorazioni di Mario Lannes». Certo non sono mancati fiuto e creatività a Nadia Bassanese per realizzare il volume «Arte e natura a colloquio» (Edizioni Lloyd, pp. 175), grazie alla collaborazione del Comune e presentato l'altra sera presso l'Auditorium del Museo Revoltella. Perché da alcune semplici escursioni, ciò che più ha catturato l'attenzione, sono state diverse opere d'arte, collocate in chiesette tra il Friuli e la Slovenia passando attraverso il Carso. Si tratta di opere realizzate da eminenti artisti del Friuli Venezia Giulia (ma non solo) nel periodo compreso tra le due guerre mondiali. In particolare spiccano i nomi di Augusto Cernigoj, Gino de Finetti, Tone Kralj, Mario Lannes, Marcello Mascherini, Carlo Sbisà, Cesare Sofianopulo, Luigi Spacal, Ugo Carà e Zoran Music *(nella foto)*. Ecco allora la voglia di render partecipe un pubblico più vasto: « Con l'idea – ha sottolineato Bassanese – di ideare quattro percorsi che alle bellezze dell'arte unissero quelle della natura». Un lavoro impegnato che ha visto la collaborazione di Giulio Montenero per l'edizione critica alle opere e Fabio Amodeo quale interprete attento delle belle immagini fermate dai fotografi friulani Elio e Stefano Ciol. Ne è uscito un testo che non solo valorizza l'arte contemporanea del variegato territorio del Friuli-Venezia Giulia: «Questi itinerari tra la nostra regione e la Slovenia – ha aggiunto Montenero – sono stati ideati con una doppia intuizione: quella del conoscitore d'arte che sa individuare opere che contemplano anche interessi extra artistici, storici e politici». Infine non è mancato l'intervento di Ferdinand Serbelj, direttore della Norodna Galera di Lubiana, che nell'occasione ha messo in luce le tante collaborazioni tra territorio sloveno e italiano, partendo anche da questa precisa iniziativa: «L'ottimo testo di Nadia Bassanese – ha infatti aggiunto – apre un interessante percorso che merita un approfondimento, motivo per cui già stiamo lavorando con il Museo Provinciale di Capodistria». A concludere la serata la proiezione delle suggestive immagini fotografiche presenti nel libro.

Mary B. Tolusso

Corsi di aggiornamento serali per occupati

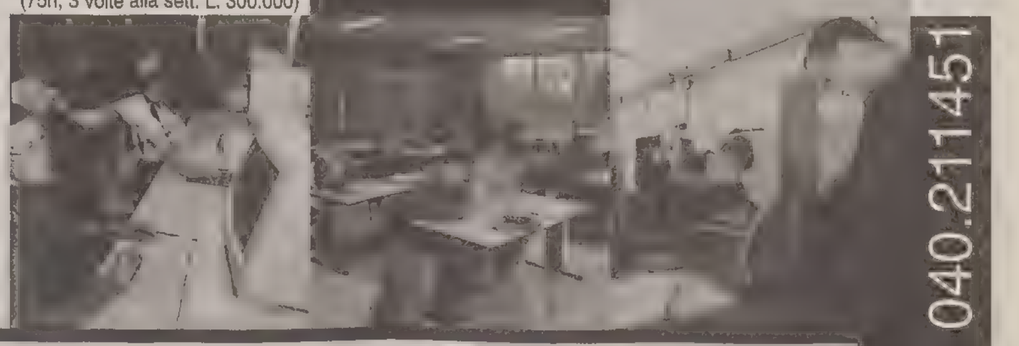
Opera Villaggio del Fanciullo
Centro di Formazione Professionale
Riconosciuto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia

Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali di aggiornamento per occupati che si svolgerà dal mese di febbraio. A conclusione del ciclo verrà rilasciato un attestato di frequenza. Gli interessati dovranno compilare un **modulo per la richiesta individuale** disponibile presso la segreteria. (Aperto da lunedì a venerdì con orario 8.30-16.30).
C.F.P. - Via di Conconello, 16 - Opicina (TS)

INFORMATICA
PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA
(100h, 3 volte alla sett. L. 400.000)
CREAZIONI SITI WEB
(75h, 3 volte alla sett. L. 300.000)

INGLESE
PER IL LAVORO 1° E 2° LIVELLO
(75h, 3 volte alla sett. L. 300.000)

SALDATURA
(150h, 5 volte alla sett. L. 150.000)



040.211451

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia Direzione Regionale della Formazione Professionale

CAMPANELLE in quarantennale casa bifamiliare ottimo appartamento: atrio, salone, cucinotto, due matrimoniali, bagno armadio a muro, due verande. Termoautonomo. L. 235.000.000.
REVOLTELLA ALTA 30.ennale, signorile, vista mare, stupendo ultimo piano rifinitissimo. Ampia metratura: atrio, salone, cucina ab. due matrimoniali, stanza da bagno nuovissima, rip., due terrazze, cantina. L. 350.000.000.
SALITA MUGGIA VECCHIA in casa trifamiliare 25.ennale vendesi: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, cortile, giardino proprio, posto auto scoperto. Buone condizioni. L. 148.000.000.
NUDA PROPRIETÀ uso investimento vendesi in Matteotti alta, in palazzo 40.ennale con ascensori e riscaldamento centrale piano alto luminosissimo: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, terrazzo. Serramenti in alluminio. L. 73.000.000.
CIAMICIAN in signorile palazzo 30.ennale, ottimo appartamento: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, poggiolo. L. 96.000.000.
CENTRALISSIMO appartamento in signorile palazzo con ascensore: atrio, salone, cucina, due camere, cameretta, studio, due bagni. Piano alto. Termoautonomo. L. 265.000.000.
VIA DELL'INDUSTRIA adiacenze Pam, epoca, ottimo appartamento luminoso, vista aperta: atrio, cucina abitabile, ampia matrimoniale, bagno completo, rip. Termoautonomo, serramenti alluminio. L. 75.000.000.
SALITA DI ZUGNANO vista apertissima, ottimo in palazzo 35.ennale: atrio, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, rip., due poggioli, cantina. Serramenti in alluminio. L. 170.000.000.
S. GIUSTO in costruzione del 1998, vista aperta, rifinitissimo: atrio, soggiorno, cucinino, camera, bagno. Termoautonomo. L. 146.000.000.
D'ALVIANO 40.ennale, ottimo: atrio, soggiorno, cucina arredata a nuovo, tre camere, bagno nuovo, poggiolo, cantina, parcheggio condominiale. Termoautonomo. L. 160.000.000.
VIALE MIRAMARE in lussuoso palazzo d'epoca con ascensore. Vista mare, luminosissimo, piano alto: enorme atrio, due sale, due camere, cucina ab., camerino, doppi servizi. Più di 150 mq. L. 320.000.000.
CENTRALISSIMO via Filzi, ottavo piano di uno stabile lussuoso 40.ennale, vista apertissima a 360°: atrio, grande salone, cucina ab., tre camere, bagno, servizio, rip., due poggioli. L. 450.000.000.
VIA PONZIANA stupenda vista mare, ottimo appartamento luminosissimo: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. Termoautonomo in palazzetto d'epoca signorile rifatto a nuovo. L. 143.000.000.
SERVOLA 20.ennale ottimo e rifinitissimo appartamento su due piani in palazzina con giardino condominiale: P. II atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, terrazzo. P. mansarda: salone, camera, bagno e ripostiglio sottotetto. Posto auto coperto di proprietà più parcheggio condominiale. Serramenti in alluminio, porta blindata. Termoautonomo. L. 215.000.000.
BONOMEA vista mare, appartamento da ristrutturare con ingresso indipendente. Da ristrutturato p.t.: atrio, salone, cucinotto, scala interna, disimpegno, bagno, garage doppio ingresso diretto. 1.o p.: salotto, due camere, cameretta, disimpegno, bagno. Termoautonomo. Da ristrutturare. L. 350.000.000.
VIA PICCOLOMINI in palazzo d'epoca lussuoso, stupenda mansarda con ascensore, travi a vista: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno. Graziosamente arredata su misura. L. 140.000.000.
ALTURA vista mare, luminosissimo piano alto, silenzioso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage, più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

STIME GRATUITE — **CUZZOT** S.R.L. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE — STIME GRATUITE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

CONSULENZE E STIME GRATUITE
SE VENDERE CASA È IMPORTANTE, CON CUZZOT È MEGLIO

VENDI CASA?
FAI UN REGALO
ALLA TUA INTELLIGENZA,
VAI DA CUZZOT!

DUINO particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano particolarmente arredato e rifatto con gusto: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Parcheggio condominiale. L. 207.000.000.
VIA MOLINO A VENTO epoca, ristrutturato: cucina abitabile, camera, servizio. L. 25.000.000.

VILLE E CASE

SISTIANA-VISOGLIANO stupenda villa decennale sita in posizione incantevole. P. int.: taverna, due cantine, bagno/lavanderia, garage. P.t.: atrio, salone, pranzo, veranda con caminetto, bagno. 1.o p.: disimpegno, matrimoniale, camera, bagno, terrazzo a vasca. La casa ha un ampio giardino sul lato principale ed un altro sul lato postico. L. 475.000.000.
FARO DELLA VITTORIA stupenda vista mare, golfo, città: casa su tre livelli con ampio giardino. La casa ha interni circa 210 mq e ha le fondamenta nuove con intercapedini. Solai nuovi. Tetto a posto. Interni da rivedere. L. 445.000.000.
SERVOLA casetta a schiera, luminosissima e rinnovata: atrio, cucina abitabile, salotto, camera, cameretta, bagno, cortile, giardino, due posti auto uno coperto. L. 265.000.000.
B.GO S. SERGIO villetta con giardino rifatta a nuovo recentemente. P.t.: taverna, box auto 20 mq. 1.o p.: atrio, soggiorno, cucina arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, terrazzo. L. 335.000.000.
SERVOLA, casetta d'epoca con cortile e accesso auto; p.t.: atrio, camera, cucina, bagno. P. mansarda ampio monolocale. La casa è da rimodernare. L. 92.000.000.

AFFITTI

CENTRALE terzo piano, luminoso, buone condizioni: atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, bagno, rip. Termoautonomo. L. 850.000. Mensili. Contratto per residenti.
ROIANO via del Dittamo, recente, ottimo, arredato: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, due ripostigli, poggiolo. Affittasi uso transitorio a non residenti. L. 900.000. Mensili. Compreso riscaldamento ed acqua centrale.
VIA GATTERI affittasi piccolo locale d'affari circa 30 mq, altezza 4,90. L. 450.000. Mensili.
SCOMPARINI locale uso deposito, magazzino circa 40 mq. L. 500.000. Mensili.
VIA DEL BOSCO officina-garage mq 40 circa, serranda elettrica con passo carraio affittasi sei anni. L. 500.000. Mensili.
SETTEFONTANE affittasi piccolo locale uso magazzino. L. 250.000. Mensili.

LOCALI D'AFFARI

ADIACENZE GARIBALDI vendesi libero locale d'affari con due vetrine. Circa 60 mq più soppalco adatto ufficio di rappresentanza, mostre, varie, officina moto. L. 98.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

VENDESI MURI ED ATTIVITÀ di notissimo ristorante prestigioso. L. 700.000.000. Astenersi curiosi e perditempo. Informazioni riservatissime previo appuntamento ns. uffici.
MUGGIA centralissima cartoleria, articoli regalo, giocattoli, libri, moduli fiscali, ecc. in locale di circa 280 mq. Alto reddito. Trattative riservate.
CENTRALISSIMA edicola vendesi compresi i muri. L. 80.000.000.
BARRIERA piccola attività di preziosi, bigiotteria, articoli da regalo. L. 34.500.000.
GIOIELLERIA argenteria, preziosi, orologi, ecc. vendesi attività rionale compreso arredamento lussuoso, cassaforte, laboratorio artigianale. L. 120.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

SAN VITO-CARLO ALBERTO-RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.
BAIAMONTI-SERVOLA cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.
ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone Università nuova e Università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO in zona Gretta appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata, pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Roiano-Viale Miramare soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Fabio Severo-Cologna-Cantù salone, due-tre camere, cucina, bagni, terrazza, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE zona San Luigi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona San Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. ALVEARE 040/638585 Roiano centro epoca decoroso cucina due stanze stanzetta bagno 100.000.000 libero in dicembre. (A00)
A.A. ALVEARE 040/638585 villetta completamente rinnovata: saloncino due matrimoniali grande mansarda cucina doppi servizi giardinetto accesso auto 425.000.000 mutuabili. (A00)
A. BAIAMONTI piano alto soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, 180.000.000. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)
A. CIAMICIAN moderno, soggiorno, cucinotto, stanza, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, 130.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A. EREMO adiacenze villetta panoramica, 150 mq, soggiorno, sala, 3 stanze, doppi servizi, giardino, cantina, soffitta, possibilità ampia autorimessa, 480.000.000. Nuovo prezzo. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A. FIERA 150 mq, salone, ampio terrazzo, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, guardaroba, box doppio, 500.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A. ROZZOL villa splendida 300 mq, 3 livelli, garage 4 macchina, giardino, possibilità bifamiliare. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
ADIACENZE Costalunga vista aperta nel verde cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo 200.000.000. Geppa 040/660050. (A00)
APPARTAMENTO via Valdirivo palazzo moderno due ultimi piani due ingressi 140 mq terrazzini soffitte affittato vendesi 250.000.000. Riviera 040/224426. (A00)
ATTICO vista mare città zona Roncheto 350 mq + autorimesse 70 mq + cortile 70 mq 650.000.000. 0348/5153041. (A1012)
BAIAMONTI trentennale ascensore soggiorno/cottura camera bagno, poggiolo verandato semiarredato 100.000.000. Geppa 040/660050. (A00)
BARRIERA edificio di 700 mq su tre piani adatto molteplici attività commerciali vendesi. Prezzo impegnativo. Geppa 040/660050. (A00)
CASA indipendente con giardino zona di pregio panoramica tranquilla. Riviera 040/224426. (A00)
COMMERCIALE ottimo ristrutturato cucina abitabile dispensa soggiorno camera cameretta bagno due poggioli autometano 200.000.000. Geppa 040/660050. (A00)
COMMERCIALE ultimo piano super panoramico saloncino cucina camera due camerette doppi servizi cantine poggioli terrazza garage. Informazioni per appuntamento Vip 040/634112. (A1055)
CONTI cucina 2 stanze servizi separati ripostiglio riscaldamento autonomo serramenti alluminio 90.000.000. Piramide 2 0339/6802469. (A00)
D'ANNUNZIO piano alto ascensore vista aperta cucina abitabile soggiorno camera cameretta servizi due poggioli 198.000.000. Geppa 040/660050. (A00)
DOMUS Collio panoramico vista mare in bifamiliare salone cucina abitabile due stanze biservizi ripostigli terrazzo giardino proprio due box auto. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Commerciale in casa d'epoca vista aperta soggiorno due stanze stanzino cucina bagno cantina. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Donadoni in palazzina recente saloncino tinello con cucina due stanze biservizi ripostiglio garage. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Pascoli luminoso d'angolo soggiorno due stanze cucina abitabile bagno poggiolo cantina. Termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS S. Giusto recente tranquillo tinello con cucinino due stanze bagno poggioli ascensore riscaldamento. Lire 125.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

Continua in 31.a pagina

ABITARE TRIESTE
TRIESTE - via Valdirivo 31 - tel. 040/371361 - orario 9-16

VIA PISONI piano alto con ascensore. Circa 95 mq con due poggioli e soffitta. 180.000.000.
ADIACENZE CUMANO appartamento perfetto 80 mq con vista città e mare. Luminosissimo. 195.000.000.
VICINANZE SONNINO ultimo piano. Soleggiato. Circa 95 mq. Da ristrutturare parzialmente. 180.000.000.
LAZZARETTO VECCHIO ufficio signorile circa 230 mq in elegante palazzo epoca. Autometano. Ascensore. Adattabile abitazione. 490.000.000.
CRISPI ALTA recente. Appartamento circa 87 mq da ripristinare parzialmente. Con due poggioli e ascensore. Adatto anche studio. 170.000.000.
ZONA OSPEDALE da restaurare appartamento piano alto di circa 130 mq luminosissimo 200.000.000.
ZONA BARCOLA PINETA casa quarantennale circa 315 mq in ottime condizioni di manutenzione. Indipendente, con grandi terrazzi e due garage. Eventuale permuta con ultimo piano 120/130 mq centro, da accordare.
CASA PADRONALE grandissime dimensioni. Da ripristinare. Possibilità più appartamenti o abitazione/attività. Grande giardino proprio. Centro Terzo d'Aquileia. 370.000.000.
LOCALE D'AFFARI CIRCA 250 MQ finito al grezzo in recente costruzione. Di proprietà nove posti auto esterni. Possibilità consegna con rifiniture. Muggia centro.

ZONA OSPEDALE. VENDITA BOX AUTO IN GARAGE. ANCORA DISPONIBILI SINGOLI E DOPPI CON ACQUA E LUCE. POSTI MOTO E AUTO. OTTIMO INVESTIMENTO.

AFFITTI

POSTO AUTO in garage zona Perugino. 180.000.
BOX AUTO IN GARAGE zona via Marchesetti alta. Con acqua e luce. 210.000
LOCALE D'AFFARI circa 50 mq con passo carraio. Adatto svariate attività. Zona Roiano. 700.000.
APPARTAMENTO non residenti arredato molto bene. Circa 80 mq. Zona Burlo. 850.000.
APPARTAMENTO non residenti arredato circa 50 mq zona S. Giacomo. Autometano. 750.000.

RICERCHIAMO

APPARTAMENTI 80 - 100 - 140 mq zone: Barcola-Gretta-Scorcola e limitrofe. Meglio con vista. Ultimo piano e facile parcheggio o posto auto.
APPARTAMENTO 70-80 mq zona S. Luigi, Rozzol. Con poggiolo e facile parcheggio.

MONFALCONE
Prossima consegna.
Appartamenti con 1 camera in piccola palazzina, giardino privato, ingresso indipendente, posto auto, riscaldamento autonomo, finiture eccellenti.
Da £. 130.000.000

MONFALCONE
Ultime disponibilità.
In piccola palazzina in costruzione, appartamenti bicamere con mansarda, ampi terrazzi, box e cantine.
Da £. 245.000.000

MONFALCONE
In quadrifamiliare appartamenti con 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno, ingresso indipendente, posto auto e giardino privato.
Da £. 285.000.000

MONFALCONE
Via San Francesco villa indipendente disposta su due livelli, con minialloggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante.
£. 355.000.000

MONFALCONE
Via dei Canziani, piccola palazzina con 6 alloggi, ad 1 o 2 camere, anche con giardino o ampia terrazza, tutti con garage e cantina.
Da £. 153.000.000

MONFALCONE
Centralissimo Bar
VENDESI Trattative Riservate

MONFALCONE
Via Duca d'Aosta, appartamento bicamere sito al 3° piano mansardato, completamente ristrutturato, finiture ottime. Primo ingresso.
£. 185.000.000

MONFALCONE
Via IX Giugno, appartamento al 4° e ultimo piano, 140 mq. tre camere, doppi servizi, grande salone e cucina, parzialmente da ristrutturare.
£. 165.000.000

MONFALCONE
Centralissimo appartamento al 2° piano, termoautonomo, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, una camera, bagno e ampio poggiolo.
£. 95.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
Miniappartamento in casa trifamiliare con cantina e scoperto con posti auto. Riscaldamento autonomo.
Ottime condizioni.
£. 20.000.000
+ MUTUO £. 700.00 MENSILI

RONCHI DEI LEGIONARI
Appartamento in villa composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno w.c. e ampia cantina.
£. 30.000.000
+ MUTUO £. 850.00 MENSILI

RONCHI DEI LEGIONARI
ULTIMA DISPONIBILITÀ
In piccola palazzina appartamento primo ingresso, bicamere, doppi servizi con posto macchina.
£. 197.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
In costruzione 7 ville a schiera, su due ampi livelli, 3 camere, 2 bagni, ottime finiture, tetto in legno a vista, giardino e porticati, posto auto.
Da £. 305.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
In casa bifamiliare, vendesi 2 appartamenti, bicamere, con soggiorno e bagno w.c., ingresso indipendente, giardino in proprietà e box auto, riscaldamento autonomo.
A partire da £. 155.000.000

TURRIACO
Ville di nuova costruzione su due livelli, 3 camere, 2 bagni, con ampio giardino e porticato, ottime finiture.
A partire da £. 290.000.000

PIERIS
Recentissimo tricamere, 115 mq., soggiorno, cucina, biservizi, ripostiglio, ampio poggiolo. Finiture ottime. Box auto, posto auto e cantina.
£. 265.000.000

DUINO
Appartamento al piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucina, bagno w.c., due camere, ripostiglio e terrazzo.
£. 280.000.000

PIERIS
Appartamenti in costruzione con 1, 2, 3 camere, garage e cantina, possibilità giardino privato.
Contributo regionale concesso.
ESENTE MEDIAZIONE
Da £. 162.000.000

SAGRADO
Casetta primo ingresso, garage, termoautonoma, soggiorno con lato cottura e ripostiglio, camera matrimoniale, terrazzo e bagno w.c.
£. 180.000.000

SAGRADO
Zona residenziale, in rifinitissime bifamiliari di prossima consegna, alloggi con 2 e 3 camere, ingresso indipendente, garage, taverna e giardino privato.
Da £. 280.000.000

GRADISCA - Vicinanze
Villa in bifamiliare disposta su un piano residenziale, 1.000 m.q. di giardino, ampia taverna, mansarda, porticato, e caminetto, ottime finiture.
£. 300.000.000

GRADISCA
Prestigiosa villa disposta, zona residenziale, disposta su un unico livello, ottime finiture, ampi spazi accessori.
Trattative Riservate

MEDIA COM Monfalcone

KRONOS
MONFALCONE - P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 26 - 0481.411430
A28470K

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

Vende: zona Cumano (vedi planimetria) - terzo piano con ascensore, ingresso, cucinino, tinello, matrimoniale, bagno, cantina, balcone. Arredato. L. 100.000.000.
Vende: zona Scorcola - villetta con splendida vista golfo e città, salone con caminetto, cucinotto, tinello, tre stanze, doppi servizi, terrazza, taverna ampio giardino.
Vende: Sistiana - in piccola palazzina immersa nel verde, appartamento vista mare composto da salone con terrazza, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, cantina.
Vende: ufficio centralissimo in stabile prestigioso composto da 10 stanze e servizi. Riscaldamento autonomo, ottimo stato.
Vende: via Fabio Severo magazzino in ottime condizioni 230 mq, piano interrato, accesso carrabile per furgonati.

TRIESTE
Via San Lazzaro 18/A
Tel. 040/763325

gabetti
TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.

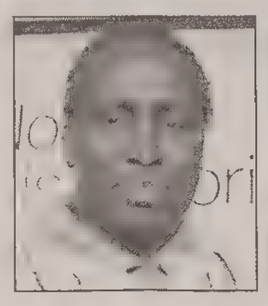
CULTURA & SPETTACOLI

PREMI *Ieri a Percoto sono stati consegnati i riconoscimenti legati ai «valori della terra»*

Con intensità, per essere al centro del mondo

Lerner, Natalia Aspesi, Mentana e Raspelli tra gli oltre seicento ospiti

UDINE Classici, come ogni anno, i «golosèz furlans» – prosciutto e polenta – hanno aperto ieri a Percoto la cerimonia di consegna dei Premi Nonino 2001. Tre riconoscimenti a maestri e testimoni del nostro tempo – Ngugi wa Thion'go, Suso Cecchi D'Amico, Raimon Panikkar – che tra gli alambicchi della distilleria, le note della banda, la sfilata di piatti della cucina friulana, hanno mostrato che la letteratura, il cinema e persino la spiritualità non sono affatto estranei ai più concreti «valori della terra», e naturalmente dei suoi frutti: i «valori» che Giannola Nonino ha rimarcato consegnando il premio speciale Risit d'aur all'olio di frantoio prodotto dai giovani della Comunità di Cetona di padre Eligio e chiudendo così il cerchio dell'identità alimentare mediterranea che aveva visto premiati negli anni scorsi il pane e il vino.



Ngugi wa Thion'go e Suso Cecchi D'Amico.

Lo stile informale e caloroso della famiglia Nonino ha segnato l'intera regia della giornata, con più di seicento ospiti attenti ad ascoltare, nel grande magazzino trasformato in salone, la lezione a braccio di spiritualità che Raimon Panikkar – un sari leggero e uno scialle verde sulle spalle – ha tenuto dal palco. «Si dice che il nostro tempo sia un tempo di crisi perché mancano i maestri. A mancare sono i discepoli» ha detto il teologo, perfino spiritoso nel citare massime confuciane accostate a principi evangelici e testi ermetici del IX secolo.

«Manca la disponibilità a imparare, a convincersi che la verità non è quella che si cerca, ma quella che si trova. La verità non è cosa che si può possedere, caso mai è essa che ci possiede».

Ma intanto già premeva, a lato della sala, la processione dei vassoi pronta a servire orzo e salsiccia, «frico», costine e verze assieme alla classicità sontuosa della brovada e musetto, da accompagnare coi vini del Collio e con il nuovo prodotto di casa Nonino, un distillato di miele.

Piatti e bicchieri che sorridevano a Edoardo Raspelli, ma anche alla piccola comunità mondata di habitués e di neofiti che da anni si raccoglie attorno alle iniziative dell'azienda friulana: dal giornalismo di Gad Lerner a Enrico Mentana, allo spettacolo di Simona Marchini, Alessandro Haber, Luciano Virgilio, Alice e del veterano Mario Monicelli, dall'editoria di Rosellina Archinto, Inge Feltrinelli, Andrea Piccioli di Garzanti alla moda dei Missoni, per non dire dei prestigiosi giurati: Claudio Magris, V. S. Naipaul, Ermanno Olmi, tra gli altri.

«Non siamo al centro del mondo – ha detto Ngugi wa Thion'go – ma ovunque si vive con intensità è il centro del mondo». E ben ne intendevano lo spirito Tullio Kezich e Natalia Aspesi sorpresi a scatenarsi intensamente nel ballo, sulle note di «Twist and shout».

canz.

Foto di gruppo dei vincitori della 26.a edizione del Premio Nonino. (Anteprima)

Parlano i vincitori dell'edizione 2001: Suso Cecchi D'Amico, Ngugi wa Thion'go e Raimon Panikkar

Al «Nonino», la forza delle differenze

Intellettuali di provenienze e fisionomie diverse, ma di identica fiducia

UDINE Com'è strano che lei, **Suso Cecchi D'Amico**, *la donna che teneva testa al caustico Flaiano, che inventava storie e sogni per Visconti, De Sica, Antonioni, adesso si senta «un po' abusiva» qui a Percoto, in casa Nonino, dove tutti la trattano con l'affetto e il rispetto che si riservano a una nonna e una regina.*

È un imbarazzo antico quello della «signora del cinema italiano», un pudore iscritto nel suo carattere di donna forte. «Vede, io ho un grande rispetto per l'arte. Ma l'arte non è il mio mestiere e qui, tra queste grandi personalità, mi sento clandestina». Lo dice quasi volesse scusarsi del premio che la riconosce «maestro del nostro tempo». Lo dice raggomitolata nel suo maglione nero, stuzzicando gli anelli.

Vorrebbe farci credere, Suso Cecchi D'Amico, che il cinema non è un'arte? «È diventato arte solo qualche volta, per miracolo, per suggestione, quando è finito in mano a personalità come Chaplin, Keaton, Stroheim. Avevano cose da dire e si sono serviti di questo mezzo... perché non dirlo, un po' balordo. Ma io sono uno sceneggiatore e lo sceneggiatore non è un artista, fa un mestiere, scrive il suo nome sull'acqua, è invitato a immaginare qualcosa che poi saranno altri a realizzare. Se non fosse così, non avrei mai accettato di scrivere. Avevo troppo rispetto per mio padre, lo scrittore Emilio Cecchi, per mettermi in competizione con lui. Perciò non ho mai scritto un libro. Le sceneggiature non sono libri. Sono solo suggerimenti. Servono al regista per capire quello che dovrà fare».

Nelle foto Anteprima, a sinistra il keniano Ngugi wa Thion'go, la sceneggiatrice Suso Cecchi D'Amico, lo spagnolo Raimon Panikkar e Padre Eligio. A destra, i vincitori dell'edizione 2001, mentre brindano con la «padrona di casa» Giannola Nonino.

E si defila, come se non volesse rubare nulla all'attenzione che circonda gli altri due premiati, il teologo catalano Raimon Panikkar e lo scrittore keniota Ngugi wa Thion'go. Provenienze diverse, fisionomie diverse, ma un'identica fiducia nelle differenze, forme di resistenza a una globalizzazione che omologa e ci rende tutti più poveri.

Ngugi wa Thion'go *è uno degli scrittori africani che si sono battuti per dare dignità alle culture e alle lingue locali. Una scelta che nel Kenya post-coloniale lo ha ugualmente costretto all'esilio. Si sente esule a New York lo scrittore che nei propri romanzi ha raccontato la faticosa decolonizzazione dell'Africa? «In senso stretto sono un esule, ma non mi sento tale. Perché ciò mi consente di riconoscere le differenze. Le posso assorbire, posso considerare disparità e uguaglianze. È un punto di vista più ampio, dal quale vedere il mondo come un'unità, e non in tanti piccoli frammenti. Con il mio sguardo di scrittore io riconcilio le diversità».*

Sente nostalgia del kikuyu, *la lingua in cui ha deciso esclusivamente di scrivere? «Mi manca molto, perché la vita stessa di uno scrittore sono le parole, e le parole per aver vita devono essere scambiate. Lo si può fare solo tra persone che parlano la stessa lingua, e io cerco di trarre il massimo da quella piccola comunità keniota che vive negli Stati Uniti. Ma questi contatti diretti rendono il desiderio e la nostalgia della mia lingua madre ancora più forte».*

Con la sua doppia matrice religiosa, cristiana per parte di madre e induista dal lato paterno, anche **Raimon Panikkar** *testimonia come l'incontro di culture diverse non possa che avere un esito positivo. Una smentita autorevole all'integralismo più recente. «Le mie esperienze nel buddismo e nell'induismo, compiute in maniera non superficiale, mi hanno reso ancor più profondamente cristiano, senza che io abbia cessato di dichiararmi indù e buddista. C'è bisogno di una forte carica di spiritualità per riuscirci, per non cadere nella schizofrenia. Ma questo principio dialettico è fondamentale. La religiosità può essere vissuta solo in forma personale, se non è così diventa un'ideologia, un'imposizione. Non comprendere ciò rappresenta il limite di molti cattolici italiani, che sono vicini alle strutture di potere e fanno un po' di confusione tra il cristianesimo e una certa maniera di viverlo, che pure è rispettabile, ma non è essenziale al cristianesimo. Qualcuno può scandalizzarsi, ma ci sono molte maniere diverse di essere cristiani. Io penso anzi che in questo terzo millennio il cristianesimo risorgerà in una forma straordinariamente potente, ma molto diversa da quelle che ci sono state».*

Non c'è il rischio di farsi suggestionare da una cultura new age, o da un orientalismo passeggero? «Ogni nuovo processo crea dei momenti di instabilità. Non dobbiamo aver paura di ciò che l'Oriente può oggi esportare nella nostra cultura occidentale. L'influenza dell'Occidente sui modelli orientali è stata infinitamente superiore, ben venga un movimento inverso, se lo sappiamo accettare con un certo distacco. È la prima cosa che dovremmo imparare dagli orientali».

Roberto Canziani

CONVEGNO *Appello e dibattito, ieri al Liceo Galileo Galilei di Trieste, su una questione di grande attualità*

Usate pure la tecnologia, ma non vendetevi l'anima

Globalizzazione: bisogna trovare una via di mezzo fra «apocalittici e integrati»

TRIESTE Ci sarà pure un modo per vivere e convivere in questo mondo senza rassegnarsi all'omogeneizzazione delle merci, all'appiattimento della memoria, all'uso della tecnologia senza vendersi l'anima? Esisterà una terza via tra chi si emoziona per un mercato senza regole e chi si richiude nelle proprie valli alla ricerca di un'identità pura e originaria? Insomma, esiste un'alternativa tra «gli apocalittici di Seattle e gli integrati di Davos»?

Se lo sono chiesti in molti al convegno organizzato a Trieste dall'associazione «Dialoghi europei» e dall'Istituto Gramsci con la collaborazione dell'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli sul tema: «Per un umanesimo europeo».

Il convegno, voluto da Giuseppe Petronio, Gaetano Marotta (che non ha potuto partecipare per motivi di salute), Giorgio Rossetti, è stato costruito anche attorno a un documento che propone l'umanesimo europeo come antidoto e reazione «alla marea montante di irrazionalismo, relativismo, livellamento al basso del pensare e sentire, rigurgiti di razzismo e intolleranza». Sullo sfondo c'è proprio la globalizzazione, che suscita reazioni emotive, entusiasmi e paure.

Per non diventare passivi abitanti del villaggio globale – ha sostenuto Giuseppe Petronio, aprendo il suo intervento – «dobbiamo cercare ciò che unisce e non ciò che divide». Perché allora proprio l'umanesimo europeo? Forse perché l'Europa, nei suoi 3000 anni di civiltà, ha prodotto il meglio e il peggio della storia: ha inventato la democrazia, il diritto; la tolleranza, ma ha praticato anche lo sterminio, le lotte di religione, il razzismo.

«Tutti abbiamo le mani sporche di sangue», ha detto provocatoriamente il professor Petronio, perché tutti gli ideali e le ideologie politiche si sono macchiati delle stesse colpe. Ma a questo punto, riferendosi ai vari «libri neri» su comunismo e/o capitalismo, ci vuole una grande «sfacciataggine o ignoranza per farsi contabili di cimiteri» per dimostrare di avere ragione.

L'umanesimo europeo, per Petronio, abbandonata ogni presunzione eurocentrica, ma fondato ancora sui principi di «liberté, fraternité, égalité», deve imparare ad accettare la diversità e a valorizzare le molteplici identità.

Sulla globalizzazione, prima dell'intervento di Petronio, hanno disegnato gli scenari del presente e del futuro, Giorgio Rossetti, presidente di Dialoghi europei, e Lucio Battistotti, rappresentante in Italia della Commissione europea.

«Come non essere contro un'organizzazione dei sistemi economici – ha detto Rossetti –, contro logiche produttive e scale di valori che in nome della massima produttività ci regalano la mucca pazza e i disastri ecologici come quelli delle Galapagos».

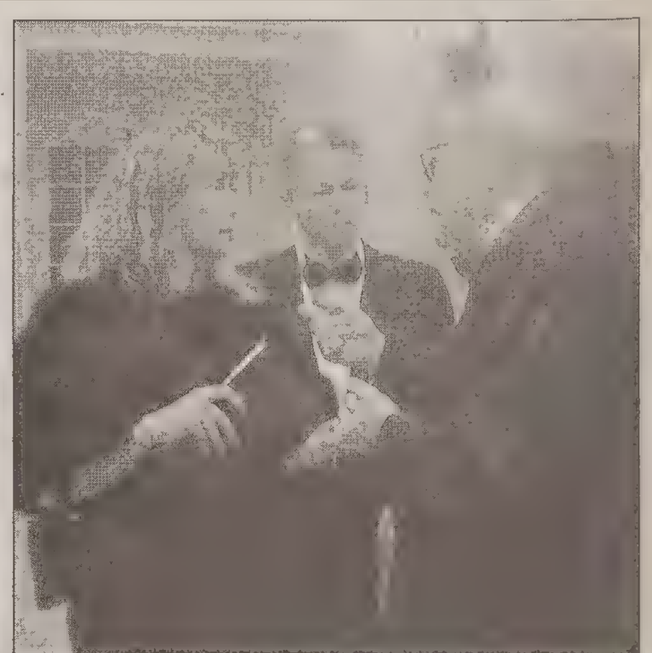
Se da una parte non si può rinunciare alla scienza, alla tecnologia, a internet, dall'altra non si può cedere alle tentazioni dei micronazionalismi. La stessa Unione Europea – secondo Battistotti – sta cercando una terza via, che punta a «una economia fondata sulla conoscenza», che investa sulle persone, sulla ricerca, sull'innovazione, sulla mobilità dei cittadini, sempre nel rispetto delle diverse identità culturali. Infatti, non è la scienza che si deve condannare – lo ha ricordato Daniele Amati, direttore della Scuola superiore di studi avanzati, ma il suo utilizzo deve essere consapevole. «C'è il rischio di una omogeneizzazione scientifica, non esistono più diverse scuole di pensiero, tutti parlano la stessa lingua e guardano dalla stessa parte. Per questo è importante che ci siano esperti in grado di valutare i rischi e indicarli all'opinione pubblica».

E allora, che fare, tra «gli apocalittici di Seattle e gli integrati di Davos»? Non resta, ha sintetizzato Rossetti, che trovare gli spazi per discutere e capire e quindi per cercare di cambiare... E così, forse, un frammento di utopia ritorna possibile.

Franco Del Campo

Un disegno di Cesare Reggiani tratto dal numero 2 della rivista «Telèma». A sinistra, Giuseppe Petronio.

A sinistra, l'orchestra e il coro del Teatro Verdi, diretti da Stefano Ranzani, con in primo piano i quattro cantanti solisti. A destra, il pubblico della platea e poi il sindaco Illy, fra la moglie e il sovrintendente del Teatro Verdi, Jorio (fotografie di Francesco Bruni).



MUSICA *La celebrazione del centenario della morte del maestro di Busseto al «Comunale» triestino*

Nel nome di Verdi, un secolo dopo

Fuori la pioggia, dentro il teatro l'atmosfera delle grandi occasioni

TRIESTE Sabato sera di un giorno da cani. Piove che dio la manda. Come ieri, l'altro ieri e forse domani. Ma al Teatro Verdi c'è l'atmosfera delle grandi occasioni. Non proprio come a una prima che apre la stagione, ma quasi. C'è la «Messa da Requiem» di Verdi, nel centenario della morte del maestro di Busseto, che alla città di Trieste era particolarmente legato. E infatti, prima della parte musicale, è in programma la proiezione di una fiction televisiva che ricostruisce la storica seduta del consiglio comunale di Trieste, che il 27 gennaio 1901 - giusto un secolo fa - appresa la notizia della morte di Verdi decise di intitolargli il teatro cittadino. Una fiction nata da una di quelle sinergie che vanno di moda, e che in questo caso coinvolgono il Teatro Verdi (ovviamente), lo Stabile del Friuli-Venezia Giulia e la sede regionale della Rai.

Le venti passate da pochi minuti. Cento metri più in là piazza Unità è il solito cantiere che conosciamo da molti mesi. La zona del teatro somiglia a un piccolo percorso di guerra, fra pozzanghere, automobili che passano e schizzano i pedoni, ingorghi di ombrelli, signore in lungo (e sopra la pelliccia, of course) che tentano di salvaguardare almeno l'acconciatura, prego passi lei che poi magari passo anch'io, basta che si sbrighi.

Fuori dal bar sull'angolo c'è un uomo decisamente male in arnese (giusto per fermarsi all'eufemismo), che si ripara dalla pioggia indugiando ancora un po' sotto il cornicione. Aspira con ingordigia la sigaretta, guarda quelle donne e quegli uomini vicini e al tempo stesso lontani che si affrettano verso l'ingresso del teatro. Li guarda con un'espressione quasi assente. Forse ha bevuto un bicchiere di troppo.

Intanto all'ingresso si è creato il classico... imbottigliamento (quando si dice l'associazione di idee...). Politici e «botegheri», destra e sinistra, ricchi e aspiranti tali si somigliano un po' tutti. Non può mancare il sindaco Illy, completo di signora e di cravattino d'ordinanza (la cui presenza - del cravattino, s'intende - in queste occasioni compensa abbondantemente le tante giornate in assenza di cravatta). Ma ci sono anche i sindaci di Gorizia Valenti e di Pordenone Pasini. E ovviamente il vice Damiani, che incrocia Alessandro Gilleri, funzionario del teatro (e dunque indaffaratissimo nel sistemare tizio e caio) ma anche segretario dei socialisti berlusconiani: tempo fa aveva lamentato su queste colonne di non saper mai a che titolo parla Gilleri quando interviene su cose teatrali, se come politico o come funzionario. Stasera, se non altro, saprà perfettamente quale dei due Gilleri gli è appena passato accanto.

Ma andiamo avanti, che mancano pochi minuti alle venti e trenta. C'è da sistemare l'inviato del quotidiano di Vienna «Die Press». E quelli della troupe di Orf, la televisione austriaca. Una famigliola si fa fotografare felice accanto al busto di buonanima Verdi: il capofamiglia è strepitoso, si è appena tolto un cappello da alpino, ha il volto rubizzo e gli occhietti scintillanti. Belle donne poche, da cercare praticamente col lanternino. Della serie: Ramona Badescu stavolta aveva di meglio da fare. Orsù, dobbiamo accontentarci - da un'ottica maschile - di poche fanciulle realmente in fiore, e - da un'ottica femminile - di un paio di giovanottoni di cui uno che sembra un corazziere, con tanto di mantella nera a coprire lo smoking d'ordinanza come il cravattino del sindaco.

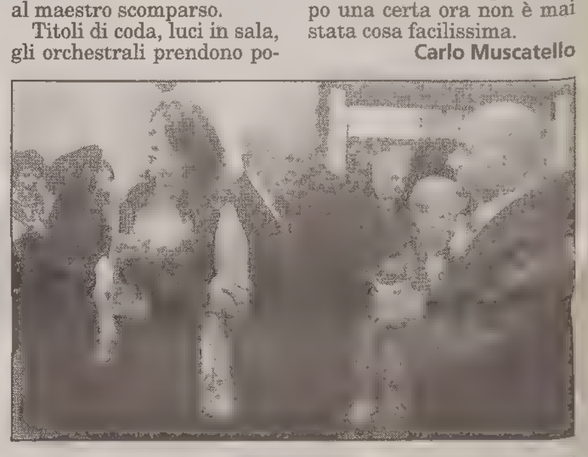
Campanellino, s'inizia. Buio in sala. Ripresa da un palco e rilanciata sul megaschermo, la presentatrice della Rai regionale introduce la serata. Parte il filmato. Siamo nello stesso luogo, ma un secolo fa. L'uomo del teatro riceve il telegramma con la notizia della morte di Verdi. Esce, percorre pochi passi e va in municipio a dare la notizia al podestà, Scipione de' Sandrinelli (Gabriele Ferzetti).

«È un lutto irreparabile per la città», dice. E va ad avvertire la delegazione comunale (l'odierno consiglio). Mentre questa esprime il lutto, due uscieri (quello più anziano è il paciosissimo Maurizio Soldà) chiacchierano fra loro: «Verdi sapeva conquistare anche i cuori della gente semplice...». In aula, parola «all'onorevole Venezian», che propone di intitolare il teatro cittadino al maestro scomparso.

Titoli di coda, luci in sala, gli orchestrali prendono posto. Intanto, nel palco delle riprese Rai si approfitta per intervistare brevemente - a beneficio solo dei telespettatori - il sindaco Illy, il sovrintendente Jorio e il regista Calenda. Alle ventuno la parola passa alla musica. L'orchestra e il coro del Verdi diretti da Stefano Ranzani, la soprano Carmela Remigio (con generosissimo décolleté), la mezzosoprano Enkelejda Shkosa, il tenore Alberto Cupido, il basso Askar Abdrasakov.

Fuori ha quasi smesso di piovere. Il tipo male in arnese non c'è più, deve aver trascinato la sua serataccia alcolica da qualche altra parte. E anche il bar sta per chiudere. A Trieste, si sa, trovare un locale aperto dopo una certa ora non è mai stata cosa facilissima.

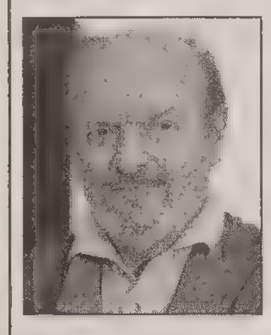
Carlo Muscatello



Sopra, l'attesa del pubblico nel foyer del Teatro Verdi (foto di Francesco Bruni). Sotto: Gabriele Ferzetti nel filmato «Nel nome di Verdi», che ha aperto la serata.

Da oggi su Radiouno

«Addio del passato» di Gianni Gori, sette episodi con Antonutti



TRIESTE Nell'ambito delle celebrazioni verdiane, la sede Rai per il Friuli-Venezia Giulia proporrà oggi alle 12.10 circa, su Radiouno, uno sceneggiato radiofonico in sette episodi, scritto da Gianni Gori, intitolato «Addio del passato» (colloqui con Giuseppe Verdi) e interpretato da Omero Antonutti che avrà al suo fianco Lidia Kozlovic, Mariella Terragni, Michela Vitali, Adriano Giraldi, Massimo Somaglino. La regia è di Mario Mirasola.

Sono gli anni 1894/1900. Conclusa l'esperienza creativa con l'esito prodigioso del Falstaff, l'ottuagenario maestro vive – alle soglie di un nuovo secolo e alla fine della sua esistenza terrena – una lunga meditazione sull'operosa vita trascorsa. Gli sono accanto, fra i pochi amici, Arrigo Boito, Teresa Stolz e (per poco ancora) la moglie Giuseppina Strepponi.

Verdi ripercorre le memorie di episodi lontani, i ricordi della sua giovinezza, che confluiscono e si confondono in una visione della vita che interroga la storia, ma anche la spiritualità; e prepara l'estremo distacco. Attingendo ai carteggi, alle testimonianze e ai documenti del tempo, la fiction in sette episodi rievoca altrettante situazioni vissute o ripensate dal Verdi anziano.

Parla Raffaello de Banfield, che mercoledì sarà protagonista di un incontro al Circolo delle Generali

«In lui Trieste personificava la patria italiana»

Forse una delle esecuzioni più belle è stato il «Falstaff» di Toscanini

TRIESTE «La prima opera di Verdi che ebbi la fortuna di vedere fu "Il Trovatore". Adesso non posso dire che mi ricordi molto, perché avevo quattro anni. Ma ne fui enormemente impressionato, quasi spaventato. Verdi è sempre stato per me un uomo straordinario. Prima di tutto una rappresentazione bellissima dell'Italia - l'Italia nel senso più grande della parola - tanto si personificava in lui tutta una cultura, tutto un popolo, in un modo eccezionale». Raffaello de Banfield, dal 1972 al 1996 direttore artistico del Teatro Verdi, ricorda così la sua «prima» verdiana-

«Verdi - aggiunge subito - è una delle colonne portanti dell'edificio musicale dell'opera lirica. Senza di lui il teatro musicale non potrebbe esserci. Per la sua umanità, per il suo entusiasmo, per la purezza delle sue linee melodiche, per un'invenzione assolutamente fuori dal comune, in tutto quanto ha scritto, anche nelle opere minori, c'è sempre qualcosa di così personale, di così vero, vero nel senso della vita proprio, la vita respira con lui, la vita umana di una persona con i suoi dolori e le sue gioie, che egli rappresenta in un modo straordinario».

Trieste divisa tra Verdi e Wagner?

«No, non c'è contraddizione, perché essi possono convivere, tanto sono differenti, per una legge quasi naturale. Verdi ha una spontaneità, che forse non sempre si trova in Wagner. Wagner è un immenso compositore, un genio assoluto. Non si contraddicono, non si possono contraddire perché non si possono neanche paragonare, sono troppo differenti, come sono differenti i popoli germanico e italiano così sono differenti loro».

Quali opere verdiane hanno lasciato più il segno?

«Sono tante le opere di Verdi che mi sono rimaste impresse. E delle esecuzioni magnifiche. Forse una delle cose più belle che ho sentito è il stato il "Falstaff" diretto da Toscanini, accanto alle straordinarie interpretazioni di von Karajan dell'"Otello", del "Falstaff" e dell'"Aida". E dal punto di vista proprio di beltà vocale come dimenticare le parti baritonali interpretate dal nostro Piero Capuccilli?».

Giuseppe Verdi a Trieste è sinonimo di italianità... Può darcene un esempio?

«Direi che la ripresa dopo l'ultima guerra del "Nabucco" - in una città che ancora non era sicura della propria sorte - fu una cosa veramente straordinaria, perché il pubblico manifestò il legame con la sua Patria naturale, che era l'Italia, ed esplose in un urlo di entusiasmo. Sono momenti che non si possono dimenticare e che forse in un nessun'altra città d'Italia si potevano verificare in modo così intenso e sentito».

Qual è la sua opera verdiana preferita?

«Sono almeno due - conclude il maestro de Banfield, che mercoledì, alle 18, nel salone del Circolo delle Assicurazioni Generali, racconterà i suoi ricordi legati a Giuseppe Verdi in un incontro curato e condotto da Liliana Ulessi: - a me piace molto "Il ballo in maschera", una delle opere che mi fanno veramente fremere, e "Il Rigoletto" mi piace molto pure».

Renzo Sanson

La Sinfonica regionale oggi a Portorose

PORTOROSE Riflettori puntati sull'attesa commemorazione in omaggio a Giuseppe Verdi, questa sera, alle 20.30, all'Auditorium del Centro culturale di Portorose. L'orchestra sinfonica regionale, diretta dal maestro Ezio Rojatti e affiancata dal soprano Francesca Scaini e dal nuovo coro del Friuli-Venezia Giulia, diretto da Cristiano Dell'Oste, proporrà alcune delle pagine più celebri e familiari di Verdi.

Spaziando dalla «Forza del destino» (Sinfonia) all'«Otello» («Mia madre aveva una povera ancella», «Canzone del salice», «Ave Maria»), dal «Macbeth» (preludio) al «Trovatore» («Chi del gitano»), dai «Lombardi alla prima Crociata» alla celeberrima sinfonia del «Nabucco».

Il concerto segna il debutto in Slovenia dell'Orchestra sinfonica regionale, e segue di poche ore i due concerti che il complesso ha tenuto a Milano e, quindi, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, per l'occasione esaurito in ogni ordine di posti.

Va inoltre ricordato che da ieri l'omaggio a Verdi può essere acquistato su cd, in edicola, insieme con «Il Piccolo».

Una scena di «Aida» e, a destra, il regista Franco Zeffirelli.

Ieri nel teatrino di Busseto la rappresentazione forse più attesa delle celebrazioni per l'anniversario verdiano

La giovane «Aida» di Franco Zeffirelli punta sui toni intimi

BUSSETO Ieri sera la piccola platea brulicava di spettatori illustrissimi e tutto era molto ufficiale ma la serata della grande emozione è stata quella della prova generale: la prima resa dei conti, la dimostrazione che «si poteva fare». Aida su un palcoscenico di 10 metri per 8,

Franco Zeffirelli è il regista dalle imprese colossali: sua l'Aida più grandiosa e affascinante di tutti i tempi (Scala, 1963). Qui ha giocato sul lato opposto: l'intimo, i sentimenti dei protagonisti, i gesti, le espressioni. Curiosità: la scena più eccezionale è quella del trionfo. Non c'è parata, non c'è carro. Ma tutti lo «vedono» come lo vede la piccola folla, presa di spalle, che agita le braccia giubilante per salutare il ritorno dell'eroe che sfila là sotto, ai piedi dell'immensa piramide sfumata sul fondale.

Le altre scene sono concise, in primo piano, sempre rigorosamente egizie. Curatissimi i costumi (di Anna Anni) di cui si discerne ogni dettaglio. Beninteso ci sono dei tagli (provvidenziali e obbligatori) per esempio le danze. Però nella scena del tempio c'è una presenza importante: Carla Fracci.

Mentre Zeffirelli dal palco di regia spiava con ansia luci e spostamenti, un altro Grande giocava la sua scommessa: Carlo Bergonzi che a questa mini-Aida ha fornito il cast con i ragazzi della sua Accademia, preparati in due mesi di corso intensivo.

Durante tutta la prova si è visto Bergonzi, sporto dal suo palchetto, dare tutti gli attacchi, letteralmente mettere le parti, nota per nota, «in bocca ai cantanti». Non per niente Bergonzi, grande tenore verdiano, come insegnante è il massimo. Ed eccoli, i ragazzi del primo cast (ce ne sono altri due che s'avvicenderanno nelle repliche) rispondere come professionisti. È la sensibile Adina Aaron (Aida) raffinato soprano di colore; e la svettante Kate Aldrich (Amneris), e Scott Piper che ha il look perfeto per Radames ma ancora tanta paura, e Giuseppe Garra che è invece un Amonasro senza preoccupazioni; ed Enrico Giuseppe Ior, possente gran sacerdote, e ci piace ricordare anche Michela Patriarca, invisibile sacerdotessa.

Dalla fossa d'orchestra Massimiliano Stefanelli fa giungere suoni e tempi non sempre ortodossi, ma si aggiusterà nelle repliche. Ne sono previste molte, a Busseto e altrove, fino a quest'estate. Il 3 febbraio «Aida» passa in tv. In un modo o nell'altro, è da vedere e sentire.

Carla Maria Casanova

FESTIVAL *Assegnati, ieri sera al Teatro Miela di Trieste, i premi della dodicesima edizione*

Alpe Adria: «England!» beffa i favoriti

Nella sezione cortometraggi vince l'irresistibile «La caduta» di Aurel Klimt

TRIESTE È finita con un testa-coda. A contendersi, fino all'ultimo, la vittoria nella dodicesima edizione di Alpe Adria Cinema sono stati il film proiettato in concorso per primo, «England!», del tedesco Achim von Borrie, e quello passato sullo schermo del Teatro Miela di Trieste per ultimo, cioè «La vita come malattia mortale sessualmente trasmissibile», del grande regista polacco Krzysztof Zanussi.

Alla fine, il Premio Trieste (dieci milioni di lire più una scultura di Bruno Chersicla) è andato, un po' a sorpresa, a «**England!**», lungometraggio di debutto del regista di Monaco, 22 anni, che ha dimostrato di saper padroneggiare molto bene una storia da grande schermo. La giuria, composta dai cineasti Corso Salani, Ildikó Enyedi e Zelimir Zilnik, ha scelto il suo film perchè «parla con toccante franchezza e vivo senso artistico della dolorosa contraddittorietà dell'esistenza umana: il regista è riuscito a svolgere la storia e a dirigere gli attori con mano ferma e allo stesso tempo tenera».

È una storia scavata nelle ferite più dolorose del nostro tempo quella che von Borries racconta in «England!». Da Sebastianopoli, sul Mare Nero, arriva in Austria Valeri Sikorski, che, da soldato di leva, era stato spedito a Cernobyl per cercare di spegnere il reattore nucleare esploso. L'uomo si porta dietro un sogno: trasferirsi in Inghilterra. Vorrebbe fare quel viaggio con l'amico Viktor, ma scopre che è morto. Raggiungere la sua terra promessa non sarà facile, anche perchè le radiazioni hanno trasformato la sua vita in un congegno a orologeria.

Von Borries potrà vantarsi, d'ora in avanti, di essere stato preferito a un grande maestro del cinema europeo: Krzysztof Zanussi. Dopo «Illuminazione», «L'anno del sole quieto», «Contratto di matrimonio», il cineasta di Varsavia ha voluto condensare in «**La vita come malattia mortale sessualmente trasmissibile**» pensieri che da tempo lo pongono davanti a domande fondamentali: come si può prepararsi alla morte? Un medico scopre, all'improvviso, di avere poche settimane di vita. E, rinnegando il suo modo di essere, diventa cinico, malvagio. Cerca di seminare, attorno a sé, soltanto inquietudine. Fino a quando comprende che non si può abbandonare il proprio posto sulla Terra lasciando solo pessimi ricordi.

Una scena di «England!» di Achim von Borries e di «Quel giardino pieno di luna» di Vitalij Melnikov. A destra, «Nora» di Pat Murphy. Sotto, Andrei Tarkovskij e la locandina di «Sacrificio».

Splendida, nel film di Zanussi, è l'intersezione della vita del medico con le riprese di un immaginaria pellicola dedicata a San Bernardo. La forza dell'uomo illuminato, la sua capacità di scacciare le tenebre del dubbio, a considerare la morte soltanto una tappa di un lungo cammino, finiranno per rasserenare anche un uomo disperato come il morente Tomasz.

Tra gli ultimi film proiettati in concorso, una carta per la vittoria poteva giocarsela anche «**Quel giardino pieno di luna**» del russo Vitalij Melnikov. Classe 1928, nativo di Mazanovo, in attività dagli anni Sessanta, il regista ha saputo costruire attorno a tre attori molto bravi come Zinaida Sharko, Lev Durov e Nikolai Volkov un minuetto sull'amore ritrovato quando la vita volge, ormai, al crepuscolo.

Scontata, forse, la vittoria nella sezione cortometraggi. Anche se le 28 opere in concorso erano molto diverse, tra loro, per tecniche espressive e stili narrativi usati. La giuria, formata da studenti della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste, ha deciso di assegnare il Premio internazionale «Laboratorio Mediterraneo» al geniale «**La caduta**» di Aurel Klimt, «per il notevole lavoro di animazione che ha saputo racchiudere in una divertente cornice folcloristica un soggetto dai contenuti drammatici». Il ventinovenne regista della Repubblica Ceca trasforma in un girotondo di situazioni grottesche e surreali la storia di un poveraccio che rimane appeso al tetto di una casa in una grigia strada di Mosca.

Una menzione speciale è andata a «**Gli stivaletti rossi**» della bosniaca Jasmila Zbanic, «per la significativa testimonianza di un dramma umano che tutt'oggi colpisce le popolazioni nell'ex Jugoslavia». Infine, Premio Luxa al miglior cortometraggio del concorso «corti on line» a «**Nessundorma**» di Enrico Sisti.

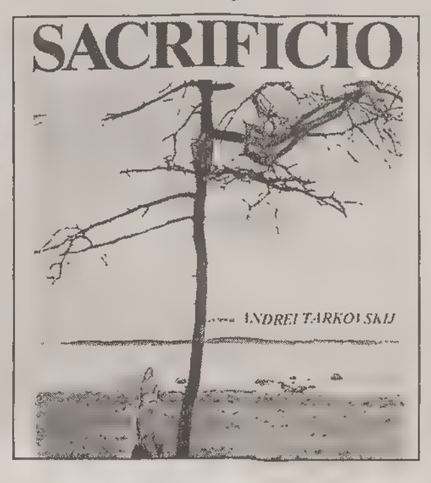
Dopo le premiazioni, ieri sera, ultimo, importante appuntamento con «Zone di cinema», la sezione allestita da Alpe Adria in collaborazione con la Friuli-Venezia Giulia Film Commission. In anteprima assoluta è stato proiettato «Nora», il film che la regista irlandese Pat Murphy ha girato a Trieste. Ispirandosi all'omonima biografia scritta da Brenda Maddox, che racconta James Joyce ma, soprattutto, sua moglie.

Alessandro Mezzena Lona

Un documentario di Chris Marker racconta il regista di «Andrei Rubliov», «Solaris»

Nel cerchio magico di Andrej Tarkovskij

TRIESTE Pochi, forse, se ne sono accorti. Ma l'opera di Andrej Tarkovskij è come un cerchio magico. Ad aprire «L'infanzia di Ivan», l'opera prima girata dal regista russo nel 1962, infatti, è l'immagine di un bambino accanto a un giovane albero. Nell'ultimo suo film, «Sacrificio», ultimato poco prima di morire, nel 1986, ritorna ancora la figura di un adolescente, ma questa volta sdraiato accanto a un albero che sta marcendo.



Coincidenze? Premonizioni? Chissà. Per cercare di mettere a fuoco la vita e l'opera di Tarkovskij, Chris Marker, uno dei più interessanti autori francesi di documentari, ha realizzato «**Une journée d'Andrej Arsenévitch**» (Una giornata di Andrej Arsenévitch), proiettato venerdì sera al Teatro Miela di Trieste nella sezione «Immagini» di Alpe Adria Cinema.

Richiamando nel titolo uno dei più famosi romanzi brevi di Aleksander Solgenitsin, Marker racconta in maniera stilizzata le disavventure di Tarkovskij con il regime sovietico. Puntualizza come lui non si sia mai sentito un dissidente di professione e sottolinea quanto straziante sia stata la decisione di non fare più ritorno nel suo Paese, nell'Unione Sovietica. In «Nostalghia», il film del 1983, aveva espresso in maniera straziante il rimpianto per la sua terra. L'incapacità di immaginare una vita senza i paesaggi, senza l'aria, senza il suono della lingua ascoltata fin da quand'era un bambino.

Andrej Tarkovskij è riuscito a ultimare soltanto sette film prima che la Morte gli presentasse il conto. Per lui, il cinema era un mezzo capace di aiutare lo spettatore a non sentire lo spaventoso vuoto interiore che l'uomo moderno si porta dentro. «L'infanzia di Ivan», «Andrei Rubliov», «Lo specchio», «Solaris», «Stalker», «Nostalghia», «Sacrificio», sono le tappe di un cammino che ha portato il regista russo a cercare, sullo schermo, un equilibrio tra il mondo spirituale e quello materiale.

E, forse, proprio qui sta l'essenza del Tarkovskij regista. Lui ha sempre cercato di raccontare l'Indicibile. S'è sforzato di elevare i suoi film verso i territori dell'Inconoscibile. Senza mai mettere in scena santi, angeli, profeti. Ma abbassandosi a immergere le mani nella materia, a spiare la sofferenza, a dare luce al dubbio, all'angoscia.

Vedere un film di Tarkovskij è come intraprendere un percorso alchemico. Ricordandosi sempre che il metallo nobile deriva da quello più vile.

a.m.l.

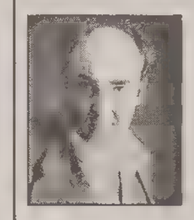
APPUNTAMENTI

Offspring stasera a Lubiana, giovedì al Palaverde di Treviso

TRIESTE Ancora oggi, alle 16 e alle 20.30, al Teatro Cristallo, per la stagione della Contrada, si replica «Delirio di un povero vecchio», di e con Paolo Villaggio.

Al Teatro Verdi, si replica fino all'11 febbraio «L'olandese volante», di Richard Wagner. Sul podio Alexander Vedernikov. Regia di Giulio Ciabatti. Altre repliche al «Nuovo» di Udine, il 15 e 17 febbraio.

Ancora oggi, alla Sala Tripcovich, per la stagione dello Stabile regionale, va in scena «L'avaro» di Molière, con Alessandro Haber *(nella foto in alto)* e Simona Marchini. Regia di Jerome Savary.



Da oggi a martedì, alle 11, al Teatro Cristallo la compagnia torinese Dottor Bostik presenta lo spettacolo per ragazzi «I signori Porcimboldi».

Oggi alle 21, al «Gatt Negher» (via Valdirivo), cabaret con Luciano Bronzi.

Domani alle 20.30, al Teatro Miela, concerto del Coro «Antonio Illersberg».

Domani alle 20.30, alla Sala Tripcovich, per la Società dei Concerti, si esibirà il pianista Andrea Lucchesini.

Domani alle 20.30, nella chiesa di San Silvestro concerto del Trio Lumen Harmonicum.

Domani e martedì alle 21, all'Ausonia Yacht Club, serata con il cantante e pianista Alex Vincenti.

Martedì alle 21.45, al Caffè Tommaseo, serata musicale con la Ragtime Jazz Band.

Mercoledì alle 21, alla Caffetteria del Borgo (via Malcanton, dietro piazza Unità), serata musicale «La notte delle Stelle filanti».

Venerdì e sabato alle 22, all'Hip Hop, «International Ska Festival» con vari gruppi italiani e stranieri.

GORIZIA Domani alle 20.30, al Kulturni dom, il Gruppo Teatrale per il Dialetto replica fuori abbonamento «Un biglietto da mille corone», con Mimmo Lo Vecchio e Gianfranco Saletta.

MONFALCONE Domani alle 20.30, al Teatro Comunale, concerto vocale strumentale con l'Orchestra Filarmonica Città di Monfalcone, diretta da Marcello Manuelli.

UDINE Oggi alle 20.45, Barbara Della Polla replica il suo «Merima» su un treno in partenza dal primo binario della stazione di Udine e diretto a Cividale.

Oggi alle 20 e alle 21.30, al Teatro San Giorgio si replica «Armadi sensibili» della Casa degli Alfieri.

Oggi alle 20.30, al Teatro Bon di Colugna, concerto del Quartetto Shostakovich di Mosca.

PORDENONE Oggi alle 16, all'Auditorium Concordia, si replica «Il libertino» di Schmitt, con Gioele Dix e Ottavia Piccolo. Regia di Sergio Fantoni.

MANIAGO Domani alle 20.30, al Teatro Verdi, va in scena l'«Antigone», con Gabriele Ferzetti e Daniele Giovannetti, regia di Furio Bordon.

VENETO Giovedì alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto degli Offspring. Prevendite a Trieste da Utat.

SLOVENIA Oggi alle 21, al Tivoli di Lubiana, concerto degli Offspring *(nella foto in basso)*. Prevendite a Trieste a Radio Attività (040-304444).

CROAZIA Oggi alle 20, al Teatro Comunità di Albona, la compagnia del Dramma Italiano presenta «Per il bene di tutti», di Francesco Randazzo (domani a Cherso, alla scuola media, alle 20; martedì a Lussinpiccolo, al Teatro Comunale alle 20).

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

PARCHEGGIA AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500 ● ALLA CASSA DEL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILM E IL CALENDARIO 2001

TEATRI E CINEMA

Rossetti

Oggi alle ore 16
ultima recita

Sala Tripcovich, Turno D
"La grande prosa" - spettacolo 6
Nuovo Teatro - Set artisti associati presentano

L'Avaro

di **Molière**
traduzione di **Luigi Lunari**
uno spettacolo di **Jérôme Savary**
con **Alessandro Haber**
Simona Marchini
lo spettacolo termina alle ore 18 circa

È in corso la prevendita per **L'importanza di chiamarsi Ernesto** con Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio, Lucia Poli (dal 6 all'11 febbraio) e **Rumors** di Neil Simon (dal 16 al 25 febbraio).

Utat Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19)
Biglietteria Sala Tripcovich (8.30-12.30)
Numero Verde 800-554040 (15.30-19)
www.ilrossetti.it

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. Centenario Verdiano. Concerto straordinario (fuori abbonamento) - Messa da Requiem di Giuseppe Verdi. Oggi domenica 28 gennaio 2001 ore **18**, Teatro Verdi. Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. Der Fliegende Holländer di Richard Wagner. Martedì 30 gennaio ore **20.30** (turno C/A) quinta rappresentazione. Repliche: mercoledì 31 gennaio ore **20.30** (turno B/B), sabato 10 febbraio ore **17** (turno S/S), domenica 11 febbraio ore **16** (turno G/G). Vendita dei biglietti per tutte le rappresentazioni a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

SALA TRIPCOVICH - «TANGO Y RITMO» Spettacolo di danza con il corpo di ballo del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi». Mercoledì 31 gennaio **11.30** (per le scuole) e ore **21**. Giovedì 1 febbraio - ore **11.30** (per le scuole). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **11**: Ti racconto una fiaba «I Signori Porcimboldi». Ingresso 9000 lire; ridotti 8000.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Doppia rappresentazione ore **16.30** (turni fissi) e **20.30** (recupero serata annullata martedì 23/1) «Delirio di un povero vecchio», scritto, diretto e interpretato da Paolo Villaggio. Atto unico 2 ore. ULTIMO GIORNO 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

SOCIETÀ DEI CONCERTI. SALA TRIPCOVICH - TURNO DI ABBONAMENTO ROSSO. Lunedì 29 gennaio alle **20.30** concerto del pianista Andrea Lucchesini. In programma musiche di Ludwing van Beethoven.

TEATRO STABILE SLOVENO. Trieste. Casa di cultura. Via Petronio 4. Oggi alle ore **16** replica del monodramma di Alessandro Baricco «Novecento» nell'interpretazione di Janko Petrovec. Regia di Marko Sosič.

L'ARMONIA – TEATRO SILVIO PELLICO di via Ananian (Ts). Ore **16.30** la compagnia «Quei de Scala Santa» presenta la commedia brillante «L'ultima casa de Scala Santa» testo e regia di Silvia Grezzi. Prevendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15, 16.45, 18.30, 20.15: Dalla Disney: «La carica dei 102».

AMBASCIATORI. Solo alle **22.15**: «Lost Souls – la profezia» con Winona Ryder

ARISTON. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15**: «The Family Man», con Nicolas Cage e Tea Leoni. Se l'esistenza non ti soddisfa... che c'è di meglio che immaginarne una diversa? Una divertente e fantastica commedia sentimentale

SALA AZZURRA. Ore **15.15, 17.30, 19.45, 22**: «Le verità nascoste» di Robert Zemeckis, con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer.

EXCELSIOR. Ore **15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15**: «L'erba di Grace» di Nigel Cole Dall'Inghilterra la nuova spassosissima commedia.

GIOTTO 1. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Il 6.o giorno» con Schwarzenegger. Sei tu quello che credi di essere? O sei il tuo clone?!

GIOTTO 2. 15.30, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Commedia sexy» Alessandro Benvenuti, Ricky Tognazzi ed Elena Sofia Ricci. 100 minuti di risate «particolari»! V. 14.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22**: «Carmen umida e bagnata».

NAZIONALE 1. 14.45, 17.15, 19.45, 22.10: «Cast Away» di Robert Zemeckis con Tom Hanks ed Helen Hunt. Al confin del mondo, inizia il suo viaggio... Tom Hanks vincitore del Golden Globe per miglior attore. Probabile candidato agli Oscar 2001.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Chiedimi se sono felice». Il top del divertimento con Aldo, Giovanni e Giacomo.

NAZIONALE 3. Solo alle **15** e **16.30**: «Ogni lasciato è perso» divertentissimo con Piero Chiambretti

NAZIONALE 3. 18.15, 20.15, 22.15: «1 km da Wall Street» con Ben Affleck e Giovanni Ribisi (lo straordinario interprete di «Salvate il soldato Ryan»). Estremamente ambiziosi, aggressivi, adrenalinici costituiscono società inesistenti con l'obiettivo di vendere azioni false e arricchirsi in breve tempo ma... Da vedere perché è divertente e feroce. (La Repubblica).

NAZIONALE 4. 15.15, 16.55, 18.40, 20.25, 22.20: «Autunno a New York» con Richard Gere e Winona Ryder. Una love story indimenticabile. Ult. giorni.

NAZIONALE GALLINE IN FUGA. Oggi solo alle **15** ultimissimo giorno

SUPER. Solo 16.30: «Domani». Il toccante film verità di Francesca Archibugi con Ornella Muti e Valerio Mastandrea. Ult. giorno.

SUPER. 18.30, 20.20, 22.10: «Unbreakable» Il predestinato» con Bruce Willis. Ult giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Criminali da strapazzo» di Woody Allen con Hugh Grant, Tracey Ullman; solo martedì per la rassegna «Il martedì all'Alcione» «Brother» di Takeshi Kitano; mercoledì in lingua originale francese «Risorse Umane».

ALCIONE. LINGUE ORIGINALI. 31/1 «Ressources Humaines»; 7/2 «La vida es silbar»; 14/2 «Le diner du cons»; 21/2 «El coronel no tiene quien le escriba»; 28/2 «La veuve de Saint-Pierre»; 4/3 «La virgen de los sicarios»; 14/3 «Segunda piel»; 21/3 «Merci pour le chocolat»; 28/3 «Garage Olimpo»; 4/4 «Les rivieres pourpres»; 11/4 «Lista de espera»; 18/4 «Mondo grua»; 9/5 «Sade».

CAPITOL. Solo alle **16.30**, «Dinosauri» (ultimo giorno) **18.20, 20.15, 22.10**: «The Cell - La Cellula» con J. Lopez.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione concertistica 2000-2001. 1 febbraio, ore **21**: Concerto del Duo jazz pianoforte & sax Mauro Costantini e Daniele D'Agaro. Prevendita biglietteria del Teatro: 28 gennaio ore 17-18; 1 febbraio ore 20-21. Ufficio del Teatro: 29, 30 gennaio, 1 febbraio ore 10.30-12.30 Informazioni 0431-370273/370216.

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione di prosa 2000/2001. Lunedì 29 gennaio – Centro Servizi e Spettacoli di Udine/Teatro stabile di innovazione del Friuli-Venezia Giulia, in collaborazione con Mittelfest 2000 e con il sostegno del Comune di Udine, presenta: «Bigatis – Storie di donne friulane in filanda» di Elio Bartolini e Paolo Patui, regia di Gigi Dall'Aglio, con la Compagnia del Css. Prevendita: biglietteria Teatro: 0431/370216. Domenica 28 gennaio dalle 17 alle 18. Lunedì 29 gennaio dalle 20 alle 21 Ufficio teatro. 0431/370273. Lunedì 29 gennaio dalle 10.30 alle 12.30.

TEATRO P.P. PASOLINI. «Le verità nascoste» con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Ore **16.30, 19, 21.30.**

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001. Ore **16** «Principi e principesse» di Michel Ocelot; ore **18, 20, 22** «Domani» di Francesca Archibugi con Marco Baliani, Valerio Mastandrea, Ornella Muti.

EXCELSIOR. Ore **15.45, 18.30, 21.45** «Cast Away».

UDINE

TEATRO CONTATTO. 27/28 gennaio 2001, Udine, Teatro San Giorgio, ore **20** e **21.30**: «Gli armadi sensibili», mostra teatrale interattiva di Antonio Catalano e Luciano Nattino. 31 gennaio 2001, Udine, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, ore **21**: Societas Raffaello Sanzio in «Genesi from the museum of sleep» di Romeo Castellucci. 2/3 febbraio 2001, Udine, Teatro San Giorgio, ore **21**: Centro Servizi e Spettacoli di Udine / Teatro stabile di innovazione del FVG presenta «L'insurrezione dei semi» di Giuliano Scabia, con Giuliano Scabia e Rita Maffei. Prevendita, info e ContattoCard: CSS, via Crispi 65 - Udine, tel. 0432-511861, dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 18.30, sabato dalle 16 alle 18. Il botteghino del teatro apre un'ora prima dell'inizio dello spettacolo

TEATRO GIOVANNI DA UDINE. Dal 5 al 10 febbraio 2001 ore **20.45**: «L'arte della commedia» con Umberto Orsini e Luca De Filippo. Regia di Luca De Filippo. 12 febbraio 2001 ore **20.45** (abb. a 17) Cappella della Pietà de' Turchini «Il trionfo dell'opera buffa napoletana» Antonio Florio direttore, musiche di Sarri, Vinci, Grillo, Cimarosa, Marchitelli, Leo. Biglietteria (tel. 0432-248419) Orario: lunedì 16-19; da martedì a sabato 10-12 30 e 16-19 Domenica e festivi chiuso (in giornata di spettacolo la biglietteria apre 75 minuti prima dell'inizio). Biglietteria on line. www.tkts.it

GRADO

CRISTALLO. Ore **16** (spettacolo unico): «Principi e principesse», il nuovo cartone animato. Ore **18.20, 20.10, 22**: «Body guards» supercomico con De Sica M. Boldi, M. Gale.

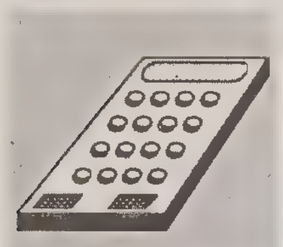
CORMONS

CINEMA COMUNALE. Sab 27 e dom 28 «Pianeta Rosso» alle **16, 18, 20** e **22**. Intero 10.000, ridotti 8000. (Tel 0481/630057).

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.15, 17.30, 20, 22.15: «The family man», con Nicolas Cage
Sala blu. 15.45, 18.30, 21.45: «Cast Away».
Sala gialla. 15.15, 17.30, 20, 22.15: «Il sesto giorno» con Arnold Schwarzenegger.
VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 14.40, 16.30, 18.20, 20.10, 22: «La carica dei 102».
Sala 3. 16, 18, 20, 22: «Domani», di Francesca Archibugi

TELECOMANDO



Corrado Guzzanti dà vita all'unico «nano» cattivo

di **Giorgio Placereani**

Malissimo ha fatto l'on. Bossi a battere i pugni sul tavolo per il programma di Serena Dandini e Corrado Guzzanti «L'ottavo nano» (il martedì su Raidue). Primo, per ragioni di principio. I politici si preoccupino pure dell'informazione, ma per definizione devono accettare la satira. È ingiusta? Ma la satira è ingiusta per natura! Quando un politico tira in ballo la Commissione di vigilanza (Bossi) o querele miliardarie (D'Alema), ingenera il fondato sospetto che non meriti i nostri voti. Ve lo immaginate Richard Nixon (il quale, è ora di dirlo, fu un ottimo presidente) far causa a Philip Roth per la satira feroce di «Our Gang» (uscito in Italia col titolo, indicativo, di «Cosa Bianca Nostra»)?

Punto secondo, è ancora da dimostrare che la satira politica sposti un solo voto. Fa sorridere tutti (trannè i musoni) ma convince solo chi è già convinto. Fra l'altro non ci pare che «L'ottavo nano» sia proprio schierato per una sola parte. Il Rutelli di Corrado Guzzanti – macchietta romanesca dello sguardo smarrito rassegnato a perdere le elezioni pur avendo copiato il programma del suo antagonista – non è fatto per incoraggiare i suoi supporters.

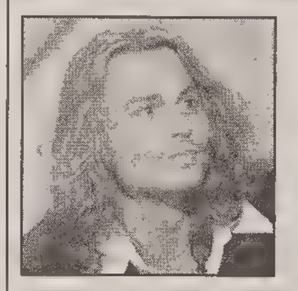
Terzo, e qui parla il telespettatore, l'on. Bossi ha stimolato l'eliminazione di un personaggio eccellente in un programma che di personaggi eccellenti ha bisogno come l'aria. Perché il guaio de «L'ottavo nano» non è la maschera di Hannibal, il guaio è che vorrebbe essere un bicchiere di vodka e invece risulta un'acquedotto. Divertente, sì, ma assai meno delle trasmissioni precedenti della stessa banda, ultima della serie «Pippo Chennedy Show».

Il problema è capire perché, visto che la bravura degl'intepreti non si discute. È evidente che vi sono personaggi dai testi modestissimi (il Capitano Kirk è addirittura imbarazzante) e ruoli come il notaio/censore che sono ripetitivi senza riuscire a sublimarsi nella nobiltà meccanica ma genuina del tormentone. Altri personaggi però sono indovinati, e allora? L'ipotesi più semplice è che la cattiveria degli autori (ne abbiamo contati dieci!) sia come indecisa, come contenuta. Vedi per contrasto Daniele Luttazzi, il mercoledì tardi sullo stesso canale, nel bellissimo «Satyricon»...

Il cuore del programma è Guzzanti (nella foto), naturalmente: proprio perché «L'ottavo nano» funziona così così, quando appare lui l'elevamento del programma è palpabile. Guzzanti è un grande comico – un gradino più su del grande imitatore – perché in tutti i suoi personaggi porta una «cifra», che si può ricondurre a quel suo sciacquoso borbogliare romano ch'è un vero grammelot. Il suo Rutelli è interessante anche perché riporta quel modo di parlare (di cui una prima incarnazione fu il «regista de paura» Rocco Smithersons) alle sue origine sordiane; davvero Alberto Sordi sta alle origini della nostra comicità come un monumento, una specie di menhir.

Specie grazie a Guzzanti, «L'ottavo nano» un'occhiata la merita. E a proposito di occhiate: molti spettatori saranno rimasti (con noi) piacevolmente sorpresi dalla comparsa di ballerine seminude in un programma quanto mai lontano dalla tv di Paolo Bonolis. Ma è una parodia del fatto che «in televisione si fa così»: una citazione; vedete, è una nudità metalinguistica. Il bello è che fa piacere all'audience comunque. Questo è un trucco inventato da Renzo Arbore: al comune spettatore, la pelle nuda va bene anche col prefisso «meta».

OGGI IN TV



Film di e con Johnny Depp su Rete4

Un coraggioso giovane indiano

I film

«Il coraggioso» (1997) di Johnny Depp (Retequattro, ore 22.30). Un giovane indiano, ridotto a vivere in una baraccopoli, accetta di farsi torturare e uccidere in un film per far avere dei soldi alla sua famiglia. Intenso e coinvolgente viaggio verso l'autodistruzione, con Johnny Depp *(nella foto)* e Marlon Brando.

«Un compleanno da ricordare» (1984) di John Hughes (Italia 1, ore 14.40). Frivola e gradevole commedia «rosa» per un pubblico di adolescenti con Molly Ringwald e John Cusack.

«L'imperatore del Nord» (1973) di Robert Aldrich (Retequattro, ore 16). Un vagabondo intelligente è il nemico giurato di un feroce capotreno, che odia chi viaggia a sbago. Una vicenda brutale e avvincente con due attori super: Ernest Borgnine e Lee Marvin.

«La febbre del gioco» (1985) di Richard Brooks (Tmc, ore 16.20)- Storia intrigante e dai toni drammatici, con Ryan O'Neal e Giancarlo Giannini.

«Navigator» (1986) di Randal Kleiser (Tmc, ore 21.05). Un bambino cade accidentalmente in una buca e quando ne esce e torna a casa trova tutti invecchiati di otto anni. La Nasa indaga. Divagazione sul tema del Tempo, per ragazzi. Con Joey Cramer e Veronica Cartwight.

Gli altri programmi

Tmc, ore 12.30

Susanna Tamaro a «Tg incontra»

Un'intervista a Susanna Tamaro, realizzata da Alain Elkann, sarà proposta oggi a «Tg incontra». La Tamaro parlerà di sentimenti, del rapporto uomo-donna e dell'importanza dell'amore oggi.

Canale 5, ore 13.35

Ricky Tognazzi a «Buona domenica»

Giulio Base, Enrico Silvestrin, Ricky Tognazzi, Maurizio Aiello, Walter Nudo, Gene Anthony Ray, Alvin e i fotomodelli Martin e Milton interverranno sul tema «il futuro è dei belli?», nella puntata odierna di «Buona Domenica». Conducono: Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Paola Barale e Luca Laurenti. Rita Pavone sarà protagonista di un medley musicale.

Raitre, ore 18

«Lessico familiare» della Ginzburg

Enrico Ruggeri e Giovanni Anversa saranno ospiti della puntata odierna di «Per un pugno di libri», il book game condotto da Patrizio Roversi coadiuvato da Piero Dorfles, che avrà per tema il libro «Lessico familiare» di natalia Ginzburg.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.03: Bel a Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.06: T3 Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico, 8.00: GR1; 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.00: GR1; 9.04: Viva Verdi; 9 15: Con parole mie, 9.30: Santa Messa, 10.10: GR1; 10.16: Diversi da chi?; 11.00: GR1; 11 08: Oggiduemila; 11.55: Angelus del Santo Padre; 12.40: GR Regione; 13.00. GR1; 13.36: Consigli per gli acquisti, 14 05: Domenica Sport; 14 50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.53. GR1; 17 00 GR1; 18 30. Pallavolando. 19 00 GR1, 19.18: Tuttobasket; 20.05: Ascolta, si fa sera, 20 23: GR1 Calcio; 21.22. GR1; 23.00: GR1; 23.50: Speciale Oggiduemila; 24: Il Giornale della Mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 2.02: Non solo verde - Bella Italia; 3.00: GR1; 4.00 GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Boimare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incip.t; 6.01: Il Cammello di Radiodue, 6.30 GR2; 7.30: GR2, 7.54: GR Sport, 8 00 Il Cammello di Radiodue; 8.30 GR2; 9.00: Le avventure di Sam Torpedo, 9.33: Penelope Wait; 10.30: GR2, 10.37 Luci e Ambra; 12.00: Fegiz Files; 12.30 GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Test a Test; 13.30: GR2; 13.40: Donna Domenica 15.00: Catersport; 15 50: GR2, 17.00: Strada Facendo; 17.30 GR2; 19.30: GR2, 19.54 GR Sport; 20.00: Dispenser; 20 30 GR2; 21.00: Volevo essere Mick Jagger, 21.30: GR2; 22.00: Catersport; 23.00 Fans Club; 24: Lupo solitario; 0.30. Due di notte; 3.00: Incipit (R); 3.01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue;

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6 45 GR3; 7.15: I Mostri; 7.30: Prima Pagina; 8.45. GR3; 9.01: Mattinotre; 10.00: Candide; 10.45: GR3; 10.50 Mattinotre: Giuseppe Verdi - Messa da Requiem; 12.00: Uomini e profeti; 12 47. Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00 Grammelot Una storia infinita; 16 45 GR3; 17.30: Stagione concerti del Teatro Comunale di Firenze; 18.45: GR3; 19.30 Cinema alla radio; 21.00: Musica e soggetto; 21.30. Radiotre Suite; 21.40: Il Cartellone: Ensemble Intercontemporain; 22.45: Variazioni sul tema, 24: Notte classica,

Notturno Italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30 Notturno Italiano; 1 00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale [illegible]

8 40 Tg3 giornale radio del Fvg; 8 50 Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.10: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria.
14.30: Racconti sceneggiati; 14 50: Spazio musica; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi - La piccola strega, di Ottfried Preussler, sceneggiatura di Tanja Rebula - 3.a parte, regia di Marjana Prepeluh; 10.30: Musica in allegria; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Nella belle epoque; 15: Realtà locali; 16: Musica e sport; 17.30: Concerto dal teatro comunale Giuseppe Verdi di Trieste - segue: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste 101.1 o 101.5 MHz 103.3 MHz / [illegible]

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15:Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19 45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max, 17 10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sopri: 87.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad, 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare, 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli, 16 Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14 30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Gemini 99.9 o 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21: Gemini On the road, dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy [illegible]

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance:. 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Uriomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5 30 Rai Il giornale del mattino.*

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 LASSIE. Telefilm. "Un incarico di responsabilita'"
7.30 L'ALBERO AZZURRO
8.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA DALLA CHIESA DI SANT'ANGELO LODIGIANO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio Del Noce.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Carlo Conti e Iva Zanicchi.
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.05 DOMENICA IN
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 NON LASCIAMOCI PIU' 2. Telefilm. "Il passato ritorna"
22.35 TG1
22.40 TV 7
0.10 TG1 NOTTE
0.20 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.30 SPECIALE SOTTOVOCE: SANDRA MONDAINI
1.00 RAINOTTE
1.05 SEGRETI
1.35 ITALIA RIDE
2.15 TUTTI DENTRO. Film (commedia '84). Di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi, Dalila Di Lazzaro.
4.05 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm. "Senza pieta'"
4.50 VIDEOCOMIC
5.35 TG1 NOTTE (R)
5.50 DALLA CRONACA

RAIDUE

6.25 L'OROSCOPO DI ANTONIA BONOMI
6.35 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI
6.40 ANIMA
7.00 TG2 MATTINA (8.00 - 9.00 - 10.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciaccia.
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.10 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 SENTINEL. Telefilm. "Cinque milioni"
19.35 JAROD - IL CAMALEONTE. Telefilm. "Biliardo"
20.30 TG2 - 20.30
20.50 IN PERICOLO DI VITA. Film (thriller '99). Di Kevin Mock. Con Michael Madsen, Angie Everhart.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG2 NOTTE
0.10 METEO 2
0.15 MEMORIA: I SOPRAVVISSUTI RACCONTANO
1.40 BROOKLYN SOUTH. Telefilm. "Una morte inspiegabile"
2.25 RAINOTTE
2.30 ITALIA INTERROGA
2.40 VIDEOSIPARIO. Con Enzo Iacchetti.
2.50 I PONTI DELLA STORIA E DELLA LEGGENDA. Documenti.
3.05 SCANZONATISSIMA
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE MAI VISTE
8.00 SPORT INVERNALI: MARCIALONGA DI FIEMME E FASSA
9.45 SENZA CONFINI NEVE
10.10 aLPE ADRIA MAGAZINE
10.40 NORDEST ITALIA SPECIALE
11.30 TG3 EUROPA. Con Giovanna Milella.
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.30 LA MUSICA DI RAITRE
13.35 ART-TU E I TAVOLI ROTONDI. Con Philippe Daverio.
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Con Licia' Colo.
15.10 EQUITAZIONE: GRAND PRIX D'AMERIQUE
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roversi e Piero Dorfles.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 MILLE & UNA ITALIA
20.30 BLOB
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.45 TG3
23.05 REPORT 2000
23.55 TG3 - TG3 METEO
0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE MAI VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3 - TRIBUNA SPORTIVA
20.55 TRA DUE FUOCHI

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi.
9.15 ELLIE, UN ELEFANTE DA SALVARE. Film tv (avventura '95). Di George Miller. Con Joseph Gordon Lewitt, Leo Burmester.
11.00 BEETHOVEN
11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
12.00 FLINTSTONES - GLI ANTENATI
12.30 COSBY. Telefilm. "Discordia in casa"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "Il sindaco"
18.45 BUONA DOMENICA
20.00 TG5
20.30 CHI VUOL ESSERE MILIARDARIO. Con Gerry Scotti.
23.00 LINK - CRONACHE DELL' ERA DIGITALE
23.30 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
24.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
0.30 TG5 NOTTE
1.00 DUE SULLA STRADA. Film (drammatico '96). Di Stephen Frears. Con Colm Meaney, Donald O'Kelly.
3.05 RAGIONEVOLI DUBBI. Telefilm. "Maggie finds her soul"
4.00 TG5 (R)
4.30 MALEDETTA FORTUNA. Telefilm. "In ricchezza e in poverta'"
5.30 TG5 (R)

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Le armi della seduzione"
10.55 SCI: SUPER GIGANTE MASCHILE
12.10 UNO CHE RIDE
12.30 STUDIO APERTO
12.55 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Max Pisu.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Marco Bellavia.
14.40 UN COMPLEANNO DA RICORDARE. Film (commedia '84). Di Molly Ringwald. Con Paul Dooley, Carlin Glynn.
16.35 LUPIN TRAPPOLA MORTALE
18.30 CARTUNO
18.55 SUL SET DI VIA ZANARDI, 33
19.00 SPIN CITY. Telefilm. "Citta' gelata"
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA
20.40 VIA ZANARDI, 33. Telefilm. "Si fa presto a dire studentato"
21.35 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Scuola di ballo"
22.30 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.45 SUPER (R)
2.20 RAPIDOTV.IT (R)
2.55 ROBOT WARS (R)
3.40 MAESTRO DEL TERRORE. Film tv (thriller '89). Di Lamberto Bava. Con Marina Viro, Pascal Durant.
5.10 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. "War games"
6.10 BENNY HILL SHOW
6.15 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm.

RETE4

6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R). Con Alessandro Cecchi Paone.
6.30 LA LEGGE DI BURK. Telefilm. "Pietanze micidiali"
7.20 LA LEGGE DI BURK. Telefilm. "Cotto a vapore"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 ROSSELLA. Scenegg.
16.00 L'IMPERATORE DEL NORD. Film (drammatico '73). Di Robert Aldrich. Con Lee Marvin, Ernest Borgnine, Keith Carradine.
18.00 MURDER CALL. Telefilm. "Promettente carriera"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 PERRY MASON. Telefilm. "Il bacio che uccide" (prima parte)
20.35 IL RITORNO DI COLOMBO. Telefilm. "Il gioco e' fatto" - "Assassinio per gioco"
22.30 IL CORAGGIOSO. Film (drammatico '97). Di Johnny Depp. Con Johnny Depp, Marlon Brando.
0.55 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.20 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.20 PRIMA NOTTE DEL DOTT. DANIELI INDUSTRIALE COL.... Film (commedia '70). Di Gianni Grimaldi. Con Lando Buzzanca, Ira Furstenberg.
3.50 PRESTAMI TUA MOGLIE. Film (commedia '80). Di Giuliano Carnimeo. Con Lando Buzzanca, Janet Agren.
5.30 RIRIDIAMO (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 TOMMY
7.35 IKKYUSAN
8.00 ARBEGAS
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm.
9.35 DRAGNET. Telefilm.
10.00 DOMENICA SPORT
11.50 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TG INCONTRA
12.45 TMC NEWS
13.00 IL MEGLIO DI CRAZY CAMERA
14.00 LA MUMMIA. Film (orrore '59). Di Terence Fisher. Con Peter Cushing, Christopher Lee, Yvonne Furneaux.
16.20 LA FEBBRE DEL GIOCO. Film (drammatico '85). Di Richarb Brooks. Con Ryan O'Neal, Giancarlo Giannini, Catherine Hicks.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
20.40 BUONASERA SANKT ANTON - MONDIALI DI SCI ALPINO
21.05 NAVIGATOR. Film (fantastico '87). Di Randal Kleiser. Con Joey Cramer, Veronica Cartwright.
22.45 TMC NEWS
23.05 MONDIALI DI SCI ALPINO - TMSCI
23.35 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Telefilm.
0.35 ...E' MODA. Con Cinzia Malvini.
1.05 LA CITTA' CHE SCOTTA. Film (poliziesco '51). Di William Berke. Con George Brent, Raymond Burr, Cesar Romero.
2.25 METEO - OROSCOPO
2.45 ROBIN HOOD. Telefilm.
3.15 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm.
3.50 CNN

TELEQUATTRO

6.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
6.30 OCEANO MARE. Documenti.
7.00 20000 LEGHE SOTTO I MARI
8.00 PER FAVORE NON MANGIATE LE MARGHERITE. Telefilm.
8.30 IN MEZZO A VOI
9.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
9.25 MATRIMONIO D'AMORE. Film (drammatico). Con R. Juri, C. Giorgi.
11.00 OBIETTIVO REGIONE
11.30 BIANCO NEVE AUSTRIA. Documenti.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.30 AUTOMOBILISSIMA
13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 PALLAMANO SINTESI
19.00 DOMENICAQUATTRO
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 CALCIO SERIE C2: MONCALIERI - TRIESTINA
0.30 RADICI. Telefilm.
1.15 BRACCATI A MORTE. Film (drammatico). Con R. Berri, J. Yanne.
2.30 DOMENICA QUATTRO
4.00 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.
4.30 ULTIMA CHANCE. Film (poliziesco '73). Di Maurizio Lucidi. Con Ursula Andress, Fabio Testi.

TELEFRIULI

7.41 TELEGIORNALE F.V.G.
10.10 ALEFF
12.00 CALCIO BIS
12.30 PORDENONE MAGAZINE. Con A cura di Susanna Salvador.
12.45 SETTIMANA FRIULI
13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 PORDENONE MAGAZINE. Con A cura di Susanna Salvador.
18.45 SETTIMANA FRIULI
19.00 1X2. Con A cura di Marco Caineri.
19.15 SPORT IN. Con A cura di Lorenzo Petiziol.
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.15 OKEY MOTORI
23.45 CIAO NORDEST
0.15 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
0.40 IL VOLTO DEI POTENTI. Film (giallo '81). Di Alan J. Pakula. Con Jane Fonda, Kris Kristofferson.
2.30 NOTTURNO

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA - TG 3 F.V.G.
14.20 VERDI'S PRAYER
14.50 CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO
17.00 SCI: COPPA DEL MONDO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 CARTONI ANIMATI
20.00 L'UNIVERSO E'....
20.30 TENNIS: INTERNAZIONALI D'AUSTRALIA
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.45 PALLAMANO: SLOVENIA - RUSSIA
24.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE

RETE A

6.00 MTV WAKEUP!
9.00 TELEVENDITA
10.00 PURE MORNING
12.00 HIT LIST ITALIA+
14.00 I CIELI DI ESCAFLOWNE
14.30 DARIA
15.00 MAD 4 HITS: SPECIAL SUNDAY
18.30 TGA - 7 GIORNI
19.00 MTV MOVIE SPECIAL
19.30 MTV SINGLES
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 BEAVIS & BUTTHEAD
23.00 KITCHEN
24.00 SIMPLY THE BEST: DEPECHE MODE

ANTENNA 3 TS

7.10 IL NOTIZIARIO DEL SABATO (R)
7.45 TG BELLUNO (R)
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
13.00 GENTE E PAESI
13.30 SHOPPING IN DIRETTA
15.00 ANTENNA 13
18.15 A MARENDA COI BELUMAT
19.00 AMARE TRIESTE
19.20 A3 TRIESTE SPORT
20.55 XXII FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA
23.00 A3 TRIESTE SPORT
24.00 NOTTURNO DI A3

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
8.10 ATENEO - AGGIORNAMENTO CULTURALE
9.15 STAR MEGLIO
10.20 CARTONI ANIMATI
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 TIGUIDO
13.00 COMMERCIALI
14.00 CIAO NORDEST
14.30 COMMERCIALI
15.30 DICK VAN DIKE
16.00 COMMERCIALI
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 COMMERCIALI
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.30 FILMATO EROTICO
1.00 TPN FRIULI SPORT
3.10 BYE BYE BIRDIE. Film.
5.30 THE BOX

TMC2

6.00 RISVEGLI
7.30 IL TEMPO DELLA POLITICA
8.00 RISVEGLI
9.05 SOUNDS - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
11.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
12.00 SOUNDS - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
14.00 FLASH
14.10 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
15.00 DISCOTEQUE
16.00 LISTA F
17.00 VOLLEY: CAMPIONATO ITALIANO MASCHILE SERIE A1
19.00 SOUNDS - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
20.00 PROXIMA
21.00 NIGHT FILE: BEASTIE BOYS
0.00 SGRANG
1.25 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 OKAY MOTORI
7.00 MONITOR
7.30 AH AH AH
8.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 DANCE
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 NOVASTADIO
18.00 TELEVENDITA
20.00 NOVASTADIO SERA
22.35 GOLDEN GOL

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
18.30 T.N.T.. Telefilm.
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
23.30 T.N.T.. Telefilm.
0.30 NEWS LINE SETTE
0.45 COMING SOON TELEVISION
1.00 MUORIRAI A MEZZANOTTE. Film.

RETE AZZURRA

8.00 SAMPEI
8.45 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
9.30 LA GRANDE VALLATA
10.30 ORACOLANDO
10.40 GLI EROI DEL FUTURO
13.30 LOTTO
14.00 LA STORIA DI TANGENTOPOLI
15.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
17.00 LOTTO
18.00 LA GRANDE VALLATA
19.00 CARTONI ANIMATI
20.30 TUTTI IN CAMPO
22.30 SEVEN SHOW
23.00 CITY HUNTER. Telefilm.
23.50 ORACOLANDO
24.00 FILM.

TELECHIARA

7.00 ELLERY QUEEN
8.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
11.30 OCTAVA DIES
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 OCTAVA DIES
15.30 ROSARIO
16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 VANGELO
16.40 LA CITTA' DEI RAGAZZI. Film (drammatico '38). Di Norman Taurog. Con Spencer Tracy, Mickey Rooney.
18.00 OCEANO MARE
18.30 AGENDA DELL'ALTOPIANO
19.00 MOON MASK RIDE
19.20 LA MACCHINA DEL TEMPO
19.45 VANGELO
20.00 OCTAVA DIES
20.30 ZIBALDONE
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 I MAGNIFICI TRE. Film (commedia '61). Con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello.
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 CHIESA NEL TRIVENETO

BELGIO: NO AL RAZZISMO

Anche il Belgio ha scelto il pugno duro contro le intemperanze sugli spalti. Gli insulti, gli ululati razzisti e la violenza potranno causare la sospensione di una partita di calcio. Bruxelles ha deciso una campagna di sensibilizzazione: toccherà agli arbitri chiedere ai capitani di richiamare le proprie tifoserie. Ove ciò non bastasse, le squadre rientreranno negli spogliatoi.

OGGI IN TV

8.00 Raitre: Sport invernali: Marcialonga di Fiemme e Fassa
10.55 Italia 1: Sci: Super Gigante Maschile
14.50 Capodistria: Campionati Europei di Pattinaggio Artistico
15.10 Raitre: Equitazione: Grand Prix d'Amerique
17.00 Capodistria: Sci: Coppa del Mondo
17.00 Videomusic: Volley: Campionato Italiano Maschile Serie A1
18.10 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.50 Telemontecarlo: TMC Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.30 Capodistria: Tennis: Internazionali d'Australia
20.55 Telemontecarlo: Il Processo di Biscardi
22.45 Capodistria: Pallamano: Slovenia - Russia
23.05 Telemontecarlo: Mondiali di Sci Alpino - TMSCI

OFFESE MONDIALI

Gli organizzatori dei Mondiali di calcio del 2002 hanno chiuso la sezione chat del sito Internet ufficiale, dopo che si era trasformata nel campo di battaglia tra supporter coreani e giapponesi. Oggetto del contendere l'ordine in cui i due Paesi organizzatori devono comparire sui biglietti delle partite, con i nipponici che hanno già iniziato a usare la dizione «Giappone-Corea».

AUTOFFICINA
Escort
VIA S. FRANCESCO, 58 - TRIESTE - Tel. 040/637722

SPORT

AUTOFFICINA
ENZO
OPICINA - TRIESTE
via di Basovizza, 60 - Tel. fax 040 214618

CALCIO SERIE A Capello sicuro della positiva reazione dei giallorossi impegnati contro il Napoli

La Roma non sente il fiato della Juve

L'allenatore: «Per vincere lo scudetto non dobbiamo preoccuparci di chi insegue»

ROMA La Roma, se vuole puntare davvero allo scudetto, non deve mai voltarsi indietro ma contare solo sulle proprie forze. È quanto sostiene Fabio Capello che contro il Napoli ha una ghiotta occasione per respingere le velleità di rimonta della Juventus e ritrovare la vittoria che manca ormai da due giornate.

I giallorossi hanno perso cinque degli otto punti che avevano di vantaggio sulla Juve, ma Capello sprona la squadra a guardare avanti con la consapevolezza di essere forte. «La pressione di chi c'è dietro la sento allo stesso modo. Dobbiamo solo pensare che comunque restiamo i primi».

Capello ha convocato venti giocatori. Aldair non sarà neanche in panchina per un problema all' alluce sinistro, Antonioli riprenderà il suo posto tra i pali. Il tecnico spiega la scelta: «Con Lupatelli ancora non ho parlato, Francesco è rimasto fuori con grande serenità ed è un diritto dell' allenatore cambiare portiere».

In settimana la squadra ha anche provato un modulo inedito con un centrocampo a tre con Tommasi, Emerson e Zanetti. «È stato un allenamento normalissimo fatto più per un discorso psicologico che tattico». Per proteggere Emerson? «Lui deve giocare come sa e non ha bisogno di protezione. Che poi possano esserci anche delle alternative, è un' altra cosa. Quello provato è un modulo che abbiamo usato ad Amburgo».

Poi, per lasciare intendere che difficilmente contro il Napoli rinuncerà al collaudato 3-4-1-2, ribadisce un vecchio concetto: «Fino a quando la squadra crea occasioni da gol vuol dire che il modulo funziona. Nelle ultime partite il problema è stato un altro, abbiamo subito troppo ed è questo che ci deve preoccupare. All' ipotesi Nakata, circolata nelle ultime ore, non ho proprio pensato. Partirà dalla panchina così come Emerson».

Spostando l' attenzione sull' avversario, Capello descrive le caratteristiche del Napoli. «È certamente una squadra diversa da quella di inizio campionato. Gioca con il libero in difesa e marca a uomo. In fase offensiva sta proponendo un gioco più ragionato. Cerca di andare negli spazi vuoti e sfrutta molto il possesso di palla diversamente da quanto visto in precedenza».

A cosa dovrà stare attenta la Roma?

«Alle buone individualità del Napoli e al contropiede. Contro la Lazio ho visto che l' ha sfruttato molto bene. La cosa più importante è che la Roma giochi da Roma, soprattutto con rabbia davanti la nostra porta e al limite dell'area avvesraria».

Un'ultima considerazione da parte di Capello sulla richiesta fatta dal Real Madrid e dal Barcellona di accogliere i giallorossi nel G14.

«Sono orgoglioso perchè vuol dire che ci rispettano e che tutti, squadra e società, abbiamo fatto un buon lavoro».

Scena abituale per la Roma, con l'attacco più prolifico del campionato.

Le precisazioni di Terim
«Non ho firmato per nessuno E adesso sotto con la Lazio»

FIRENZE Contro la Lazio per confermare che la Fiorentina può davvero puntare in alto, contro i dubbiosi per ribadire di non aver firmato con il Milan o con altri club: ecco Fatih Terim alla vigilia dell' ennesimo esame-verità, stavolta con i campioni d' Italia in carica. «Ci attende una gara molto importante e difficile, considerando la forza e le ambizioni della Lazio e le fatiche degli ultimi impegni dovute anche alle brutte condizioni dei campi dove abbiamo giocato; non sarà quindi facile per i miei ragazzi recuperare. Ma ho fiducia in loro, saranno al solito concentrati e vogliosi di fare bene».

Proprio per questo Terim fa capire che non cambierà formazione, pur non escludendo qualche avvicendamento a partita in corso. Dunque, almeno inizialmente, partiranno gli stessi che hanno pareggiato a Milano in Coppa Italia.

Nessun appunto riguardo alla personalità acquisita in questi mesi dal gruppo, capace di restare impermeabile anche a una vicenda delicata come quella tra presidente e allenatore. «Sapevo che i miei giocatori avrebbero reagito così, altrimenti non avrei fatto certe dichiarazioni».

Inevitabile qualche domanda sul futuro e Terim bada innanzitutto a precisare, ancora una volta, di non essersi accordato con altre società, quindi neppure con il Milan, il club a cui viene maggiormente accostato. «Se c'è una cosa che finora mi ha dato molto fastidio è sentire che avrei già firmato con altri perchè non sono il tipo. Lo ripeto sempre anche alla gente».

Alla domanda se qualcosa è cambiato rispetto al giorno dell' annuncio dell' addio risponde così: «Con il neo-vicepresidente Sconcerti, che si sta impegnando molto, stiamo lavorando con la speranza di migliorare sempre più. Sarebbe sbagliato adesso occuparci di altre cose, lo faremo a suo tempo».

SERIE A

COSI IERI

LECCE-BOLOGNA 0-0
REGGINA-PERUGIA 0-2

COSI OGGI (ore 15)

BRESCIA-MILAN (D+) ..... a. Farina
FIORENTINA-LAZIO (Stream) ..... a. Racalbuto
INTER-BARI (D+) ..... a. Rodomonti
JUVENTUS-VICENZA (D+) ..... a. Bertini
ROMA-NAPOLI (Stream) ..... a. Trentalange
VERONA-PARMA (D+) ..... a. Cassarà

Ore 20.30

UDINESE-ATALANTA (Stream) ..... a Pellegrino

CLASSIFICA

Roma	33
Juventus	30
Lazio	27
Fiorentina	25
Bologna	24
Atalanta, Milan	23
Udinese, Perugia	22
Parma, Lecce	21
Inter	18
Vicenza	16
Verona	15
Napoli	14
Brescia, Reggina	13
Bari	12

Pareggio scontato: né Lecce, né Bologna meritavano i 3 punti

Lecce 0
Bologna 0

LECCE(3-5-2): Chimenti, Juarez, Viali, Savino (st 30' Piangerelli), Balleri, Giorgetti, Ingesson, Conticchio (st 35' Vasari), Tonetto, Vugrinec (st 12' Osorio), Lucarelli. All. Cavasin
BOLOGNA(4-4-2): Pagliuca, Falcone, Castellini, Padalino, Brioschi, Binotto (st 39'Piacentini), Olivares, Lima, Nervo, Cruz, Oliveira (st 39'Cipriani). All. Guidolin
ARBITRO: De Santis
NOTE: Ammoniti Padalino, Cruz, Oliveira, Savino e Cipriani.

LECCE Un tempo ciascuno e nell' anticipo pomeridiano Lecce e Bologna mettono al sicuro un punto, giusto risultato di una partita che non ha mai toccato vette eccelse di agonismo e di finezze tecniche e nella quale i due allenatori hanno fatto di necessità virtù.

Il Lecce, in serie utile da quattro partite, taglia il traguardo della quinta senza sconfitta, non sfrutta la supremazia del primo tempo e pur in affanno nella ripresa dinanzi all' orgoglioso incedere del Bologna, fa muovere la classifica mantenendosi ancora in zona di tranquillità.

Il Bologna interrompe la spirale di tre sconfitte in tre trasferte facendo registrare la sua reazione proprio nel giorno in cui deve fare a meno di alcune pedine importanti, buon ultimo Locatelli. I felsinei hanno dimostrato di adattarsi subito alle difficoltà dell' incontro attuando a volte anche una difesa a sei, imbrigliando l' attacco leccese che, ricevendo solo da Tonetto delle palle da sfruttare, è stato facilmente prevedibile.

Due gol del Perugia ricacciano la Reggina nella disperazione

Reggina 0
Perugia 2

MARCATORI: pt 19' Materazzi (rig), 37' Liverani
REGGINA(3-5-2): Taibi, Oshadogan, Stovini, Mezzano, Vicari (st 45' Vicari), Brevi, Mamede, Cozza (st 41' Costa), Morabito, Dionigi, Marazzina (st 14' Bogdani). All. Colomba
PERUGIA(3-5-2): Mazzantini, Rivalta, Materazzi, Di Loreto, Ze Maria, Blasi, Liverani, Baiocco, Pieri, Saudati (st 22' Ahn), Vryzas. All. Cosmi
ARBITRO: Braschi di Prato
NOTE: espulso Stovini. Ammoniti Brevi, Materazzi, Baiocco, Cozza

REGGIO CALABRIA Il filotto positivo della Reggina si è interrotto in casa per colpa del Perugia. Cosmi ha ritrovato gli squalificati e ha riproposto il solito gioco e il solito impegno. Due gol su calci piazzati, il primo su rigore e il secondo con una frustata mancina di Liverani dal limite, anche meritati. Però la Reggina ha sbagliato almeno tre grandi occasioni per impattare: Cozza ha sulla coscienza due, per lui, facili tocchi.

Un primo tempo dominato dal Perugia, la ripresa all'arrembaggio della Reggina che comunque ha rischiato sui contropiedi degli umbri. Anche se il più impegnato dei due portieri è stato proprio Mazzantini, autore di un paio di salvataggi da applausi.

Prevista una serata senza la pioggia e i bianconeri di De Canio sono chiamati a confermare il loro momento

Udinese, con l'Atalanta è l'occasione buona

Rientra Bertotto in difesa, a centrocampo e in attacco gli stessi di Napoli

UDINE La prima notizia viene dal cielo, ed è buona: per oggi a Udine non è prevista pioggia. Quindi si giocherà, anche se di sera: a gennaio non è il massimo, ma pazienza. Se farà freddo, a riscaldare il pubblico potrebbero essere le giocate di due squadre che in autunno davano spettacolo.

Adesso il clima è decisamente cambiato, con l'Udinese che zoppica, dopo un dicembre di semiparalisi, e un'Atalanta che sta ancora peggio: un solo punto in quattro partite, quello di domenica scorsa contro la Fiorentina, e neanche lo straccio di un gol in quattro partite più qualche spicciolo, per l'esattezza 366 minuti, recuperi esclusi. L'ultimo l'ha segnato Ganz, a Bologna, 40 giorni fa.

Se l'Atalanta è alla caccia della prima rete (e della prima vittoria) del 2001, l'Udinese cerca invece la continuità. A Napoli sono arrivati i tre punti e si è vista una prova di carattere, ma il risultato è stato più il frutto di episodi che di un gioco ritrovato. Se i successi aiutano a vincere e a giocare meglio, quella di stasera è una buona occasione di rilancio verso le zone alte: vincendo, l'Udinese si ritroverebbe come minimo al sesto posto, superando la stessa Atalanta e il Bologna. E non è una motivazione da poco.

Per De Canio, oltretutto, non ci sono grossi problemi di formazione. Muzzi a parte, naturalmente. Col rientro di Bertotto tornerà la difesa titolare, guidata dall'ex Sottil; a centrocampo e in attacco dovrebbero giocare gli stessi di Napoli, con Walem in panchina e Margiotta a far coppia con Sosa.

La difesa dell'Atalanta, oggi priva di Siviglia, sarà un buon test per i due granatieri dell'attacco bianconero: finora ha incassato solo 12 gol e i problemi per Vavassori, casomai, sono venuti dal reparto avanzato. Rossini continua a essere bloccato dagli infortuni e il friulano Ganz, tutto sommato, sta deludendo. Ma sarà proprio lui, piuttosto che Ventola, a guidare gli assalti dell'Atalanta. A dargli una mano, sulla trequarti, il talento discontinuo di Morfeo (all'esordio), bergamasco di fresco ritorno. Più indietro, a far da diga, un altro friulano, Massimo Donati, prossimo milanista, uno dei tanti gioielli made in Italy di Vavassori.

Riccardo De Toma

L'Inter offre 40 miliardi al Flamengo per Adriano

RIO DE JANEIRO L'Inter ha offerto al Flamengo 40 miliardi di lire per il cartellino di Adriano Leite Ribeiro, attualmente in Ecuador per giocare con la nazionale under 20 del Brasile. «La proposta - ha detto il presidrnte del Flamengo, Walter Oaquim - aiuterebbe il club e risolvere tutti i suoi problemi finanziari».

Secondo Oaquim «nessuna squadra brasiliana è in grado di offrire una somma simile, per cui la trattativa può essere chiusa in qualunque momento».

Del Piero al Chelsea Lanna verso Firenze

ROMA Si parla di futuro quando si discute di Del Piero. Se davvero il fantasista juventino dovesse lasciare Torino, ben difficilmente resterebbe in Italia. La destinazione più probabile è l'Inghilterra e la stampa britannica già oggi parla del facoltoso Chelsea come unica destinazione possibile. Altre notizie: l'Udinese ha ceduto l'attaccante svedese Patrick Fredholm all'Orgryte di Goteborg per 300 milioni. Sfumato l'arrivo di Lanna al Milan, il difensore «spagnolo» potrebbe approdare alla Fiorentina.

IPPICA

Oggi il Prix de l'Amerique sulla pista nera di Vincennes con l'italiano contro tutti i cavalli francesi

L'Italia del trotto sospinge Varenne

TRIESTE *Chi vince si porta a casa un miliardo di lire. Ma anche tanta gloria e tassi di monta incredibili per il futuro. Oggi il prix de l'Amerique parigino darà il responso. Il turf francese dà per favorito Varenne, maschio baio nato in Italia nell'allevamento del Zenzalino. Porta il nome francese di una strada - la rue du Varenne - dove c'è l'ambasciata italiana. Varenne sfida l'armata dei trottatori normanni, molti con sangue americano, sul loro terreno, il Plateau de Gravelle a Vincennes.*

Eccoli, i campioni francesi, onusti della storia del trotto: General du Pommeau, Fan Idole, First de Retz. Più una cavalleria pesante, disposta a far pagare caro l'eventuale arroganza dell'italiano, se andasse troppo presto a comandare la gara, con attacchi sconsiderati ma non cervellotici.

Le General contro il Capitano (così è chiamato Varenne). Il Generale, compatto francese che nulla ha conservato della struttura dei normanni. Niente a che vedere con Bellino II, Tidalium Pelo, Roquepine, Une de Mai e il sontuoso biondo Ourasi.

Cavalloni da sei quintali almeno, abili a trottare su qualsiasi distanza, sempre alla carica. Cavalli derivati da quelli di guerra al tempo delle crociate ma con tanta velocità in più. Hanno sempre chiuso la porta in faccia a Tornese e a Crevalcore, al nero lucido Timothy T (che seppe come metterli alle sue spalle nell'infinito Prix de Paris sui 3100 metri) e a tanti altri invasori.

La carica solenne del Prix de l'Amerique non ammette debolezze nè errori tattici: c'è una discesa lunga circa 400 metri e poi una salita altrettanto lunga, una dirittura che non termina mai sul fondo nero della pista di due chilometri di Vincennes. Il fondo è nero come l'inferno, uno strato appena di scorie di torba. Una volta lo strato era più spesso, lo zoccolo del trottatore affondava: ci voleva tanta potenza e tanti polmoni. Da un po' di anni - le linee dei riproduttori normanni si sono ingentilite di sangue americano, magari di contabbando - la pista è sempre terribile all'occhio ma lo zoccolo non affonda più. Altrimenti il piccolo General du Pommeau non avrebbe vinto a tempo di record l'ultimo Amerique, con Varenne al terzo posto dopo una partenza infelice e un disperato attacco alle avanguardie.

Ma oggi è il giorno della verità. Varenne, figlio dell'americano dal sapore hawaiano Waikiki Beach e di Ialmaz, 6 anni (genitori non proprio di grido, ma i misteri delle genealogie non si dipanano mai), allenato dall'albanese Jori Turja e guidato da Giampaolo Minnucci, scende in pista per affermare la sua supremazia.

Reduce da un allenamento nel premio Encat, tranquillo come sempre, Varenne conosce la pista nera parigina. Lo hanno provato in questi giorni nel centro d'allenamento francese dov'è ospite e ha sedotto l'occhio di tecnici e giornalisti che sono corsi a vederlo all'opera.

Come osservare la Gioconda direttamente e non in copia. L'occhio del cavallo è sempre vivido, sembra quello di un atleta-uomo, non pare sentire l'angoscia di dimostrare che il peso delle attese pesa sull'assimmetrica azione delle sue quattro zampe.

Freddo come uno stallone arabo, Varenne sarà accolto da 40 mila spettatori che avranno attenzione per lui, forse solo per motivi di betting. Se il Generale vorrà vincere, dovrà passare prima del Capitano. Jean Lepennetier, allenatore di General du Pommeau, sa che il più forte è l'italiano e perciò ha nascosto il suo allievo, non ha voluto forzarlo nelle gare disputate dall'autunno fino a ieri. Oggi dovrà mostrare quel che che serba in cuore. Non si vince l'Amerique andando in testa - ci provò Timothy T e restò sfiatato - ma stando coperti fino al mezzo chilometro finale. Vinse così Delmonica Hanover per le redini lunghe e magiche di Hans Froemming. E così fece Mistero, l'italiano che fu primo nel 1947, agli albori di questo particolare campionato mondiale del trotto. Non si dimentichi però che Fan Idole e First de Retz hanno le loro brave chances di vittoria, solo se i due grandi avversari mostrassero incertezza. First de Retz, reduce da due vittorie nel Cornulier, Gp del trotto montato, è il classico normanno tutto vigore e fiato. Più gentile l'azione della femmina che ha trovato modo di dare la paga a tanti campioni durante l'autunno parigino. Poi le sorprese sono sempre possibili, ma 'Paris Turf' vede favorito Varenne l'italiano.

L'occhio attento di Varenne impegnato in una prova.

Br. Lino.
Raitre, ore 15.15

IL CASO

La Commissione di Serie C non ha accolto la radiazione chiesta dalla procura. L'ex capitano del Como ricorre alla Caf

Ferrigno, per tre anni senza calcio

ROMA Non è una condanna a vita. Ma tre anni sono stati ritenuti sufficienti per spezzarla. Massimiliano Ferrigno pagherà fino al 31 dicembre del 2003 quel pugno che ha fatto finire in coma il suo avversario e ex compagno di squadra Francesco Bertolotti. Allora «Max il Capitano» come lo chiamavano i suoi compagni del Como prima che il 19 novembre, al termine della sfida di C1 contro il Modena, travolgesse con lucida follia due esistenze nel corridoio degli spogliatoi dello stadio, avrà 29 anni e nessuna intenzione di ricominciare, forse neanche una squadra che lo vorrà più nel caso avesse la voglia di tornare sui campi per gli ultimi scampoli di carriera.

La Commissione disciplinare della Lega di serie C al termine del breve processo sportivo (che ha anche inflitto alla società lombarda una ammenda di tre milioni), non ha accolto la richiesta del procuratore federale Carlo Porceddu che aveva chiesto cinque anni di squalifica e l'interdizione a vita da ogni incarico federale, in pratica la radiazione. Niente sentenza esemplare e neppure piena assoluzione per legittma difesa come chiedeva l'avvocato dell'imputato, Leandro Cantamessa. Ferrigno ha appreso la sentenza con relativa tranquillità, dice che ci sarà un appello alla Caf (la Commissione d'appello federale), «una procedura normale che si sarebbe avviata comunque, anche da parte dell'accusa se la squalifica fosse stata più leggera». Non intende giudicare chi lo ha giudicato, ci pensa il presidente del Como, Enrico Preziosi, che ritiene la sentenza «ingiusta e vergognosa»: «Gli hanno dato del cattivo a priori e per punirlo hanno distrutto una vita, mi aspettavo un anno di squalifica, massimo due».

Che cosa farà adesso questo ragazzo, come troverà la forza di reagire? si domandano in società dove si sta valutando la possibilità di chiedere la rescissione del contratto di Ferrigno, così come è previsto dalle norme federali. Tra gli interrogativi resta al momento la dolorosa certezza di una carriera spezzata, quella di Bertolotti condannato a lasciare il pallone, a non esporsi a ulteriori rischi perchè la sua scatola cranica è stata rimossa dopo un lungo intervento. Ferrigno potrà in teoria restare nel mondo del calcio, nessuno gli impedirà di farlo, se vorrà. Chiederà una riduzione della pena. Se non verrà accolta però lui ha già deciso, lascerà il mondo del calcio: «La mia intenzione è quella di continuare a giocare ma non voglio prendermi in giro. Se dovessero confermare la squalifica allora smetto». Un' anticipazione presa nel giorno del suo compleanno più triste. E che sarebbe stato meno difficile da «sopportare» se il vecchio amico Francesco dal quale non ha avuto mai un gesto di perdono, lo ascoltasse, anche solo per un attimo. Bertolotti ha solo parlato. È soddisfatto: «È stata riconosciuta la mia estraneità a qualsiasi coinvolgimento nella vicenda. Dell'entità della pena non mi interessa». Altra porta sbattuta in faccia al suo ex compagno, quando giocavano nel Brescello. Per Bertolotti c'è solo una seconda operazione chirurgica da affrontare e che dovrà ricostruirgli la parte di cranio che non ha più e che ora copre con quel berrettino speciale che contiene la calotta in fibra di carbonio. Per perdonare serve ancora tempo.

Luca Masotto

Dalla tv l'aggressione in campo di Ferrigno (n. 10) a Bertolotti.

CALCIO SERIE C2 GIRONE A Nell'anticipo solo un pari dell'Alabarda nell'impresentabile campo piemontese, stretto e ai limiti della praticabilità. Rete di Provitali

A Moncalieri la Triestina butta due punti nel fango

Finalmente è stato recuperato lo svantaggio: ci stava la vittoria ma c'è stata poca determinazione

Dall'inviato

MONCALIERI Finché non riuscirà a tirarsi fuori dalla C2, la Triestina sarà sempre costretta a mangiare fango e fiele su campi oratoriani stretti e claustrofobici come quello di Moncalieri. Su un terreno di gioco così ridotto e disastrato, gli alabardati nei primi 30' hanno stentato a trovarsi. Un handicap difficile da superare per una squadra abituata a distendersi sulle vaste praterie del Rocco. Un disagio che si è ingigantito quando Wangu (27') ha trovato la corsia di destra sgombra per involarsi verso la porta e per siglare l'1-0 con un morbido pallonetto che Ramon è riuscito solo a smorzare. Palla in gol con Vecchiato arrivato con una frazione di secondo di ritardo.

Subito il gol la Triestina ha avuto il merito di non lasciarsi andare, ha continuato a far girare la palla con tranquillità nonostante gli inquietanti precedenti. Prima di Moncalieri ogni gol subìto sullo 0-0 era una sconfitta assicurata, vista l'incapacità della Triestina di raddrizzare le partite storte. Ieri questo tabù è stato sfatato da Provitali, il quale al 39' ha rimesso tutto in discussione. Smarcato da un rimpallo provocato da un tentativo di tiro di Boscolo dal limite, il numero nove alabardato ha lasciato esplodere dal cuore dell'area un diagonale a mezza altezza.

Nonostante lo scampato pericolo, è però un pareggio pieno di rimpianti. Sull'1-1 la Triestina è diventata l'incontrastata padrona della partita. Una volta ambientatosi, l'undici di Rossi ha fatto suonare tutta la sua orchestra, col risultato che il Moncalieri si è ritirato impaurito nella propria metà campo per difendere l'1-1. Una volta capito che doveva giocare di prima senza tanti fronzoli, la Triestina in sostanza è riuscita a premere come una forsennata. Ha cercato di agire sia per vie esterne col duo Parisi-Pontarollo a sinistra e a destra con Teodorani sia con lanci lunghi dei centrocampisti e dei difensori. Per i laterali su un campo così stretto è stato però un compito arduo. In più di un'occasione hanno rischiato di finire in braccio al guardalinee. Il Moncalieri, schierato con il 4-4-3, nella ripresa si è chiuso a riccio. Una dopo l'altra l'allenatore Brucato ha richiamato in panchina tutte le punte.

Tra la Triestina e il Moncalieri del secondo tempo c'erano almeno due gol di differenza. Ma l'Alabarda ha avuto il torto di non segnarli. Eppure le occasioni le ha costruite. Già sullo 0-0, nel primo tempo, Gubellini e Provitali hanno avuto la possibilità di giustiziare Randazzo ma si sono impietositi. Mentre il trio difensivo Birtig-Vecchiato-Susic ha badato soprattutto alla sostanza, Caliari e Boscolo (poi Coppola) hanno cercato di dare ordine e concretezza alla manovra. Nella ripresa dopo il botta e risposta, la Triestina ha avuto le opportunità migliori per portare a casa i tre punti. Bastava premere il grilletto. Su una sponda di Gubellini (23') il nuovo entrato Micciola (al posto dell'acciaccato Provitali) ha calciato dall'area piccola a colpo sicuro: prodigiosa la replica d'istinto di Randazzo. La squadra di Rossi non ha concesso un attimo di tregua ai torinesi, ma è andato sempre qualcosa storto nel momento della finalizzazione. Malgrado i cambi (Micciola, Coppola e alla fine Principivalli), l'allenatore alabardato ha mantenuto per tutti i novanta minuti il modulo 4-4-2. Pontarollo spesso è andato ad aggiungersi agli attaccanti. Il Moncalieri ha rotto l'assedio con una velenosa punizione di Barbiero che ha scavalcato la barriera: Ramon si è guadagnato la paga con un provvidenziale tuffo. Nell'ultimo minuto di recupero su calcio d'angolo di Principivalli, l'Unione poteva fare il colpo. Micciola è stato messo giù da Riboni ma l'arbitro ha concesso la regola di vantaggio perché ha visto che Vecchiato, solo davanti alla porta, aveva la possibilità di colpire. Il difensore però ha solo accarezzato il pallone di testa consentendo a Randazzo uno spettacolare recupero in tuffo. Punti buttati.

Maurizio Cattaruzza

Ancora una zampata vincente di Provitali che balza a quota 8 nella classifica marcatori raggiungendo Gubellini.

Moncalieri 1
Triestina 1

MARCATORI: pt 27' Wangu, 39' Provitali.
MONCALIERI: Randazzo, Rindone, Castagna, Salvagno, Danzè (pt 35' Riboni), Ragagnin, Wangu, Spinale, Lazzaro (st 10' Somma), Barbiero, Massara (st 33' Cuccu). All.: Brucato.
TRIESTINA: Ramon, Birtig, Vecchiato, Boscolo (st 13' Coppola), Susic, Parisi, Teodorani, Caliari, Provitali (st 8' Micciola), Gubellini, Pontarollo (st 44' Principivalli). All.: Rossi.
ARBITRO: Lambertini di Bologna.
NOTE: angoli 5-0 per la Triestina. Giornata umida ma a tratti soleggiata. Campo scivoloso e irregolare. Spettatori 600. Ammoniti Boscolo, Spinale e Pontarollo.

LE PAGELLE

Triestina

RAMON	6,5
BIRTIG	6
VECCHIATO	6
BOSCOLO	6
(COPPOLA)	6
SUSIC	6,5
PARISI	6
TEODORANI	6
CALIARI	6,5
PROVITALI	6,5
(MICCIOLA)	6
GUBELLINI	6
PONTAROLLO	6,5
(PRINCIVALLI)	s.v.

Pontarollo

IL DOPOPARTITA L'allenatore assolve i suoi giocatori e recrimina per la mancata concessione di un rigore

Rossi: «Pagata cara l'unica disattenzione»

MONCALIERI L'allenatore alabardato Ezio Rossi assolve la Triestina con formula piena per il mancato successo contro i piemontesi. Il tecnico parla in una sala stampa all'aperto, in un cortiletto di uno stadio tipicamente oratoriale. «Abbiamo cercato in tutti i modi di vincere fino al 90' – attacca l'allenatore –. In alcune circostanze il portiere avversario è stato veramente bravo. Su un campo così stretto era difficile manovrare ma la squadra mi è parsa in salute. C'è mancato solo il colpo del kappaò dopo il pareggio. Probabilmente c'era anche un rigore su Micciola. Dopo aver concesso il vantaggio l'arbitro avrebbe dovuto fischiare il fallo». Si legge anche un po' di rammarico nelle parole di Ezio Rossi: «Abbiamo pagato cara l'unica disattenzione della partita. La Triestina invece ha creato almeno tre palle gol nitide nitide per tempo. Abbiamo giocato a un buon ritmo e un buon calcio soprattutto negli ultimi trenta minuti dato che mi sento di dire che questa è stata una delle migliori prestazioni esterne».

Si sforza di sorridere il presidente Amilcare Berti che in realtà non ha tanto digerito il pareggio: «Abbiamo sprecato tanto, questa è una vittoria mancata. L'unico dato positivo è rappresentato dal fatto che per la prima volta in questo campionato siamo riusciti a rimontare un gol. La Triestina ha giocato bene, meritava più di un punto anche se il Moncalieri non ha rubato nulla. Soprattutto nei primi trenta minuti siamo stati penalizzati dal campo corto, al limite del regolamento».

Il nuovo arrivato Filippo Masolini ha vissuto la partita da spettatore. La Federcalcio non ha ancora dato l'ok per il suo tesseramento. «La Triestina ha disputato una buona partita, peccato che abbia sbagliato troppi gol».

Recrimina anche Ciccio Micciola: «È un momento sfortunato per me. C'era un rigore negli ultimi secondi ma l'arbitro ha concesso il vantaggio e poi non so proprio come il portiere sia riuscito a prendere quel pallone calciato di piattone da un metro dalla porta. Mi pareva fosse già dentro».

Anche Roberto Vecchiato ha un motivo per recriminare: «Una partita che si poteva vincere. Mi dispiace per quell'occasione fallita nel finale ma non mi ero reso conto di essere solo davanti al portiere altrimenti mi sarei comportato diversamente. Sul gol subìto ho cercato di tirare fuori la palla calciata da Wangu ma sono arrivato troppo tardi. Era già dentro».

cat.

TAGA

SERIE C2 GIRONE A

PROGRAMMA	CLASSIFICA	
Biellese-Sandonà	Padova	38
Herberg di Messina	Triestina	37
Legnano-Mestre	Mestre	36
Benedetto di Messina	Pro Patria	32
Meda-Pro Patria	Pro Vercelli	31
Battistella di Conegliano	Montichiari	29
Montichiari-Pro Vercelli	Alto Adige	28
Ciancialeoni di Foligno	Meda, Mantova	27
Novara-Mantova	Cremonese	26
Cirone di Palermo	Sassuolo, Pro Sesto	25
Padova-Fiorenzuola	Fiorenzuola	24
Brighi di Cesena	Biellese, Legnano	20
Sassuolo-Pro Sesto	Moncalieri	14
Santoro di Domodossola	Novara	12
Sudtirol-Cremonese	Sandonà	11
Saveri di Viterbo		

DOMENICA SPORT

CALCIO

Serie D (14.30): Itala-Santa Lucia a. Ciliberto (Bz); Legnago-Palmanova a. Ceravolo (Mi); Pordenone-Arzignano a. Masin (Ud); Sevegliano-Sanvitese a. Pavan (Ve); Thiene-Pro Gorizia, a. Varesco (Tn). **Eccellenza (14.30):** Cormonese-Rivignano a. Parussini; Monfalcone-Tamai a. Turco, Pozzuolo-Mossa a. Marangoni; Sacilese-ZarjaGaja a. De Franco; Sangiorgina-Gradese, a. Grazioli; Tolmezzo-Manzanese a. Princig; Union '91-Fontanafredda a. Canesin. **Promozione B (14.30):** Aquileia-Futura, a. D'Introno; Centro Sedia-Palazzolo, a. Zampol; Cividalese-San Giovanni, a. Pivetta; Codroipo-San Sergio Trieste Calcio, a. Poles; Costalunga-Pro Romans, a. Bagnariol (via Petracco); Isonzo San Pier-Latte Carso, a. Dose; Lucinico-Ponziana, a. Papaiz; Muggia--Capriva, a. Sant (Zaccaria). **Prima C (14.30):** Domio-Zaule Rabuiese, a. Pettirosso (Barut-Domio); Juventina-San Lorenzo, a. Braiuca; Mariano-Fincantieri, a. Rossi; Mladost S.P.-Trivignano, a. Tolfo; Primorje Prosecco-Sovodnje, a. Brandolin (Prosecco); Ruda-San Canzian d'Isonzo, a. Giacomelli; Staranzano-Pro Cervignano Muscoli, a. Laura Mauro; Vermegliano-Vesna, a. Tramontina. **Seconda categoria D (14.30):** Audax-Sanrocchese-Campanelle Prisco, a. Lisa Zollia; Chiarbola-Fogliano, a. Settimo (Ferrini); Medea-Villanova, a. Londero; Medeuzza-Primorec, a. Covazzi; Moraro-Breg, a. Casalena; Pieris-Piedimonte, a. Cedolin; Polisportiva Opicina-Pro Farra, a. Culurciello (Rocco-Opicina); Villesse-Villa Vicentina, a. Cagnino. **Terza categoria F (14.30):** Breg B-Sant'Andrea (San Dorligo della Valle); Cgs-Union Anthares (viale Sanzio); Montebello Don Bosco-Roianese (Villaggio del Fanciullo); San Vito-Kras (11.30 San Dorligo della Valle); Venus-Esperia Anthares (via Felluga). **Serie C femminile (14.30):** Campagna-Ars Club, a. Barbara Casagrande; Mazzonetto Gemona-Polisportiva San Marco, a. Cristina Spelgatti; Pro Cervignano Muscoli-Libertas Porcia, a. Arianna Gloazzo; Real Imponzo Cadunea-Tre Stelle a. Magda Tardivo; San Gottardo-Royal Eagles Onlus Portogruaro, a. Giulia Colussi; Montebello Don Bosco riposa.

BASKET

B d'Eccellenza girone A: A.P.G. Bears Mestre-Despar Gorizia (17.30). **B2 girone A:** Ardita Gorizia-Longobardi Cividale (17.30). **C1:** Robur Palmanova-Sportscholl Dueville (17.30), Jadran Trieste-Gasparini Istrana (17.30 Palacalvola). **Promozione:** Skyscrapers-Pallacanestro Saba (11 Rismondo). **A2 femminile:** Trudi Udine-Free Basket W. Arezzo (17.30 Primo Carnera).

NUOTO

Seconda eliminatoria seconda prova degli assoluti alla piscina Bianchi di Trieste con inizio alle 16.

PALLAVOLO

Fermi tutti i campionati nazionali di B e regionali di C e D.

ATLETICA

Alle 10 a Medea il via del trofeo «Alter Ego»: 8,8 km non competitiva; 17,8 competitiva. Iscrizioni prima della gara.

SERIE D

Problemi a centrocampo per il Sevegliano, Itala San Marco e Pro Gorizia a caccia di punti

Pordenone vuol prendere il largo

TRIESTE In Serie D la capolista Pordenone vuol prendere il largo presentando contro l'Arzignano la coppia Soncin-Pasa, già fautrice di successi al Treviso tre-quattro anni fa (promozione in B).

L'incompatibilità supposta da qualcuno va quindi a gambe all'aria visto che nel club della Marca, Soncin giocava esterno, Pasa interno e segnavano più gol di un certo Pradella. L'unico neo è che c'è di mezzo qualche anno di più e corrono di meno, ma i piedi sono quelli di sempre.

Qualche problema d'organico per il Sevegliano nel derby con la Sanvitese. L'assenza contemporanea della mediana composta dallo squalificato Buzzinelli e l'infortunato Terpin, costringerà il tecnico a un assetto super offensivo nonostante l'avanzamento di qualche difensore tipo Masutti capace di giostrare anche a centrocampo. Probabile l'opzione tre punte (Colussi-Zampieri-Salvador) più il trequartista Paolini.

Non ha molto da stare allegra neanche la Sanvitese, Piccoli è ancora aut e l'organico è quello che è dopo il mancato arrivo di Oliva, un buon attaccante che ha scelto Conegliano e appena entrato ha segnato. Si spera nella crescita di Iacuzzi che, fermo per due mesi, è ancora lontano dal top. Difficile dire però se nella piscina di Sevegliano si giocherà o se finirà la partita se non dovesse smettere di piovere.

Cercasi equilibrio nel Palmanova. Dopo aver visto errori e gradi tentativi di rimonta con il Pordenone, la formazione di Tortolo è chiamata a tornare quella della parte centrale d'andata quando ha raggiunto il sesto posto. Torna Fabbro a dar ordine dietro ma è improbabile l'utilizzo di Krmac davanti. Con il Legnago è un match delicato e non perdere o addirittura vincere sarà oro.

Appello per l'Itala San Marco contro il Santa Lucia. Dopo la buona prova di Belluno che ha portato l'imbattibilità dei portieri Bon (271') e Zanier (270') a 541' consecutivi, i calciatori sono pregati di fare gol (significa che bisogna centrare quella cosa con i buchi in mezzo a tre pali...). I troppi complimenti non fanno classifica anzi la peggiorano. Idem per la Pro Gorizia impegnata a Thiene. Ora che c'è Domini vediamo di sfruttare gli spazi che crea.

Oscar Radovich

ECCELLENZA

ANTICIPO Partita contrassegnata da tre rigori. Otto gli ammoniti. Terreno di gioco in pessime condizioni

Un lucido San Luigi travolge il Ronchi

San Luigi 3
Ronchi 1

MARCATORI: pt 32' Visintin (r.), 35' Cermelj, st 8' Cermelj (r.), 25' Veronelli.
SAN LUIGI: Ferluga, Stefani, Zolia, Cisternino (pt 43' Mocchi, st 28' La Cognata), Passaro, La Fata, S. Giorgi, Veronelli, Leone, Amarante, Cermelj. All. Milocco,
RONCHI: Romano, Giorgi, Leghissa, Rigonat, Vatta, Tonca, Zobec, Devetti, Fogar, Michieli (st 43' Anzolin), Pinatti (pt 28' Visintin). All. Sfiligoi.
ARBITRO: Pravisani di Udine.
NOTE: 80 spettatori, pioggia battente e campo ai limiti della praticabilità; ammoniti: Vatta, La Fata, Rigonat, Cisternino, Leone, Zolia, Veronelli e Leghissa.

TREBICIANO Da una parte un San Luigi ancora una volta dimostratosi squadra tutta d'un pezzo; dall'altra un Ronchi volonteroso ma troppo permissivo in difesa e ben presto spuntato in attacco. Alla fine, su un campo infame, ha vinto la compagine dalle trame più lucide che ha saputo gestire al meglio un incontro iniziato male.

Dopo due buone occasioni non sfruttate a dovere dai triestini Leone e Cermelj sono i bisiachi a crescere. Rigonat conquista palla a metà campo, allarga subito per la galoppata di Zobec che serve un pallone d'oro a Devetti poco lucido al momento del tiro. Il Ronchi giostra bene la palla al limite dell'area con il rientrante Pinatti che, alla mezz'ora, si infortuna ed è costretto a lasciare il campo. Il sostituto Visintin, però, appena entrato tocca il suo primo pallone e, dopo alcuni lisci della difesa triestina, va a cercare un rigore su Passaro. Il contatto c'è e dal dischetto tira lo stesso Visintin: Ferluga salva con i piedi ma il pallone si impenna e finisce alle sue spalle. Le marcature nell'area bisiaca rimangono però alquanto larghe e, pochi minuti dopo, Cermelj salta alcuni avversari e, prima della linea di fondo, viene travolto dal portiere Romano in uscita. Altro rigore, altra parata con piedi dell'estremo difensore e ribattuta in rete di Cermelj.

Devetti impegna severamente Ferluga ma, a inizio ripresa, Cermelj trasforma un altro rigore questa volta procurato da Giorgi su fallo del suo omonimo avversario. È un San Luigi a tre punte, dopo l'uscita per infortunio di Cisternino sull'intervento di Romano (il giocatore è stato trasportato in ospedale dalla Croce rossa per accertamenti), quello voluto da Milocco che viene premiato al 25' con il diagonale vincente di Veronelli. Sul 3-1 la partita finisce con la resa di Ronchi sempre più imguaiato nella zona retrocessione, mentre con questa vittoria il San Luigi dà una mano allo ZarjaGaja oggi impegnato sul campo della Sacilese.

Nel campionato di Promozione la capolista San Sergio farà visita all'indecifrabile Codroipo sperando nel miracolo del Costalunga contro la Pro Romans. Difficile impegno casalingo per il San Giovanni che ospiterà la Cividalese. Preoccupa il tecnico del Ponziana, Corona, la trasferta contro la Cenerentola Lucinico, che ormai non ha nulla da perdere, invece Isonzo-Latte Carso è praticamente uno spareggio salvezza. Non può fallire tra le mura amiche il Muggia opposto al Capriva. Anche un pareggio inguaierebbe una formazione che, visto il gruppo, potrebbe ambire alla zona play off.

Pietro Comelli

PALLAMANO SERIE A1 Travolgente Coop Essepiù contro il Bressanone. Stratosferico Vilaniskis

Campioni d'inverno. Intanto

Ottimo gioco, e divertente, quello espresso dal team di Sibila

Coop Essepiù 32
Forst Bressanone 22

COOP ESSEPIÙ: Mestriner, Srebrnic, Oveglia 1, Vilaniskis 11, Pop 6, Martinelli, Fusina 5, Guerrazzi, Pastorelli 4, Tarafino 2, Lo Duca 2, Visintin 1. All. Sibila.
FORST BRESSANONE: Niederwieser, Mussner, Wierer, Cappuccini 3, Kammerer 3, Nedovic 5, Kokuca 1, Vikoler 2, Lathoud 4, Nossing 2, Oberrauch 2, P. Vikoler. All, Kovacs.
ARBITRI: Ardente di Portoempedocle e Cardone di Napoli.

TRIESTE Una Coop Essepiù autoritaria e spettacolare batte la Forst Bressanone 32-22, incrementa la sua seria positiva e chiude il girone d'andata con una vittoria che le garantisce il titolo di campione d'inverno dell'A1. Una vittoria limpida quella ottenuta ieri a Chiarbola dalla formazione di Sibila che ha confermato l'ottimo livello di gioco raggiunto da un gruppo di giocatori ormai capace di trovarsi a memoria. È così, oltre a una difesa sicura e determinata per tutti i 60', la Coop ha potuto contare su un attacco che ha saputo trovare da tutti gli effettivi schierati sul campo un sostanzioso contributo. Migliore a campo il lituano Vilaniskis, 11 gol messi alle spalle della coppia di portieri brissinesi, ma sono piaciuti anche il rumeno Pop, un Pastorelli capace di trovare la porta da ogni posizione e il solito Fusina, preciso dai 7 metri e pronto a spingere il contropiede e a sfruttare le sue doti di velocista. Bressanone parte con Lathoud centrale, Nedovic e Kokuca tra i terzini, Cappuccini e Oberrauch in ala e con il giovane Kammerer in pivot. La formazione altoatesina tiene bene nei primi 10' e, grazie all'intraprendenza di Kammerer riesce a mettere la testa avanti prima sul 5-4 e quindi sul 6-5. Il pareggio di Fusina al 12' segna l'avvio della riscossa triestina. Sibila cambia difesa passando dalla consueta 3-2-1 alla 5-1 con Lo Duca, Pop, Guerrazzi, Pastorelli e Tarafino in linea e Fusina staccato a uomo. La mossa porta i frutti sperati dal tecnico triestino che riesce a sporcare i meccanismi offensivi di Bressanone anche grazie a una serie di ottime parate di Mestriner. La Coop allunga progressivamente e in poco più di 5' mette a segno il parziale di 5 a 0 che le consente di allungare sull'11-6 prima di chiudere il primo tempo sul 16-11. Nel secondo tempo Trieste è brava a non abbassare il ritmo: Fusina spinge il contropiede e in apertura firma il 2-0 del massimo vantaggio triestino. Sul 18-11 la partita non regala grossi spunti. Bressanone non ci crede più, la Coop si limita a gestire il vantaggio giocando in scioltezza e divertendo il suo pubblico. Nel finale c'è spazio per Oveglia e per i giovani Martinelli e Visintin, oltre che l'esordio da italiano nel campionato per il portiere Zoran Srebrnic.

Lorenzo Gatto

Undici gol di Vilaniskis ieri sera a Chiarbola. (Foto Lasorte)

SITUAZIONE

RISULTATI DELLA 13.a GIORNATA
Mordano-Merano 23-26; Modena-Mazara 31-18; Rubiera-Fasano 30-24; Alp Prato-Bologna 27-22; Coop Essepiù-Bressanone 32-22; Siracusa-Conversano 21-33; Rovigo Libertas Haenna 27-24.

CLASSIFICA
Coop Essepiù Trieste 34, Rubiera 33, Conversano 31, Merano 24, Bologna 22, Modena e Prato 21, Bressanone 20, Mazara 17, Rovigo 11, Haenna 10, Fasano 9, Mordano 6, Siracusa 0.

TENNIS Internazionali d'Australia

La «risorta» Capriati batte in finale la Hingis e cancella il passato

MELBOURNE L'americana Jennifer Capriati ha vinto il suo primo titolo del Grande slam aggiudicandosi la finale degli Internazionali d'Australia. La Capriati ha battuto la svizzera Martina Hingis in due set, con il punteggio di 6-4, 6-3.

Jennifer Capriati è forse giunta al traguardo del suo cammino sportivo, cominciato come bambina prodigio e poi incagliatosi negli scogli di cleptomania e droga. Con il successo indiscutibile negli Open d'Australia contro la n.1 del mondo, Martina Hingis, primo torneo del Grande slam conquistato in carriera, la rivincita della 24enne italo-americana (il padre Stefano è brindisino) è completa.

L'incontro di ieri ha visto una motivatissima Capriati prevalere (6-4 6-3 in 63 minuti di gioco) sulla Hingis, apparsa al contrario piuttosto svuotata di energie, anche mentali. Nel primo set la statunitense si è portata sul 4-0 grazie a un doppio break e poi sul 5-1. Quindi ha subito il ritorno della svizzera, che comunque ha continuato a commettere molti errori non forzati.

Nonostante il punteggio, il secondo set è stato più equilibrato. La Hingis ha però continuato a soffrire la grande pressione dell'avversaria, che al quinto gioco le ha strappato il servizio. Uno svantaggio che la n.1 non è più stata in grado di recuperare.

Jennifer Capriati

ATLETICA

Il goriziano Camossi terzo a Karlsruhe

KARLSRUHE Terzo posto nel salto triplo al raduno internazionale indoor di atletica leggera a Karlsruhe del goriziano Paolo Camossi che ha saltato 16,67. ,Nella stessa riunione record europeo con 4,58 nel salto con l'asta femminile della russa Svetlana Feofanova.

SCI

COPPA DEL MONDO Nella libera di Garmisch clamoroso incidente dell'austriaco

Incredibile: Maier è caduto

GARMISCH Evento rarissimo, per un preoccupante guasto tecnico agli attacchi degli sci Hermann Maier è caduto ieri a Garmisch-Partenkirchen nell'ultima discesa di Coppa del Mondo prima dei Mondiali. Ne ha beneficiato, vincendo, il suo connazionale austriaco Fritz Strobl mentre gli azzurri non sono stati capaci di approfittarne, anche se però ci hanno provato. In una gara pazza, partita con ben 2 ore e 20 minuti di ritardo per il maltempo quando ormai pareva il momento di rimandare tutti a casa, l'evento della giornata è stata la caduta di Maier, il dominatore di coppa, una ruzzolata nelle reti a 120 km orari mentre lo sci sinistro se n'era partito per la tangente. Maier si è rialzato dopo un po', ha smoccolato, ha raccolto lo sci e lo ha lanciato come fosse un fuscello. Il problema è tecnico e di sicurezza ma anche di orgoglio nazionale: sci e attacchi sono Atomic, il non plus ultra della produzione austriaca in dotazione a quasi tutta l'invincibile armata che non a caso viene chiamata «power team». Insomma, un bel guaio per l'Austria tutta che ha coinvolto il suo campione più grande. Fuori scena Maier si sono fatti avanti nell'ordine altri austriaci, Fritz Strobl e Peter Rzehak, a caccia di un posto in squadra ai Mondiali e seguiti dallo svizzero Cavegn. Ottavo Fattori, mentre Kristian Ghedina, decisamente ancora non a posto fisicamente, ha chiuso solo in sedicesima posizione. Oggi si gareggia in SuperG (**Italia 1 alle 11.55**).

E oggi a St. Anton in Austria, senza gli uomini, cerimonia d'apertura dei Mondiali (**Tmc 20.40**). Domani ci sarà il SuperG femminile che, chissà, potrebbe applaudire l'ennesima impresa della nostra atleta di punta, Isolde Kostner.

Nello slalom gigante si sono imposte due atlete triestine. Oggi a Forni trofeo delle Regioni

Sinigoi regina allo Zoncolan

TRIESTE Trionfo femminile triestino allo Zoncolan per il Trofeo Nuova Detas, il primo appuntamento stagionale per le categorie dame, pionieri e veterani, i master dello sci.

Nello slalom gigante femminile Manuela Sinigoi e Karin Prennushi, due atlete competitive anche nella categoria assoluta, hanno conquistato le prime due piazze, staccando nettamente le avversarie. La Sinigoi si è imposta in 53"78, la Prennushi ha conquistato la seconda piazza in 53"87. Terza piazza per la friulana Paola Collinassi, del Master Racing Team, in 55"38.

Nella prova dei veterani il podio è andato tutto agli udinesi: il più veloce è stato Enrico Bigotti (Feletto), primo in 51"30, il miglior tempo assoluto, sul monfalconese Paolo Burba dello Sc Canin (51"38) e Pierpaolo Montina, ancora del Feletto (51"43).

Lontani dal podio triestini e goriziani, molti dei quali hanno scelto di andare a Forni di Sopra per provare la pista su cui oggi si disputerà la fase regionale del Trofeo delle regioni. Il migliore è stato il monfalconese Paolo Tavian dello Sc Due (52"27). Più indietro Roberto Canzio dello Sci Club 70 (53"66), quindicesimo. Infine tra i pionieri vittoria netta per il tolmezzino Bruno Pachner (Cimenti) su Giovanni Cimenti dello Zoncolan (58"30) e Lucio Zoch (58"78), ancora del Cimenti.

an. p.

SCI NORDICO Si conclude oggi a Sappada, terra di Silvio Fauner e Pietro Piller Cottrer, la settimana dei campionati italiani di fondo. Oggi saranno assegnati i titoli di combinata (5 km tc e 5 km tl donne e 10 km tc e 10 km tl uomini). Proprio Fauner e Piller Cottrer, assieme a Giorgio Di Centa, cercheranno di conquistare il titolo tricolore strappandolo a Forestale e Fiamme gialle.

BASKET

SERIE A1 Influenza e acciacchi vari minano la già precaria salute di Trieste alla vigilia della trasferta di Verona

Banchi si ritrova con una Telit che «scotta»

Potrebbe recuperare Podestà, ma è Bazarevic quello che sta peggio

TRIESTE Bollettino medico stazionario in casa Telit dove, alla vigilia della trasferta in casa della Müller Verona per la prima di ritorno in A1, preoccupano le condizioni dei «lunghi» Podestà e Casoli e quelle del nuovo arrivato Bazarevic. Podestà, reduece dalla sfida azzurra contro l'All Star, non si è ancora ripreso dall'attacco influenzale che lo ha colpito costringendolo ad abbandonare la Nazionale, anche se ieri si allenato con la squadra, quindi dovrebbe far parte dei dieci convocati per la sfida di domani sera. Stesso discorso per Roberto Casoli, fermato da un mal di schiena che ne ha limitato l'utilizzo nel corso della settimana, un malanno fastidioso che non pregiudica la sua presenza in campo. Ancora da valutare, invece, la situazione del play Sergey Bazarevic che, infortunatosi alla caviglia, è stato sottoposto a controlli clinici. Il giocatore si è allenato, ha provato, ma sente ancora dolore, per cui la sua presenza contro la Müller resta ancora da valutare.

Intanto la Müller Verona sta ritrovando i suoi giocatori migliori. Dopo qualche settimana di stop le due stelle a disposizione di Pippo Faina sono tornate sul parquet anche se solo per svolgere una seduta di tiro. «Williams e Bullock non possono correre, possono solo fare tiro e nuotare - ha commentato il coach veronese -. Li portiamo in panchina e poi vedremo il da farsi». Ormai a posto Mauro Sartori, la mente in campo, ancora da valutare le condizioni fisiche di Casey Schmidt, il sergente che negli ultimi giorni ha visto riaccutizzarsi gli ormai continui problemi ai tendini.

Da segnalari che importanti novità emergono sul fronte internazionale del basket. Una commissione per cercare un accordo con l'Uleb che consenta di riunificare le coppe europee di basket è stata varata ieri a Monaco dove si sono svolti i lavori della Conferenza europaa della Fiba. Il Board europeo ha invece bocciato una proposta italiana di posticipare il termine per il tesseramento dei giocatori extracomunitari che scade il 28 febbraio.

l.g.

NATIONS CUP

Fucka trascina gli azzurri contro la Germania. Prossimo appuntamento a luglio

Saluto vincente a Tanjevic

Italia 78
Germania 69

(12-16, 43-28, 60-50)

ITALIA: Bulleri 9 (3/3, 1/3), Fucka 19 (6/9, 1/2), Galanda 13 (3/3, 2/3), Abbio 11 (3/6, 1/7), Maggioli 4 (2/7), Sambugaro (0/1 da 3), Vanuzzo 6 (0/1, 2/3), Monti, Righetti 12 (1/4 2/3), Pecile 1 (0/1 da 3), Damiao 3 (0/1, 1/1), Brkic ne. All. Tanjevic.
GERMANIA: Wucherer 8 (2/6, 1/2), Garrett 14 (2/6, 1/2), Terdenge 2 (1/5), Femerling 11 (4/8), Okulaja 13 (4/11, 0/3), Papic 5 (1/2, 1/1), Lutcke (0/1), Bogojevic 5 (0/3, 1/3), Hupmann 2 (1/1), Arigbabu 3 (0/2), Nees 6 (1/2). All. Dattman.
ARBITRI: Zavlanos (Grecia) e Zacharas (Rep.Ceca).
NOTE: tiri liberi, Italia 12/16, Germania 25/32. Tiri da tre punti: Italia 10/24, Germania 4/11. Rimbalzi: Italia 37, Germania 36. Nessuno uscito per 5 falli.

MONTECATINI TERME Continua a vincere l'Italbasket. La Nazionale non ha avuto problemi ieri a superare la Germania nell'ultimo turno di Nations Cup. La squadra ha avuto in Gregor Fucka il grande leader: è stato il miglior realizzatore con 19 punti e anche il miglior rimbalzista con 8 palloni catturati sotto le plance. Forse non è stato un caso il fatto che la Germania si è riavvicinata a -6 nella ripresa, quando Fucka era in panchina. L'Italia ha cominciato a sciogliersi all'inizio del secondo quarto sulla scia di due triple consecutive di Vanuzzo e Galanda. Anche la difesa si è registrata a dovere. Ne è nato un parziale di 9-2 che ha portato l'Italia sul 29-18 al 17'. È il primo scossone alla gara ed il break che in pratica ha deciso la partita. Da quel momento in poi gli azzurri hanno avuto la strada in discesa fino ad un massimo vantaggio di 17 punti al 23' (49-32). Da segnalare gli infortuni di Maggioli uscito per un'escoriazione ad un occhio in un contatto e una contusione lombale per Damiao. Con questa vittoria l'Italia chiude la prima fase della Nation Cup al comando con 14 punti. Ad agosto, a Berlino, si terrà la fase conclusiva. Prossimo appuntamento tra Tanjevic e gli azzurri appena a luglio.

Incontenibile Fucka.

IERI SERA

SERIE C1	
Monfalcone-Amici Pn	95-79
Gradisca-Staranzano	73-79
SERIE C2	
Ronchi-Bor	75-66
Codroipese-Don Bosco	73-81
Muggia-Virtus Ud	90-76
Sangiorgina-Barcolana	90-79
SERIE A2 DONNE	
Reggio Emilia-Muggia	60-80

TENNISTAVOLO

SERIE A FEMMINILE Successo decisivo (sul 4-4) di Vanja Milic

Il Kras passa a Saint Vincent e resta secondo in classifica

TORNEO NAZIONALE

TRIESTE Più che positiva la trasferta delle pongiste del Kras al torneo nazionale di Terni. Nella gara assoluta la vittoria è andata a Wang Xue Lan, la fuoriclasse del Kras Generali, prima dopo aver battuto in finale la temibile Ding Yen. La Yen, che vinceva per 2-0, si è dovuta arrendere a una rimonta incontenibile della Wang, capace di vincere, faticando, il terzo e il quarto set e poi di dominare l'avversaria nel quinto. È approdata alla prima categoria anche Katja Milic, sempre più convincente, battuta al primo turno dalla Moretti (3-2). Per quanto riguarda la seconda categoria piazzamento tra le migliori 8 per Katja Milic, sconfitta dalla cinese Chen Lei Lei per 2-0, tra le prime 16 per Ana Bersan e Martina Milic (ha battuto la temibile piemontese Bazzani ma poi sconfitta dalla Semenza) e tra le migliori 32 per Vanja Milic (sconfitta dalla Moretti), in recupero dopo un lungo stop, e Giulia Butazzoni (Trieste-Sistiana), in continuo miglioramento. Nel torneo di terza categoria ha brillato solo la Butazzoni, splendida seconda. Tra i doppi seconda piazza nella seconda categoria per Milic e Bersan, battute per 2-1 (29-27 al terzo set) da Semenza e Chen Lei Lei.

GIOCHI INVERNALI

Due selezioni regionali hanno partecipato ai Giochi Invernali di Alpe Adria, in Austria. La squadra femminile, composta dalle krassine Martina Milic, Roberta Ridolfi e Martina Tretjach, ha concluso all'ottavo posto la gara a squadre. Fatale la sconfitta, a sorpresa, con il Trentino-Alto Adige. Le triestine, che conducevano per 2-0 e sembravano avere già il successo a portata di mano, si sono fatte sorprendere e alla fine hanno ceduto la vittoria per 3-2. Nel doppio Martina Milic, in coppia con una pongista del team sloveno, e la coppia Ridolfi-Tretjack si sono fermate ai quarti di finale. Nel singolare la migliore delle regionali è stata la Ridolfi, fermatasi agli ottavi di finale. Tretjach e Milic hanno concluso tra le migliori 32. In campo maschile nulla di fatto per la formazione regionale, composta dagli udinesi Marco Miani e Matteo Moro, piazzatasi nelle retrovie.

TRIESTE Vittoria per 5-4 del Kras Generali con il Riviera delle Alpi di Saint Vincent (Ao) nella seconda giornata di ritorno del campionato nazionale di serie A femminile. Le triestine, impegnate in trasferta, sono riuscite a ribaltare il risultato dell'andata, ribadendo la seconda piazza nel girone alle spalle del Cervino e staccando, in modo netto, le valdostane. Un risultato importantissimo, che al momento di definire i gironi dei play off potrebbe rivelarsi determinante.

La grande trascinatrice della squadra valdostana, un team sponsorizzato dal Casinò della Valeé, è stata la cinese Huang Lei, una pongista fortissima, con un servizio sensazionale, veloce e incisivo come una schiacciata. Huang Lei è riuscita ad avere la meglio prima su Wang Xue Lan, sconfitta per 2-0 ma in grande rimonta nel secondo set (concluso a 21-18), poi, per 2-1, su Yang Xu Yan Hua. Nell'incontro con la Yang Xu,la Huang ha sfoderato un attacco incrociato irresistibile: la krassina ha tenuto duro, avvicinandosi alla Huang giocando punto su punto, ma poi il servizio a favore della giocatrice valdostana ha deciso il risultato. Le triestine sono riuscite a conquistare quattro punti facili con le vittorie, tutte per 2-0, di Wang Xue Lan e Yang Xu Yan Hua su Natalya Prosvirhina e Debora Lazzeri. Sul 4-4, dopo che la Milic aveva rimediato un 2-0 dalla Prosvirhina, il risultato dell'incontro è stato deciso dalla sfida tra Vanja Milic e Debora Lazzeri. Vanja, alle prime esperienze agonistiche della stagione, dopo un lungo stop dovuto a una serie di problemi fisici, ha dato fondo a tutto il suo coraggio, vincendo per 2-0 un incontro difficile, soprattutto a livello psicologico.

an. p.

HOCKEY

Pochi atleti: addio Edera

TRIESTE Nulla di fatto per le squadre regionali nel secondo turno del campionato di hockey in line di serie A2. I triestini del Polet La Valle, impegnati contro i Black Viper Asiago, si sono arresi per 12-1. Sconfitta anche per l'Hockey Udine, battuto dal Ghost Padova per 9-2.

Nell'incontro tra il Polet La Valle e l'Asiago i veneti hanno proposto un gioco assolutamente superiore, dominando il campo, mentre i triestini non riuscivano ad impensierirli né in attacco né in difesa. Mancavano due pedine fondamentali, come Letica e Domnik, ma questo non giustifica una prestazione assolutamente al di sotto delle aspettative, per tutta la squadra. L'unica prova positiva è giunta da il portiere, Matteo Dejaco, bersagliato da tiri precisi e potenti per tutto l'incontro. Senza il suo fondamentale apporto il risultato per i triestini avrebbe potuto essere molto più pesante.

HOCKEY PISTA Brutte notizie per le squadre triestine di hockey su pista. La squadra allievi dell'Edera, splendida protagonista in Coppa Italia, ha dovuto ritirarsi dal campionato nazionale. Gli atleti erano pochi, la squadra era costretta a non effettuare cambi e se qualche giocatore non poteva presentarsi al campo di gioco sostituirlo era quasi impossibile.

Il Dopolavoro Ferroviario, invece, nel secondo incontro del campionato si è dovuto arrendere al Sandrigo A per 4-1. La squadra triestina è andata subito in gol, con un determinato Colombin, ma poi ha dovuto subìre la rimonta, inarrestabile, dei veneti. Il primo tempo si è chiuso per 3-1 per il Sandrigo. Nella seconda frazione di gioco i ferroviari hanno tenuto bene il campo, impegnando a fondo la difesa dei veneti. Alla fine, purtroppo, hanno subìto un altro gol, una bomba da fuori che fissava il risultato sul 4-1. Il Dlf disputerà la prossima partita il 3 febbraio, quando affronterà in trasferta il Valdagno.

a.p.

IN BREVE

Pattinaggio su ghiaccio: oro europeo ai milanesi Fusar Poli e Margaglio

BRATISLAVA I milanesi Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio sono finalmente sul trono d'Europa nel pattinaggio su ghiaccio. Eterni secondi l'anno scorso, stavolta hanno vinto l'oro continentale grazie a una splendida prestazione nell'esercizio libero e alla caduta della francese Marina Anissina, che ha definitivamente compromesso le chance della pattinatrice transalpina in coppia con Gwendal Peizerat. Fusar Poli-Margaglio hanno vinto e il loro è un successo storico: nel pattinaggio di figura l'Italia non vinceva da 47 anni, da quando cioè Carlo Fassi si impose nel singolo agli europei di Bolzano nel 1954. I due ragazzi milanesi ci sono riusciti danzando sulle note di Romeo e Giulietta, un'interpretazione per qualcuno eccessivamente teatralizzata ma che ha convinto pienamente i giudici.

JUDO Otto nazioni hanno già confermato la partecipazione al Trofeo internazionale Alpe Adria in programma oggi a Udine nella palestra Vecchiato (località San Pietro) la prossima domenica 28 gennaio. L'Alpe Adria si dedica esclusivamente alle classi giovanili, interessando Esordienti B (anni 1987-'88) e Cadetti (1985-'86).

FERRARI La cerimonia di presentazione della nuova monoposto Ferrari per il Campionato del Mondo di Formula Uno, che si svolgerà domani alle 11 sulla pista di Fiorano, sarà trasmessa in diretta su Internet. I navigatori potranno seguire l'evento attraverso il sito www.newF1.ferrari.com, raggiungibile anche dal portale della Ferrari (www.ferrari.com). Il sito resterà on line per un mese. Realizzato in collaborazione con Tod's, è la prima di una serie di iniziative di Ferrari.Net, la società della Ferrari, partecipata da Ciaoweb, per lo sviluppo delle attività su Internet della Casa di Maranello.

ESTREMO Compie oggi 50 anni Tone Valeruz, da oltre trent'anni protagonista dello sci estremo dopo essere stato uno dei pionieri a livello mondiale di questa disciplina scialpinistica. Al suo attivo si contano più di settanta discese estreme in prima assoluta, dalla Marmolada alle Ande patagoniche all' Himalaya, con pendenze di oltre 60 gradi.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

centro servizi Tel.040.382191 | CIVICA & Partners Tel.040.660890 | GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO Tel.040.766676 | PIZZARELLO | geom. gerzel Tel.040.310990 | GREBLO Tel.040.362486 | il Quadrifoglio Tel.040.630174 | PROGRESSO IMMOBILIARE Tel.040.630728 | GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel.040.635583 | Geometra Marcolin Tel.040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

MANSARDA CENTRALE (zona verde) vero nido, bel condominio con ascensore. Cucina, soggiorno con sfiziosissimo soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Ottime condizioni. Geom.MARCOLIN 040-366901

APPARTAMENTINO SAN GIACOMO, cucinona e camerona con wc e verandina. Riscaldamento autonomo nuovo e serramenti nuovi. Parzialmente arredato. 40mq luminosissimi adattissimi giovani scalatori **59.000.000**. Geom. MARCOLIN 040/366901

ROIANO luminosissimo secondo piano in buonissime condizioni ampia cucina, soggiorno, una stanza, bagno rifatto, serramenti in alluminio **130.000.000**. Quadrifoglio 040/630174

INIZIO SETTEFONTANE monolocale spazioso con zona cucina, bagno, riscaldamento autonomo compreso arredamento moderno, il tutto in ottime condizioni. Quadrifoglio 040/630174

ADIACENZE PAM tranquillo nel verde, ultimo piano: soggiorno con poggiolo, matrimoniale, cucina, bagno, serramenti nuovi, parcheggio In strada privata **120.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

SANSOVINO adiacenze particolare appartamento, silenzioso, su 2 livelli, ristrutturato stile rustico: cottura, soggiorno, matrimoniale, 2 bagni, tavernetta, ripostiglio, cortiletto 15 mq, autometano **160.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

VARI PIANI E METRATURE I° INGRESSO, soggiorno e angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, termoautonomo, **da 145.000.000.- a 184.000.000.-** eventualmente box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191

BAIAMONTI atrio, soggiorno cucinino, stanza, ripostiglio, servizio, terrazzino, buone condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990

SETTEFONTANE atrio, soggiorno, cucina, stanza, ripostiglio, terrazzi, nuda proprietà. GEOM. GERZEL 040/310990

ROIANO casa d'epoca appartamento stanza, soggiornetto con lato cottura, bagno GREBLO 040/362486

REVOLTELLA ADIACENZE ottimo appartamento ultimo piano con ascensore ingresso cucinotto soggiorno camera bagno balcone cantina posto auto condominiale. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

SAN GIACOMO in stabile recente ottimo appartamentino arredato ingresso cucinino soggiorno camera bagno due poggioli PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

CENTRALISSIMI tranquillissimi e prestigiosi alloggi in ristrutturazione totale. 90 mq signorili + box. GEOM. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI CON GIARDINO. Rarissimi alloggi!! Cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni + 90 mq giardino + 45 mq dependance + box!! Ricostruzione totale. "Primi ingressi". Esclusività e comodità!! Geom.MARCOLIN 040-366901

SEMICENTRALE veramente ben organizzato alloggio cucinino, tinello, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolone, ripostiglio. 55 mq ottime condizioni in ottimo condominio **solo 128.000.000** Geom.MARCOLIN 040-366901

MANSARDA centrale: cucinona, 3 camere, bagno 80 mq con lucernai e finestre in buonissime condizioni. Movimentata e molto accattivante. Condominio d'epoca.. così così. **125.000.000**. Geom. MARCOLIN 040-366901

GARIBALDI ottimo palazzo d'epoca con facciate rifatte, luminoso quarto piano, ingresso cucina soggiorno 2 stanze stanzino bagno. Quadrifoglio 040/630174

CENTRO STORICO palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato a nuovo, bellissimo primingresso con finiture di alto livello, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno termoautonomo. Quadrifoglio 040/630174

VIA TOLMEZZO spazioso appartamento in palazzina, ingresso, ampia cucina, salone, due matrimoniali, doppi servizi completi, ripostiglio, terrazze, cantina, box e posto macchina. Quadrifoglio 040/630174

TEATRO ROMANO NUOVO: cucina, tinello, soggiorno, bagno, + mansarda finestrata collegata da scala interna e composta da: ampio disimpegno, 2 stanze e bagno, autometano. PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE TRIBUBALE tranquillo recente, 5° piano ascensore, luminoso, perfetto, elegantemente ristrutturato: cucina, sala, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, aria condizionata 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CORONEO – TRIBUNALE ufficio 100 mq, recente,. I° piano ascensore, molto luminoso **170.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO VIA FLAVIA Z. INDUSTRIALE 95 mq in bella palazzina, recente con 2 posti auto **180.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMI PRESTIGIOSI corso costruzione: salone, 1-2-3 stanze, cucina, doppi servizi, giardino proprio, balconi, mansarde, box auto. Termoautonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CERERIA prossima consegna, zona giorno, cucina o angolo cottura due stanze, bagno, cantina, mansarda. Eventuali posti auto. **Da Lire 185.000.000. in poi**.CIVICA & PARTNERS 040/660890

PERUGINO luminoso: due stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, cantina. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

PANORAMICO piano alto: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

MIRAMARE INIZIO soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi. Perfetto. Ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CORONEO piano alto: salone, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone. CIVICA & PARTNERS 040/660890

ZONA TRIBUNALE appartamento di 150 mq e box, tranquillissimo immerso nel verde, atrio, salone, due matrimoniali, cucinona, doppi servizi, stireria-guardaroba, terrazzo, ascensore, cantinona, **470.000.000.-** CENTROSERVIZI 040/382191

I° INGRESSO·CENTRALI, vari piani, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, termoautonomo, rifinitissimo, ascensore, **da 242.000.000.-** più box o posto auto, cantinona. CENTROSERVIZI 040/382191

SAN GIOVANNI soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, due stanze, ripostiglio, bagno, ascensore, soffitta, box, posto auto, in ottime condizioni, **230.000.000**. – tranquillissimo nel verde. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA CALCARA soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, terrazzo abitabile, ripostigli, ascensore, box doppio, posto auto scoperto, perfetto, bella palazzina nel verde, **320.000.000.-** CENTROSERVIZI 040/382191

LOCCHI, panoramico, atrio soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzetta, servizio, terrazzino, termoautonomo. GEOM. GERZEL 040/310990

ROIANO ottimo appartamento in stabile recente sesto piano con ascensore cucinino soggiorno camera cameretta bagno poggiolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

CENTRALISSIMO, splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 125 mq belli e particolari. Rifiniture pietra a vista! Accuratissimo 1° ingresso. Ascensore. **Prezzo favorevolissimo** Geom.MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi!! Adattissimo abitazione/studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom.MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Box e cantinona!! Minicondominio centrale recentemente ristrutturato. Geom.MARCOLIN 040-366901

FARO splendida vista golfo perfetto quarto ultimo piano di circa 150 mq, salone, cucina, 4 stanze, pluriservizi, terrazze, con 2 soffitte di circa 80 mq,ampio box. Quadrifoglio 040/630174

KANDLER piano alto panoramico con ascensore, salone doppio, due matrimoniali, con possibilità terza stanza, stanzino, cucina abitabile, servizi, due poggioli, soffitta. Quadrifoglio 040/630174

VIALE XX SETTEMBRE ADIACENZE lussuoso ristrutturato in stabile d'epoca: soggiorno, sala pranzo, cucina abitabile, tre stanze, tripli servizi, caminetto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

GIARDINO PUBBLICO stabile d'epoca ascensore: sette stanze, cucina, servizi, soffitta. CIVICA & PARTNERS 040/660890

COSTALUNGA INIZIO recente con giardino, soggiorno, d'angolo, cucina, tre stanze, bagno, balconi, cantina, box auto. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890

260.000.000.- I° INGRESSO centrale, ultimo piano, travi a vista, salone e angolo cottura, 3 stanze, bagno, terrazzo, ascensore, terrazzo, termoautonomo, **260.000.000.** – più box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALISSIMO appartamento mansardato, mq 150, ascensore, primoingresso, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

GIARDINO PUBBLICO adiacenze in ottimo stabile epoca tranquillo soleggiato appartamento tre stanze letto soggiorno cucina abitabile servizi separati cantina. GRATTACIELO 040/635583

CORONEO alta: appartamento quarto piano 116 mq locato sino al 2003 soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 poggioli, cantina, soffitta, termoautonomo. GREBLO 040/362486

PIAZZA GARIBALDI adiacenze grande appartamento in ottime condizioni composto da 4 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostigli poggiolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

GIULIA casa d'epoca appartamento al piano rialzato da ristrutturare tre stanze, cucina, servizi separati, adatto ad ufficio/ambulatorio, possibilità acquisto posti auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VILLE E CASETTE

AQUILINIA villa nuovissima, 200 mq rifinitissimi + più garage, porticati, terrazzi e giardino. Indipendente!! Geom. MARCOLIN 040-366901

VILLA CARSICA (metà di 1 bifamiliare) in costruzione .250 mq + 500 mq giardino. Geom.MARCOLIN 040-366901

S. BARBARA VILLA al grezzo. 250 mq particolarmente movimentati + terrazzi e giardino. Vista! Geom.MARCOLIN 040-366901

CASETTA, via Rossi, rara occasione! Indipendente, 220 mq su 2 piani (possibilità 2 alloggi indipendenti!!) 500 mq giardino. Ingresso carraio. Verde e vista appagante. **490.000.000** Geom.MARCOLIN 040-366901

ARCO DI RICCARDO CASETTA cuore del centro storico!! Particolarissima abitazione 100 mq su 4 livelli: tavernetta, camera, cucina, bagno e stanza mansardata. Appassionati antiquariato! GEOM. MARCOLIN 040-366901

ZONA ROSSETTI signorile ottima villa d'epoca d'ampia superficie su tre livelli con giardino e garage vendesi nuda proprietà. Informazioni riservate. Quadrifoglio 040/630174

ADIACENZE VIA REVOLTELLA per investimento nuda proprietà di casetta con giardino composta da cucina soggiorno, stanza, due stanzette, servizi, ampia cantina e soffitta. Quadrifoglio 040/630174

OPICINA villa recente ottime rifiniture, giardino di 500 mq con accesso auto: zona giorno, tre stanze, servizi, terrazze, taverna, cantina CIVICA & PARTNERS 040/660890

MONTEDORO in villa bifamigliare al grezzo si vendono due appartamenti da mq 130 e mq 160 con ingressi indipendenti zona tranquilla nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su due piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura due matrimoniali doppi servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggiolo autometano. GRATTACIELO 040/635583

AURISINA casa su 3 livelli per complessivi 320 mq attualmente divisa in 2 abitazioni. Possibilità di ulteriore divisione, **prezzo ragionevole**. GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su 3 livelli per complessivi 350 mq e giardino, vista panoramica e possibile divisione in bifamiliare. **Prezzo impegnativo** GREBLO 040/362486

MAGAZZINI E BOX

MINICAPANNONE centrale, vendesi. Su corte interna con accesso diretto strada Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA VIA DELL'ISTRIA magazzino 677 mq circa, in ottime condizioni con uffici e servizi, accesso furgoni. Quadrifoglio 040/630174

AFFITTASI posto macchina in garage in Via Pirano. Quadrifoglio 040/630174

IN ZONA VIALE E PIAZZA VITTORIO VENETO si prenotano box e posti macchina. Quadrifoglio 040/630174

S. GIACOMO magazzino in corte interna con 2 vani. **25.000.000**. GREBLO 040/362486

BARRIERA adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box auto, 6 posti auto e locale d'affari di 63 mq; trattative riservate. GREBLO 040/362486

SAN GIOVANNI BOX AUTO E POSTI MACCHINA SCOPERTI ultime disponibilità GREBLO 040/362486

AZIENDE

PUB/TRATTORIA CENTRALE 100 mq affitto nuovo. Ben avviato solamente **110.000.000**. Geom. MARCOLIN 040-366901

TABACCHINO/LOTTO rione popoloso, conosciutissimo. Ottimo giro d'affari. Adattissimo famiglia. Geom. MARCOLIN 040/366901

PIZZERIA/TRATTORIA CENTRALE. Posizione interessantissima. Ottimo avviamento. Facilitazioni pagamento. Occasione. Geom. MARCOLIN 040/366901

GESTIONE/VENDITA RISTORANTINO molto carino e molto bene avviato. Adattissimo famiglia. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMA casa di riposo in condizioni perfette con 16 posti letto, riscaldamento autonomo. Informazioni riservate unicamente presso i nostri uffici. Quadrifoglio 040/630174

Cedesi TABACCHI GIORNALI posizione centrale avviatissimo. Quadrifoglio 040/630174

Posizioni CENTRALI di ottimo passaggio, cedesi locali d'affari. Quadrifoglio 040/630174

ZONA PIAZZA DELLA BORSA posizione invidiabile, cedesi boutique. Quadrifoglio 040/630174

RISTORANTINO PUB tutto recentissimo ottime attrezzature affittasi azienda. PIZZARELLO 040/766676

CASA DI RIPOSO con 12 posti letto a norma con autorizzazione definitiva adatta gestione famigliare GREBLO 040/362486

EDICOLA IN ZONA DI PASSAGGIO buonissimo volume d'affari cedesi. Informazioni presso i nostri uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

AMERICAN BAR IN ZONA CENTRALISSIMA locale ampia metratura ottimo volume d'affari cedesi. Altro paninoteca birreria zona centro Giulia. Informazioni presso i nostri uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

LOCALI

CENTRALISSIMI 100 + 100 MQ in splendida via commercialmente interessantissima. Vendesi/affittasi. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA adattissimo Istituti Finanziari, Assicurativi ecc. bellissimi 90 mq piazzo Duomo! Geom. MARCOLIN 040/366901

Interessante locale d'affari 142 mq prossimità Centro Commerciale "Il Giulia" prontoingresso ben rifinito impiantistica completa **380.000.000** PIZZARELLO 040/766676

LOCALI D'AFFARI adiacenze Piazza Garibaldi vendesi anche frazionatamente 600 mq complessivi articolati tra negozio – magazzino – soppalchi **630.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

Torrebianca affittasi locale ristrutturato con soppalco e servizi 140 mq autometano. PIZZARELLO 040/766676

Locale affittasi Settefontane – Vergerio 155 mq, recente, 3 vetrine, servizi, possibilità parcheggi. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO locale d'affari con ufficio/magazzino, zona pedonale, ampie vetrine. Vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

FOSCOLO locale d'angolo 100 mq su tre livelli. Affittiamo o vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca locale d'affari con servizi 4 fori adatto qualsiasi attività o ufficio. GRATTACIELO 040/635583

UFFICI

UFFICIO/AMBULATORIO MEDICO centralissimo in splendido palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore. 100 mq circa, 4 stanze, servizio. Riscaldamento e condizionamento autonomi. Consegna a breve. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA SANTA CATERINA disponibilità di due uffici di 150 e 200 mq in buone condizioni con riscaldamento ascensore. Quadrifoglio 040/630174

ZONA PIAZZA DELLA BORSA bellissimo appartamento mansardato, signorilmente arredato, 90 mq circa, in condizioni perfette con travi a vista, caminetto, termoautonomo, aria condizionata. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALISSIMO appartamento arredato uso foresteria, sesto piano con ascensore riscaldamento, composto da cucina soggiorno due stanze bagno poggioli. Quadrifoglio 040/630174

UFFICI: V. CASSA DI RISPARMIO – BORSA 90 mq in ottime condizioni, 5 vani, servizi **1.200.000. – VALDIRIVO – FILZI**, recente, 6 vani, 130 mq, servizi **1.500.000.-** PIZZARELLO 040/766676

ARREDATO ZONA FLAVIA – BENUSSI vista aperta: tinello cucinino, due stanze, bagno, poggiolo **850.000**. compreso accessori e riscaldamento PIZZARELLO 040/766676

ROSSINI appartamenti primoingresso, diverse metrature anche con terrazze a vasca e/o mansarde, stabile prestigioso. Termoautonomo, ascensore, porta blindata. Prossima consegna. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Centralissimi primoingresso; soggiorno, cucina, 1/2 stanze, bagno. Termoautonomo, aria condizionata, porta blindata. Possibilità posto auto in garage. CIVICA & PARTNERS 040/660890

SETTEFONTANE INIZIO soleggiato, due stanze, stanzetta, cucina, balconi. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

ARREDATO VIA VERGERIO soggiorno e cucinetta, 2 stanze, bagno, poggiolo, 3 – 4 p. letto, ascensore, **1.100.000**.- CENTROSERVIZI 040/382191

VUOTI CENTRALI tranquilli 3 stanze, cucina, bagno, 65 mq, termoautonomi, perfetti **750.000**.- CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICI recenti, ascensore, perfetti: Tribunale 130 mq, **1.800.000**.- Via Conti 60 mq **950.000**. CENTROSERVIZI 040/382191

TURISMO

GRADO recentissimo e comodo monovano ammobiliato con terrazza, termoautonomo e 4 posti letto GREBLO 040/362486

STIAMO CERCANDO...

Ricerchiamo per nostra referenziata clientela, casette, ville anche con valori importanti. Province Trieste e Gorizia. Viene garantita la massima riservatezza.Geom. GERZEL 040/310990

MUTUO FACILE! Per realizzare subito il sogno della tua vita

TASSO FISSO FINO A 15 ANNI
O TASSO VARIABILE

Istruttoria semplice, erogazione veloce, senza perizia di stima.

Banca Popolare di Vicenza

Per le condizioni applicate ai servizi si rinvia al Foglio informativo Analitico a disposizione della clientela presso tutte le Filiali della Banca (Normativa sulla Trasparenza Bancaria)

Continuaz. dalla 22.a pagina

DOMUS ultimo piano vista aperta: tinello cucinino due matrimoniali bagno ripostiglio poggioli. Ascensore riscaldamento lire 160.000.000. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS zona Università quinto piano soleggiato e luminoso: tinello con cucinino due matrimoniali bagno ripostiglio e poggioli. Lire 150.000.000. Tel. 040/366811. (A00)
GRADISCA Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento recentissimo soggiorno cucina due camere bagno ampia taverna garage giardino privato. (C00)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Rive palazzo signorile piano alto: doppio salone tre stanze cucina due bagni cucina terrazzini. (A1084)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Corso Italia ufficio in palazzo signorile ampia metratura – da ristrutturare. Trattative riservate. (A1084)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Gretta splendida vista golfo villa in costruzione di ampia metratura con grande autorimessa. Prezzo impegnativo. Trattative riservate. (A1084)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio via Cologna piano alto ottime condizioni: salone due stanze cucina doppi servizi ascensore riscaldamento autonomo. 250.000.000. (A1084)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina posizione tranquilla villa di recente costruzione ottime condizioni 1000 metri quadrati di giardino alberato: grande salone con caminetto tre stanze cucina doppi servizi taverna lavanderia. (A1084)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano ottime condizioni: soggiorno due stanze cucina bagno grande terrazzo. 170.000.000. (A1084)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Servola recente come primingresso: salone due stanze cucina doppi servizi grande terrazzo posto auto riscaldamento autonomo. (A1084)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Strada per Basovizza terreno panoramico di 4300 metri quadrati in parte edificabile con annesso edificio adatto ad investimento con quattro alloggi liberi e locale d'affari ampio parcheggio. (A1084)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona San Pasquale villa recente con rifiniture signorili ampia metratura interna giardino vista mare. Trattative riservate. (A1084)
IMPRESA vende direttamente a Trieste in centro storico vicino piazza Unità prestigiosi appartamenti. Tel. 0432/478121. (Fil47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento trilocale arredato, termoautonomo, piscina, giardino privato, due posti auto numerati. 250.000.000. (Fil47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento zona tranquilla bilocale piano rialzato, ampia terrazza, giardino, cantina, parcheggio. 206.000.000. (Fil47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento zona tranquilla, Terramare, 150 m mare, trilocale, giardino privato, posto auto. (Fil47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento, monolocale, radicalmente ristrutturato, arredato piano terra, bagno, finestrato, posto auto. 150.000.000. (Fil47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento, zona Terramare attico arredato, climatizzato, vista mare, doppi servizi, garage. 350.000.000. (Fil47)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Gradisca interessante casa accostata fronte parco completamente ristrutturata giardino ottimo prezzo! (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 via Aulo Manlio tricamere libero subito soggiorno ripostiglio garage solo 185.000.000. (C00)
MONFALCONE Faragona 0481/410230 Gorizia piano alto tricamere cucina soggiorno doppi servizi studio due ampie terrazze riscaldamento autonomo cantina box auto. (C00)
MONFALCONE Faragona 0481/410230 zona Aris appartamento bicamere cucina soggiorno bagno ripostiglio box auto. Altro zona Anconetta. (C00
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento soggiorno cucina due camere doppi servizi giardino privato prezzo interessante. (C00)

1a26252

associati — FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Mercato Immobiliare
PROPOSTE GARANTITE

associati — FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

1A12151

CasAffari
AGENZIA IMMOBILIARE

VIA NAZIONALE 38 OPICINA (TRIESTE) 040/213366 — FIAIP ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

OPICINA (zona residenziale) prossima costruzione di 2 ville accostate da un lato, piano terra composto da salone, cucina, bagno e stanzetta lavoro, primo piano (non mansardato!) 3 stanze letto, bagno, piano interrato ampia taverna. Giardino e posti auto coperti. Informazioni presso nostri uffici.
OPICINA (vicinanze centro) villa bifamiliare di recente costruzione rifiniture esclusive, salone cucina, servizi, 2/3 camere letto, mansarda, taverna con caminetto, porticato, posto auto.
OPICINA (centro) appartamento mq 145 + mq 25 di terrazza vista verde, completamente ristrutturato con rifiniture di altissimo livello, ottimo per ufficio/ambulatorio o abitazione, completamente cablato, aria climatizzata, porta blindata, termoautonomo.
RUPINGRANDE villa singola di recente costruzione con ampio terrazzo vista panoramica, salone, cucina, doppi servizi, 6 camere, posto auto coperto, giardino. Prezzo interessante.
CONTOVELLO (vista panoramica) casetta composta da soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno e cantina al pianoterra, piccola corte, giardinetto e nelle adiacenze terreno agricolo.
OPICINA (centro) piccolo fabbricato accostato di mq 24 da ristrutturare completamente L. 30 milioni.
OPICINA (via del Biancospino) box auto di circa mq 20 con finestra d'aerazione.
ALTIPIANO su ampio terreno-giardino (mq 1600) edificio al grezzo; piano terra di mq 180 circa (ottimo anche per ristorazione o locale d'affari) e ulteriore locale di mq 60; primo piano progetto per la realizzazione di un appartamento di mq 160 circa. Taverna e posti auto. Informazioni esclusivamente in agenzia.
TERRENO A PADRICIANO edificabile di mq 2000 di forma rettangolare con indice di edificabilità 1 m³xmq da lottizzare.
AFFITTASI AD OPICINA in villa signorile appartamento lussuosamente arredato con ingresso indipendente composto da salone, cucina, n. 2 camere, doppi servizi (non residenti) L. 2.200.000/mese.
AFFITTASI A OPICINA (centro) appartamento uso ufficio/ambulatorio composto da 6 stanze (possibilità cucina) doppi servizi e ampio terrazzo, termoautonomo.
AFFITTASI A OPICINA (centro) appartamenti primi ingressi mq 45 arredati per uso ufficio o ambulatorio disponibili da 02/2001.
CERCHIAMO A OPICINA appartamenti da 1/2/3 stanze letto per ns. clientela selezionata.

SPAZIOCASA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA ROMA 10/B - TEL. 040.369950 - 040.369960

VENDITE

RAUTE alloggio panoramicissimo in VILLETTA trifamiliare di cucina saloncino 3 camere bagno terrazzone da rinnovare internamente
COLOGNA (zona) alloggio da ristrutturare totalmente in CASETTA interna di cucina saloncino 3 camere bagno
ROZZOL in palazzina recente di cucina salone 3 camere 2 bagni 2 terrazzini postoauto
CORONEO in palazzo epoca alloggio rimesso a nuovo di cucina salone con soppalco 2 stanze 2 bagni
SANZIO (adiacenze) in palazzo alloggio di cucinino soggiorno 3 stanze bagno terrazzini
PAULIANA (adiacenze) in palazzo signorile alloggio di cucina tinello salone 3 stanze 2 bagni poggioli
ATTICO con MANSARDA con supervista (zona) EREMO di cucina saloncino 2 stanze 2 bagni salone mansardato terrazzoni box
BURLO (adiacenze) in palazzo recente piano alto alloggio di cucina saloncino stanza bagno
OSPEDALE (zona) in palazzetto ristrutturato alloggio PRIMINGRESSO di cucina saloncino 2 stanze bagno poggiolo box
CORDAROLI in palazzina panoramica PRIMINGRESSO di cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni 2 terrazze 2 boxes
SCALA BONGHI validissinma CASETTA accostata con giardino panoramica di cucina soggiorno 2 stanze bagno possibilità di posto macchina
LARGO PETAZZI in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina 2 stanze bagno poggiolo
PIAZZA OBERDAN (adiacenze) in palazzo signorile rinnovato alloggio di cucina salone 3 stanze biservizi terrazzino
SOLITRO (adiacenze) ULTIMO PIANO mansardato formato da 2 alloggi di cucina 1 stanza bagno altro cucina 2 stanze bagno

AFFITTANZE

900.000 mensili AFFITTIAMO vuoto-residenti TRIBUNALE alloggio recente di cucina saloncino 2 stanze 2 bagni poggioli
750.000 mensili AFFITTIAMO arredato-non residenti/foresteria STADIO alloggio di cucinotto soggiorno matrimoniale bagno
650.000 mensili AFFITTIAMO arredato-non residenti/foresteria PIED-A-TERRE rinnovato con cottura soggiorno/letto bagno (adatto single-coppia)
680.000 mensili AFFITTIAMO arredato-non residenti S.PASQUALE alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzini
700.000 mensili AFFITTIAMO arredato-non residenti ROSSETTI alloggio di cucina soggiorno 2 stanze bagno
850.000 mensili AFFITTIAMO arredato-non residenti CENTRALE alloggio di cucina 2 stanze bagno servizio
750.000 mensili AFFITTIAMO semiarredato-non residenti FORLANINI in palazzina recente alloggio cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzini

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE
di STEFANO CORETTI 1a11155

VENDITA

NUOVA ACQUISIZIONE F. Severo trentennale piano alto composto da soggiorno tre camere cucina abitabile bagno terrazzino soffitta posto macchina coperto. Possibilità permuta.
EPOCA appartamento in buone condizioni composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio balcone verandato riscaldamento autonomo a metano 128.000.000 **trattabili.**
ADIACENZE PIAZZA OSPEDALE secondo ed ultimo piano in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno wc separato soffitta dotato di riscaldamento autonomo a metano.
ZONA RESIDENZIALE appartamento signorile di ampia metratura composto da ingresso con porta blindata salone tre camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo a metano. Trattative riservate.
PERIFERICO appartamento con ampia vista mare in palazzina ventennale disposto su due livelli composto da salone con caminetto soggiorno cucina abitabile tre camere due bagni ripostiglio balcone terrazza a vasca (40 mq) posto auto coperto giardino condominiale. Possibilità di permuta.
EPOCA appartamento con vista aperta composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno balcone verandato. 125.000.000. Minimo anticipo 30.000.000.
ROIANO appartamento in casa d'epoca ultimo piano luminoso con vista aperta composto da ingresso con porta blindata soggiorno camera cucina abitabile con piccolo ripostiglio bagno con vasca 95.000.000.
DUINO ultimo piano composto da saloncino due camere cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento autonomo posto auto e giardino condominiale. 280.000.000.

AFFITTI

ZONA RESIDENZIALE appartamento signorile in stabile prestigioso dotato di terrazze ampia metratura vista mare con possibilità di posti macchina. Trattative riservate solo presso i nostri uffici.
CENTRALE APPARTAMENTO uso ufficio di ampia metratura 300 mq attrezzabile con pareti mobili in palazzo ristrutturato dotato di tutti i comfort adatto a diverse attività trattative riservate presso i nostri uffici.
CENTRALE locale ad uso negozio con vetrine e servizi interni adatto a locale d'affari, negozio finanziario con possibilità di ampliamento con ufficio al primo piano. Trattative riservate.
SEMICENTRALE locale dotato di doppio passo carraio e vetrina con proprio servizio altezza interna 3 m. Adatto anche ad attività commerciali o artigianali.

LE RICHIESTE DEI NOSTRI CLIENTI
per maggiori informazioni 040371042

ZONA GIARDINO PUBBLICO V.le XX Settembre Ospedale Maggiore ricerchiamo in acquisto un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno possibilmente con terrazzo o ampio balcone piano alto con ascensore. Disponibilità 220.000.000/240.000.000.
URGENTE ZONA BELPOGGIO UNIVERSITÀ VECCHIA RIVE ricerchiamo per nostro cliente un appartamento (150-170 mq) sito al primo piano in casa d'epoca anche da ristrutturare composto da ampio soggiorno tre camere cucina abitabile bagno. Disponibilità 170.000.000/220.000.000.
AMMEZZATO nella zona compresa tra via S. Francesco via Crispi v.le XX Settembre da adibire a studio medico composto da due stanze e bagno. Anche da ristrutturare definizione immediata.
ZONA VALMAURA B.GO S. SERGIO ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzino con posto macchina anche condominiale. Disponibilità 200.000.000/240.000.000.
URGENTE S. GIACOMO possibilmente nelle adiacenze di via dell'Istria ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere bagno cucina abitabile terrazzo possibilmente con posto macchina. Disponibilità fino a 240.000.000.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

1A25304

IMMOBILIARE PuntoCasa
ISCR. ALBO N. 794
di Mira Bole & C. S.n.c.
Commercializzazione e consulenza immobiliari
orario: da lunedì a venerdì 9-12.30 / 16-19
via Cicerone 8 - TRIESTE - Tel. 040.662111

Via De Fin, epoca, appartamentino ultimo piano, cucina, ampia stanza, stanzino, servizio, cantina. **Lit. 73.000.000.**
Nuda proprietà via. F. Severo appartamento piano alto, ascensore, luminosissimo, vista aperta, composto da cucinino, tinello, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. **L. 105.000.000,** ottimo investimento.
Via R. Manna, epoca, luminoso, cucina, tre stanze, bagno, wc, cantina. **Lit. 150.000.000.**
Via Martiri della Libertà epoca, vista sul verde, ultimo piano senza ascensore, termoautonomo, condizioni ottime, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo. **Lit. 155.000.000.**
Piazza Goldoni adiacenze, piano alto, luminosissimo, ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, wc, termoautonomo. **Lit. 160.000.000.**
Via Valdirivo, appartamento uso ufficio in stabile recente composto da salone, due stanze, archivio, bagno, buone condizioni. **Lit. 190.000.000.**
Sottolongera, appartamento in casa bifamiliare, come primo ingresso, luminoso, tranquillo, composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta, poggiolo, due posti macchina. Lit. 220.000.000.
Viale adiacenze, appartamento epoca di 160 mq, terzo piano senza ascensore, composto da ampia cucina, quattro stanze, stanzetta, ripostiglio, bagno, wc, da ristrutturare completamente, prezzo interessante.
Goldoni adiacenze piano alto ascensore, 100 mq, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, buone condizioni. **Lit. 198.000.000.**
Via Carducci, IV piano, ascensore, luminoso appartamento composto da soggiorno, ampia cucina, tre stanze, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo. Lit. 240.000.000, ottimo investimento.
Centralissimo in stabile recente con ascensore, piano alto, luminoso, appartamento 360 mq, doppia entrata.
Attico centrale in palazzo prestigioso, perfettamente ristrutturato, ampia metratura, doppio salone, studio, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio. Prezzo impegnativo.

VILLE E CASE

Revoltella adiacenze possibilità bifamiliare, casa accostata su tre livelli, garage, giardino, ottima esposizione, **prezzo interessante.**
Zona Coloncovez immobile composto da tre appartamenti, trattoria, ampio giardino, soleggiato, vista aperta, zona tranquilla, **ottimo investimento.**
Opicina zona residenziale villette a schiera in costruzione, ottime rifiniture, varie metrature, giardino di proprietà, due posti auto coperti. Informazioni presso i nostri uffici.
Basovizza, immersa nel verde, villa ampia metratura, giardino 4000 mq. Informazioni presso i nostri uffici.
Strada Costiera, fronte mare, in casa trifamiliare, vendesi appartamento ampia metratura su tre livelli, giardino, senza accesso auto, trattative riservate.

AFFITTI

Servola casa recente, appartamento vuoto, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. **Lit. 900.000 + 250.000 spese.**
Coloncovez uso ufficio, casetta indipendente, 80 mq, composta da ampia sala, stanza, disimpegno, servizio, terrazzino, ottime condizioni, termoautonomo, **Lit. 1.000.000.**
Campo Colonia adiacenze, stupendo appartamento, vetrata sulla città, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, vuoto, box doppio + posto macchina. **Lit. 2.500.000 spese incluse.**
Via della Tesa casa d'epoca, II piano senza ascensore, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno. **Lit. 650.000 + spese Lit. 5000.**
Via Beccaria ultimo piano con ascensore, vuoto, soggiorno, due stanze, stanzetta, cucina abitabile, doppi servizi, termoautonomo. **Lit. 1.600.000 + spese.**
Adiacenze piazza Oberdan, uso ufficio, quattro stanze, cucina, doppi servizi. **Lit. 1.800.000 + spese.**

LOCALI D'AFFARI

Roiano, locale d'affari 60 mq + soppalco, ampie vetrine, servizio, riscaldamento, vendesi. Informazioni presso i nostri uffici.
Via Machiavelli, appartamento uso ufficio, 5 stanze, servizi, termoautonomo-aria condizionata, affittasi, anche parzialmente, arredato. Informazioni presso i nostri uffici.
Borgo Teresiano, cedesi attività-abbigliamento, affitto locale, **Lit. 1.600.000.** Informazioni presso i nostri uffici.
Zona Perugino locale d'affari, due fori, box-ufficio, wc, soppalco, passo carraio, buone condizioni. **Lit. 143.000.000.**
Via Udine, pizzeria due forni, 300 mq con giardino d'inverno, più 120 giardino esterno vendesi, ottimo investimento.
Trattoria periferica ben avviata, ampia metratura, giardino ottime condizioni, affittasi. Informazioni presso i nostri uffici.
Zona Ezit, ottima posizione, capannone 750 mq di cui 200 mq adibiti ad uffici + 200 mq esterni, perfette condizioni, vendesi, o affittasi anche parzialmente. Informazioni presso i nostri uffici.

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì
09.00-14.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

1A11156

VENDITE

VIALE SANZIO (San Giovanni) perfetto, circa 70 mq., ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, poggiolo, terrazzo, ripostiglio. Panoramico, luminoso e tranquillo. 145 milioni + ev. p. auto 30 milioni.
VIA CORONEO inizio (affacciata su largo Piave) mansarda: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e servizi separati. Risc. autonomo. Buonissime condizioni (appena ridipinta, infissi alluminio, pavimenti nuovi, ecc.). 65 mq 90 milioni. Possibilità mutuo intero importo 725.000 mensili.
PIAZZA GOLDONI adiacenze, appartamento molto tranquillo e soleggiato, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, completamente restaurato, praticamente nuovo - rifinitissimo! (porta blindata, infissi alluminio, termoautonomo, impianti tutti a norma) 125 milioni. Possibilità mutuo intero importo a 1.100.000 mensili.
VIA CORONEO (di fronte al carcere) in stabile d'epoca piccolo appartamento adatto anche a investimento: ingresso, cucina, matrimoniale, bagno 65 milioni. Possibilità mutuo intero importo a 440.000 mensili.
PIAZZA DA VINCI (dietro il Giardino pubblico) in stabile d'epoca molto tranquillo e luminoso, circa 80 mq.: ampio soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Da sistemare. 110 milioni. Possibilità mutuo intero importo a 887.000 mensili.
VIA SAN FRANCESCO MANSARDA nuova, primo ingresso, in stabile d'epoca completamente rinnovato con ascensore, monolocale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitta. 125 milioni.
SERVOLA bellissima casetta accostata con cortile, (cotto, travi e pietre a vista) soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. 130 milioni. Adatto a single o giovane coppia.

NEGOZIO A ROIANO di 120 mq con vetrine e bagno, altezza interna di oltre 3,5 metri. Adatto negozio, ristorante, bar, ecc. 220 milioni.

BOX E POSTI AUTO

BOX AUTO NUOVI IN VIA BONOMEA di varie tipologie, possibilità pagamenti dilazionati, mutui intero importo. **Eventualmente anche in affitto.**
BOX AUTO NUOVI IN VIA TONELLO (angolo via Navali) di varie tipologie, con ampi spazi di manovra, basculanti elettrici.
POSTI AUTO COPERTI IN VIA VALMAURA a lire 17.000.000 l'uno.

AFFITTI

CENTRALISSIMO NEGOZIO - VIA SAN LAZZARO (zona pedonale) negozio di 160 mq con 160 mq di uffici al piano superiore.
VIALE XX SETTEMBRE inizio, in stabile recente con ascensore, completamente rinnovato, vuoto, cucina abitabile, ampio soggiorno, tre stanze, due bagni, poggiolo. 1.100.000 + spese.
GRETTA/BARCOLA prestigioso appartamento di 160 mq, vuoto, grande ingresso, salone, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, terrazzo, dispensa, cantina, posto auto coperto in garage. Perfetto 2.000.000 + spese.
VIA DELL'OROLOGIO (adiacenze), con ascensore, 170 mq, ingresso, grande salone, cucina, tre camere, camerino, due bagni, ripostiglio, lavanderia 1.500.000 + spese.
LARGO BARRIERA recente, perfetto, piano alto, salone, cucina (arredati) tre stanze, due bagni, poggiolo. 1.700.000.
ROZZOL, AFFITTASI TERRENO di 400 mq adatto deposito, 50.000.
AFFITTASI BOX AUTO IN VIA ROSSETTI 85 300.000 mensili.

AZIENDE

CEDESI NOTA PALESTRA su strada, attività decennale, in pieno centro, 220 mq, perfette condizioni, completa di attrezzatura, impianti tutti a norma. Ottime condizioni generali e soprattutto buon giro d'affari, 80.000.000. Possibilità anche di subentro nel 50%.
PIAZZA DELLA BORSA negozio di abbigliamento disposto su due livelli, piccola metratura con vendita articoli in esclusiva, possibilità ottimo giro d'affari, cedesi 150 milioni.
LARGO BARRIERA cedesi prestigioso negozio di calzature con avviamento ultradecennale, in perfette condizioni (riscaldamento, condizionamento, impianti).
CEDESI LOCALE DI 15 MQ IN VIALE XX SETTEMBRE zona di fortissimo passaggio. Richiesta buonuscita.

www.calcara.it

1A11157

CHENI & TUTTA Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

TIGOR adiacenze come primo ingresso ampia metratura salone quattro camere tripli servizi cucina ab. rip. giardino proprio tre posti macchina. Ingresso indipendente. Ottime rifiniture. Termoautonomo. Prezzo impegnativo.
PADRICIANO VILLA SINGOLA prossima costruzione su splendido terreno pianeggiante e soleggiato di mq 1600 disposta su tre livelli con taverna e box: salone quattro camere cucina ab. doppi servizi porticato. Ampia scelta di capitolato.
PALAZZO CRISPI ultimi appartamenti disponibili in palazzo in completa ristrutturazione: soggiorno-cucina camera bagno. Ottimo uso investimento. Ampia scelta capitolato. ESENTE PROVVIGIONE.
MUGGIA CHIAMPORE villa singola recente con vista mare disposta su tre piani con 750 mq di giardino.
S. GIACOMO primo ingresso soggiorno cucinino camera bagno. Termoautonomo.
P.ZZA PUECHER adiacenze soggiorno due camere cucina bagno in stabile nuovo. Termoautonomo.
P.ZZA SANSOVINO buone condizioni saloncino due camere cucina ab. bagno lavanderia. Termoautonomo. L. 150.000.000.
VIA GHIRLANDAIO epoca ultimo piano da ristrutturare saloncino matrimoniale cucina bagno wc balcone.
MUGGIA «I CASALI» ville bifamiliari in costruzione su tre livelli splendida vista golfo ampio terreno. Salone tre camere tinello cucina tre bagni terrazza porticato. ESENTE PROVVIGIONE.
VIA GINNASTICA ALTA primo ingresso piano alto con ascensore in stabile in ristrutturazione: soggiorno cucina all'americana due camere doppi servizi rip. balcone. Altro piano amm.to uso ufficio. ESENTE PROVVIGIONE.
COMPLESSO «LE LOGGE» stabile in completa ristrutturazione zona p.zza Goldoni appartamenti varie metrature uso abitazione e/o uffici. ESENTE PROVVIGIONE.
S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ ottimo stabile piano alto doppio ascensore salone tre camere cucina ab. doppi servizi rip. balconi.
MONTE PERALBA ventennale piano alto con ascensore luminoso con vista mare saloncino tre camere cucina doppi servizi due balconi soffitta. Posto macchina cond.
ADIACENZE «IL GIULIA» casetta accostata da un lato con locale d'affari disposta su tre piani esternamente perfetta: soggiorno due camere cucina bagno. Possibilità taverna e/o box.
P.LE ROSMINI vicinanze in villa d'epoca quadrifamiliare appartamento disposto su due piani con cantinetta. Giardino di proprietà di mq 220. Posto macchina in garage. Prezzo importante.
AFFITTASI S. GIACOMO locale d'affari ampia metratura ad angolo con 8 vetrine.
VENDESI locale d'affari mq 100 zona Viale. H. 4 m.
AFFITTASI POSTI MACCHINA E MOTO inizio via Udine.
ALTIPIANO cedesi ristorante-pizzeria con due forni a legna e giardino.

1a11159

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE snc
TRIESTE
VIA RAFFINERIA 9
040 / 661455
0330 / 524175
FAX 040 / 661457
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

CERCHIAMO urgentemente appartamenti 80/100 mq zona prima periferia 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore, autometano. **Definizione immediata.**
CERCHIAMO urgentemente, zona rive o S. Vito, 100 mq circa, più posto macchina. Definizione immediata contanti.
BAIAMONTI zona, casetta indipendente 2 livelli 80+80 mq, con piccolo giardino, box auto adiacente, strada privata. Rif. 37.
VIA NEGRELLI - esenti mediazione - primi ingressi, varie metrature, esposizione, e prezzi, possibilità posto macchina coperti. Rif. 44.
ALTURA 100 mq vista mare, 4.o piano, 2 stanze, salone, cucina, 2 bagni, 2 poggioli, atrio, ascensore, autometano, posto macchina. Rif. 68.
ZONA PAM 88 mq 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, atrio, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, centraltermo. Rif. 70.
VASARI 115 mq, da restaurare, 2 stanze, soggiorno, cucina, wc, 2 ripostigli, poggiolo, atrio, soffitta, cantina. Rif. 144.
L.GO BARRIERA Ristrutturato totalmente, 150 mq, doppio salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, lavanderia/lavoro, atrio, disimpegno, autometano. Rif. 52.
VIA UDINE 2.o piano, 2 da restaurare, 2 stanze, soggiorno, cucina, atrio, bagno. Rif. 58.
ORLANDINI alta/zona, 2 stanze, cucina, bagno, wc, atrio, termoautonomo. Rif. 73.
POSTI AUTO condominiali, via Matteotti - via Donadoni, affittasi 250.000 mensili, liberi subito. Rif. 33.
REVOLTELLA bassa, vendesi stanza, soggiorno, cucinino, bagno, wc, atrio. Rif. 24
INVESTIMENTO locale commerciale, affittato a L. 950.000 mensili vendesi muri. Reddito netto 7,3%. Rif. 64.
ARTICOLI REGALO bomboniere, accessori, notissimo, vendesi «ragione sociale» attività, arredi, muri in affitto. Solo in agenzia, previo appuntamento. Rif. 23.
NEGOZIO 3 fori, 115 mq, wc, adatto tutte attività, zona Garibaldi affittasi «muri». Rif. 57.
GARIBALDI vicinanze, 95 mq, vendesi negozio, ampia vetrina, porta ingresso in bussola, libero. Rif. 145.
ROSSETTI 59 a referenziati affittasi: 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, atrio, poggiolo, autometano. Rif. 145.
P.ZZA OSPEDALE a non residenti affittasi, ammobiliato, stanza, soggiorno, cucina, bagno, wc, atrio, 2 poggioli, 2 ascensori, centraltermo. Rif. 54.
TERRENO EDIFICABILE mq 1054, v. Moro, uni o bifamiliare, progetti di massima in visione in Agenzia, vista mare.
MARTIRI LIBERTÀ residenti affittasi vuoto – 2 stanze, salone, cucina, 2 bagni, ripostiglio, ampio ingresso, centraltermo, ascensore, 128 mq. Rif. 77.
VALDIRIVO residenti, affittasi vuoto, 123+46 mq, 3 stanze, salone, cucina, 3 bagni + mansarda – altro 118 mq. 3 stanze, soggiorno, cucina, 3 bagni, poggiolo. Rif. 77.
VALDIRIVO ammobiliato, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, autometano, ascensore, portiere. Rif. 77.
MILANO residenti affittasi vuoto 107+47 mq, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, corridoio, mansarda, ascensore, autometano, portierato. Rif. 77.
UFFICIO centrale affittasi, 173 mq, 2 ingressi, 6 vani, bagno, ascensore, centraltermo, portiere. Rif. 126.

1A11158

AREA IMMOBILIARE S.n.c.
Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
SEDE CENTRALE VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141
SUCCURSALE VIA UDINE 44 - TEL. 040/4528713

RICHIESTE

URGENTE - SAN VITO, BARCOLA, COMMERCIALE, ecc. luminoso, tranquillo, signorile, bi-tricamere, preferibilmente con terrazzo o giardino. VALUTIAMO QUALSIASI PROPOSTA.
ALLOGGIO in zona tranquilla, eventualmente con posto auto, soggiorno, cucina o cucinotto, due stanze, bagno, poggiolo o terrazzo. Max 300.000.000.
ZONA CENTRALE soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, anche piani bassi o alti senza ascensore. USO INVESTIMENTO.
PERIFERICO cucina, soggiorno, matrimoniale, poggiolo o terrazzo anche da ristrutturare.

VENDITE

ZONA FIERA quinto ultimo piano, ottime condizioni, ingresso, tinello con cucinino, camera matrimoniale, cameretta, bagno, due poggioli, termoautonomo. L. 125.000.000.
AURISINA CAVE in palazzina, ultimo piano ottime condizioni, ingresso, cucina arredata nuova, soggiorno, camera matrimoniale arredata, bagno, poggiolo, cantina, posto auto. L. 180.000.000.
VIA TORRICELLI stabile trentennale, ottime condizioni, cucina, tinello, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cabina guardaroba, doppi servizi uno con vasca idromassaggio l'altro con doccia, due poggioli, ripostiglio, soffitta. L. 230.000.000.
SAN LUIGI - VIA ALDEGARDI trentennale, soleggiato e tranquillo, vista mare, ingresso, saloncino, salotto, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, poggiolo e cantina. L. 250.000.000.
ROIANO CASETTA con vista mare, senza accesso auto, piccolo cortile, tranquilla e luminosa ristrutturata, ingresso, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio nel sottotetto. L. 125.000.000.
SAN GIACOMO stabile d'epoca, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno con doccia, arredato. L. 52.000.000.
VIA UDINE epoca, alloggio da ristrutturare, ingresso, cucina abitabile, tre stanze bagno e cantina. L. 135.000.000.
PIAZZETTA BELVEDERE adiacenze, epoca luminoso, tricamere, saloncino, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, da ristrutturare. L. 145.000.000.
CARSO TRIESTINO splendida posizione, caratteristica dolina attrezzata, vano unico, servizio, barbeque L. 50.000.000. Planimetrie in visione presso nostri uffici previo appuntamento telefonico.
AFFITTASI - D'ANNUNZIO adiacenze, ottimo, arredato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno con doccia. L. 800.000 mensili. NON RESIDENTI.

UFFICI - LOCALI - ATTIVITÀ

Affittasi **SAN GIOVANNI 200 mq** circa, magazzino-locale d'affari adatto palestra, circolo ricreativo, ecc. L. 2.000.000 mensili.
Vendesi **VIA GHEGA** in stabile completamente ristrutturato, perfetto, I piano ingresso, ampio salone, stanza, bagno, archivio, termoautonomo. L. 138.000.000.
Affittasi **VIA SAN FRANCESCO** ufficio semiarredato, ottime condizioni, ampio ingresso clienti, stanza, stanzetta e bagno. L. 1.350.000 mensili.
Affittasi **CENTRALE** adatto ufficio o abitazione, ottime condizioni, ingresso, corridoio, cucina abitabile, cinque stanze, bagno, servizio, termoautonomo. L. 1.350.000 mensili.
Affittasi **VIA GIULIA** come primoingresso con rifiniture pregiate, atrio di ricevimento, tre ampi vani adatto uso ufficio, ambulatorio, ecc. Possibilità di avere studi separati indipendenti ognuno completo di bagno e zona cottura. Termoautonomo. L. 1.450.000 mensili.

1A26253

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. **040.636.234**
e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta

VIA BRIGATA CASALE appartamenti panoramici vista mare consegna fine 2001, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, cantina e posto auto in autorimessa.
MUGGIA complesso «Panorama», appartamenti in costruzione con vista baia e centro storico, varie tipologie, 1-2-3 stanze, box auto, cantine, consegna estate 2002, visione piante in ufficio.
VIA MARCONI appartamento silenzioso adatto anche ufficio/studio medico, quattro stanze, cucinino, possibilità doppi servizi, ascensore, terzo piano, stabile trentennale.
VIA GHIRLANDAIO grazioso appartamento, cucina, camera, bagno, terzo piano, terrazzino, riscaldamento centrale, ascensore.
CENTRALE VIA GALATTI silenzioso, appartamento ristrutturato, soggiorno, cucina con stanzetta attigua, stanza, poggiolino, bagno, mq 100, vano cantina, terzo piano, ascensore.
RIVE ADIACENZE in palazzo d'epoca appartamento rimodernato, saloncino con caminetto, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, soffittina ascensore.
VIA GIULIA appartamento primingresso elegantemente rifinito, salone, tre stanze, terrazza, cantina, 2 posti auto.
SEMICENTRALE vendesi locale di mq 570 con uffici, servizi, corte di mq 700. Informazioni su appuntamento in ufficio.
STRADA DI BASOVIZZA vista mare, casa bifamiliare nel verde con due appartamenti con saloncino, due o tre stanze, bagni, poggioli, ampia terrazza barbecue, posti auto esterni.
50.000.000 TRATTABILI VIALE XX SETTEMBRE ADIACENZE TEATRO ROSSETTI IN BEL PALAZZO D'EPOCA monolocale uso ufficio/laboratorio con servizio, piano ammezzato, possibilità anche di prenderlo in affitto a Lire 500.000 mensili.
RAUTE vendesi box adatto camper, altezza 3,60, ultime disponibilità.
VIALE MIRAMARE - STAZIONE affittasi in palazzo signorile ufficio con salone di rappresentanza, tre stanze, tripli servizi, mq 150, riscaldamento centrale, ascensore.
OSPEDALE MAGGIORE VICINANZE affittasi appartamento silenzioso, adatto anche ufficio, quattro stanze, ampia cucina, wc-doccia, piano ammezzato, riscaldamento autonomo, impianto elettrico a norma, 850.000 + spese.
CENTRALE AFFITTASI appartamento ben arredato, cucina, due stanze, wc-doccia, riscaldamento autonomo, ottimo stato, contratto annuale.
CENTRALE VIA DE RITTMEYER AFFITTASI appartamento adatto anche ufficio ampio atrio salone cinque stanze due bagni terrazza poggiolo mq 200, riscaldamento autonomo, primo piano.
100.000.000 VIA REVOLTELLA appartamento in casa recente, cucinino con soggiorno, stanzetta, stanza matrimoniale, bagno, poggiolo, primo piano.
CERCASI per nostro cliente referenziato appartamento, buone rifiniture, con salone, due stanze, doppi servizi, terrazza, piano alto, posto auto, zone tranquille residenziali, via Romagna, Gretta, Roiano. Definizione immediata.

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanze stazione appartamento soggiorno cucina due camere doppi servizi cantina garage. (C00)
MONOLOCALE ampio divisibile in due ambienti separati termoautonomo pronta consegna impresa vende direttamente. tel. 040/366345. (A1045)
MUGGIA centralissimo ampio locale, 700 mq adatto uffici, ambulatori, palestra, magazzini: ingresso carrabile, vendesi anche frazionato. 0348-7157047. (A00)
OPICINA villa singola in costruzione salone cucina 3 stanze 2 bagni ampia taverna lavanderia giardino 795.000.000. Piramide 2 0339/6802469. (A00)
OPICINA villette a schiera consegna luglio salone cucina 2/3 stanze doppi servizi taverna da 580.000.000. 0339/6802469 Piramide 2. (A00)
PRIMOINGRESSO termoautonomo due stanze cucina bagno luminosissimo ultima disponibilità stabile totalmente ristrutturato vendita diretta. Tel. 040/366345. (A812)
RIVE ultimo piano molto alto vista incredibile salone cucina due camere due camerette doppi servizi grandi poggioli. Prezzo impegnativo, informazioni per appuntamento. Vip 040/631754. (A1055)
ROIANO ottimo semiarredato a nuovo cucinino soggiorno camera bagno poggiolo ripostiglio 145.000.000. Geppa 040/660050. (A00)
SAN Giacomo ristrutturato delizioso alloggio mansardato ampia cucina dispensa camera bagno soffitta 75.000.000. Geppa 040/660050. (A00)
SANZIO Linfe salone 2 stanze cucina 2 bagni poggiolo ripostiglio 100 mq recente perfetto tranquillo grande posto auto 265.000.000. Pizzarello 040/766676. (A00)
STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 villetta schiera di testa due livelli ampi porticati grande giardino particolari finiture. (C00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina/ino, bagno, massimo 140.000.000. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 300.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
ACQUISTA nostra clientela appartamento zona Besenghi Franca S. Vito di salone due-tre camere cucina servizi. Definizione immediata. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
ACQUISTA nostra clientela appartamento zona Fiera-Revoltella soggiorno una-due camere cucina bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
ACQUISTA nostra clientela appartamento zona S. Giovanni soggiorno una-due camere cucina bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCHIAMO per nostro cliente alloggio zona Roiano composto da soggiorno due stanze cucina bagno. Disponibilità 230.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A1084)
CERCHIAMO per nostro cliente alloggio zona Vergerio Revoltella Rossetti composto da soggiorno due stanze cucina bagno. Disponibilità 220.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A1084)
CERCHIAMO per nostro cliente alloggio zone San Vito Gretta San Luigi composto da salone tre stanze cucina doppi servizi posto auto. Disponibilità 600.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A1084)
IMPRESA cerca stabili interi anche occupati o terreni edificabili in città. Tel. 040/660094 ore 9-13 / 17-19. (A339)
PRIVATO cerca in acquisto appartamento mq 70-80 con ascensore zona periferica via Revoltella alta via Cumano strada di Fiume, facilità di parcheggio o posto macchina. Tel. 040/273903. (A1060)

Continua in 32.a pagina

1A26003

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 11/96

AVVISO DI VENDITA IMMOBILE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno **7.3.2001** alle ore 11 avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone, saranno posti in vendita al II incanto i seguenti beni immobili:

I LOTTO. P.T. 7639 di Guardiella, c.t. 1, posto macchina sito al piano terra della casa civ. n. 1 e 3 di via Botticelli, costruita sulla p.c.n. 2229 in P.T. 4106 di Guardiella, marcato 34 in giallo; P.T. 7734 di Guardiella, c.t. 1, alloggio sito al VI piano della casa civ. n. 30 di v.le R. Sanzio, costruita sulla p.c. n. 2229 in P.T. 4106 marcato 129 in giallo; P.T. 7817 di Guardiella, c.t. 1, soffitta sita al VII piano della casa civ. n. 30 di v.le R. Sanzio, costruita sulla p.c.n. 2229 in P.T. 4106 di Guardiella, marcato 212 in blu.

II LOTTO. P.T. 7638 di Guardiella, c.t. 1, posto macchina sito al piano terra della casa civ. n. 1-3 di via Botticelli, costruita sulla p.c.n. 2229 in P.T. 4106 di Guardiella, marcato 33 in rosso; P.T. 7668 di Guardiella, c.t. 1, alloggio sito al II piano della casa civ. n. 30 di v.le R. Sanzio costruita sulla p.c.n. 2229 in P.T. 4106 di Guardiella, marcato 63 in blu; P.T. 7811 di Guardiella, c.t. 1, soffitta sita al VII piano della casa civ. n. 30 di v.le R. Sanzio costruita sulla p.c.n. 2229 di Guardiella in P.T. 4106 marcato 206 in azzurro; P.T. 6842 di Trieste, magazzino al seminterrato della casa n. 86 di v.le XX Settembre, costruita sulla P.T. 2838 - pc. 1415 - di Trieste e composto di quattro vani con cinque fori sulla via Margherita - segnato A in giallo.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

A - Gli immobili pignorati saranno posti all'incanto al prezzo base ridotto rispettivamente per il primo lotto a L. 168.000.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 e per il secondo lotto a L. 204.000.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000.

B - Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria – Ufficio Esecuzioni Immobiliari – di assegno circolare NON TRASFERIBILE, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita.

C - La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotto certificato della Cancelleria Commerciale dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Trieste ai sensi dell'art. 582 C.P.C., in mancanza le notificazioni e comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria. A incanto avvenuto, potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di giorni 10 ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto (art. 584 C.P.C.) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 30% del maggior prezzo nella stessa indicata, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a spese di vendita.

D - L'aggiudicatario, entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo del prezzo, dedotta la cauzione, in un libretto bancario intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione c/o BNL sede.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 st. 144.

Trieste, lì 17 novembre 2000 **IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA**

1A26001

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

R.E. 341/96 E 342/96

Si rende noto che alle ore 18 del giorno 14 febbraio 2001, presso il proprio studio in Trieste, via S. Nicolò, n. 12 il Notaio delegato **dott. Pietro Ruan** procederà alla vendita con incanto, **in due lotti**, a corpo e nell'attuale stato di fatto e di diritto, e senza garanzia dell'inesistenza di diritti personali di godimento opponibili all'acquirente, dei seguenti immobili: **I LOTTO.** Prezzo ribassato a base d'asta: L. 213.128.800, offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000. Descrizione: P.T. 198 di Sgonico, c.t. 2°, c.t. 4° (casa di Rupinpiccolo n. 38); c.t. 5°; Quota di 995/1000 p.i. della P.T. 698 di Sgonico; Quota di 1/2 p.i. della P.T. 52 di Sgonico, c.t. 1°, c.t. 2°; Quota di 1/2 p.i. della P.T. 77 di Sgonico; P.T. 196 di Sgonico, c.t. 1°, c.t. 2°, c.t. 3°, c.t. 4°, c.t. 5°, c.t. 8°; P.T. 197 di Sgonico, c.t. 2°; c.t. 3°, c.t. 5°; quota di 1/2 p.i. della P.T. 249 di Sgonico, c.t. 3° c.t. 4°. **II LOTTO.** Prezzo ribassato a base d'asta: L. 371.728.000, offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000. Descrizione: P.T. 198 di Sgonico, c.t. 6°; P.T. 196 di Sgonico, c.t. 5°. Si rende evidente che dettagliata descrizione degli immobili nonché i loro dati urbanistici sono analiticamente riportati come per legge negli avvisi pubblicati sul F.A.L. n. 4 dd 26 gennaio 2001 e all'Albo del Tribunale di Trieste. Informazioni e perizia presso lo studio del dott. Pietro Ruan, in Trieste, via S. Nicolò 12.

Il Notaio delegato dott. Pietro Ruan

1A23151

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SEZIONE FALLIMENTARE

Avviso di vendita immobiliare senza incanto

Su istanza del Curatore del fallimento dell'IMPRESA COSTRUZIONI PIANURA GRAZIANO & C. S.A.S. e del socio accomandatario Graziano Pianura, n. 5/99 reg. fall., il Sig. giudice delegato, dott. Giovanni Sansone, con provvedimento in data 2.1.2001 ha disposto la vendita dell'immobile più sotto descritto fissando all'uopo l'udienza del giorno 13.2.2001 ad ore 10 stabilendo le seguenti condizioni:

- descrizione dell'immobile: P.T. 39206 di Trieste, c.t. 1, p.c.n. 1384 casa e corte di mq 524 Partita CEU 57317: sez. V, foglio 13, numero 7359, sub. 16, Viale XX Settembre n. 92, piano 1ST, Z.C. 1, cat. A/4, cl. 2, consistenza 2.5, rendita 387.500 - miniappartamento sito al piano sottostrada composto da due ambienti e un servizio;
- la parte dell'immobile oggetto della vendita viene venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, quale risulta dalla perizia depositata in Cancelleria Fallimentare;
- la vendita avrà luogo davanti al predetto Giudice delegato e l'immobile sarà venduto al prezzo base di lire 24.000.000;
- gli offerenti dovranno depositare, a titolo di cauzione, una somma pari al 15 per cento del prezzo offerto, più il 10 per cento quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura mediante assegno circolare intestato al fallimento;
- le offerte devono essere presentate in Cancelleria personalmente o a mezzo di procuratore legale mediante dichiarazione scritta su carta bollata in busta chiusa contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e del modo di pagamento e devono essere corredate dal documento comprovante l'avvenuto versamento della cauzione e spese;
- fissa il termine del giorno 12.2.2001 ore 12, per la presentazione delle offerte in Cancelleria;
- dispone che il Cancelliere, almeno dieci giorni prima dell'udienza fissata, dia pubblico avviso della presente ordinanza ai sensi dell'art. 490 C.P.C. mediante pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Trieste, affissione all'Albo del tribunale e sul giornale «Il Piccolo».

Trieste, 18 gennaio 2001 **IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA** *Dott. Giovanni Maria LEO*

ZTrib2x2

IL PICCOLO

VENDITE IMMOBILIARI TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

Il sottoscritto dott. Giuliano Chersi notaio in Trieste, delegato dal Tribunale di Trieste all'esecuzione delle operazioni di vendita ai sensi dell'articolo 591 bis c.p.c. nell'ambito della procedura esecutiva promossa dalla Mediovenezie Banca S.p.A. (R.E. n. 116/97) **rende noto** che alle ore 16.30 del giorno 8 febbraio 2001, nel suo studio in Trieste, via S. Nicolò 33, procederà alla vendita mediante pubblici incanti dei seguenti beni immobili: - P.T. 1346 di Malchina, corpo tavolare primo, p.c.n. 2034/80 orto IV di mq 139; - P.T. 1561 di Malchina, corpo tavolare primo unità condominiale costituita dall'alloggio con tre poggioli sito al primo piano con scala d'accesso della casa al civico numero 10 di via del Sommaco, costruita sulla p.c.n. 235 in P.T. 1557 di Malchina marcato «2» in marrone nel piano sub G.N. 3097/1979 con le congiunte 152,05/1000 p.i. del ct I della P.T. 1557 di Malchina. Relativamente alla conformità degli immobili oggetto della procedura espropriativa rispetto alla normativa urbanistica, si comunica che trattasi di immobile costruito in forza dell'autorizzazione n. prot. 1377 rilasciata dal Comune di Duino Aurisina in data 13/03/1956; permesso di abitabilità prot. 5806 in data 06/03/1959. Presso l'apposito ufficio comunale non risultano presentate domande per l'ottenimento di concessioni in sanatoria ai sensi delle leggi n. 47/85 e 724/94. In base al Certificato di Destinazione Urbanistica emesso dal Comune di Duino Aurisina la p.c.n. 2034/80 del C.C. di Malchina ricade nei «Nuclei dei Villaggi Istriani (A3)». Lo stato in natura dei luoghi tuttavia, come rilevato dalla perizia redatta dall'ing. Roberto Marzi, si presenta diverso rispetto a quanto riportato nelle planimetrie in atti comunali essendo state realizzate delle opere interne per le quali non è stata presentata alcuna richiesta di autorizzazione. Eventuali opere abusive potranno essere sanate entro 120 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 V comma della legge n. 47/1985. Gli interessati potranno prendere visione della perizia di cui sopra presso lo studio del notaio procedente durante l'orario di ufficio (lun.-ven. ore 9.30-12; 16-18.30). La vendita avrà luogo in unico lotto a favore del maggior offerente sul prezzo base di lire 151.000.000 (centocinquantunomilioni). Avrà diritto a partecipare all'incanto, solo colui che avrà presentato apposita domanda di partecipazione all'incanto e avrà depositato una somma complessiva pari a lire 45.300.000 (quarantacinquemilionitrecentomila) di cui 30.200.000 a titolo di cauzione e lire 15.100.000 per l'anticipo spese. Tali somme andranno depositate nelle mani del notaio procedente a mezzo di due assegni circolari distinti non trasferibili intestati allo Studio dei Notai Dei Rossi e Chersi. Le domande di cui sopra dovranno essere depositate entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello dell'incanto. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 3.000.000 (tremilioni). Il saldo prezzo sarà versato dall'aggiudicatario entro quaranta giorni dall'aggiudicazione definitiva nelle mani del notaio procedente. Ai sensi dell'articolo 591 bis c.p.c. si specifica che tutte le attività che a norma degli articoli 576 c.p.c. e seguenti che devono essere compiute davanti al Giudice dell'esecuzione o dal Cancelliere saranno effettuate dal notaio delegato presso il suo studio. Tra le forme di pubblicità del presente avviso e l'incanto stesso intercorrerà un termine minimo di dieci giorni. Le spese di incanto, imposta di registro, intavolazioni, cancellazione di aggravi non effettuabile a mezzo del decreto giudiziale di trasferimento del diritto di proprietà e conseguenti, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Trieste, addì 15 gennaio 2001 **Notaio Dott. Giuliano Cersi**

Continuaz. dalla 31.a pagina

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A.A. PRIVATO affitta appartamento signorile 120 mq zona Carlo Alberto, tel. 040/308409. (A1067)

A.A. CERCHIAMO arredato, soggiorno, 2 stanze, cucina. Pagamento garantito. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina/ino, bagno. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A.A. BARCOLA, Scorcola, San Vito importante società cerca per proprio dirigente appartamento 100 mq in ottime condizioni, arredato anche parzialmente, posizione tranquilla e panoramica. Contratto annuale non residenti. Solo con requisiti richiesti telefonare allo 040/6728334. (A00)

AFFITTASI Sottoripa 3 stanze cucina bagno 850.000. Romagna salone 3 stanze servizi 800.000. 040/7606552. (A00)

AMBULATORIO dentistico piazza Ospedale pronto all'uso, composto da studio, stanza con poltrona, sala d'attesa servizio 1.000.000 040/7606552. (A00)

AMMOBILIATI Cologna 2 stanze servizi 700.000. Roiano stanza soggiorno cucinino bagno 500.000. Piccardi camera cucina bagno 500.000. 040/7606552. (A00)

APPARTAMENTO signorile periferico arredato zona giorno due camere due bagni terrazza parcheggio uso foresteria. Riviera 040/224426. (A00)

ARREDATI Matteotti matrimoniale cucina bagno canone 575.000 mensili. Vicolo delle Rose camera cucina bagno terrazzo posto auto – canone 800.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A1084)

LOCALE su strada indipendente zona Gretta mq 52 servizio impianto a norma altezza m 3,40, 800.000 (anche vendita). Riviera 040/224426. (A00)

LOCALI adiacenze piazza Venezia circa 80 metri quadrati canone 1.750.000 mensili. Zona piazza Giotti 100 metri quadrati – canone 1.800.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A1084)

OPICINA affitto studio (dentista, terapista), entrata privata. 040/212095. (A1059)

VUOTO Viale XX Settembre soggiorno cucinino matrimoniale bagno canone 585.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A1084)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A.A.A. NUOVA attività da casa anche part-time tel. 0230/330279. (A341/4)

A.A.A. AZIENDA ricerca per incremento organico addetti settore gestione clienti magazzino inserimento dati. Disponibilità immediata max 40 anni no part-time. Tel. 040/3480615. (A1091)

A. BANCA leader nel private banking in fortissima espansione ricerca persone diplomate o laureate preferibilmente già inserite nel mondo bancario o assicurativo per le zone di Trieste Monfalcone Gorizia Cervignano. Massima serietà e riservatezza. Scrivere c.p. n. 1706 ag. n. 6 via Pascoli - Ts. (A1118)

A. AZIENDA valuta per mansioni diversificate 10 candidati ambosessi max 32enni, liberi per inizio lavori 6 febbraio. 040/2159714. (A1089)

ADECCO ora a MONFALCONE ricerca: programmatori, elettricisti, operai generici, magazzinieri, impiegati, turnisti. Via N. Bixio 15 tel. 0481.791900. Fax 0481.791901. (C00)

ADECCO Spa ricerca operai generici addetti all'assemblaggio su 2 turni per azienda metalmeccanica in forte espansione. Sede: Bassa Friulana, buona retribuzione, possibilità di pernottamento in hotel convenzionato. Tel. 040/3223502. (Fil47)

ADECCO Trieste impiegati via F. Severo 75/d cerca ingegneri e periti elettronici; sistemisti Unix, Java, Php, Apache; esperti Access; laureato/a esperienza pluriennale gestione amministrativa personale; commessa/o esperienza quinquennale conoscenza contabilità semplificata e pc 30-40 anni automunita diplomata. Tel. 040/5708259. (A944)

AGENZIA marittima ricerca per potenziamento proprio organico per pronta assunzione o collaborazione capitano assistente esperto pratiche inerenti arrivo/partenza navi. Scrivere a fermo posta centrale Trieste c.i. AC6388828. (A1057)

AGENZIA/CONCESSIONARIA di pubblicità ricerca agenti di commercio per vendita spazi su Trieste. Scrivere a Fermo posta Trieste centrale C.I. n. AC6417559. (A00)

ALLEANZA assicurazioni, azienda leader nella gestione del risparmio, cerca per ampliamento del proprio organico, n. 5 candidati per ricoprire il ruolo di responsabile organizzativo nelle provincie di Trieste e Gorizia. Offresi: piano di inserimento programmato della durata di 24 mesi, possibilità di inquadramento aziendale, corsi di formazione teorico-pratici anche finalizzato al conseguimento del titolo di promotore finanziario, nonché trattamento economico di sicuro «interesse», con borsa di formazione iniziale di L. 2.000.000 mensili. Il candidato ideale deve possedere i seguenti requisiti: età compresa tra i 25 e i 40 anni; diploma o laurea in materie giuridico-commerciali; significativa esperienza di vendita e gestione delle risorse umane; propensione a lavorare per obiettivi; forte motivazione alla carriera. Inviare curriculum vitae entro il 5/2/01 a mezzo fax al n. 040/371366 0481/533307 o telefonare ai seguenti n. 040/660219-371366 0481/533307-533805. Inizio attività per i prescelti: 21/2/01. (A731)

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati L. 12.500 a scheda. Tel. 0776319088. (Fil35)

AMBULATORIO medico cerca segretaria/o assistente di studio dinamica, ordinata, pratica computer, 25 ore settimanali. Telefonare domenica o lunedì tassativamente solo dalle 19 alle 22 allo 040/3726952. (A1064)

ANIMATORI/TRICI max 30 anni ricerchiamo per villaggi e hotel Italia/estero, ruoli sportivi (nuoto, windsurf, vela, tennis, assistenti bagnanti, arco, aerobica), miniclub, hostess, scenografi, costumiste, coreografe, deejay. Non indispensabile conoscenza lingue, per colloquio telefonare 041/959274. (Fil48)

ASSOCIAZIONE di categoria cerca fattorino preferibilmente apprendista assunzione immediata. Spedire curriculum Cp534 Ts centrale. (A929)

ASSUMESI fisso, stagionale, part-time: pizzaiolo forno legna, apprendista banconiere/a esperti, aiuto banconiere/a conoscenza gelateria, gelataio (produzione gelato), internista, lavapiatti, generica cucina, aiuto cameriere/a pizzeria condizioni vantaggiose per nuova apertura. Inviare curriculum vitae fax 040/224189, presentarsi Grignano mare Principe di Metternich lunedì 29 gennaio ore 9-13 16-17.(A669)

AUTOLINE Trieste srl, concessionaria autovetture, cerca meccanico-elettrauto con provata esperienza. Inviare curriculum tramite fax allo 040/232495 o email autoline@tin.it. (A00)

AZIENDA cerca personale per pulizie industriali zona Monfalcone. Tel. 0432/997889. (Fil47)

AZIENDA impiantistica industriale con sede a Trieste cerca impiegata/o apprendista impiegata/o per lavoro stabile età massima 23 anni per compiti di segreteria amministrativa, commerciale receptionista. Si richiede buona conoscenza di Windows e di Office, attitudine al contatto con il pubblico, dinamismo, disponibilità. Manoscrivere a studio associato Kosir Magni via Machiavelli n. 20 Trieste. (A1041)

AZIENDA italiana specializzata nella distribuzione di prodotti alimentari a domicilio ricerca incaricati alle vendite per la filiale di Trieste. Richiede: età 24/45 anche prima esperienza, patente B. Offre: formazione, mezzo aziendale, fisso + incentivi, Inps di legge. Telefonare orari ufficio allo 0431/620001. (Fil47)

BAR zona centro cerca appr. banconiera/e capace. Telefonare lunedì mattina allo 040.660799. (A1114)

BIC FVG Spa seleziona per una propria azienda associata n. 5 programmatori di computer tramite test attitudinali. Scrivere a: Bic FVG via Flavia 23/1 casetta postale n. 33 34100 Trieste. (A1036)

CASA di riposo cerca personale con provata esperienza. Tel. 040.304986 9-12. (A953)

CENTRO elaborazione dati cerca fattorino/a part-time da adibire anche a lavori d'ufficio. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste. Pat. TS 5039214B. (A949)

CERCASI assistente per studio dentistico. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste c.i. AD9808265. (A1070)

CERCASI baby sitter con ottima conoscenza inglese e/o tedesco preferibilmente madrelingua. Telefonare orario ufficio 0481/888080. (B00)

CERCASI esperto/a import export conoscenza inglese francese - inglese spagnolo pc full-time part-time anche pensionato max 55 anni tel. 0348/2559832. (A994)

CERCASI infermiere/caposala per casa di riposo periferia di Trieste. Tel. ore ufficio 0432/478382. (A00)

CERCASI operaio fabbro carpentiere tel. 040/829665 ore uff. (A1085)

CERCASI per gelateria in Germania (Baviera) febbraio-ottobre, cameriere/a capace, banconiere/a massimo trentenni escluso coppie trattamento familiare. Per informazioni telefonare dal 1.o febbraio al n. 0049/962132241. (A00)

CONCESSIONARIA auto cerca venditore da inserire nella propria organizzazione. Si richiede predisposizione contatto con il pubblico, milite assolto, residenza provincia Gorizia. Inviare curriculum Fermo posta Ronchi dei Legionari c. i. AE0012563.

COOPERATIVA cerca personale per pulizie e servizi mensa zone di lavoro Trieste e dintorni, Udine e Pordenone, con libretto sanitario in regola. Telefonare da lunedì 29 ore 9-13 allo 040/764252. (A1056)

COOPERATIVA sociale «Ambra S.C.R.L.», con sede a Reggio Emilia, cerca, per residenza sanitaria a Trieste n. 1 coordinatore di struttura, assistenti di base e infermieri/e professionali. Per informazioni telefonare allo 0522-944013 oppure inviare curriculum a: Cooperativa sociale «Ambra S.C.R.L.» via G.B. Vico n. 10 42100 Reggio Emilia. (A1094)

COSA mangiare oggi? La soluzione è anche una interessante opportunità di lavoro. Chiama 0339/6573442. (B00)

GEOMETRA progettista cercasi per studio professionale con conoscenza Autocad. Telefonare al n. 040/631439 dalle 16 alle 19 o inviare fax. (A1095)

IMPORTANTE azienda abbigliamento donna seleziona commesse per apertura punto vendita sito in Trieste centro storico. Si richiede elevata professionalità maturata nel settore. Inviare curriculum a casella Pubbliman n. 3, viale Isonzo 72/1, 42100 Reggio Emilia. (Fil21)

IMPRESA Costruzioni cerca capo cantiere per cantieri edili in provincia di Trieste/Gorizia. Retribuzione commisurata capacità. Telefonare allo 040/311006. (A1092)

IMPRESA di costruzioni cerca diplomato/a con esperienza settore amministrativo-contabile e con buona conoscenza ambiente Windows e programmi Word ed Excell. Sede lavorativa Trieste. Manoscrivere curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste c.i. AD4792850. (A00)

INSTALLPRO impianti elettrici seleziona operai qualificati e apprendisti diplomati con patente B, Tel. 040.3476193 fax 040.3474189. (A1028)

MANPOWER MONFALCONE RICERCA URGENTEMENTE addetti macchinari per lavoro a turni per importante azienda zona Monfalcone. Tel. 0481/791686. (C00)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi tecnici sw max 25 anni, operai generici max 40 anni, un ragioniere max 28 anni, un programmatore Access, un magazziniere perito ottimo pc max 28 anni, giovani diplomati elettronica, telecomunicazioni elettrotecnica meccanica, una impiegata ufficio paghe, un elettrauto, due ingegneri elettronici, un diplomato informatica per vendita. Corso Cavour 3/A – 040/368122. (A1074)

MIB SCHOOL OF MANAGEMENT, prestigiosa scuola di formazione manageriale cerca giovani laureati/e con ottima conoscenza lingua inglese (ed eventualmente di altre lingue straniere) e di Microsoft Office per inserimento nella propria organizzazine nell'area comunicazione e marketing. Inviare curriculum dettagliato a Mib School of Management via C. de Marchesetti 6, 34142 Trieste. (A1032)

NUOVA autocarrozzeria cerca lamierista e preparatore verniciatore esperti. Scrivere a Fermo Posta Trieste Agenzia 17 CI 061863. (A925)

PANIFICIO in Monfalcone cerca apprendista panettiere o panettiere e personale pulizie forno. 0481/485100 (C00)

PARRUCCHIERE per signora cerca apprendista pratica/o e lavorante con presenza inviare curriculum a fermo posta centrale Trieste pat. TS5032018W. (A1033)

PRIMARIA AZIENDA operante settore telefonico/informatico ricerca per ampliamento organico ingegneri/informatici/fisici o periti, ma dotati di buone conoscenze sul funzionamento uso pc capacità programmazione in CC++ Assembler. È considerato elemento preferenziale conoscenza approfondita dei protocolli TCP/IP e mondo Internet. Zona lavoro Fogliano Redipuglia Go. Inviare curriculum vitae a: curriculum.vitae@softlingeurope.com. Fax 0481/488229 ing. Mauro Aiuto. (C00)

PRIMARIA concessionaria automobilistica seleziona venditori/venditrici da inserire nel proprio organico di Trieste. Richiesto diploma scuola superiore, età massima 27 anni. Manoscrivere curriculum con allegata foto presso fermo posta Trieste succursale n. 17 34100 Trieste, patente n. Ts 5044986x. (A1015)

1A25053

EXPRESSION OF INTEREST

L'INTERNATIONAL CENTRE FOR THEORETICAL PHYSICS ABDUS SALAM Istituzione di studio e ricerca scientifica delle Nazioni Unite con sede a Trieste, intende valutare l'opportunità di effettuare una gara d'appalto per **la fornitura dei pasti presso le proprie cafeterie.** L'utenza è costituita dagli scienziati ospiti delle attività dell'istituzione provenienti da tutti i paesi del mondo e dal personale in loco. Il numero dei pasti annuali è stimato in circa 120.000. Le aziende interessate sono pregate di inviare a questo indirizzo: ICTP - Administration, EXPRESSION OF INTEREST, Strada Costiera, 11 - Trieste, Italia un quadro informativo esaustivo della propria realtà produttiva, comprendente le proprie esperienze nel settore e le referenze nell'esecuzione di contratti similari, entro e non oltre il 15 febbraio 2001. Ulteriori ragguagli sull'ICTP Abdus Salam possono essere reperiti sul sito: www.ictp.trieste.it oppure al n. telefonico dell'Amministrazione 040-2240502/6. Il presente annuncio ha funzione informativa e, non rappresenta, in nessun modo, invito per una gara d'appalto.

Trieste, 28 gennaio 2001 **dr. Erich Jost - Admin. Assistant**

LOCALI COMMERCIALI
di almeno 120 mq. in affitto
SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA
DOVE: In città e quartieri di almeno 4000 abitanti
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo
PER: Espansione in Italia
Se volete offrirci dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviarci la Vostra offerta al seguente indirizzo:
SCHLECKER ONLINE:
Via Palladio, 62, 33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432-576 628, Fax 0432-576 601 www.schlecker.com

BRAVI MARKET
GEMONA
Abbigliamento uomo, donna, bambino
Calzature - Sport - Arredo Casa
orario: 9 - 12.30 / 15.30 - 19.30
OGGI APERTO
SALDI fino al 50%
DAL 7 GENNAIO
PER 9 SETTIMANE
Gemona del Friuli - Strada Statale Pontebbana Udine - Tarvisio
Autorizzazione inviata al Comune competente

1a18054

mediagest immobiliare s.r.l. (Iscrizione al ruolo n. 632) — dal 1989

telefono: 040/661066

8.30-12.30 / 15.00-19.00 Sabato mattina aperto

Via Coroneo n. 6 - 34133 Trieste - Fax 040/660156 e-mail: media_gest@libero.it

APPARTAMENTI IN VENDITA

MOLINO A VENTO stabile epoca alloggio ristrutturato ingresso cucina con poggiolo matrimoniale bagno 105.000.000.
ADIACENZE PAM ultimo piano vista aperta ottimo alloggio ingresso soggiorno cucina arredata matrimoniale bagno arredato autometano (caldaia nuova) serramenti alluminio 105.000.000.
VIA DELL'ISTRIA stabile del 1963 con tetto e facciate rifatti alloggio perfetto atrio cucina soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno cantina 110.000.000.
CARPINETO nuda proprietà alloggio decoroso soggiorno angolo cottura matrimoniale cameretta bagno ripostiglio poggiolo 105.000.000.
ROIANO stabile epoca ultimo piano alloggio ristrutturato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno autometano 135.000.000.
SEVERO stabile trentennale atrio spazioso con ripostiglio cucina abitabile soggiorno poggiolo matrimoniale bagno 145.000.000.
STUPARICH stabile epoca decoroso ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale cameretta servizi ripostiglio cantina, ottimo anche uso ufficio 150.000.000.
OCCASIONE zona centrale alloggio nuda proprietà in stabile signorile, recente, 110 mq lire 170.000.000.
D'ANNUNZIO stabile decoroso ascensore ingresso tinello cucinino poggiolo salotto matrimoniale stanzetta bagno 180.000.000.
TRIBUNALE ADIACENZE ottimo alloggio ben rifinito ingresso con porta blindata saloncino cucina ab. matrimoniale poggiolo ampia cameretta armadio a muro bagno termoautonomo serramenti nuovi 195.000.000 possibilità soffitta.
SEVERO stabile epoca atrio salone cucina abitabile matrimoniale cameretta con soppalco doppi servizi autometano 220.000.000.
FIERA OTTIMO stabile trentennale alloggio ben rifinito atrio salone terrazzo cucina poggiolo matrimoniale cameretta servizi separati ripostiglio cantina 230.000.000.
VIC. CASTAGNETO alloggio immerso nel verde in palazzina signorile ampio atrio saloncino cucina abitabile terrazzi due matrimoniali ripostiglio bagno ampia cantina 260.000.000.
S. GIACOMO piano alto costruzione recente luminosissimo salone cucina due poggioli matrimoniale due camerette doppi servizi ripostiglio autometano cantina posto macchina in garage 315.000.000.
CENTRALISSIMO ATTICO con vista aperta su tutta la città, interni perfetti arredati ampio atrio cucina abitabile doppi servizi completi ripostiglio studio matrimoniale con cabina guardaroba cameretta salone di 35 mq terrazzi più lastrico solare di 100 mq in uso esclusivo termoautonomo cantina 465.000.000.
CENTRALE zona pedonale alloggio di grande metratura quarto piano con ascensore adattissimo uso ufficio-palazzo d'epoca signorile. Prezzo impegnativo.
APPARTAMENTO disposto su due livelli rifinitissimo con giardino di proprietà in palazzina signorile di costruzione recente – box auto indipendente – posto auto scoperto – stupenda vista golfo. Prezzo impegnativo.

CASETTE

RIO SPINOLETO casa indipendente disposta su due piani con giardino ed accesso auto 330.000.000.

AFFITTI

CENTRALE locale d'affari con vetrina 70 mq più 30 mq magazzino contratto nuovo 6+6 affittasi a L. 1.600.000 mensili.
ZONA DI FORTE PASSAGGIO locale d'affari ampia metratura doppio ingresso con carico/scarico. Prezzo importante.
LOCCHI alloggio totalmente arredato 95 mq atrio soggiorno cucina abitabile due stanze stanzetta servizi separati cantina. Contratto da definire.
CENTRALISSIMO alloggio uso ufficio 130 mq stabile signorile con doppio ascensore portierato – ottimi interni – adatto a professionista. Contratto 6+6.

APPARTAMENTI RICHIESTE

CERCHIAMO urgentemente alloggi piccole metrature diverse zone anche parzialmente da risistemare. DEFINIZIONE IMMEDIATA.
CERCHIAMO piano alto salone due/tre stanze cucina abitabile doppi servizi poggiolo posto auto.

Stime & Consulenze Gratuite

SOCIETÀ cerca personale amministrativo con esperienza. Inviare curriculum vitae C.P. 31 di Gradisca d'Isonzo. (C00)
SOCIETÀ con sede in Trieste cerca max trentenne elettromeccanico con buona conoscenza in impiantistica industriale per manutenzione stabilimento inivare curriculum dettagliato a fermo posta centrale Trieste C.I. AB7650463. (A1044)
SOCIETÀ di servizi cerca esperta/o paghe e contributi per Cnnl vari. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centrale c.i. AB7651520. (A1072)
SOCIETÀ informatica ricerca tecnico informatico possibilmente conoscenza reti Ethernet telefonare per appuntamento allo 0348/4140477. (A1001)
SOCIETÀ internazionale ricerca per sede di Trieste consulenti telefoniche part-time per contatti con aziende e privati. Richiedesi disponibilità immediata, buona dialettica e orientamento al raggiungimento degli obiettivi personali e di gruppo. Tel. 040/634787. (A1063)
SOCIETÀ leader nel campo della distribuzione seleziona personale di vendita per potenziare struttura commerciale. Lavoro interessante con interessanti prospettive di crescita professionale ed economiche. Per colloquio telefonare allo 0431/91412. (C00)
SOCIETÀ settore navale cerca ragioniera/e esperienza contabile pluriennale. Inviare curriculum a fermo posta centrale Trieste c.i. AA6203279. (A1051)
SOCIETÀ sviluppo software cerca programmatori/trici con esperienza Visual Basic ed Access scrivere a fermo posta Trieste centrale C.I. 4771096. (A949)
STUDIO immobiliare e amministrazioni assume apprendista diplomata/o max 23.enne esperta computer, attitudine contatto con il pubblico. Inviare curriculum al fermo posta Trieste 3 C.I. AC6411906. (A957)
STUDIO immobiliare seleziona apprendista diploma gemetra massimo 23 anni. Scrivere fermo posta Trieste 3, patente Ts 5045448K. (A957)
STUDIO professionale cerca ragioniera/e max 40 anni con esperienza di contabilità, bilanci e dichiarazioni. Scrivere a fermo posta centrale Trieste Pat. Ts 2102234P. (A931)
STUDIO TECNICO EDILE nel mandamento monfalconese cerca diplomata/o geometra, per motivi logistici preferibilmente residente nel mandamento stesso o nella provincia di Gorizia. Inviare curriculum fermo posta Pat. GO2054454T Monfalcone centro. (C00)
TECNOCASA seleziona un ragioniere/a laureato/a da avviare alla carriera dell'agente immobiliare. Garantiti corsi di formazione e possibilità di carriera. Per colloquio tel. 040/393329.
TRIESTE selezioniamo 26 persone part-time 1-4.000.000 mese Velicogna 0347/1645714 www.business-cms.net codice 2030.
1.200.000 mensili offresi per lavoro part-time nel settore informatica conoscenze richieste Windows, Office, Internet; programmazione anche prima esperienza. Automuniti età 20/33. Per colloquio telefonare 049/8072878.

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 1300 - Festivo 1300

BANCONIERA 27.enne pratica cerca occupazione preferibilmente diurno o pomeridiano. Tel. 0339/6855581. (A1013)
EX infermiera socia volontariato offresi per assistenza anziani non autosufficienti. Tel. 040.661922 dalle 9 alle 12. (A1031)
MURATORE artigiano con trentennale esperienza offresi a seria ditta si prega di lasciare messaggio su memotel allo 032/540052. (A1054)
SIGNORA cerca lavoro come assistente persone anziane autosufficienti o no. Minimo stipendio 1.600.000. Numero tel. 00385915048645. (A912)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione rolè veneziane riparazioni idrauliche elettriche pronto intervento pitturazioni appartamenti. Telefonare 03288298602 Trieste. (A1088)
SGOMBERIAMO rapidamente appartamenti cantine acquistiamo antichità cose vecchie dalla cartolina all'intero arredamento sopralluoghi gratuiti telefonare 040/394391 negozio 040/311474. (A1109)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158.

DOGEFIN
Prodotti finanziari e di merchant banking, finanziamenti mutui, liquidità a privati e aziende in tutta Italia.
Operazioni commerciali a tassi agevolati, esito garantito.
TEL. 041 5244820

FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera. 00.41.91/690.19.20. (Fil1)
MULTINAZIONALE svizzera finanzia tutte categorie mutui leasing fiduciari 10.000.000 /2.000.000.000 tasso dal 3% 100.000.000 L. 681.250 x 180. Firma singola, risposta immediata. Telefono 004191 /9735420. (Fil7027)

1A01055
Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS SpA — FINANZIAMENTI IN 1 ORA
TAEG 14,39% al max consentito dalla legge
Prodotti finanziati da SANTA BARBARA SpA (UIC 30027)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4400 - Festivo 6600

A. TRIESTE appena arrivata molto carina ti aspetta 10-23. Tel. 0349/1482152. (A1010)
ECCEZIONALE frutto di stagione vuole essere assaggiato da te. Tel. 0333-6568774. (A830)
TRIESTE carina, dolce, simpatica, molto compiacente, riceve tutti i giorni. 0339/6305052. (A901)
TRIESTE Nicol bella giovane ti aspetta dalle 10-23. Tel. 0339/6286183. (A934)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2200 - Festivo 3500

CEDESI drogheria zona Severo attività da 38 anni muri affitto basso. Riviera 040/224426. (A00)
DOMUS Trieste centro Battisti ottima posizione di passaggio locale di circa 70 mq ristrutturato ampie vetrine arredamento nuovo cedesi attività conguagliando. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)
SCORCOLA pub superalcolici patentino tabacchi licenza avviamento arredamento 90.000.000. Informazioni per appuntamento Vip 040/634112. (A1055)
TABACCHI con ricevitoria lotto prezzo impegnativo commisurato a reddito dimostrabile. Informazioni per appuntamento Vip 040/631754. (A1055)

A26328K

GALLERY INTERMEDIAZIONI E ASTE IMMOBILIARI

la forza di un team vincente

rete in franchising
www.gallery-immobiliare.com

ORARI D'UFFICIO:
MONFALCONE
Lunedì-venerdì
9-12.30 / 15-19
Sabato 10-12.30

PRIMINGRESSI

MONFALCONE - Vicinanze stazione, in elegante palazzina in fase di ultimazione appartamenti varie tipologie soggiorno, 1-2-3 camere, 2 bagni, terrazze, posto auto o box. Disponibili anche locali commerciali. **A partire da Lire 140.000.000.** COD. 400. 0481/790679.
VERMEGLIANO - Villa singola disposta su due livelli con giardino di proprietà. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere da letto, doppi servizi, rimessa. Ottime finiture. COD. 55. 0481/790679

APPARTAMENTI

RONCHI DEI LEGIONARI - Proponiamo appartamento in buone condizioni composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, box auto. **135.000.000**. COD. 286. 0481/790679.
MONFALCONE - Centralissimo appartamento al piano rialzato composto da ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, due stanze da letto, bagno. Disponibilità immediata. **Lire 175.000.000.** COD. 416. 0481/790679

STARANZANO - Appartamento panoramico all'ultimo piano composto da soggiorno, cucina, due stanze da letto, poggiolo, terrazzo, bagno, ripostiglio, garage e posto macchina di proprietà. Ottime condizioni. **Lire 175.000.000.** COD. 503. 0481/790679
MONFALCONE ARIS - In zona tranquilla e servita, vicino alle scuole, comodo appartamento tricamere, ampio soggiorno con accesso sul terrazzo, cucina, doppi servizi, posto macchina coperto e soffitta di proprietà. **Lire 215.000.000.** COD. 170. 0481/790679
MONFALCONE CENTRO - Proponiamo recente appartamento ampia metratura con ingresso indipendente e giardino di proprietà. Termoautonomo, ottime finiture, box. Trattative riservate c/o ns. uffici. COD. 399. 0481/790679

VILLE

TURRIACO - Vendesi casa indipendente da ristrutturare con annessa dependance e ampio terreno di pertinenza di cui 1.150 mq. edificabili. Adatto uso imprese. COD. 418. 0481/790679
RONCHI DEI LEGIONARI - Proponiamo ampia villa indipendente disposta su unico livello in fase di ultimazione. Ampia dependance e giardino piantumato. Trattative riservate c/o nostri uffici. COD. 406. 0481/790679

ATTIVITÀ COMMERCIALI

MONFALCONE CENTRO - Attività commerciale, tabella XIV, marchi esclusivi, vendesi avviamento, arredamento, licenza. Affitto muri e magazzino irrisorio. Trattative riservate c/o ns. uffici. COD. 6. 0481/790679

CAPANNONI

RONCHI DEI LEGIONARI - Zona artigianale, capannone di recente costruzione con uffici attigui disposti su due livelli, completamente arredati. Ampio scoperto di pertinenza. COD. 3. 0481/790679
MONFALCONE - Zona Schiavetti proponiamo capannone uso artigianale 850 mq. con carroponte, ampio scoperto, uffici attigui. Informazioni esclusivamente c/o nostri uffici. COD. 4. 0481/790679

MONFALCONE Corso del Popolo 56 — *tel. 0481/790679*
GRADISCA Via Bergamas 19 — *tel. 0481/969508*

NMANZ33

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.

Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

A. MANZONI & C. Spa
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311- 366565 Fax 040.366046

RABINO® sas di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

RIVE fronte mare in stabile recente stupendo vista totale golfo e città piano alto con asçensore salone tre camere doppi servizi cucina ripostiglio terrazzi **prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.**
ADIACENZE VIA CANTÙ perfetto in stabile trentennale appartamento totalmente ristrutturato soggiorno tinello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo posto macchina in garage **250.000.000.**
SAN GIACOMO libero piano alto con ascensore appartamento luminoso con scorcio mare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno più servizio separato riscaldamento autonomo 2 poggioli cantina **160.000.000.**
OTTIMO INVESTIMENTO adiacenze Baiamonti in stabile trentennale piano alto con ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno terrazzo in parte verandato **48.500.000 nuda proprietà.**
ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE in signorile stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **180.000.000.**
ADIACENZE VIALE IPPODROMO in stabile trentennale rimesso a nuovo appartamento totalmente ristrutturato soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno terrazzo abitabile **145.000.000.**
ADIACENZE VIA BATTISTI in signorile stabile d'epoca con ascensore appartamento ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio **195.000.000.**
SERVOLA in palazzina trentennale libero appartamento con vista mare perfetto soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo cantina **159.000.000 occasione.**
DUINO libero in palazzina ventennale ultimo piano con vista mare appartamento perfetto composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo posto macchina coperto in garage giardino condominiale **280.000.000.**
VIA FOSCHIATTI in stabile d'epoca completamente ristrutturato appartamento di 80 mq composto da 3 camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo infissi in alluminio **120.000.000.**
PONZIANA - VIA MANSANTA libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizi separati riscaldamento autonomo cantina **125.000.000.**
VIA DEL PONTICELLO libero in signorile palazzina recente perfetto luminoso ingresso grande soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo poggiolo garage per una macchina più un posto macchina coperto **235.000.000.**
ROIANO VIA SARA DAVIS libero in stabile trentennale con ascensore perfetto ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina poggiolo impianti a norma porta blindata **145.000.000.**
CENTRALISSIMO in signorile stabile recente con doppi ascensori appartamento di 210 mq adatto anche uso ufficio composto da salone 4 stanze doppi servizi 2 terrazzi doppi ingressi pavimenti in marmo porte blindate cassaforte. **Trattative riservate ns/uffici.**
VICOLO CASTAGNETO appartamento luminoso vista aperta in stabile trentennale con ascensore salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali studiolo doppi servizi poggioli cantina. **Prezzo interessante.**
CAMPI ELISI libero stabile trentennale appartamento recentemente ristrutturato perfettamente luminoso ingresso ampio soggiorno 2 camere matrimoniali grande cucina abitabile bagno 2 poggioli cantina **220.000.000.**
ADIACENZE PIAZZA FORAGGI libero in stabile signorile appartamento da sistemare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno più servizio **105.000.000.**

RICERCHE URGENTI

CERCHIAMO PER NOSTRO CLIENTE ZONA BAGNOLI - VAL ROSANDRA - CARESANA CASETTA O VILLETTA CON GIARDINO E ACCESSO AUTO DEFINIZIONE IMMEDIATA.
URGENTEMENTE CERCHIAMO ZONA S. GIACOMO - ROIANO O SEMIPERIFERICO APPARTAMENTO COMPOSTO DA SOGGIORNO CUCINA CAMERA CAMERETTA BAGNO PAGAMENTO PER CONTANTI.

VIA BAIAMONTI libero luminosissimo in palazzina trentennale piano alto con ascensore appartamento composto da tinello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno corridoio terrazzo cantina **186.000.000.**
VIA UDINE libero piano alto con ascensore luminoso perfetto appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo con caldaia nuova 2 soffitte impianti a norma serramenti in alluminio **148.000.000.**
ADIACENZE VIA COLOGNA - ZONA UNIVERSITÀ ottimamente servita libero primo ingresso appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno lavanderia ripostiglio riscaldamento autonomo. **Prezzo interessante comprensivo di arredo nuovo.**
REVOLTELLA in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento perfetto 120 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli ripostiglio cantina **350.000.000.**
PONZIANA libero ultimo piano in stabile d'epoca vista aperta appartamento perfetto di 105 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato ripostiglio riscaldamento autonomo **190.000.000.**
MUGGIA libera villa unifamiliare al grezzo con stupenda vista mare su tre livelli composta da ingresso ampia cucina abitabile saloncino studio ripostiglio disimpegno tre camere matrimoniali doppi servizi per totali 200 mq terrazzo più taverna con bagno lisciaia cantina – terreno di 1.300 mq recintato con accesso macchina **470.000.000 trattative riservate ns/uffici.**
COMMERCIALE splendida villa d'epoca su 3 livelli più taverna per totali 600 mq coperti terrazzi giardino di 700 mq con accesso auto garage con vari posti auto riscaldamento autonomo. **Trattative riservate ns/uffici.**
PINGUENTE libero signorile attico in palazzina ventennale con ascensore appartamento perfetto di 140 mq composto da ingresso salone cucina abitabile 4 camere doppi servizi terrazzo di 150 mq veranda di grande metratura 2 box + 2 posti macchina. **Trattative riservate ns/uffici.**
CONCONELLO splendida villa padronale immersa nel verde con totale vista sulla città e il mare con parco di 2700 mq recintato – la villa è costruita su 3 livelli un garage di 30 mq con 3 posti macchina taverna di 90 mq con cucina 1.o piano salone cucina 3 camere bagno 2 terrazzi – mansarda abitabile. **Trattative riservate ns/uffici.**
ADIACENZE PONTEROSSO appartamento su 2 livelli di totali 190 mq in palazzotto d'epoca composto da salone angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo più mansarda composta da un unico vano con bagno travi a vista riscaldamento autonomo **475.000.000.**
ADIACENZE GINNASTICA TRIESTINA libera in decoroso stabile d'epoca soffitta non adibibile ad abitazione per totali 200 mq altezza interna massima 2,20 mq. **34.000.000.**
CENTRALE SAN GIACOMO in zona di forte passaggio libero locale d'affari di 40 mq totalmente rimesso a nuovo composto da locale con vetrina fronte strada vetri antisfondamento bagno con antibagno chiostrina riscaldamento autonomo **130.000.000.**
ADIACENZE VIA CAPODISTRIA magazzino fronte strada completamente finestrato totali 185 mq con possibilità di creare un garage con vari posti auto e moto **175.000.000.**
MARINA libero stupendo e particolare locale d'affari totalmente e perfettamente ristrutturato 210 mq con bagno e antibagno riscaldamento autonomo più 2 posti macchina coperti in garage di proprietà **525.000.000.**
RIONALE ristorante avviatissimo locale di 90 mq con 60 posti a sedere cucina doppi servizi **240.000.000.**
SAN GIACOMO in zona di forte passaggio bar latteria fronte strada locale con magazzino e bagno per totali 70 mq vendesi avviamento arredo **45.000.000.**
GIARIZZOLE - VIA INCHIOSTRI magazzino fronte strada con acqua e luce 2 vetrine totali 80 mq adatto vari uso **1.000.000 mensili.**
CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con piazzola antistante fronte strada adatto anche a officina **550.000 mensili.**
CENTRALE in zona di forte passaggio vendesi licenza avviamento edicola giornali alto giro d'affari **195.000.000.**
VIA PIETÀ libero locale d'affari magazzino fronte strada composto da 2 vani per totali 80 mq con impianto elettrico a norma **86.000.000.**
ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero locale d'affari con tre vetrine più finestre fronte strada di 105 mq con accesso al locale piastrellato con acqua e luce altezza interna 4,35 metri **200.000.000.**
VIA HERMET magazzino fronte strada con servizio composto da due uffici ripostiglio doppio ingresso riscaldamento autonomo totali 250 mq **200.000.000.**
VIA GIULIANI libero locale d'affari composto da 3 fori con doppio ingresso ripostiglio servizio con doccia riscaldamento autonomo **92.000.000.**
CARSO terreno non edificabile in parte pianeggiante di totali 52.000 mq con pascolo e vigneto e una parte di bosco prezzo interessantissimo **380.000.000.**
GROPADA splendido terreno pianeggiante non edificabile tutto recintato di 8.450 mq con vari punti luce e acqua tettoia e doppio ingresso auto **79.000.000.**

ALL&QUICK
Consegne espresse - Traslochi
Svuota soffitte - Antiquario
Acquari - Pesca - Pescheria
Falsi d'autore - Training autogeno
Catering-Spurghi - Piccolo chimico - Idraulico - Arrotino - Lanciatore di coltelli
Personal trainer - Traini vari - Varie

FIAT DOBLÒ CARGO. SE PUOI PENSARLO, PUOI FARLO.

www.fiatdoblo.com

1 PIÙ SPAZIOSO.

Spazio ai massimi livelli: 3,2 m³ per un volume di carico fra i più ampi del suo segmento, superficie interna d'appoggio di 2,2 m². Portata utile di 625 kg.

2 PIÙ ACCESSIBILE.

Batte ogni record: fino a due porte laterali scorrevoli larghe 685 mm, le più ampie della categoria; altezza da terra del piano di carico di appena 535 mm; porte posteriori a due battenti asimmetrici e vano merci con protezione fiancate.

3 PIÙ CONFORTEVOLE.

Comfort senza uguali: posizione di guida rialzata per il massimo della visibilità, leva cambio su plancia, cristalli atermici, mensola portaoggetti sotto il tetto della cabina, paratia divisoria, strumentazione analogica con trip computer digitale. In più, a richiesta, climatizzatore e autoradio.

4 PIÙ SICURO.

Ai vertici nella categoria: barre anti-intrusione, struttura anteriore a deformabilità controllata, sistema antincendio FPS, a cui è possibile aggiungere airbag per il conducente ed il passeggero, ma anche airbag laterali ed ABS dell'ultima generazione.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.